Finanziamento a tasso Ø, anche in 36 mesi
PROGETTO3000

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 93
MERCOLEDÌ 22 APRILE 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

MICRA
da € 8.400 + i.p.t.
clima e radio MP3 inclusi

STIME (IN DOLLARI) DEL DISSESTO GLOBALE. POLEGATO: «IL PEGGIO È ALLE SPALLE»

«La crisi ci costerà quattromila miliardi»

Il Fondo monetario internazionale: «Subito altre azioni forti». Borse in altalena

WASHINGTON Il Fondo monetario internazionale rivede al rialzo il "prezzo" della crisi economica globale. «Costerà oltre quattromila miliardi di dollari in termini di svalutazioni» spiega l'istituto, raffreddando gli entusiasmi su una possibile immediata ripresa. Il Fmi chiede ulteriori sacrifici e altre «azioni forti» a sostegno di banche, imprese e famiglie. Sintomatico il comportamento delle borse, in altalena tra estemporanei recuperi e perdite. Per Mario Moretti Polegato, mister Geox, «il peggio è ormai alle spalle».

● *A pagina 7*

POLITICA ECONOMICA

ORA IL GOVERNO BATTA UN COLPO

di TITO BOERI e FAUSTO PANUNZI

È passato quasi un anno dall'insediamento del nuovo governo italiano. In materia di politica economica, l'impressione è che abbia spesso scelto di non scegliere. Ha affrontato la crisi economica prendendo tempo e, al massimo, varando alcuni interventi tampone per fronteggiare le richieste più pressanti che venivano dal mondo delle imprese. Ha scommesso tutto su di una crisi di breve durata sapendo che i tempi della crisi globale sarebbero stati dettati da eventi al di fuori del suo controllo.

E' stata una scommessa molto azzardata perché il precipitare degli eventi ci avrebbe colti impreparati, ma ci auguriamo tutti che la crisi sia davvero breve. Sin qui il crollo è stato più rapido che nel 1929. Speriamo ora di avere lasciato alle spalle il punto più basso e che la risalita sia altrettanto ripida che la discesa. Ci sono indubbiamente alcuni segnali positivi soprattutto dal settore immobiliare statunitense e dalla Cina. E l'euforia delle borse di tutto il mondo nell'ultimo mese segnala un cambiamento dei sentimenti. L'augurio è che l'ottimismo sia altrettanto contagioso di quel pessimismo che ci aveva portato sull'orlo del precipizio. Il rischio di una nuova degenerazione della crisi è tuttavia ancora presente perché l'eccessivo indebitamento delle banche è stato solo parzialmente ridotto sin qui. I fattori di instabilità del sistema finanziario internazionale non sono stati ancora affrontati alla radice. E sull'Europa incombe la crisi dei Paesi dell'ex blocco sovietico.

Questa crisi appare comunque destinata a modificare la geografia economica mondiale, i rapporti competitivi fra gli Stati. È una crisi maturata oltreoceano, che lascerà strascichi in quella che sin qui è stata l'indiscussa prima potenza economica mondiale. Dovrà portare a termine un costoso processo di riduzione del debito del settore privato. E' un processo che riguarda in modo meno pronunciato l'Europa che può trovare la forza di investire nei settori di punta e riuscire ad attrarre quei talenti che sin qui andavano negli Stati Uniti. Oggi l'Europa può davvero ambire a diventare l'economia più competitiva del pianeta come promesso a Lisbona 10 anni fa.

Il nostro Paese non può perciò continuare a stare a guardare. Certo, l'Italia, per colpa del suo debito pubblico, ha minori margini di manovra di altri Paesi. Proprio per questo ha più bisogno di definire in modo chiaro le sue priorità.

● *Segue a pagina 5*

NEL GIORNO DELLA SHOAH OBAMA CONDANNA L'IRAN

Israele: Ahmadinejad nuovo Hitler

Un giovane ebreo in pellegrinaggio al campo di sterminio di Auschwitz

A PAGINA 5

ELEZIONI EUROPEE

Candidature del Pd Veltroni a Udine lancia la giovane Serracchiani

I SERVIZI A PAGINA 2

MALATO DI "SLA"

Ravasin, video-appello alle massime autorità: «Lasciatemi morire»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

ALL'ICGEB

Scoperto a Trieste un vaccino antitumore Via alla sperimentazione

IL SERVIZIO A PAGINA 18

ANNUNCI DI BERLUSCONI

«Voto il 21 giugno per il referendum 25 Aprile, ci sarò»

ROMA Silvio Berlusconi parteciperà alle celebrazioni del 25 aprile: «È la festa di tutti gli italiani, ci sarò». E poi annuncia che il voto sul referendum elettorale si terrà, con ogni probabilità, il 21 giugno. «Ma serve il sì del Parlamento».

● *A pagina 2*

RITORNO AL PASSATO IN SLOVENIA

Lubiana nostalgica: una via dedicata al maresciallo Tito

Sì del consiglio comunale della capitale Cossiga: «Ovvio, lì era molto amato»

TRIESTE Clamorosa decisione a grande maggioranza del Consiglio comunale di Lubiana: intitolare una delle vie principali della capitale slovena al maresciallo Tito, padre-padrone della Jugoslavia comunista. Un vero balzo nel passato. Il senatore Cossiga: «Non sono meravigliato, lì Tito era molto amato».

● **Manzin** *a pagina 3*

Josip Broz Tito

I LUOGHI SIMBOLO DI TRIESTE

Hotel Balkan, non più odio ma un crogiolo di lingue

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE «Vorrei sapere dov'è sepolto il mio bisnonno, e sarebbe bello che Trieste gli potesse dedicare una via, o un capo di piazza». Michela Cristina Zardini, 32 anni, di mestiere è grafica e vive a Bologna. Il bisnonno di cui parla è, anzi era, Luigi Casciana, tenente dei carabinieri, ferito a morte il 13 luglio 1920 durante gli scontri che culminarono con l'incendio del Narodni dom, la Casa del popolo che aveva sede nell'Hotel Balkan, poi Hotel Regina.

● *A pagina 19*

Cultura
Un libro di Legrenzi e Umiltà

Dilaga la moda della neuromania

di BRUNO LUBIS

Vocaboli che hanno per oggetto i nervi *(nella foto Kanitzsa)* sono sempre più in uso. Qualsiasi discussione si appoggia a termini con prefisso «neuro». Una mania, come dice il titolo di un libro di Legrenzi e Umiltà, «Neuro-mania. Il cervello non spiega chi siamo».

● *A pagina 25*

Triestina ko a Vicenza

Serie B, alabardati sconfitti 1-0, inutile il forcing finale.

● **Esposito** *e* **Riccio** *alle pagine 33 e 34*

SI ACCENDE LA PARTITA DELLE NOMINE

Autovie, il Carroccio frena Tondo

«Il ritorno di Melò? Il governatore non può scegliere da solo»

TRIESTE Ha spiazzato tutti l'annuncio di Renzo Tondo sull'imminente ritorno di Dario Melò alla guida di Autovie Venete. Il manager evita commenti, mentre le forze politiche regionali abbozzano prese di posizione più o meno concordi con il governatore, intuendo che la sua mossa apre la partita delle nomine regionali. Dura la Lega Nord: «Tondo non può decidere da solo, senza consultare gli alleati».

● **Giani** *a pagina 10*

Dario Melò e Renzo Tondo

La Regione avvisa Trenitalia «Multe contro i ritardi»

TRIESTE Monito della Regione Friuli Venezia Giulia a Trenitalia: se un convoglio ferroviario accumulerà più di 15 minuti, la sociatà ferroviari verrà multata. E non saranno sanzioni simboliche: 15 mila euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento dalla media prevista.

Le nuove regole sono contenute nel contratto di servizio che verrà siglato l'8 maggio.

● *A pagina 13*

Ragazzi bruciano auto e camper, per noia

Scoppia l'inferno in Riva Ottaviano: denunciati due diciassettenni ubriachi

TRIESTE Piromani per noia. Due ragazzi di diciassette anni, entrambi triestini, visibilmente ubriachi, hanno dato fuoco l'altra notte ad alcuni camper e veicoli parcheggiate in Riva Ottaviano Augusto davanti all'ingresso del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Una bravata che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi: uno dei mezzi incendiati conteneva infatti una bombola di gas, scoppiata ed esplosa in mille pezzi, fortunatamente senza ferire nessuno. Bloccati poco i giovanissimi, che non hanno saputo fornire alcuna giustificazione al loro gesto, sono stati denunciati per danneggiamento e, succesivamente, affidati alle famiglie. Tutto è accaduto attorno alle 4 di mattina.

Le auto bruciate

● **Rebecca** *a pagina 15*

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
dal 1 aprile al 30 maggio
tutto a metà prezzo
TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.55001

VIAGGI LINEA GIALLA
info LINEA GIALLA via Coroneo · Trieste tel 040.635333
ABACOVIAGGI — fino in capo al mondo

destinazione	data	giorni	
partenze da Trieste (piazza Oberdan) Redipuglia e Palmanova (casello autostrada)			
Vienna, la città imperiale	1-3 mag	3	€ 340
Firenze e la Galleria degli Uffizi	16-17 mag	2	€ 230
Norimberga e la Strada Romantica	29/5-2/6	5	€ 570
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	29/5-2/6	5	€ 580
Isola d'Elba	30/5-1/06	3	€ 360
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	30/5-2/6	4	€ 480
Lago di Costanza, tra Svizzera e Germania	30/5-2/6	4	€ 460
Castelli della Loira	30/5-4/6	6	€ 760
Maremma, i Butteri e l'Isola del Giglio	31/5-2/6	3	€ 360
Torino e le Regge Sabaude	31/5-2/6	3	€ 350
Lago Maggiore e Isole Borromee	31/5-2/6	3	€ 360
Umbria insolita: Spoleto, Todi	31/5-2/6	3	€ 320
St. Moritz e il Lago di Como	12-14 giu	3	€ 390
Belgrado e i monasteri della Serbia	2-5 lug	4	€ 460
Castelli e monasteri d'Ungheria	24-28 giu	5	€ 570
Praga e i Castelli della Boemia	24-28 giu	5	€ 560

QUOTE TUTTO INCLUSO
Look & Go, Monfalcone 0481-791689 — Scarpette Rosse, Gorizia 0481-532364
Dolcemare, Cervignano 0431-370250 — Salvanstour, Gorizia Staranzano 0481722178
La RamblaViaggi, Muggia 040-271754 — Hangar 34, Palmanova 0432-924220
tel 0432.900077 • www.abacoviaggi.it

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Contro il presidente Tonon 400 firme

Rivolta alla "Ginnastica": «Qui cade tutto a pezzi»

di PIERO RAUBER

TRIESTE Non ne parlano come fosse un padre padrone. Dipingono il presidente Carmelo Tonon come un padre assente. Il che per centinaia di soci-genitori della gloriosa Società Ginnastica Triestina è pure peggio. Un presidente che «non si fa mai vedere in sede, mentre questa cade a pezzi», che «rischia di demotivare i validi istruttori della polisportiva pagando loro gli stipendi senza regolarità». E che «evita ogni tipo di confronto, sullo stato delle casse societarie e sulle prospettive future, con i genitori degli atleti».

● *A pagina 16*

DOMANI
GUIDE VERDI
7° volume
a richiesta con IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

LA SVOLTA DEL CAVALIERE

Il presidente del Consiglio annuncia la sua presenza all'anniversario della Liberazione, ma non dice dove

Berlusconi: il 25 Aprile ci sarò, è festa di tutti

Referendum elettorale il 21 giugno. Franceschini: voteremo sì, ma il Parlamento vari la riforma

ROMA Anche Silvio Berlusconi parteciperà alle celebrazioni del 25 Aprile, giorno della liberazione dal nazifascismo, anno 1945. Dice che di questa festa «non se ne deve appropriare una sola parte politica». È insomma la festa di tutti. «Meglio tardi che mai», commenta il segretario Pd Franceschini. Mistero su dove andrà, dopo aver deposto una corona al Milite ignoto. Solo voci: Fosse Ardeatine, dove sono sepolti i 335 uccisi dai tedeschi; cimitero di Nettuno, dove sbarcarono i soldati americani; Mignano Montelungo, dove sono sepolti i caduti della battaglia di Montecassino.

Più remota e incerta, la presenza di Berlusconi alla celebrazione di Milano dell'Anpi (l'associazione partigiani). Il dubbio è alimentato dal suo primo collaboratore, Paolo Bonaiuti: «Uno dei problemi che ostacolano la celebrazione del 25 Aprile da parte del premier Silvio Berlusconi, sta nel pericolo che qualche estremista si comporti come è successo negli anni passati con il sindaco Letizia Moratti».

L'ex ministro di Berlusconi, Giuseppe Pisanu, smentisce Dario Franceschini, segretario del Pd, e assicura che il Berlusconi presidente «ha già festeggiato» il 25 Aprile. A Franceschini non risulta: «Da quando è sceso in campo, ha avuto quattordici possibilità per manifestare il 25 Aprile, e ora è importante che lo faccia». Quella ricorrenza «deve tornare a essere un momento unificante come la Resistenza, l'antifascismo e la difesa dei valori della Costituzione».

Luigi Zanda, vicecapogruppo Pd al Senato, è colpito dalla motivazione di Berlusconi per la sua partecipazione alla ricorrenza del 25 Aprile: dire che non può essere lasciata alla sinistra, «non è un'affermazione da presidente del Consiglio».

Alle parole di Berlusconi, si aggiungono quelle del ministro, ex An, Ignazio La Russa: rispetto per i «partigiani rossi», che però «non possono essere celebrati come portatori di libertà». Questa battuta, oltre all'evocazione del dittatore spagnolo Francisco Franco, fanno dire ad Alfio Nicotra, Rifondazione comunista, che La Russa è regredito «allo stato di natura» e per questo non può più fare il ministro.

Il presidente dei deputati Pd, Antonello Soro, trova «normale» che il presidente del Consiglio partecipi alla celebrazione del 25 Aprile: «Anormale sarebbe il contrario». Ma un suo interprete, Fabrizio Cicchitto, fa capire quale resistenza intende celebrare Berlusconi: quella contro la presa del potere del movimento partigiano di «obbedienza comunista». Il triestino Jacopo Venier, Pdci, dice che nel dna di Berlusconi «non ha mai albergato l'antifascismo».

«Il referendum elettorale? Immagino si faccia il 21 giugno» dice ancora Berlusconi che esclude il rinvio della consultazione al prossimo anno e spiana la strada alla possibilità di accorpare il voto sui quesiti di Guzzetta e Segni ai ballottaggi per le elezioni amministrative. Il via libera del Cavaliere giunge dopo la disponibilità offerta nei giorni scorsi dal Pd che ieri si è schierato ufficialmente per il sì al referendum ed ha sfidato la maggioranza a lavorare in Parlamento per una nuova legge elettorale. «Vedremo se la maggioranza è disponibile» precisa Franceschini per il quale dire sì al referendum, «non vuol dire condividiamo la legge che esce fuori». E questo perché il referendum «non risolve il problema di attribuire agli italiani il diritto di scegliere i loro rappresentanti» spiega il segretario al termine della direzione del Pd che approva la scelta del sì al referendum «come base di partenza per spingere il Parlamento a lavorare per una riforma della legge attuale». Cinque i voti contrari e quattro gli astenuti.

«Credo che la soluzione ottima sia quella di fare una leggina in Parlamento che si approvi in 4 giorni con l'accordo dei presidenti di Camera e Senato e di tutti i gruppi» spiega Berlusconi, che esclude la strada del decreto legge perché Napolitano non potrebbe firmare un provvedimento privo dei requisiti di necessità e urgenza. Si voterà nell'ultima decade di giugno grazie all'approvazione di un disegno di legge condiviso? Il presidente della Camera ha convocato per oggi la riunione dei capigruppo per verificare se c'è la disponibilità ad approvare in sede legislativa la leggina che fissa il referendum al 21 giugno. La Lega non si opporrà, in quella data il quorum è difficile.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi annuncia la sua presenza all'anniversario del 25 Aprile Sopra Dario Franceschini, segretario del Pd

CORSO DI FORMAZIONE

Pdl: deputate, attrici e miss a lezione per Strasburgo

ROMA Attrici, miss e deputate hanno partecipato al corso di formazione politica organizzato da Silvio Berlusconi nella sede del Pdl di via dell'Umiltà per la campagna elettorale delle europee. Ad ascoltare la lezione sulla storia e il funzionamento dell'Unione europea, fra le altre, c'erano Angela Sozio (ex partecipante del Grande fratello), Camilla Ferrante (attrice che ha già lavorato nella fiction Incantesimo dieci), Barbara Matera (già annunciatrice Rai ed ex partecipante al concorso regionale di miss Italia) ed Eleonora Gaggioli (anche lei attrice, ha avuto ruoli in Elisa di Rivombrosa). Non è detto che tutte le persone presenti all'iniziativa saranno alla fine candidate, assicura una delle presenti. Ma il corso è dedicato proprio a chi dovrà fare la campagna elettorale. A una parte della riunione, oltre al premier, hanno partecipato i due coordinatori del Pdl Denis Verdini e Ignazio La Russa. A tenere la lezione, ovviamente incentrata su tematiche comunitarie, il ministro degli Esteri Franco Frattini e il vicepresidente dell'Europarlamento Mario Mauro. Fra le trenta partecipanti alcune deputate nazionali: Micaela Biancofiore, Laura Ravetto, Gabriella Giammanco, Annagrazia Calabria, Barbara Mannucci, Beatrice Lorenzin.

POLEMICHE

Rai, slittano le nomine Oggi il cda discute sul caso Annozero

ROMA Saranno Annozero sul terremoto e lo stato dell'azienda Rai (slittano le nomine) a calamitare l'attenzione e l'interesse del cda nella seduta di oggi. A quanto si sa, il direttore generale Mauro Masi terrà una relazione sulla vicenda, con una ricostruzione per grandi linee di quanto accaduto nella puntata di giovedì 9 del programma di Michele Santoro, quella che ha scatenato le forti polemiche, e della successiva puntata di «riparazione» del giovedì successivo, il 16.

Michele Santoro

Alla relazione di Masi seguirà il dibattito tra i componenti del cda di viale Mazzini sulla trasmissione del giovedì su Raidue, con prevedibili diversità di vedute, peraltro già emerse nei giorni scorsi all'indomani del primo intervento di Masi e di Garimberti.

Dall'opposizione viene comunque espresso l'auspicio che «non ci sia battaglia su Santoro».

Una volta ultimato l'esame di questo capitolo, Masi affronterà quello della gestione aziendale, partendo dal bilancio di previsione 2009. In ambienti della direzione generale si fa osservare che «prima di tutto viene l'azienda, in momenti come questi bisogna valutare tutto con ancor più attenzione di quanto già si faccia di regola».

Quanto alle nomine, l'ordine del giorno di oggi ne parla ma riguarderanno posizioni non di vertice, ovvero saranno nomine per incarichi legati all'attività propria della direzione generale e all'organizzazione della stessa. «Non sarebbe stata una mossa opportuna inserire le nomine per reti e testate e procedere per conto proprio», è il commento sull'ordine del giorno da parte di uno dei consiglieri dell'opposizione. E un altro aggiunge che «le cose non si possono fare senza un minimo di confronto con gli altri».

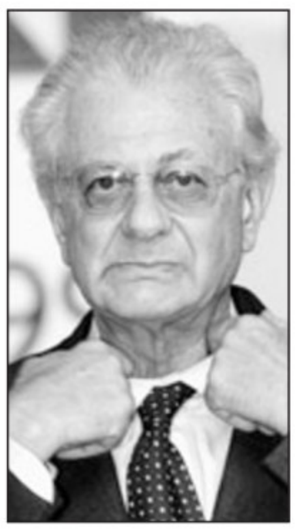
CANDIDATURE

Al terzo posto la friulana Debora

di MARCO BALLICO

TRIESTE Le indiscrezioni della vigilia sono state rispettate. Luigi Berlinguer sarà il numero uno della lista del Pd alle prossime elezioni europee nella circoscrizione nordestina. Ma Debora Serracchiani non è troppo dietro, è al terzo posto, una posizione che conferma l'intenzione del partito di puntare molto sulla star politica del web, l'avvocato udinese che ha stupito all'assemblea nazionale dei circoli di un mese fa. La direzione nazionale del Pd non ha cambiato la sintesi concordata il giorno prima. Un'approvazione «all'unanimità», sottolinea il segretario Dario Franceschini. Nel Nordest, dunque, a guidare la lista è Berlinguer, ministro dell'Istruzione nel primo governo Prodi, attuale presidente della commissione di garanzia del Pd. Al numero due, in un elenco in cui come previsto Veneto ed Emilia Romagna fanno la parte del leone, c'è Salvatore Caronna, segretario regionale emiliano.

Quindi la friulana Serracchiani, la sorpresa delle ultime settimane, la donna lanciata ben prima della definizione dei nomi proprio da Franceschini. Sarà dunque la rivelazione del Pd post-Veltroni a rappresentare la nostra regione dopo la rinuncia di Lodovico Sonego. Troppo tardi per trovare un'alternativa, ha ritenuto il partito regionale, meglio convogliare le forze per Debora. «Faremo di tutto e di più perché ce la possa fare», garantisce il segretario del Friuli Venezia Giulia Bruno Zvech. A seguire, nella lista sfornata ieri ufficialmente a Roma, ci sono Gabriele Frigato, coordinatore provinciale di Rovigo, al numero quattro e il fratello dell'ex premier, Vittorio Prodi, al numero cinque. Parlamentare uscente, è uno dei favoriti. Al sesto posto il Pd schiera nel Nordest una sindacalista della funzione pubblica della Cgil, la veneta Saba Aluisio, a seguire al settimo e ottavo ci sono il consigliere regionale del Veneto Franco Frigo e un'imprenditrice sempre veneta, Simona Castellarin. Gli ultimi cinque candidati (in totale sono 13) sono un docente di filosofia dell'università di Trento, Michele Nicoletti, l'assessore comunale veneto Laura Fincato, l'ex parlamentare europeo nelle liste del Pci e del Pds Luciano Vecchi, una consulente sulle tematiche delle pari opportunità, Natalia Maramotti, e il sindaco di Montebelluna Laura Puppato. Zvech, rientrando da Roma, parla di una squadra «fortemente competitiva e radicata sul territorio» e sottolinea la differenza col Pdl: «I nostri sono candidati che, in caso di elezione, rimarranno in Europa: è un impegno per gli elettori e per il Paese». Intanto, sempre in tema di europee, Ferruccio Saro critica la candidatura da parte dell'Udc di Gianluigi Gigli, il neurologo che si è battuto contro l'interruzione di alimentazione e idratazione a Eluana Englaro: «Adesso finalmente è chiaro chi ha strumentalizzato per fini politico-elettorali le proprie posizioni. I fatti hanno invece dimostrato che papà Englaro ha condotto e continua a condurre una battaglia civile e per le libertà senza alcun interesse di natura elettoralistica».



Luigi Berlinguer

È STATO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE NEL PRIMO GOVERNO PRODI

Berlinguer capolista del Pd nel Nordest Zvech: i nostri se eletti restano in Europa

SARO

Critiche all'Udc che presenta il neurologo Gigli: strumentalizzata la storia di Eluana

LO SCRITTORE IN CORSA CON L'IDV

Pressburger: lavorerò su cultura e istruzione

TRIESTE Cultura e istruzione saranno i pilastri dell'azione di Giorgio Pressburger in caso di elezione al Parlamento europeo. Il candidato indipendente nelle liste di Italia dei Valori, «investito» da Antonio Di Pietro nell'ultima visita dell'ex pm a Trieste, ha presentato ieri, prima in una conferenza stampa, poi in un incontro pubblico, le linee della sua campagna elettorale. «Ho accettato volentieri la candidatura proposta dall'Italia dei valori perché credo nei valori della libertà, della giustizia, della verità, della cultura e dell'istruzione e perché al Parlamento europeo il partito difende questi valori in maniera coraggiosa, determinata e civile. Mi auguro di poter fare altrettanto, soprattutto per istruzione e cultura che sono il fondamento della nostra società». Secondo Pressburger, giornalista, scrittore, regista televisivo e cinematografico, sono proprio cultura e istruzione «i principi alla base di una equa giustizia sociale e di una corretta informazione. Non è possibile ammettere che i nostri ragazzi, i nostri studenti, i nostri bambini, siano messi in difficoltà per gli studi, per l'istruzione, soltanto a causa di una speculazione che ha messo in crisi l'Italia, l'Europa e tutto il mondo».

Veltroni a Udine: la Serracchiani ok per Bruxelles

L'ex segretario torna in pubblico: «L'Italia ha bisogno di nuovi dirigenti politici»

UDINE «Un bene per Udine, per il Friuli Venezia Giulia, per il Paese». E arrivano gli applausi. Walter Veltroni parla a braccio per quasi un'ora in sala Paolino d'Aquileia ma la scossa arriva quando cita Debora Serracchiani e il suo tentativo di conquistare l'Europa. È la scossa che si aspetta il popolo deluso del Pd, che vuole facce diverse e che batte la mani quando l'ex segretario dice: «L'Italia ha bisogno di una generazione di nuovi dirigenti politici». Non c'è la nomenclatura del partito nel tardo pomeriggio udinese. Assenze giustificate e altre forse no. Avvistati Renzo Travanut e Sergio Lupieri. Sul tavolo dei relatori ci sono non a caso due giovani: Cristiano Shaurli e Debora, la chiamano tutti così, camicia nera e giacca color crema, capelli con la coda, il solito look, quello che ha bucato all'assemblea nazionale dei circoli. Veltroni parla di tante cose, da Auschwitz all'Africa, da Balotelli a Muhammad Alì, fino all'Europa, un discorso di valori e sui valori, «perché la grandezza della politica è dire cose scomode quando il vento tira dall'altra parte». C'è naturalmente la crisi in primo piano e la proposta di «un patto tra produttori per creare le basi di una società migliore». E poi ci sono i «quattro pilastri» su cui si deve basare e rafforzare il lavoro del Pd: politica dell'integrazione, lotta alla povertà, tutela dell'ambiente e cultura della solidarietà. Non cita Berlusconi. Non c'è un accenno a Franceschini, non più. Veltroni non guarda indietro nel giorno in cui ritorna in pubblico dopo il «me ne vado». C'è però Debora, lei sì, da lanciare. «Porterà in Europa la sua freschezza intellettuale – dice l'ex sindaco di Roma - oltre alla competenza di cui ha dato prova come amministratrice in questi anni di impegno politico». Lei ringrazia e ammette: «Non avrei mai creduto di salire in macchina con lui». Assieme avevano incontrato qualche ora prima il sindaco Furio Honsell ed erano stati a casa di un'elettrice del Pd che aveva scritto una mail all'ex segretario. *(m.b.)*

Veltroni e la Serracchiani ieri a Udine

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 aprile 2009 è stata di 42.750 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

LA MEMORIA DELL'EX JUGOSLAVIA

Il mito dell'ex padre-padrone della Federativa non è mai morto in Slovenia dove nei negozi di souvenir si trovano ancora le icone del leader

Lubiana intitola una via al maresciallo Tito

Consiglio comunale quasi unanime, ma dall'aula escono i consiglieri di centrodestra

di MAURO MANZIN

TRIESTE A volte ritornano. Anche se quelli che lo fanno non sono mai usciti dalla memoria collettiva. È il caso del defunto padre-padrone della Jugoslavia, Josip Broz Tito a cui il Consiglio comunale di Lubiana a grande maggioranza (ma è uscito dall'aula al momento della votazione il centrodestra) ha deciso di intitolare nuovamente una delle strade principali della capitale slovena. Si tratta di un'arteria di nuova progettazione che dall'area di Zale raggiungerà la centralissima Dunajska cesta. La decisione è stata adottata la notte scorsa con 24 voti a favore e quattro contrari, con il Partito democratico, come detto, (Sds, centrodestra) che per protesta non ha partecipato al voto. Il leader dell'Sds, Dimitri Kovacic, ha sottolineato che una tale decisione ignora la posizione dei tanti sloveni che non sono d'accordo e calpesta la memoria delle vittime del terrore comunista. Il sindaco di Lubiana, Zoran Jankovic (di origini serbe), ha da parte sua difeso la decisione affermando che in un recente sondaggio il 60% degli abitanti della capitale si sono espressi a favore. «I fatti storici possono essere interpretati in modo diverso, ma ciò non deve impedire di intitolare strade col nome di personalità storiche», ha osservato. L'opposizione di centrodestra tuttavia ha presentato al sindaco una lista di 5.094 firme di cittadini i quali ritengono che nè Lubiana nè la Slovenia hanno bisogno di una via intitolata a Tito.

Nato il 7 maggio 1892 a Kumrovec, in Croazia, l'uomo che liberò la Jugoslavia dall'ocupazione nazi-fascista era di madre slovena (Marija) e padre croato (Franjo) e questo gli attirò le accuse di serbi e bosniaci di esercitare, durante la sua presidenza, un potere molto benevolo nei confronti della terra materna slovena. Un'accusa neppure troppo campata in aria, visto che negli anni Settanta era tollerata proprio in Slovenia la proprietà privata anche di alcune piccole industrie, fatto che ha permesso a Lubiana di avvicinarsi, e di molto, agli standard austriaci e italiani. In effetti, Croazia, Bosnia e Serbia facevano storia a sè. C'è però il problema degli eccidi effettuati dai titini alla fine della Seconda guerra mondiale (una fossa comune con tremila morti è stata di recente riesumata). Eccidi che vengono regolarmente perseguiti dalla magistratura slovena. Ed è su questo punto che si sono concentrate le ire dell'opposizione di centrodestra al Consiglio comunale di Lubiana. Centrodestra che ha così fortemente contestato, fino ad abbandonare i lavori del Consiglio, che venisse «premiato» colui il quale era comunque il responsabile di questi eccidi non solo di militari, ma anche di civili, rei solamente di essere contrari al regime social-comunista che si stava instaurando in Jugoslavia.

Sta di fatto che statuette e «icone» del maresciallo Tito non sono mai sparite dalla Slovenia e a Lubiana si possono tranquillamente acquistare nei negozi di souvenir. E c'è poi il precedente di Capodistria. Subito dopo l'indipendeza ci fu la proposta di cambiare il nome della centralissima piazza Tito. Idea immediatamente rientrata vista la quasi sollevazione popolare che la stessa aveva innescato. E così, ancora oggi, lo splendido edificio della Loggia, al termine della Calegheria, si affaccia su piazza, rigorosamente, Tito.

Un ricordo personale, infine, può far riflettere al di là di tutte le elucubrazione socio-politiche che il fenomeno Tito è in grado di ispirare. Nel 1991, conquistata l'indipendenza, passeggiavamo per le stanze della presidenza slovena assieme all'allora capo dello Stato Milan Kucan. Ad un tratto ci trovammo di fronte a una enorme statua di Tito. Un po' titubante chiesi al capo dello Stato: «Presidente ma di questo simbolo che ne farete?». La risposta fu più che emblematica. Presomi per il braccio Kucan mi sussurrò all'orecchio: «La toglieremo, certo, ma sa, dopo tutto, con lui non si stava tanto male».

Sopra, Tromostovje, il cuore del centro storico di Lubiana. A sinistra una foto storica di Josip Broz Tito

Cossiga: «Decisione che non mi sorprende»

Il Presidente emerito della Repubblica: «Mi attendo una simile scelta in Kosovo»

Francesco Cossiga

TRIESTE Presidente Cossiga, Lubiana reintitolerà una via del centro a Tito. Se lo sarebbe mai aspettato?

«Assolutamente sì».

Perché?

«Tenga presente che la Slovenia, ma anche la Croazia hanno considerato Tito sempre come un eroe perché li aveva difesi dall'egemonia sovietica. Sia il presidente Kucan che quello croato Tudjman che si sono ribellati erano comunisti nazionalisti. Loro non hanno mai rinnegato il passato. Tudjman era il più giovane generale dell'esercito di Tito. Poi fu messo in galera. Ma quando mi sono recato in Croazia Tudjman mi ha portato in visita al paese natale di Tito a Kumrovec. Fatto che mi meravigliò in modo assoluto».

Ci potrebbe essere qualche altro Stato ex jugoslavo pronto a prendere la stessa decisione di Lubiana?

«Certo, basta pensare agli albanesi kosovari. Perché Tito gli aveva concesso una grandissima autonomia che poi è stata tolta da Milosevic. Donde la guerra balcanica. Quindi non mi meraviglierei sei il governo indipendente di Pristina dedicasse una piazza o una via all'ex Maresciallo».

La destra slovena protesta perché le truppe titine uccisero molti civili alla fine della guerra perché si opponevano al nuovo regime comunista...

«Ribadisco che la metà degli infoibati era sloveno cattolica. E ricordo durante le mie visite a Gorizia che l'attuale eurodeputato Lojze Peterle mi rimproverava di dare troppa importanza a una leadership slovena tutta ex comunista». *(m.ma.)*

LE REAZIONI A TRIESTE

Piero Camber: una scelta del tutto inopportuna Cosolini: rispetto quanto votato dagli sloveni

TRIESTE «È una decisione che va contro ogni logica e che getta un'ombra sul processo di riscoperta delle verità della Seconda guerra mondiale. Ma purtroppo non mi stupisce: dimostra quanto l'area dei Balcani non sia ancora pronta ad accettare la modernità europea. E pensare che proprio domani (oggi, ndr.) incontreremo a Capodistria alcuni esponenti del governo sloveno per chiedere di togliere l'ultima targa intitolata a Tito in Istria, che si trova appunto nella piazza del duomo di Capodistria». Così il presidente dell'Unione degli istriani Massimiliano Lacota, dopo il voto del Consiglio comunale di Lubiana. La vicenda divide anche la politica cittadina. «Lubiana si assume una grave responsabilità – afferma il consigliere regionale forzista Piero Camber -. Intitolare una via a Tito è una scelta inopportuna perché quel nome, soprattutto nelle terre di confine, è sinonimo di lutto e sofferenza». Una reazione diversa rispetto a quella del segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini, che afferma: «Prendo atto e rispetto la scelta dell'amministrazione lubianese che, assieme ai suoi cittadini, è l'unica ad avere voce in capito sull'intitolazione di una via a una figura storica con lati positivi e negativi – spiega -. Vorrei evitare inutili ingerenze in una questione che riguarda un Paese straniero». (e.c.)

PER ROLEX,
NON C'È URTO CHE TENGA.

Dopo anni dedicati allo sviluppo e al perfezionamento del meccanismo, Rolex non ha mai preso in considerazione l'eventualità di dotarlo di un normale sistema di assorbimento degli urti perché le molle tradizionali non sono forti abbastanza. Se la molla si apre la conseguenza è immediata: l'orologio si ferma. Determinati a costruire un orologio estremamente affidabile, gli ingegneri di Rolex hanno creato un nuovo sistema anti-shock brevettato chiamato Paraflex. La peculiarità della molla Paraflex è di aumentare la resistenza agli urti di oltre il 50% migliorando l'affidabilità e la durata del movimento stesso. Per Rolex non esistono shock eccessivi. **Visita rolex.com per maggiori informazioni.**

DIAMETRO REALE 1.93MM

OYSTER PERPETUAL DAY-DATE II

ROLEX

DOMANI IL GOVERNO ALL'AQUILA

Pioggia, fango e freddo stanno provocando gravi disagi nelle tendopoli allestite all'Aquila

Una delle sale della pinacoteca all'interno del castello cinquecentesco dell'Aquila

Terremoto, allarme dell'ex ministro Pisanu: «La criminalità punta sulla ricostruzione»

ROMA «Le organizzazioni mafiose hanno già puntato sulla possibilità di fare affari in Abruzzo». È l'allarme lanciato ieri dal presidente della Commissione Antimafia, Beppe Pisanu, che si dice «seriamente preoccupato» per il rischio di infiltrazioni malavitose nella ricostruzione post-terremoto. «So con quale abilità riescono ad inserirsi nelle situazioni, per trarne vantaggio ed ora - ha spiegato l'ex ministro dell'Interno - in una fase come questa di ristrettezze economiche, le organizzazioni criminali dispongono di danaro liquido tale da battare qualsiasi concorrenza». Un allarme ribadito anche dal procuratore dell'Aquila, Alfredo Rossini, che avverte: «Sì alle ditte con la coscienza bianca, no a quelle con le mani nere. Siccome per la ricostruzione ci sarà, si spera un grande fiume di denaro, molte imprese vorranno partecipare. Noi dobbiamo controllare che tra queste ditte che hanno la coscienza bianca, non ci sia qualcuna che ha le mani nere».

Di qui l'importanza del pool di quattro magistrati indicati dal procuratore nazionale antimafia, Pietro Grasso, che lo affianca da lunedì: «È un lavoro preventivo». Sull'importanza dei controlli antimafia concorda anche il Guardasigilli, Angelino Alfano: «Bisogna tenere gli occhi aperti».

Riguardo all'inchiesta sui crolli, Rossini ha poi ieri annunciato che «nei prossimi giorni avremo degli sviluppi piuttosto veloci». Tra i filoni d'inchiesta, quello relativo al crollo della Casa dello studente, appare in stato più avanzato. Lo conferma lo stesso procuratore: «Sentiremo ancora delle persone, ma è la situazione che abbiamo più chiara».

Intanto domani all'Aquila si terrà il Consiglio dei ministri per l'esame del decreto-legge con gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma. Il ministro dell'Istruzione Gelmini ha assicurato che il governo dimostrerà «sensibilità» anche per le esigenze della scuola abruzzese, a cominciare dagli organici. Il premier Silvio Berlusconi, invece, non si è pronunciato sulla possibilità di un'esenzione dell'Iva per le opere di ristrutturazione nelle zone colpite dal sisma: «Stiamo discutendo» si è limitato a dire. Per la ricostruzione post-terremoto i 12 miliardi ipotizzati dal ministro Maroni sono poi «eccessivi» per il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli: «Credo basti meno».

È poi molto probabile che nei 51 comuni della provincia dell'Aquila colpiti dal terremoto possano slittare le elezioni amministrative: sarebbe questo l'orientamento emerso dalla seduta straordinaria della Conferenza Stato-Città, presieduta dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. Se dovesse saltare la data ufficiale del 6 e 7 giugno, i comuni potrebbero andare alle urne a fine autunno o nel 2010. Nulla dovrebbe cambiare invece per la scadenza delle europee ed eventualmente per il referendum.

UNA DECINA DI FERITI NELLA RIVOLTA

Milano, scontro polizia-immigrati per lo sgombero di un residence

MILANO Altissima tensione a Milano per la rivolta di immigrati. Tafferugli con la polizia, binari occupati e una marcia sulla Milano-Meda in direzione della Svizzera. Il bilancio è di una decina di feriti, tra cui anche poliziotti. Un via vai di ambulanze, grida e manganellate: questo lo scenario provocato dalle cariche degli agenti per bloccare i rifugiati che chiedono una casa dove vivere e non un dormitorio come proposto dal Comune milanese. Alcuni consiglieri del Pd hanno puntato il dito sull'amministrazione: «Non si può gestire una realtà come emergenza». Durissima la reazione del Prc: «Ciò che è accaduto è indegno per Milano e per ogni Stato civile». Di tutt'altro avviso è il vicesindaco De Corato: «La colpa è degli immigrati, sono loro che hanno scelto la linea dello scontro».

La protesta è iniziata ieri mattina a Bruzzano dove circa 350 rifugiati politici, provenienti da vari Paesi africani, hanno organizzato una vera e propria rivolta per le precarie condizioni in cui vivono. La folla di immigrati, 250 eritrei in marcia con etipi e somali, comprese 28 donne e bambini, hanno urlato tutta la loro disperazione. Tutto era cominciato venerdì scorso con l'occupazione del residence abbandonato «Leonardo da Vinci» di via Senigallia. E ieri all'alba sono giunti gli agenti di polizia, in tenuta antisommossa. Secondo la questura si trattava semplicemente di controlli tecnici del Comune in vista di una trattativa condivisa. In verità alle 6 del mattino le cose hanno preso una piega diversa: una cinquantina di rifugiati sono usciti dal residence per fare colazione alla mensa della Caritas ma, come raccontano gli immigrati: «Le forze dell'ordine non ci hanno fatto più rientrare». Con i rifugiati c'erano anche alcuni giovani appartenenti ai centri sociali milanesi e un paio di delegati del Comune, i quali hanno anche tentato di portare avanti la trattativa per trovare una soluzione. Ma ogni azione di mediazione è fallita.

Processo ThyssenKrupp, Sacconi: «Nessuna norma salva-manager»

Il ministro difende il governo dopo la denuncia della Cgil e l'intervento di Napolitano

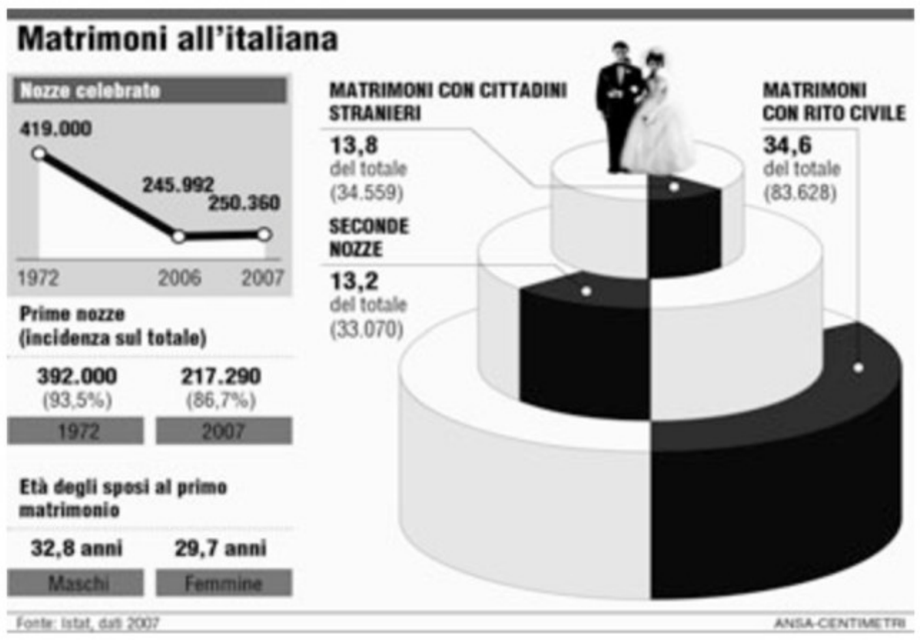
ROMA Non c'è alcuna norma che salva i manager dalle responsabilità di incidenti sul lavoro, men che meno nel caso della ThyssenKrupp. All'indomani delle accuse della Fiom-Cgil e nel giorno in cui si è riaperto il processo per il rogo nell'acciaieria torinese in cui, nel dicembre di due anni fa, persero la vita sette operai, il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, sgombera il campo da «polemiche infamanti». Intanto il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, a cui si sono rivolti i familiari delle vittime con una lettera, assicura la sua costante attenzione. Se ci sono incertezze interpretative, il governo - ha comunque sottolineato Sacconi - è pronto a «riscrivere» il Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel punto incriminato, perchè le finalità siano «chiare», ossia «definire con certezza le responsabilità di qualunque datore di lavoro», dal più grande al più piccolo. «È una infamia solo sospettare che possa essere una norma che condiziona il processo Thyssen», «non c'entra niente, non lo tocca», ha detto Sacconi, replicando alla denuncia del sindacato dei metalmeccanici della Cgil. Un processo in cui, ha sottolineato, «c'è un solidissimo impianto accusatorio», rappresentato dall'ipotesi di omicidio doloso. Nel frattempo, però, il processo a sei dirigenti della multinazionale è ripreso ieri mattina a Torino tra il malumore di parenti e colleghi delle vittime del rogo, tanto che i familiari hanno scritto una lettera al presidente della Repubblica, che gli hanno fatto pervenire tramite Antonio Boccuzzi, operaio sopravvissuto all'incendio del 6 dicembre 2007 e oggi deputato del Pd. Una lettera nella quale, sottolineando «la sete di giustizia», ai appellano affinchè il percorso verso una sentenza si compia e si metta freno ad «una scellerata proposta di modifica» alle norme sulla sicurezza.

Aosta, coppia tedesca lascia i 3 figli in pizzeria

AOSTA Hanno portato i tre figli di lei - di 8 mesi, 2 e 4 anni - a mangiare un pizza e, con la scusa di una sigaretta, li hanno abbandonati al ristorante, sparendo. È accaduto domenica sera in un locale della periferia est di Aosta, dove si è presentata una giovane famiglia di tedeschi, in apparenza spensierati turisti di passaggio. Ad un certo punto, i camerieri si sono accorti dell'anomala assenza dei due adulti - Ina Caterina Remhof, di 26 anni, la madre dei bambini, e il suo compagno Sascha Schmidt, di 24 anni («andiamo a fumare una sigaretta», avevano detto dopo aver mangiato), mentre i bambini inconsapevoli, soli al tavolo, continuavano la loro rumorosa e festosa cena. Li hanno cercati invano nei bagni, nel parcheggio dei locale e poi hanno chiamato la polizia che ha fatto scattare le ricerche dei due. I piccoli sono stati subito portati all'Ospedale di Aosta per accertamenti sulle loro condizioni fisiche, che sono apparse buone. Poi sono stati affidati ai servizi sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta. È stato il più grande dei tre, che non ha ancora compiuto 5 anni, a raccontare qualche tassello che ha consentito agli investigatori di ricostruire quando è accaduto prima dell'abbandono e a formulare alcune ipotesi sul dopo. Nell'auto dei tedeschi, ritrovata a poca distanza dal ristorante, c'era, tra gli altri oggetti, la borsa della donna che conteneva un taccuino con lugubri disegni e appunti che fanno esplicito riferimento a propositi di suicidio.

In Italia vanno di moda le seconde nozze

Oltre 33mila i matrimoni ripetuti. In crescita anche l'età media degli sposi



ROMA Continua la disaffezione degli italiani per il matrimonio. Soprattutto per le prime nozze perchè le seconde stanno vivendo invece un periodo di gloria. È quanto emerge dall'ultima rilevazione dell'Istat sul matrimonio in Italia. Nel 2007, i secondi matrimoni sono stati 33.070, oltre 2 mila in più rispetto al 2006 quando erano stati 31.846. Le seconde nozze rappresentano ormai il 13,2% del numero complessivo delle nozze celebrate.

In totale, nel 2007, ci sono stati 250.360 matrimoni, 4,2 ogni mille abitanti. Rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve aumento: 4.368 matrimoni in più, di cui 3.144 sono primi matrimoni. Tuttavia - spiega l'Istat - è un aumento che non incide significativamente sul fenomeno e che non cambia il corso delle cose che non va a vantaggio della scelta dell'unione formalizzata. Non si può infatti parlare di inversione di tendenza nella diminuzione delle nozze che è in atto dal 1972, anno in cui sono stati celebrati quasi 419 mila matrimoni (7,7 nozze per mille abitanti). A diminuire sono soprattutto i primi matrimoni che sono passati da quasi 392 mila nel 1972 (il 93,5% del totale) a 217.290 nel 2007 (86,7%). Il primo matrimonio arriva sempre più tardi per gli sposi: in media l'uomo ha 32,8 anni mentre le donne 29,7 anni.

Per l'Istat, il calo delle prime nozze è il risultato della minore propensione delle coppie a sancire la loro unione con il vincolo del matrimonio: nel 2007 si sono registrati 524,5 primi matrimoni per mille celibi e 589,6 per mille nubili, valori di poco superiori a quelli del 2006 (rispettivamente 511,2 e 576,7) e pressochè dimezzati rispetto al 1972. Altra tendenza che si consolida è la scelta del rito civile per suggellare l'amore. I matrimoni in comune sono passati dagli 83.628 del 2006 agli 86.639 del 2007. Le nozze civili rappresentano il 34,6% del totale; in 15 anni sono aumentate del 50%.

LA CONFERENZA DELL'ONU SUL RAZZISMO

Israele accusa: «Ahmadinejad è come Hitler»

Ma Obama punta al dialogo e invita alla Casa Bianca tutti i leader del Medio Oriente

Il supercaccia F-35

TEL AVIV A capo chino, immobili per due minuti all'ululato delle sirene, gli israeliani hanno sospeso ieri le loro attività per rendere omaggio ai sei milioni di ebrei trucidati dai nazisti nella Seconda guerra mondiale.

Come ogni anno nel 27.o giorno del mese ebraico di Nissan i dirigenti del Paese si sono presentati nei luoghi-simbolo dello Stato: la Knesset (parlamento) dove hanno rievocato gli sterminii nei lager, e il Museo dell'Olocausto Yad va-Shem, da dove hanno lanciato messaggi di carattere generale. Centrati quest'anno sulla Conferenza sul razzismo Durban-2 di Ginevra e sull'incendiario intervento del presidente dell'Iran Mahmud Ahmadinejad. «Per il suo odio viscerale verso Israele - ha detto il capo dello Stato Shimon Peres - ricorda da vicino Adolf Hitler e Joseph Stalin».

Ieri nelle scuole le lezioni sono state dedicate alle persecuzioni naziste. I musei sulla Shoah sono stati visitati da folle di persone. Per i sopravvissuti (oltre 200 mila) a disposizione centralini telefonici con operatori specializzati nell'assistenza psicologica. I nomi dei caduti sono stati letti in varie istituzioni: fra queste il Tempio italiano di Gerusalemme. Quest'anno, ironia del destino, la solennità ha coinciso con l'anniversario della nascita di Adolf Hitler e il fragoroso intervento a Ginevra di Ahmadinejad. «Ieri abbiamo visto il ritorno di Hitler, solo che stavolta ha la barba e si esprime in farsi» ha esclamato il presidente della Knesset Reuven Rivlin (Likud).

Il leader iraniano Ahmadinejad

Ma, retorica a parte, quanto è poi utile paragonare il presidente Ahmadinejad a Hitler? Se lo chiedono alcuni commentatori che ricordano che in anni passati il premier Menachem Begin vide già in Yasser Arafat una reincarnazione del Fuehrer. In seguito anche Saddam Hussein sarebbe stato bollato in Israele come un «nuovo Hitler». Il giornalista televisivo Ronen Bergman ha stigmatizzato questo approccio: «Hitler fu un fenomeno unico. Non può essere banalizzato con paragoni frettolosi e superficiali». Il premier Benyamin Netanyahu ha sottolineato che oggi il popolo ebraico dispone di uno Stato potente e ben armato: «Un nuovo Olocausto non ci sarà». Eguale il messaggio dei vertici militari che hanno invitato nelle basi superstiti dell'Olocausto. Le immagini di quegli anziani, un tempo impotenti di fronte alla macchina bellica nazista e oggi in posa accanto ai jet F-15, inoltravano lo stesso messaggio: «Mai più».

Frattanto un'accoglienza da eroe è stata tributata ieri dalle autorità iraniane al presidente Mahmud Ahmadinejad al ritorno da Ginevra, dove lunedì ha scagliato un nuovo duro attacco contro Israele in un discorso pronunciato alla Conferenza Durban 2 dell'Onu, provocando dure reazioni occidentali. Frasi che per molti commentatori sono state pronunciate più a uso interno, per raccogliere consenso e spezzare ogni velleità d'opposizione interna, che per la platea internazionale. All'aeroporto diverse decine di militanti hanno gridato slogan di «Morte all'America» e «Il regime sionista va sradicato». Quasi stessa scena in parlamento. A Teheran si è aperta una conferenza dei procuratori generali dei Paesi dell'Organizzazione per la conferenza islamica (Oci) in cui l'Iran chiede appoggio per la sua iniziativa di fare processare alla Corte internazionale dell'Aja i dirigenti israeliani per crimini di guerra commessi da Tel Aviv nell'offensiva fra dicembre e gennaio nella Striscia di Gaza. Da parte sua il presidente statunitense Barack Obama intende invitare alla Casa Bianca presto i leader d'Israele, Anp (Autorità nazionale palestinese) ed Egitto per colloqui separati sul processo di pace. Lo ha detto ieri la Casa Bianca.

SHOAH

Ieri lo Stato ebraico si è fermato per commemorare le vittime del nazismo

COME UN EROE

Il presidente dell'Iran rientra in patria accolto dagli applausi

ALL'F-35 PARTECIPA L'ITALIA

Cyberpirati rubano piani del super-caccia

Infiltrata la rete del Pentagono Sospetti sulla Cina

WASHINGTON Il Pentagono è sotto attacco da mesi da parte di cyberspie in apparenza provenienti dalla Cina, che sono riuscite a violare i computer della Difesa e a mettere le mani su segreti preziosi. I progetti del supercaccia F-35, piano internazionale a cui partecipa anche l'Italia, sembrano essere finiti in mani sbagliate e le spie ora conoscono i piani del più costoso programma militare Usa.

La rivelazione è del «Wall Street Journal» e le fonti ufficiali della Difesa non l'hanno smentita, pur cercando di ridimensionarla. Il furto «non crea inquietudini particolari» assicura il portavoce del Pentagono Bryan Whitman, aggiungendo però che negli ultimi tempi gli attacchi informatici «sono più che raddoppiati». I vertici dell'intelligence del resto nei giorni scorsi avevano già messo in guardia sull'escalation di cyberspionaggio e il capo del Pentagono Robert Gates nell'annunciare tagli di ogni genere alla Difesa ha avvertito che aumenterà invece le spese per proteggere la rete informatica militare.

Il furto sarebbe avvenuto a più riprese dal 2007, intensificandosi negli ultimi mesi. Il caccia F-35 Lightning II, frutto del progetto noto come Joint Strike Fighter (Jsf), è un gigantesco programma da 300 miliardi di dollari: Con gli Usa impegnati altri otto Paesi - tra cui l'Italia - per l'aereo da combattimento del futuro. Capofila è Lockheed Martin (Finmeccanica partecipa con Alenia Aeronautica). Il caccia è in fase di test e il suo sviluppo è anche tecnologicamente un'impresa enorme: le istruzioni su come è strutturato l'aereo coprono 7,5 milioni di righe di programma, e le spie avrebbero scaricato dai computer del Pentagono vari terabytes (migliaia di gigabytes) di dati. Non sarebbero però state intaccate le informazioni più riservate, custodite in computer non collegati. Oltre alla Cina, che ha smentito ogni attività di cyberspionaggio anti Usa, fonti anonime hanno indicato anche entità turche come possibili responsabili delle infiltrazioni.

PAOLO RAVASIN SOFFRE DI «SLA». BIOTESTAMENTO INVIATO A NAPOLITANO

Il videoappello del malato di Treviso: «Non potete giocare con la mia vita»

TREVISO «La legge è anticostituzionale, viola la costituzione e le regole fondamentali della sanità mondiale stabilite dall'Oms mondiale: si è fatta carta straccia delle mia volontà. Non potete giocare con la vita di una persona».

La voce esce fioca, dal videomessaggio, ma ben comprensibile: Paolo Ravasin «urla» disperatamente la sua rabbia per l'approvazione della legge-pasticcio sul testamento biologico. 49 anni, malato di sclerosi laterale amitrofica (la famigerata Sla che ha colpito tanti calciatori), Ravasin vuole prepararsi alla parabola inesorabile della sua terribile malattia.

Lo «grida» al capo dello Stato, Napolitano, ai presidenti di Camera e Senato. A Treviso lo sostiene la cellula Coscioni, a Roma gli fanno da portavoce i radicali. È il suo secondo video messaggio. Il precedente era il suo testamento biologico forte e anomalo, fissato davanti alla telecamere perché fosse chiarissima la sua volontà sul fine vita: nessun trattamento sanitario nel momento in cui le proprie condizioni di salute, rese precarie dalla Sla, fossero divenute tali da sottrargli l'autosufficienza.

«Con grande tristezza ho appreso la notizia dell'approvazione al Senato della legge che rende carta straccia le mie direttive anticipate e in particolare la mia decisione di non sottopormi ad alimentazione e nutrizione artificiali quando non sarò più in grado di nutrirmi e bere naturalmente - dice Ravasin nel suo video - non sono un medico né un giurista, ma credo sia sufficiente essere una persona sensata per capire che, se è vero che l'articolo 32 della Costituzione impedisce di sottoporre un individuo ad un trattamento sanitario contro la sua volontà, allora è anche vero che questa legge, che non consente a me, pienamente capace di intendere e volere, di rifiutare tali trattamenti, è manifestamente anticostituzionale».

Il trevigiano Paolo Ravasin nel letto d'ospedale

Il disegno di legge passato dal Senato alla Camera prevede che le indicazioni anticipate di trattamento eventualmente rese dai pazienti non impongano alcun obbligo giuridico al medico curante, libero di agire secondo coscienza, anche costringendo il paziente in fase terminale all'alimentazione artificiale e idratazione. «Mi viene sottratta l'unica libertà rimastami, quella di poter decidere sulla mia morte - prosegue con estrema lucidità Ravasin - ognuno di noi alla fine dei suoi giorni è solo di fronte alla morte, ma lo Stato e la Chiesa qui hanno preteso di sostituirsi a Dio».

Il video-shock, pubblicato on-line dal sito di RadioRadicale, La Repubblica e l'Ansa ha fatto in poche ore il giro d'Italia, e ha innescato nuovamente il dibattito. «Ci aspettiamo che, dopo la tempesta suscitata dal caso Englaro, le Camere non si lancino in una corsa a perdifiato verso una legge liberticida, che va contro la Costituzione, il senso di pietà e gli orientamenti europei - ha commentato Gianpaolo Sbarra, della "Luca Coscioni" di Treviso - proporremo ai sindaci della provincia di istituire in ogni Comune un registro pubblico per i testamenti biologici, in modo tale da superare l'ostacolo che la legge vuole porre alla libertà di scelta di ciascuno». *(c.f.)*

IN BREVE

NEONAZI ARRESTATO A TRIESTE

A breve l'estradizione di Davidovic in Serbia

BELGRADO Goran Davidovic, il neonazista serbo di 34 anni arrestato nei giorni scorsi a Trieste, potrebbe essere estradato in Serbia fra tre-quattro settimane. L'ha detto ieri il vice ministro della Giustizia Slobodan Homen. Secondo le leggi italiane - osserva Homen - è questo il termine più rapido per una consegna dell'estremista alle autorità di Belgrado. Davidovic ha diritto a presentare ricorso - ha aggiunto il vice ministro, per il quale in base alla Convenzione internazionale sull'estradizione il fermo può durare anche fino a un anno. «Noi speriamo tuttavia che i tempi saranno i più rapidi possibili» ha detto Homen, sottolineando che le autorità giudiziarie serbe sono in contatto quotidiano le italiane. Goran Davidovic, soprannominato «Il Fuehrer», è capo del movimento neonazista serbo Nacionalni Stroj (Schieramento nazionale), era stato arrestato sabato a Trieste. In passato è stato condannato a un anno di cella per incitamento all'odio.

SPIRAGLI PER L'APPELLO

Iran, si riapre il caso della giornalista Saberi

NEW YORK Si riapre il caso della giornalista americano-iraniana condannata a otto anni di carcere per spionaggio. Un alto esponente religioso del sistema giudiziario iraniano ha fatto capire che nel processo d'appello la pena potrebbe essere mitigata mentre il presidente Ahmadinejad ha ribadito l'importanza che il caso venga esaminato in modo onesto ed equilibrato. Le posizioni della leadership iraniana a proposito della 31enne Roxana Saberi si sono ammorbidite a seguito della reazione internazionale al verdetto colpevolista, in particolare la reazione degli Stati Uniti con Barack Obama che si era detto «amareggiato» per il modo in cui si era svolto il processo alla giornalista. Le procedure erano durante un'ora sola ed erano state tenute rigorosamente segrete.

CAUSE DA ACCERTARE

In Florida prima del match muoiono 21 cavalli da polo

MIAMI Un mistero aleggia sul mondo del polo, disciplina olimpica nei primi 40 anni del Novecento. Il Dipartimento dell'agricoltura della Florida ha aperto un'inchiesta sulla morte per collasso di 21 cavalli di una squadra venezuelana, di proprietà del miliardario Victor Vargas, prima di una gara a Palm Beach. Ma, ammette il portavoce del Dipartimento, «non abbiamo idea di ciò che stiamo cercando». Sulle carcasse di 15 dei 21 animali, di allevamenti argentini e Usa, sono stati effettuati test: risultati entro il fine settimana. Escluso il doping.

DALLA PRIMA

Ora il governo batta un colpo

Abbiamo l'opportunità oggi di uscire non solo dalla recessione, ma anche dalla stagnazione economica in cui siamo rimasti negli ultimi 15 anni. E i periodi di crisi sono quelli in cui si può trovare il consenso per fare quelle riforme che in tempi normali non si riescono a fare.

Il 24 aprile si terrà il Consiglio dei Ministri nelle aree terremotate. Le scelte (o le non scelte) che verranno compiute in quell'occasione saranno un'importante cartina di tornasole delle intenzioni di questa maggioranza. Vedremo se prevarrà, una volta di più, la strategia attendista.

L'attendismo non ha sin qui evitato un consistente peggioramento dei nostri conti pubblici. Si sono aperti tanti rubinetti in questi mesi che sarà difficile monitorare. Non ci sono stati risparmi nel pubblico impiego. Al contrario, ai dipendenti pubblici con contratti a tempo indeterminato, quelli che non rischiano il posto di lavoro a differenza dei precari e dei loro omologhi nel settore privato, sono stati una volta di più concessi incrementi salariali superiori a quelli del privato. Il fabbisogno è aumentato di 9 miliardi nei primi tre mesi del 2009. E ci sono vistosi segnali di un calo delle entrate fiscali, ben oltre quanto determinato dall'andamento dell'economia. In particolare, le entrate tributarie nei primi due mesi del 2009 sono calate del 7,2 per cento rispetto a un anno fa e non più di metà di questo calo può essere attribuito all'andamento dell'economia. Mentre è certo che l'esecutivo ha dato ripetuti segnali di un abbassamento della guardia sul fronte del contrasto dell'evasione.

Ora il governo ha due strade di fronte a sé nell'affrontare il dopoterremoto e i costi della ricostruzione. La prima è ripetere quanto fatto dai governi precedenti in questi casi: introdurre una addizionale, una nuova tassa, magari chiamata "contributo di solidarietà", i cui proventi potranno essere destinati alla ricostruzione. In una fase di depressione come quella che stiamo fronteggiando ci sembra una scelta sbagliata. La seconda strada è quella di usare l'emergenza creata dal sisma per definire le priorità di politica economica.

Le interviste al ministro dell'Economia trattano spesso di filosofia. Evitano accuratamente di porre le domande che stanno più a cuore agli italiani. Ecco allora le domande cui ci auguriamo il ministro voglia al più presto rispondere.

Su quale stima dei costi della ricostruzione delle aree terremotate sta il governo ragionando? Non è possibile non avere ancora un numero a due settimane dal sisma. Ed è legittimo attendersi che il governo abbia deciso come finanziare queste spese.

Ha in mente il ministro, alla luce anche del terremoto, di rivedere le priorità della spesa in conto capitale? In particolare, conviene sul fatto che sarebbe più opportuno rimandare il ponte sullo Stretto e varare un piano straordinario di manutenzione e miglioramento dell'edilizia scolastica?

Cosa intende fare il ministro per contrastare l'evasione fiscale? Intende davvero coinvolgere i Comuni negli accertamenti? Con quali tempi? E intende ripristinare gli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate?

Una domanda di filosofia ci riserviamo di porla anche noi. Quali confini intende il ministro stabilire per il mercato? Perché, ad esempio, la legge 33/09 appena approvata in Parlamento, su «misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi», prevede che non vi sia più l'obbligo di lanciare un'Opa nel caso in cui il gruppo di controllo che già possiede il 30% del capitale sociale acquisisca un ulteriore 5%? Perché rafforzare così il suo controllo sulla società in un momento di scarsità di capitali di investimento? A chi giova questa norma se non a chi oggi ha il controllo di queste imprese? E in cambio di cosa si concede loro questo aiuto?

Tito Boeri
Fausto Panunzi
www.lavoce.info

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E STAMPA

Englaro e Marinella Chirico premiati da «Articolo 21»

Peppino Englaro

Marinella Chirico

TRIESTE Beppino Englaro e la giornalista Marinella Chirico, della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, saranno premiati da «Articolo 21», quotidiano on line che dal 2002 si batte per la libertà di espressione e di stampa.

Il premio sarà consegnato da uno dei fondatori di «Articolo 21», l'onorevole Giuseppe Giulietti, storico sindacalista della Rai, oggi a Roma, al Circolo dei Parlamentari della Camera dei deputati.

A Beppino Englaro il premio è stato assegnato «per il coraggio dimostrato nella sua battaglia civile a favore dell'autodeterminazione e della libertà di scelta nelle cure e per il fine vita».

A Marinella Chirico per il lavoro svolto in occasione della vicenda di Eluana Englaro. La giornalista della Rai del Friuli Venezia Giulia fu l'unica ad essere ammessa nella stanza di Eluana prima della sua morte. Nella motivazione, riportata in un articolo di fondo di «Articolo 21» (dal titolo «Grazie Marinella a nome di tutti per onorare questa professione») si sottolinea come «nulla sia stato concesso alla spettacolarizzazione, nè alle tante strumentalizzazioni che hanno circondato gli ultimi giorni di Eluana e il dolore dei suoi familiari».

Croazia, 007 del fisco a caccia di yacht sopra i 50mila euro

L'Erario ha chiesto ai costruttori i dati dei nuovi proprietari locali

FIUME Non è proprio grattare il fondo del barile ma quasi. Nell'anno in cui l'economia croata si contorce nella crisi, si moltiplicano le iniziative tese a riempire il bilancio statale e tra esse va menzionato il controllo, da parte della Direzione nazionale imposte, di coloro che questo anno e nel 2008 hanno acquistato imbarcazioni del valore di 50 mila euro e oltre. Il ragionamento degli organismi tributari è semplice: se esistono contribuenti capaci di spendere decine, centinaia e anche milioni di euro, allora le loro entrate e i beni debbono essere passati al setaccio per comprensibili motivi.

Sono stati i proprietari delle aziende che vendono yacht e affini a rivolgersi in via ufficiosa alla stampa croata, rilevando di essere stati contattati dal Fisco con una circolare in cui viene chiesto loro di esporre i dati relativi agli acquirenti dei natanti di valore superiore ai 50 mila euro. Una richiesta che ha sorpreso e spiazzato i venditori, non abituati certamente a fornire i dati dei loro clienti all'Erario. Contattati dai giornalisti, i responsabili del Ministero delle finanze croato hanno parlato di comportamento a norma di legge, poiché la Direzione statale imposte ha l'obbligo di raccogliere dati e informazioni sulle proprietà da tassare, come pure controllare la movimentazione di questi beni. Tali informazioni, così fonti del Dicastero del ministro Ivan Suker, vanno quindi esaminate e confrontate sulla base degli altri dati raccolti e riguardanti i beni mobili e immobili da sottoporre a tassazione.

«Noi non abbiamo nulla da nascondere e posso confermare che i maggiori proprietari d'imbarcazioni da diporto in Croazia sono le imprese leasing – ha rilevato alla stampa Mario Cerina, titolare della spalatina Yacht-Ingplus 27 specializzata in vendita di megapanfili e altri natanti –: è noto che i più facoltosi croati possiedono imbarcazioni di lusso ma è impossibile fare un calcolo esatto di quanti yacht siano. Né a quanto ammonti il loro valore. E che buona parte di queste stupende barche navigano battendo bandiera straniera, soprattutto di Stati in franchigia doganale. Abbiamo yacht il cui prezzo va da un minimo di mezzo milione a un massimo di 100 milioni di euro, la cui manutenzione esige esborsi da capogiro. Ma se qualcuno acquista il natante da un milione di euro, allora deve avere anche i soldi per mantenerlo a galla». Nel 2009 le casse statali dovrebbero incamerare una somma di circa un miliardo e 350 milioni di kune (sui 183 milioni di euro), derivante dall'imposta sui consumi per auto e altri veicoli, imbarcazioni e aerei. Non è dato sapere l'importo per i natanti ma si tratta sicuramente di cifre elevate. Infatti, per gli yacht acquistati in Croazia e prodotti al di fuori del Paese, dell'Unione europea e degli Stati dell'Efta, i neoproprietari debbono pagare dogana, Iva e uno speciale balzello per «articoli» di lusso. «Sì, la recessione incide anche in Croazia sulla compravendita d'imbarcazioni da diporto – commenta Cerina –: posso però dire che il mercato non è in completa fase di stallo, gli affari si fanno comunque e anzi posso dire che abbiamo registrato timidi segnali di ripresa. Le vendite sarebbero anche più consistenti ma c'è da tenere in considerazione l'aspetto psicologico. Alcuni tra i potenziali acquirenti sono frenati dal timore di essere additati negativamente dall'opinione pubblica perché si lanciano in grossi investimenti nel periodo in cui decine di migliaia di persone in Croazia restano senza lavoro».

Andrea Marsanich

Il ministro Ivan Suker

IL MINISTRO

«È una procedura legittima, facciamo controlli incrociati» Il settore è in timida ripresa

Yacht all'ormeggio: sono nel mirino dell'Erario croato

MANCANO COOPERATIVE E IRRIGAZIONE

In Istria agricoltura in crisi: non coltivato il 60% dei terreni

POLA Vent'anni fa in Istria si producevano frutta, verdura e frumento a sufficienza sia per la popolazione locale che per il turismo. Oggigiorno invece si è costretti a importare il 60% del fabbisogno.

Il tema è stato trattato dal quotidiano «Glas Istre» attingendo a dati forniti dall'assessore regionale all'Agricoltore Milan Antolovic. Risulta che ora si produce solo il 10% di prodotti agricoli rispetto alla fine degli anni Ottanta. Quali i motivi di questa per certi versi clamorosa marcia indietro? Stando sempre ad Antolovic, risulta incolto il 60% dei 170 mila ettari di aree coltivabili in Istria. Indice puntato anche sulla mancanza di un sistema che faccia da supporto ai produttori agricoli. Non sono stati realizzati centri di raccolta e ammasso di frutta e verdura dotati di celle frigorifere e di un sistema avanzato per la lavorazione degli ortaggi. Di conseguenza l'eccedenza di un determinato prodotto fa si che l'anno successivo esso mancherà sul mercato proprio per il timore che vada a male. L'unica eccezione è il reparto per la lavorazione del pomodoro industriale a Umago: assorbe tutto il prodotto coltivato su 100 ettari di terra. Per l'assessore una produzione stabile di verdura è possibile unicamente con l'irrigazione artificiale: con tale sistema la produttività per ettaro passa da mazzo vagone a ben cinque. Un altro fattore negativo è il basso numero di agricoltori associati in cooperative, tramite le quali è piu facile battersi per conquistare nuovi mercati. L'unica produzione in espansione rispetto agli anni passati è dell'olio d'oliva. In ripresa comunque la viticoltura, la frutticoltura e anche la pesca. *(p.r.)*

Olivi in Istria

Dalmazia, Google scopre una cava abusiva

Sull'isola di Ugliano è visibile una recente, larga «ferita» nel cuore del bosco

L'approdo dell'isola di Ugliano

ZARA Galeotto è stato Google Earth, le cui immagini satellitari (piazzate sul sito Internet You Tube) hanno permesso di appurare che nell'isola dalmata di Ugliano, alle spalle della località turistica di Sant'Eufemia (Sutomiscica), è sorta una grande cava di pietra probabilmente abusiva. Le immagini sono state pubblicate dal quotidiano zagabrese «Jutarnji List»: vi si nota che nel 2004, anno della prima istantanea su Sant'Eufemia, l'area verde del suo entroterra appare tutta d'un pezzo, senza interventi da parte dell'uomo. Cinque anni più tardi, è un'altra storia, con Google Earth che permette di vedere le foto di un'autentica «ferita bianca» di 27 mila metri quadrati. Secondo gli isolani, si tratta sicuramente di un impianto illegale, ossia sprovvisto dei permessi necessari e che rappresenta una vera e propria offesa all'ambiente. Grazie alla tecnologia moderna è emerso questo caso di «pirateria ambientale», di cui probabilmente non si sarebbe saputo nulla perché la cava è letteralmente sepolta in un fitto bosco. Mentre i competenti ispettorati preferiscono rispettare la consegna del silenzio, voci ufficiose indicano che la pietra estratta abusivamente a partire dal 2004 è stata finora utilizzata per la costruzione del Marina di Sant'Eufemia, che si può notare sulle immagini datate 2009. Sembra inoltre che il materiale sia stato inoltre usato per l'approntamento del vicino scalo traghetti di Oltre (Preko), proprio dirimpetto a Zara. Il trasporto della pietra estratta sarebbe stato affidato alla ditta Heres, che sarebbe di proprietà di uno dei più noti politici della città del maraschino e cioè Ivan Milicevic, presidente della sezione regionale del Partito dei diritti, formazione di estrema destra. Quanto pubblicato dal giornale zagabrese ha fatto andare su tutte le furie il sindaco della municipalità di Oltre (proprietaria del lotto di terreno sul quale avvengono gli scavi), Ante Jerolimov. «Ma quale abusivismo – ha tuonato – qui non ci sono affari sporchi; tutto è legale e riguarda l'edificazione a Sant'Eufemia del porticciolo turistico e di un albergo. Per il marina disponiamo di tutta quanta la documentazione e anche della concessione, rilasciata dal Sabor (il Parlamento croato, ndr). Sono convinto che le immagini di Google Earth siano state messe su You Tube da coloro che si oppongono alla costruzione dell'hotel». Nei giorni scorsi un team dell'Ispettorato statale ha visitato la cava: la portavoce non ha voluto però rispondere alle domande dei giornalisti sull' esito dell' ispezione. Quella di Sant'Eufemia non è sicuramente l' unica cava abusiva lungo il litorale comprendente Dalmazia, Istria e Quarnero. Per anni si era lavorato senza licenze in una cava nel Canale d'Arsa, in Istria.*((a.m.)*

Silenzio sulla visita degli ispettori statali Il sindaco: «Tutto regolare»

IN BREVE

OGGI SARA' A PARENZO E ROVIGNO

Alberto di Monaco visita l'Istria

POLA Dopo il soggiorno di ieri a Zagabria, il principe Alberto di Monaco prosegue oggi in Istria la sua visita alla Croazia, su invito del capo dello Stato Stipe Mesic. Prima tappa è Parenzo, dove l'ospite, accompagnato dal sindaco Edi Stifanic, visita il complesso della Basilica eufrasiana che dal 1997 figura sulla lista dei beni culturali sotto tutela dell'Unesco. Si tratta del monumento sacrale paleocristiano meglio conservato sull'intero Mediterraneo. Ricordiamo che Alberto di Monaco è un profondo conoscitore dell'arte, del patrimonio culturale e appassionato di sport. Da Parenzo si sposterà a Rovigno. Qui è prevista una puntatina nel luogo in cui entro il 2010 entrerà in funzione il centro per la riabilitazione delle vittime delle mine. Si tratta di un progetto avviato nel 2006, nella cui realizzazione è coinvolto attivamente il Principato di Monaco. *(p.r.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

AIELLO (Ud) primoingresso splendida villa in bifamiliare: cucina soggiorno tricamere biservizi lavanderia 3 terrazze giardino 400 mq 200.000 euro. Cod. 44/9 Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

ALTIPIANO a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente di grandi dimensioni con scoperto di 3000 mq. Costruzione del 2007. Rifinitissima con materiali di pregio. Doppio box auto, taverna, ampi porticati, serramenti in legno massello, riscaldamento a pavimento, impianto di allarme, tv sat. Prezzo importante. Possibilità di permuta. Immobiliare Il Faro 040639639.

AQUILEIA ottimo mini (2005) ultimo piano in piccola elegante palazzina 2 terrazze bagno finestrato cantinona garage 88.000 euro cod. 26/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

AURISINA in recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi taverna lavanderia cantina terrazzo piccolo giardinetto posti auto coperti termoautonomo. euro 310.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

CAMPANELLE casetta accostata da un lato con giardino perfette condizioni due livelli soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Completamente ammobiliata. Euro 300.000. Tirabora 040634112.

CAMPOLONGO (Ud) primoingresso rifinitissima villa bifamiliare tricamere doppi servizi giardino. Comoda max indipendenza va vista. 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale appartamento 3.o piano ascensore ottima esposizione: ingresso cucina soggiorno terrazza 2 camere biservizi garage 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale appartamento ingresso cucina soggiorno terrazza bicamere biservizi ripostiglio soffitta garage. Perfetto recente 133.000 euro. Cod. 72/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale bicamere luminoso ultimo piano vista aperta: ingresso cucina soggiorno terrazza 2 camere bagno garage 90.000 euro cod. 77/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale tricamere bilivello vista fiume ultimo piano ascensore 3 belle terrazze mansarda con caminetto garage 145.000 euro. Cod. 15/A Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro 1.o piano termoautonomo recentemente ristrutturato 100% soggiorno cottura 2 camere bagno cantina possibilità arredo 90.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO elegante recentissima villa singola 2 livelli circa 280 mq 1000 mq giardino garage doppio. Per maggiori dettagli vedi sito. Cod. 18/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO tranquillo ampio tricamere termoautonomo ristrutturato: ingresso cucina veranda soggiorno ripostiglio bagno cantina posto auto coperto 120.000 euro cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO vicinanze casa unico piano: porticato soggiorno cottura tre camere bagno c. termica lavanderia giardino 140.000 euro. Cod. 78/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CHIADINO vendesi appartamento rinnovato con ascensore vista mare salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, termoautonomo euro 192.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

CONCONELLO vista mare vendesi appartamento primingresso saloncino con angolo cottura, due camere, doppi servizi, box auto doppio, terrazzo 130 mq, termoautonomo euro 310.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

CORSO Italia elegante ufficio composto da grande ingresso ampia sala 4 stanze doppi servizi. Euro 250.000. Possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pariprimo ingresso. Ampio balcone termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

DONATELLO panoramico ultimo piano. Due camere, soggiorno, cucinotto, bagno, balconi, cantina. Euro 122.000. Studio Gortan 040366300. (A2024)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Borsa perfetto composto da salone angolo cottura 2 camere stanza guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo euro 260.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 appartamento con giardino piano terra salone con angolo cottura matrimoniale bagno veranda taverna con bagno euro 225.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 230.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano splendido primingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 155.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000. Cod. 614/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY corso Saba appartamento: soggiorno-angolo cottura, balcone, 2 camere, bagno. Cod. 189/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY fiera appartamento: soggiorno con cucinino, veranda, 2 camere, terrazzo, bagno. Euro 120.000 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 89.000. Cod. 297/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 125.000. Cod. 285/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università nuda proprietà appartamento: soggiorno-zona cottura, balconi, due matrimoniali, bagno, soffitta ampia. Euro 165.000. Rif. 151/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona giardino Pubblico appartamento mansardato al quarto piano da ristrutturare. Euro 140.000. Cod. 659/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via dei Porta bassa appartamento arredato, cucina, due stanze, bagno+wc, due balconi, cantina. Cod. 117/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 euro 288.000 Commerciale appartamento vista mare, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazze, cantina e posto auto.

LA Chiave 040272725 euro 460.000 Fabio Severo attico 170 mq su due livelli, doppia entrata, perfette condizioni, terrazze. Box a parte.

LA Chiave 040272725 euro 85.000 piazza Vico appartamento da ristrutturare di 80 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, due stanze, bagno e wc.

LUISA Serra Immobiliare Bellosguardo palazzina nel verde, circa 100 mq con terrazzi, doppi servizi, box e posto auto. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Città Vecchia palazzo epoca ristrutturato, luminoso, 220 mq, doppio ingresso, termoautonomo, impianti a norma. Euro 330.000. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Opicina-via Carsia nuova costruzione ultimo piano con mansarda, totali 95 mq, terrazzo abitabile, posto auto. Euro 290.000. 040638310.

LUISA Serra immobiliare via del Veltro studio-laboratorio piano terra con soppalco, totali 96 mq. Euro 75.000. 040638310.

P.ZZA Hortis primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo predisposizione aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270.

PADRICIANO porzione di villa bifamiliare su due livelli salotto con caminetto, sala da pranzo, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, taverna, cantina, soffitta, box auto, porticato, giardino. Costruita nel 1999. Immobiliare Il Faro 040639639.

PADRICIANO vendesi esclusivo appartamento primingresso di 110 mq su due livelli con entrata indipendente, due posti auto, termoautonomo euro 270.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

PARCHEGGIO campo San Giacomo 75 posti auto in diritto di superficie nel nuovissimo garage interrato antistante la chiesa. Prezzo euro 26.000 + iva, mediazione assolta dal venditore. ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639.

PER euro 260.000 Spaziocasa 040369960 vende Porto S. Rocco in palazzina di pregio alloggio fronte mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzone cantina garage. Informazioni planimetrie presso ns. uffici.

PER euro 310.000 Spaziocasa 040369960 vende Roiano in ottimo palazzo recente alloggio con terrazzone con vista mare di cucina salone 3 camere doppi servizi garage.

PER euro 330.000 Spaziocasa 040369960 vende corso Cavour in ottimo palazzo d'epoca particolare alloggio in parte mansardato con vista sul mare di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.

PER euro 350.000 Spaziocasa 040369950 vende Rossetti in palazzina signorile alloggio lussuoso con vista aperta sulla città di cucina abitabile salone salotto 3 camere studio 2 bagni terrazzone.

PER euro 350.000 Spaziocasa 040369960 vende Stazione (zona) in palazzo epoca rinnovato alloggio di ampia metratura luminosissimo di cucina salone 5 stanze biservizi autometano.

PER euro 380.000 Spaziocasa 040369950 vende Vicolo Castagneto (adiacenze) attico e mansarda nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni poggiolo e grande terrazzone.

PER euro 470.000 Spaziocasa vende Bellosguardo (zona) in palazzina recente e signorile ultimo piano con terrazzone vista panoramica di cucina abitabile con tinello ampio salone 2 stanze 2 bagni terrazzi.

POZZECCO Immobiliare, semicentro, ottimo alloggio 2° piano luminoso ristrutturato autometano poggiolo nel verde atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno euro 109.000. 040660386 0403400543 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze San Giusto recente signorile 3° piano ascensore 130 mq rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 285.000. 040660386 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Costiera affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'elite euro 890.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città da terrazze e giardini verdi di proprietà box doppio da euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Castagneto 3.o piano ascensore 80 mq atrio soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo verandato luminoso vista mare euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rozzol soleggiato nel verde 3.o ultimo piano autometano atrio tinello con angolo cottura 2 stanze stanzino bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina euro 149.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

Continua in 12.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
AGNESKA	da Fiume a rada	ore 5.00	STROMBOLI	da SS2 per Ravenna	matt.
UND EGE	da Mersin a rada	ore 6.00	AVORAS	da orm. 13 per ordini	ore 12.00
RUBY	da Batumi a rada	ore 6.00	RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 13.30
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00	TORM INGERBORG	da Siot 2 per ordini	ore 16.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 31	ore 8.30	UND EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 17.30
STAR I	da Piraeus a Scalo Legn. A	ore 13.00	UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
NOVOSEA	da Novorossiysk a orm. 12	ore 19.00	ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.30
			ELENA KUDRYAVTSEVA	da orm. 13 per ordini	ore 21.00

L'ISTITUTO DI WASHINGTON RIVEDE AL RIALZO IL COSTO DELLA CRISI. LE BORSE IN ALTALENA

Fondo monetario: la recessione costerà 4mila miliardi

«Ci sono lievi miglioramenti ma servono azioni forti da parte dei governi». Allarme debito per l'Italia

WASHINGTON La crisi potrebbe arrivare a costare oltre 4.000 miliardi di dollari in termini di svalutazioni: nonostante i «lievi segnali di miglioramento» dovuti alle azioni «senza precedenti» adottate, il sistema finanziario resta sotto «forte stress, mentre la crisi si allarga includendo famiglie, aziende e banche sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti».

«Siamo a un punto di svolta». Il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) invita i governi a non allentare la presa e a proseguire sulla strada dell'azione, adottando misure «forti e decise» in grado di restituire ulteriore fiducia ai mercati e rafforzare le basi per una crescita economica sostenibile. È necessario - osserva il Fmi nel Global Financial Stability Report - spezzare la spirale negativa fra mercati finanziarie ed economia reale, «che ancora non è stata fermata».

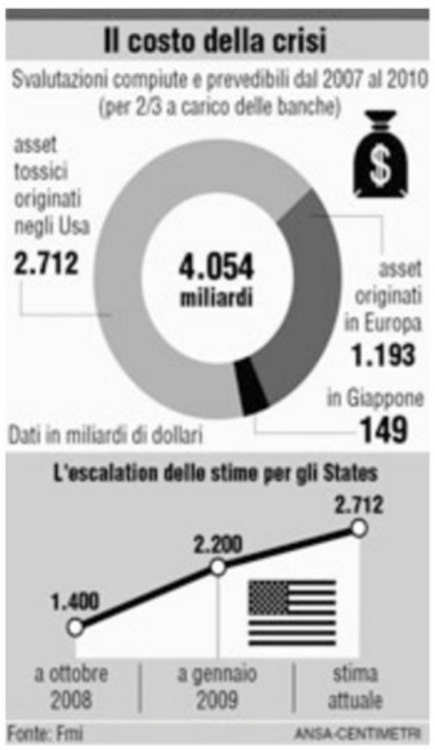
La crisi si è allargata a macchia d'olio ai paesi emergenti, fra i quali - scrive il Fondo nel rapporto - l'Europa dell'Est è stata fra le più colpite anche se la situazione è di recente migliorata rispetto a subito dopo Lehman Brothers, grazie agli interventi dei governi delle banche occidentali. Delle svalutazioni totali (circa 4.000 miliardi di dollari) circa due terzi sono nei bilanci delle banche. Per gli Usa le svluatzioni fino al 2010 dovrebbero raggiungere i 2.700 miliardi di dollari. Del totale di competenza delle banche «circa un terzo delle svalutazioni è già avvenuto nel fra il 2007 e 2008, mentre i due terzi restanti sono potenziali per il 2009 e il 2010. Naturalmente se la ripresa economica sarà migliore di quanto previsto attualmente potremmo ridurre le stime», spiega il capo del dipartimento dei mercati di capitale, Josè Vinals, sottolineando come le banche americane sono «a metà strada nel riconoscere le perdite mentre l'Europa è un pò indietro».

«Nel Vecchio Continente il deterioramento economico sta avendo luogo ora, così come sta venendo allo scoperto l'esposizione verso l'Europa emergente», aggiunge Vinals.

In base ai dati diffusi dal Fmi, le stime sulle potenziali svalutazioni del settore finanziario si potrebbero attestare, per il periodo 2007-2010, a 1.193 miliardi per l'Europa (Euro area più Regno Unito), 2.712 miliardi per gli Stati Uniti e 149 miliardi per il Giappone. Per L'Europa il Fondo stima in 737 miliardi le svalutazioni delle banche e in 75 miliardi quelle degli assicuratori. Il Fmi ribadisce la propria ricetta contro la crisi del sistema finanziario: assicurare liquidità alle banche, identificare e affrontare il problema degli asset tossici e ricapitalizzare le istituzioni creditizie deboli ma fondamentalmente sane. La «ristrutturazione» di un'istituzione «potrebbe anche richiedere una nazionalizzazione temporanea».

«L'attuale incapacità di attrarre capitali privati suggerisce che la crisi è profonda e che i governi devono compiere un passo in più, anche se questo significa assumere la maggioranza o l'interezza di un'istituzione. Un controllo temporaneo da parte del governo potrebbe essere necessario - afferma il Fondo - ma solo con l'intenzione di ristrutturare l'istituto per farlo tornare in mani private il prima possibile». La crisi acuisce anche i problemi di bilancio dei vari Paesi. In particolare per l'Italia l'Fmi stima che il debito pubblico salirà nel 2010 al 121%, con un incremento di 15 punti percentuali dal 106% del 2008. Il deterioramento dei conti pubblici non è comunque un fenomeno limitato: in Germania il debito 2010 si attesterà all'87% con un aumento di 19 punti percentuali.

BORSE: Le Borse europee, dopo una giornata passata in gran parte in territorio negativo, si sono rimesse in piedi nel finale. I listini del Vecchio Continente hanno beneficiato sul finire della seduta delle dichiarazioni del segretario al Tesoro americano, Timothy Geithner. Le parole di Geithner hanno stemperato il pessimismo tanto che Parigi (+0,15%) e Francoforte (+0,34%) hanno finito col chiudere leggermente positive. Poco al di sotto della parità Londra (-0,09%) e Milano (Mibtel -0,05%, S&P/Mib -0,24%). In serata Wall Street in deciso rialzo grazie ai conti sopra le attese di United Technologies (+4,3%) e al buon andamento dei bancari. Il Dow Jones sale dell'1,6% e l'S&P500 dell'1,9%, Nasdaq +1,26%.



PARLA IL PRESIDENTE DELLA GEOX

Polegato: «Il peggio è alle spalle»

TRIESTE Mario Moretti Polegato, discendente di una famiglia di imprenditori vitivinicoli veneti, ha costruito il suo impero della calzatura passo dopo passo, coniugando il valore del made in Italy all'innovazione frutto di ricerca in laboratorio e all'Università. E a soli quattordici anni dalla nascita della sua azienda, Polegato è riuscito a diventare, grazie alla «scarpa che respira», uno degli imprenditori italiani più noti al di fuori dei confini nazionali. Geox è un impero della scarpa con 10mila punti vendita multimarca e 940 monomarca in 68 Paesi; 30mila addetti e 20 milioni di scarpe vendute lo scorso anno. L'assemblea della società ieri ha approvato un bilancio 2008 con 892,5 milioni di euro e un utile netto di 123,4 milioni. Nell'esercizio 2008 i ricavi consolidati sono aumentati del 16% (17% a cambi costanti) a 892,5 milioni.

Mario Polegato, la sua azienza ha sentito gli effetti della crisi economica?

Geox è una delle imprese italiane con il più alto tasso di crescita e Mediobanca ha riconosciuto il nostro ultimo bilancio come il migliore d'Italia per redditività. Nel 2008 il fatturato è aumentato del 17%. Ma la crisi economica c'è e, colpendo i beni di consumo, colpisce anche Geox.

Cosa prevede, quindi, per il 2009?

La nostra crescita sarà a una cifra invece che due, com'è sempre stato da quando siamo sul mercato. Anche noi rallenteremo un po', ma riusciremo a mantenere il successo grazie a una consolidata strategia produttiva.

Quale?

Applichiamo l'innovazione alla moda. Per costruire un'azienda vincente bisogna seguire un percorso preciso, fatto di tre passi: lanciare sul mercato qualcosa di nuovo o che modifichi l'esistente; proteggere l'idea con un brevetto; collaborare con chi sa trasformare la scienza in innovazione, cioè le Università. Se tutte le aziende italiane seguissero queste regole riuscirebbero a stare a galla anche in tempo di crisi. Ma sono tanti gli imprenditori che non vogliono sentirle, queste parole.

Mario Moretti Polegato

In che senso?

La questione centrale è il brevetto, che costa e spesso viene visto come una spesa inutile. Ma chi ha un'idea deve proteggerla, come ho fatto io: Geox ha già depositato oltre 40 diversi brevetti, che ci difendono dai competitor. Si riferisce al maggior produttore di calzature mondiale, che è la Cina? Anche. Ci abbiamo messo sei anni per ottenere il riconoscimento dei nostri brevetti da parte delle autorità governative di Pechino; c'è voluta tanta pazienza, ma il risultato è enorme: i cinesi non possono copiare la tecnologia che applichiamo alle nostre scarpe (consistente in una suola in gomma forata alla quale viene applicata una membrana composta da tantissimi canalini, tanto stretti da non permettere all'acqua di entrare, ma abbastanza grandi da favorire la fuoriuscita del vapore acqueo, ndr.). E per questo che non ho paura della concorrenza cinese. Anzi, lì abbiamo aperto 120 negozi, che stanno andando piuttosto bene.

Lei ha fatto fortuna con la scarpa che respira...Cosa serve per far respirare l'economia italiana?

Servono le riforme. Su tutto. Previdenza, scuola, commercio. A prescindere dal colore politico dei governi, l'importante è ammodernare il Paese. L'Italia, infatti, in questo periodo di crisi sconta anche pesanti ritardi strutturali rispetto al resto dell'Ue. Questa la strada sul lungo periodo.

Il governo Berlusconi secondo lei ha fatto abbastanza per tamponare gli effetti della crisi?

Il governo ha fatto l'unica cosa che poteva fare: garantire risorse al sistema delle piccole e medie imprese. A dire il vero inizialmente gli imprenditori erano un po' insoddisfatti: avrebbero voluto di più. Ma il governo ha fatto bene: ha mantenuto la calma e monitorato con cautela la situazione. Alla fine le manovre anti-crisi adottate si sono rivelate sufficienti.

Quando finirà secondo lei la crisi?

Alcuni giorni fa il ministro Tremonti ha dichiarato che ci stiamo riprendendo. Io gli credo. Non sarà una risalita veloce e semplice, ma penso che ci stiamo lentamente lasciando il peggio alle spalle. Al di là dei tempi, è importante capire la lezione da trarre da questa crisi.

Quale?

Che le banche e la finanza non possono sostituirsi all'impresa, all'economia reale. Bisogna tornare a un capitalismo, una pubblica amministrazione e una politica più trasparenti e genuini.

Elisa Coloni

Bilancia commerciale in rosso per 4,4 miliardi

Nei primi due mesi precipita l'auto. Crollano le esportazioni nell'Ue

ROMA La crisi continua a pesare sulla bilancia commerciale italiana che - comunica l'Istat - archivia i primi due mesi dell'anno con un rosso di 4,4 miliardi (43 miliardi di esportazioni, contro 47,7 di importazioni). Un calo poco meno pronunciato rispetto al primo bimestre 2007 (era di 4,5 miliardi) ma dipende comunque da una contrazione a due cifre (25,5%) per le esportazioni e del 23,8% per le importazioni. Il Governo, per bocca del ministro all'Innovazione, Claudio Scajola, però rassicura: a marzo gli ordini per le imprese italiane che arrivano dall'estero segneranno un +3,5%. Intanto però l'Istat non lancia segnali particolarmente rassicuranti. Insomma il Paese, causa rallentamento, produce meno e quindi esporta (e importa) meno. Soprattutto verso l'Ue: a febbraio infatti il calo verso i partner del Vecchio Continente è di oltre il 27%. Il dato peggiore dal 1993, l'inizio delle serie storiche. Molto marcata soprattutto la flessione per il settore auto: il calo per la voce 'mezzi di trasportò a febbraio è del 41,3%. All'interno di questa voce gli autoveicoli registrano un -46%. Calano anche in questo caso le importazioni: -34,2% per i mezzi di trasporto e -37,8% per le auto. Scajola però rassicura e spiega che quelli di marzo saranno «dati in controtendenza rispetto a quelli negativi di febbraio.

Il mese di febbraio segnava il periodo nel quale abbiamo toccato il fondo e ora in diversi settori, a partire da quello dell'auto e anche delle moto, vediamo segnali di ripresa. La situazione è seria, difficile, ma forse il peggio è passato».

Ne è convinto anche il sottosegretario allo sviluppo economico Adolfo Urso secondo il quale evidenzia in particolare la moderata crescita congiunturale delle esportazioni a febbraio (+0,6%). «Questo indicatore non basta a farci affermare che la recessione è terminata, ma è un primo timido segnale positivo proveniente anche dall'export».

---

†

A te si stringe
l'anima mia.
La forza della tua destra
mi sostiene
(Sal. 62)

Sostenuto dalla fede nella Resurrezione è tornato alla Casa del Padre

Giorgio Zingirian

Lo annunciano la moglie ROSARIN, il figlio ROBERTO, la nuora LAURA i nipoti PIETRO GIOVANNA GIACOMO MARTA, la sorella BRUNA, le congiunte famiglie ZINGIRIAN ZANETTI SECOLI ULUHOGIAN MAGRIS MICCOLI BALDASSARRE.

I funerali con la Santa Messa verranno celebrati presso la Chiesa di San Giovanni Decollato giovedì 23 aprile alle ore 11.00

Trieste, 22 aprile 2009

Partecipa affettuosamente al lutto la consuocera CONCETTA FANIA con le figlie e i familiari.

Trieste, 22 aprile 2009

Nel ricordo commosso di

Giorgio

GIULIO, LUISELLA, GIORGIO, RENATA e le loro famiglie sono vicini con tutto il cuore a ROSARIN, ROBERTO e ai loro cari.

Trieste, 22 aprile 2009

Partecipano al dolore della famiglia:
- ANTONIO ed ADRIANA BARCA.

Trieste, 22 aprile 2009

Un ultimo commosso saluto al carissimo

Giorgio

DARIO e GIULIANA, FRANCA, PAOLO e SILVIA.

Trieste, 22 aprile 2009

Giorgio

fraterno amico di sempre, mi mancherai immensamente.
DARIO

Trieste, 22 aprile 2009

Tutti i colleghi ottici ed amici di Vision Adria si uniscono al dolore della famiglia ZINGIRIAN e ricorderanno con infinito affetto, stima ed ammirazione il collega

Giorgio

Roveredo in Piano, 22 aprile 2009

Nel ricordo affettuoso delle grandi doti professionali e umane dello stimatissimo collega

Giorgio Zingirian

ci stringiamo al dolore della famiglia.
Gli amici ottici della Provincia di Trieste.

Trieste, 22 aprile 2009

Partecipano al dolore di ROSARIN, ROBERTO e famiglia per la perdita dell'amatissimo

Giorgio

LUCIO e GIANNA GIORDANI.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

Improvvisamente è mancato

Carlo Morisani

Ne da il triste annuncio la moglie LIDIA con i famigliari.
I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 aprile 2009

L'ASSOCIAZIONE FILO D'ARGENTO partecipa al dolore di LIDIA.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E'salito in Cielo lasciandoci un indelebile esempio di vita e amore

Galliano Giacomelli

Addolorati lo annunciano la moglie BRUNA, i figli IOLANDA e GIORGIO, il genero LIONELLO, i nipoti ANTONELLA e STEFANO con VALENTINA, i pronipoti VALENTINA, ANDREA e GIADA, la sorella IOLANDA con GUIDO e parenti tutti.

Il funerale avverrà venerdì 24 alle 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 22 aprile 2009

Ciao papà, proteggici.
LOLLY

Trieste, 22 aprile 2009

Ciao

Papà

finalmente libero, riposa in pace
- GIORGIO

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E' mancata

Andreina Stancich ved. Favretto

Da Cittanova d'Istria

Ne danno il triste annuncio le figlie NERINA, VALNEA con GIANNI, i nipoti PAOLA, PATRIZIA, ANDREA, ANNA, MAURIZIO, FULVIO e i pronipoti.

I funerali si svolgeranno giovedi' alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 22 aprile 2009

Salutano, ringraziano santola

Andreina

GUIDO, VITTORIA, ANTONELLA, ADA, MARIA, RITA e famiglie.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E' mancato

Franco Celigo

Ne da il triste annuncio la moglie , il figlio , la mamma ,la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 aprile 2009

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Irma Snidarich in Coslovich

di 73 anni

Ne danno il triste annuncio il marito CARLO, le figlie SILVANA e GIULI, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 22 aprile, alle ore 14.30, presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Fiumicello, provenienti dall' ospedale di Latisana.

Dopo le esequie, il feretro proseguirà per il crematorio.

Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Fiumicello, 22 aprile 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Bizjak

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari.
I funerali seguiranno venerdì 24 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E' improvvisamente mancato

Genesio Smet

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio CLAUDIO con MIRELLA e ALESSANDRO.
I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 9:00 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Parrocchia di S.Giovanni Decollato per Caritas S.Giovanni

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

Si è spento improvvisamente

Bruno Dellapicca

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli MAURIZIO e VIOLETTA con NERIO, la nipote SAMANTHA con SANDRO.
Lo saluteremo venerdì 24 aprile, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 22 aprile 2009

La direzione ed i dipendenti della Projectus Labor partecipano al dolore per la perdita di

Giuliano Babuder

stimato e valido ex dipendente.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Iob

Lo annunciano la figlia BARBARA con MAURO, GAIA ed AURORA unitamente ai familiari tutti.
I funerali seguiranno venerdì 24 aprile, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 22 aprile 2009

---

†

E' mancato

Giuseppe Sodnik

Lo ricordano i nipoti BRUNO e STANCO con le mogli, la pronipote MANUELA con ANDREA.
I funerali seguianno giovedì 23 alle 12.00 da Costalunga per il cimitero di Dolina.

Dolina, 22 aprile 2009

Pasquale Visentin

Caro, non ti dimenticheremo:
- GIANNI GIURICIN e amici

Trieste, 22 aprile 2009

V ANNIVERSARIO

Pino Palazzo

Sempre nei nostri cuori.

Tua MARIA, figli e tutti i tuoi cari

Trieste, 22 aprile 2009

MIBTEL

-0,050%
14045

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,860	22,520
Argento (per Kg.)	227,240	320,200
Sterlina (v.C)	150,030	175,080
Sterlina (n.C)	150,030	175,080
Sterlina (post.74)	150,030	175,080
Marengo Italiano	116,200	140,990
Marengo Svizzero	114,650	134,280
Marengo Francese	114,650	134,280
Marengo Belga	113,620	134,280
Marengo Austriaco	113,620	134,280
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
Krugerrand	601,670	704,960

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1880,69	-4,691
Bruxelles -bel 20	1884,15	1,479
Dj Euro Stoxx	208,86	-0,062
Dj Euro Stoxx 50	2243,63	-0,258
Francoforte	4501,63	0,342
Helsinki	5297,41	0,883
Johannesburg	19096,1	-0,369
Londra	3987,46	-0,085
Madrid Ibex 35	8615,80	-1,175
Nasdaq Comp (prov.)	1629,84	1,345
New York (prov.)	7904,17	0,796
Oslo-top25	214,37	1,703
Seul Kospi 200	171,96	-0,197
Singapore Straits T	1887,25	0,661
Stoccolma	228,16	1,144
Tokio Nikkey	8711,33	-2,391
Toronto (prov.)	9234,28	1,185
Vienna Atx	1819,02	-0,659
Zurigo Smi	5076,72	0,228

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2932
Yen Giapponese	126,820
Sterlina Inglese	0,8886
Franco Svizzero	1,5114
Corona Svedese	11,1760
Corona Norvegese	8,7940
Corona Danese	7,4492
Dollaro Canadese	1,6051
Dollaro Australiano	1,8509
Fiorino Ungherese	300,350
Corona Ceca	27,0350
Zloty Polacco	4,4177
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3347
Rand Sudafricano	11,8312
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,0223
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7093
Leu Rumeno	4,2438
Dollaro Singapore	1,9493
Lira Turca	2,1511
Real Brasiliano	2,9052
Peso Messicano	17,3677

DOLLARO

-0,262%
1,2932

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,150	1,154	-0,35
Acea	8,920	8,935	-0,17
Acegas-aps	4,690	4,670	0,43
Acotel	62,48	61,50	1,59
Acq. Potab.	1,265	1,319	-4,09
Acsm-agam	0,8135	0,8120	0,18
Actelios	3,860	3,750	2,93
Aedes	0,5720	0,5625	1,69
Aeffe	0,6400	0,6565	-2,51
Aerop. Firenze	15,330	15,330	0,00
Aicon	0,3390	0,3280	3,35
Alerion	0,3880	0,3955	-1,90
Alleanza	4,768	4,808	-0,83
Amplifon	1,700	1,651	2,97
Ansaldo Sts	11,680	11,290	3,45
Antichi Pellettieri	1,350	1,400	-3,57
Arena	0,0438	0,0426	2,82
Ascopiave	1,489	1,487	0,13
Astaldi	3,628	3,652	-0,68
Atlantia	12,540	12,290	2,03
Auto To-mi	5,010	5,150	-2,72
Autogrill	5,380	5,495	-2,09
Azimut H.	5,050	5,000	1,00
B. Bilbao Viz.	7,070	7,660	-7,70
B. Carige	2,683	2,685	-0,09
B. Carige Risp	3,150	3,310	-4,83
B. Desio	4,200	4,250	-1,18
B. Desio R Nc	4,395	4,200	4,64
B. Finnat	0,4820	0,4850	-0,62
B. Generali	3,035	3,160	-3,96
B. Ifis	7,880	7,500	5,07
B. Intermobiliare	2,600	2,650	-1,89
B. Italease	1,485	1,484	0,07
B. Popolare	4,655	4,620	0,76
B. Popolare 10 W	0,0768	0,0766	0,26
B. Profilo	0,6240	0,6060	2,97
B. Sard. R Nc	9,765	9,710	0,57
B.P. Etruria E L.	4,372	4,370	0,06
B.P. Milano	4,005	4,090	-2,08
B.P. Spoleto	5,470	5,360	2,05
Basicnet	1,369	1,385	-1,16
Bastogi	2,145	2,195	-2,28
Bb Biotech	42,50	42,00	1,19
Bco Santander	6,200	6,505	-4,69
Beghelli	0,7620	0,7705	-1,10
Benetton	5,745	5,660	1,50
Beni Stabili	0,4560	0,4585	-0,55
Bialetti	0,2900	0,2790	3,94
Biesse	4,300	4,410	-2,49
Boero	21,90	21,90	0,00
Bolzoni	1,690	1,699	-0,53
Bon. Ferraresi	32,77	33,41	-1,92
Brembo	4,150	4,280	-3,04
Brioschi	0,1839	0,1841	-0,11
Bulgari	3,862	3,800	1,64
Buongiorno Spa	0,6700	0,6700	0,00
Buzzi Unicem	9,670	9,940	-2,72
Buzzi Unicem R Nc	5,500	5,575	-1,35
C. Artigiano	2,230	2,230	0,00
C. Bergam.	25,82	26,39	-2,16
C. Valtellinese	6,055	6,150	-1,54
Cad It	5,450	5,450	0,00
Cairo Comm.	2,060	2,020	1,98
Caltagirone	2,580	2,580	0,00
Caltagirone Ed.	1,770	1,800	-1,67
Cam-fin.	0,2150	0,2230	-3,59
Campari	5,240	5,030	4,17
Cape Live	0,3900	0,4090	-4,65
Carraro	2,518	2,600	-3,17
Cattolica Ass.	23,87	23,25	2,67
Cdc	1,180	1,210	-2,48
Cell Therapeutics	0,2263	0,2281	-0,79
Cembre	3,268	3,300	-0,98
Cementir Hold	2,405	2,450	-1,84
Cent. Latte To	1,772	1,829	-3,12
Chl	0,1525	0,1615	-5,57
Ciccolella	0,7790	0,7810	-0,26
Cir	0,8675	0,8990	-3,50
Class	0,6500	0,6680	-2,69
Cobra	1,860	1,599	16,32
Cofide	0,3650	0,3790	-3,69
Cr. Valtellin.09 **	0,6630	0,7810	-15,11
Credem	3,730	3,770	-1,06
Crespi	0,2250	0,2228	0,99
Csp	0,7190	0,7125	0,91
D'amico	1,182	1,160	1,90
Dada	4,935	4,985	-1,00
Damiani	1,091	1,093	-0,18
Danieli	7,870	8,000	-1,62
Danieli R Nc	4,620	4,650	-0,65
Data Service	0,9445	0,9400	0,48
Datalogic	3,987	3,990	-0,06
De' Longhi	1,620	1,590	1,89
Dea Capital	1,123	1,131	-0,71
Diasorin	15,700	15,700	0,00
Digital Bros	2,632	2,680	-1,77
Digital M. Techn.	6,300	6,055	4,05
Dmail Gr.	4,077	4,077	0,00
Ed. Espresso	0,7740	0,7915	-2,21
Edison	0,8790	0,8840	-0,57
Edison R	1,160	1,200	-3,33
Eems	1,070	1,015	5,42
El.En	11,020	10,680	3,18
Elica	0,8155	0,8100	0,68
Emak	3,288	3,270	0,54
Enel	3,803	3,743	1,60
Engineering I.I.	16,600	16,850	-1,48
Eni	14,630	14,510	0,83
Enia	4,040	4,027	0,31
Erg	11,390	11,390	0,00
Erg Renew	0,8800	0,9000	-2,22
Ergy Capital	0,6900	0,6100	13,11
Ergycapital 11 W	0,1980	0,1600	23,75
Esprinet	5,430	5,380	0,93
Eurofly	0,0882	0,0884	-0,23
Eurotech	2,837	2,785	1,89
Eutelia	0,3050	0,3130	-2,56
Everel Group	0,0955	0,0874	9,27
Exor	9,455	9,720	-2,73
Exor Priv	6,015	6,210	-3,14
Exor Risp	6,820	7,000	-2,57
Exprivia	1,096	1,053	4,08
Fastweb	17,000	16,370	3,85
Fiat	7,280	7,530	-3,32
Fiat Priv	4,230	4,265	-0,82
Fiat R Nc	4,397	4,497	-2,22
Fidia	4,490	4,617	-2,76
Fiera Milano	4,117	4,220	-2,43
Fil. Pollone	0,3645	0,3640	0,14
Finarte C.Aste	0,1550	0,1649	-6,00
Finmecc.	9,425	9,185	2,61
Fmr Art'e'	4,910	4,915	-0,10
Fondiaria-sai	11,250	10,830	3,88
Fondiaria-sai R Nc	8,585	8,600	-0,17
Fullsix	1,715	1,700	0,88
Gabetti Prop. S.	0,7950	0,8000	-0,63
Gasplus	6,720	6,610	1,66
Gefran	2,160	2,190	-1,37
Gemina	0,3630	0,3735	-2,81
Gemina R Nc	0,6400	0,6400	0,00
Generali	14,640	14,890	-1,68
Geox	6,115	5,800	5,43
Gewiss	2,595	2,697	-3,80
Grandi Viaggi	0,9290	0,9135	1,70
Granitifiandre	2,210	2,260	-2,21
Gruppo Coin	2,100	2,080	0,96
Gruppo Minerali M.	3,590	3,735	-3,88
Hera	1,492	1,450	2,90
Il Sole 24 Ore	2,150	2,178	-1,26
Ima	13,320	13,300	0,15
Imm. Grande Dis.	0,9895	0,9650	2,54
Immsi	0,6500	0,6695	-2,91
Impregilo	2,098	2,140	-1,99
Impregilo R Nc	9,100	9,050	0,55
Indesit Comp.	2,658	2,715	-2,12
Indesit R Nc	4,590	4,600	-0,22
Intek	0,3795	0,3890	-2,44
Intek 05-08 W	0,0540	0,0515	4,85
Intek R Nc	1,0000	1,040	-3,85
Interpump	2,940	2,962	-0,76
Intesa Sanp. R Nc	1,565	1,595	-1,88
Intesa Sanpaolo	2,228	2,240	-0,56
Inv E Sviluppo Med	0,6670	0,6300	5,87
Inv. E Svil.Med.11	0,0202	0,0202	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0115	0,0119	-3,36
Invest. E Svil.	0,0856	0,0900	-4,89
Ipi Spa	1,290	1,298	-0,62
Irce	1,545	1,555	-0,64
Iride	1,014	0,9845	3,00
Isagro	2,960	2,925	1,20
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,587	3,600	-0,35
Italcementi	8,715	8,600	1,34
Italcementi R Nc	4,430	4,407	0,51
Italmobiliare	24,40	25,70	-5,06
Italmobiliare R Nc	16,600	16,440	0,97
Juventus Fc	0,6890	0,6905	-0,22
K.R.Energy	0,1740	0,1852	-6,05
Kinexia	2,140	2,140	0,00
Kme Group	0,6800	0,6785	0,22
Kme Group 09 W	0,0305	0,0330	-7,58
Kme Group Rsp	1,015	1,015	0,00
La Doria	1,570	1,622	-3,21
Landi Renzo	2,950	3,065	-3,75
Lazio	0,3315	0,3170	4,57
Lottomatica	14,300	13,880	3,03
Luxottica	12,760	12,950	-1,47
Maire Tecnimont	1,400	1,375	1,82
Management E C	0,5650	0,5650	0,00
Marcolin	1,399	1,380	1,38
Mariella Burani	6,270	6,280	-0,16
Marr	5,340	5,340	0,00
Mediacontech	2,745	2,665	3,00
Mediaset	3,868	3,850	0,45
Mediobanca	7,295	7,515	-2,93
Mediolanum	3,180	3,060	3,92
Mediterr. Acque	1,970	2,000	-1,50
Mid Industry 10 W	0,1100	0,1100	0,00
Mid Industry Cap	15,410	15,800	-2,47
Milano Ass	2,200	2,170	1,38
Milano Ass R Nc	2,340	2,263	3,43
Mirato	4,327	4,430	-2,31
Mittel	2,640	2,620	0,76
Molmed	1,010	1,025	-1,46
Mondadori	2,650	2,558	3,62
Mondo Tv	4,690	4,550	3,08
Monrif	0,4200	0,4200	0,00
Monte Paschi Si	1,194	1,189	0,42
Montefibre	0,1411	0,1420	-0,63
Montefibre R Nc	0,1679	0,1650	1,76
Mutuionline	4,240	4,140	2,42
Negri Bossi	0,6010	0,6050	-0,66
Negri Bossi 10 W	0,0166	0,0165	0,61
Nice	2,420	2,440	-0,82
Olidata	0,4450	0,4520	-1,55
Omnia Network	0,2990	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	1,335	1,368	-2,41
Parmalat	1,452	1,495	-2,88
Parmalat 15 W	0,6475	0,6605	-1,97
Permasteelisa	10,000	9,260	7,99
Piaggio	1,135	1,145	-0,87
Pierrel 12 W	0,2029	0,2297	-11,67
Pininfarina	4,332	4,402	-1,59
Pirelli & C R Nc	0,2690	0,2650	1,51
Pirelli & C R.E.	4,202	4,332	-3,00
Pirelli & C.	0,2510	0,2382	5,37
Poligr. Ed.	0,3255	0,3500	-7,00
Poligrafica S.F.	12,760	12,350	3,32
Poltrona Frau	0,7450	0,7500	-0,67
Premafin	0,9590	0,9600	-0,10
Premuda	0,9100	0,9300	-2,15
Prima Ind.	9,295	9,500	-2,16
Prysmian	8,105	8,215	-1,34
R. Ginori 1735	0,1120	0,1153	-2,86
Ratti	0,2039	0,2099	-2,86
Rcs Mediag. R Nc	0,6300	0,6305	-0,08
Rcs Mediagroup	0,8035	0,7900	1,71
Rdb	2,270	2,265	0,22
Recordati	4,188	4,393	-4,67
Reno De Medici	0,1800	0,1790	0,56
Reply	14,980	15,170	-1,25
Retelit	0,3400	0,3350	1,49
Retelit 11 W	0,1165	0,1250	-6,80
Ricchetti	0,9410	0,9430	-0,21
Risanamento	0,2000	0,2130	-6,10
Roma A.S.	0,7000	0,5860	19,45
Sabaf	9,500	9,340	1,71
Sadi Serv.Ind.	0,4740	0,4745	-0,11
Saes G.	8,305	8,150	1,90
Saes G. R Nc	7,290	7,160	1,82
Safilo Group	0,4225	0,4150	1,81
Saipem	15,350	15,430	-0,52
Saipem R	16,500	16,300	1,23
Saras	2,130	2,155	-1,16
Sat	8,500	8,755	-2,91
Save	4,220	4,378	-3,60
Seat P. G.	0,1783	0,1721	3,60
Seat P. G. R	0,6400	0,6400	0,00
Sias	4,150	4,195	-1,07
Snai	2,530	2,495	1,40
Snam Rete Gas	3,757	3,775	-0,46
Snia	0,1430	0,1495	-4,35
Snia 10 W	0,0098	0,0100	-2,00
Socotherm	1,214	1,243	-2,33
Sogefi	0,9835	0,9990	-1,55
Sol	3,000	3,095	-3,07
Sopaf	0,1760	0,1770	-0,56
Sorin	0,6015	0,6060	-0,74
Stefanel	0,3600	0,3500	2,86
Stefanel R	2,430	2,300	5,65
Stmicroelectr.	4,910	4,678	4,97
Tas	16,820	15,000	12,13
Tel. I. Media R Nc	0,0890	0,0900	-1,11
Telecom I. Media	0,0820	0,0843	-2,73
Telecom Italia	0,9160	0,9315	-1,66
Telecom Italia R	0,6635	0,6640	-0,08
Tenaris	8,865	8,815	0,57
Terna	2,315	2,293	0,98
Tiscali	0,3220	0,3220	0,00
Tod's	37,68	38,00	-0,84
Trevi	6,690	6,550	2,14
Trevisan Comet.	0,7260	0,7700	-5,71
Txt E-solutions	6,690	6,890	-2,90
Ubi Banca	9,815	9,580	2,45
Uni Land	0,5250	0,5300	-0,94
Unicredito	1,702	1,740	-2,18
Unicredito R	2,413	2,410	0,10
Unipol	0,9035	0,9140	-1,15
Unipol Priv	0,5975	0,5945	0,50
V.D. Ventaglio	0,1324	0,1400	-5,43
Vianini I.	1,499	1,500	-0,07
Vianini L.	3,830	3,945	-2,92
Vittoria	4,300	4,340	-0,92
Zignago Vetro	3,628	3,655	-0,75
Zucchi	0,4025	0,4085	-1,47
Zucchi R Nc	1,410	1,410	0,00
DIRITTI			
Kinexia Axa	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,850	-2,52
Alboino Re	5,081	-1,97
Allianz Az.It. L	16,906	-2,77
Allianz Az.It. T	16,671	-2,76
Allianz Az.Ita. All Star	3,431	-1,94
Arca Az.It.	15,690	-2,86
Aureo Az.It.	14,478	-2,52
Bim Az.It.	5,793	-2,77
Bim Az.Small Cap It.	6,112	-1,55
Bipiemme It.	12,269	-2,9
Bnl Az It. Pmi	4,309	-2,33
Bnl Az.It.	13,825	-3,06
Bpvi Az.It.	3,867	-2,23
Carige Az.It. A	4,253	-2,54
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,029	-2,01
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,746	-2,
Ducato Geo It. A	10,834	-2,85
Ducato Geo It. Y	11,015	-2,84
Eurizon Az.It. 130/30	13,406	-3,04
Eurizon Az.Pmi It.	3,863	-2,28
Eurizon F.Az.It.	9,559	-2,97
Euromob. Az.It.	16,294	-2,91
Fondersel It.	14,786	-2,34
Fondersel P.M.I.	11,576	-2,68
Fondit. Eq. It. R	8,687	-3,11
Fondit. Eq. It. T	8,714	-3,1
Generali Capital	36,668	-2,52
Gestielle It. Cl.A	10,584	-2,48
Gestielle It. Cl.B	10,694	-2,47
Gestnord Az.It.	8,277	-2,81
Imi It.	17,059	-3,06
Interf.Equity It.	6,744	-3,02
Leonardo Ita Opportunity	7,169	-2,71
Mediolanum R. I. Cre.	13,098	-2,84
Nextam Part. Az.It.	3,704	-1,52
Optima Az.It.	4,447	-2,84
Optima Small Caps It.	4,645	-2,33
Pioneer Az.Crescita	10,581	-2,71
Sai It.	14,524	-2,31
Symph.S Az.It.	9,074	-3,01
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,167	-1,55
Synergia Az.It.	5,000	-
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,000	-
Ubi Pra. Az.It.	3,864	-2,52
Ubi Pra. Small Cap	4,014	-2,31
Vegagest Az.It. Cl.A	5,132	-2,28
Vegagest Az.It. Cl.B	5,132	-2,28
Zenit Az.Cl.I	7,438	-2,39
Zenit Az.Cl.R	7,385	-2,39
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,377	-3,24
Agora Equity	3,060	-3,13
Alto Az.	13,039	-2,01
Aureo Az.Euro	8,231	-2,96
Banco Posta Az.Euro	3,481	-3,47
Bipiemme Euroland	3,461	-3,32
Caam Az.Qeuro	9,772	-3,3
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,898	-3,7
Ducato Geo Euro Bluec. Y	4,979	-3,68
Epsilon Qequity	3,489	-3,33
Eurizon Az.Alto Div.Euro	20,339	-3,57
Eurizon F.Az.Euro	10,852	-3,31
Intra Az.Area Euro	4,593	-2,21
Leonardo Euro	4,408	-1,98
Symph.S C.Az.Euro	4,507	-3,74
Ubi Pra. Az.Etico	3,880	-2,93
Ubi Pra. Az.Euro	4,232	-2,22
Ubi Pra. Eurosect.	3,612	-0,14
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,867	-2,15
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,829	-2,1
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,756	-3,37
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,768	-3,38
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,158	-3,19
Allianz Az.Europa L	11,850	-2,59
Allianz Az.Europa T	11,694	-2,59
Allianz Multieuropa	5,654	-0,42
Anima Europa	3,146	-1,87
Arca Az.Europa	7,213	-2,86
Bim Az.Europa	7,656	-3,59
Bipiemme Europa	9,690	-3,11
Bipiemme Iniziativa Euro	4,918	-2,84
Bnl Az.Euro Crescita	8,790	-2,74
Bnl Az.Europa Div	2,310	-2,74
Bpvi Az.Europa	2,988	-2,8
Caam Europe Equity	3,277	-0,55
Carige Az.Europa A	4,222	-2,88
Carismi Dynamic Europe C	3,346	-2,14
Carismi Dynamic Europe C	3,119	-2,13
Consultinvest Az.	6,836	-3,43
Ducato Geo Euro Pmi A	13,608	-3,34
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,820	-3,34
Ducato Geo Europa A	7,972	-3,4
Ducato Geo Europa Y	8,107	-3,4
Epsilon Qvalue	3,951	-2,92
Eurizon Az.Europamult	4,383	-0,41
Eurizon Az.Pmi Europa	5,547	-3,4
Eurizon F.Az.Europa	6,212	-2,69
Euromob. Europe E. F.	10,915	-2,71
Fms-equity Europe	6,737	-1,29
Fondaco Eu Srieq.Beta	65,725	-2,85
Fondersel Europa	9,954	-2,8
Fondit. Eq. Europe R	6,884	-3,06
Fondit. Eq. Europe T	6,907	-3,05
Generali Europa Value	18,677	-3,36
Gestielle Europa Cl.A	5,380	-2,55
Gestielle Europa Cl.B	5,438	-2,56
Gestnord Az.Europa	6,372	-2,3
Imi Europe	13,849	-3,15
Interf.Equity Europe	4,462	-3,04
Investitori Europa	3,923	-2,56
Kairos P.Europe	3,657	-2,87
Laurin Eurostock	2,862	-2,62
Mc G.Fdf Europa A	5,128	0,12
Mc G.Fdf Europa B	2,930	0,17
Mediolanum Amerigo Vesp	4,488	-1,9
Mediolanum Europa 2000	11,794	-2,11
Nextam Part. Az.Europa	3,823	-1,87
Optima Az.Europa	2,270	-2,87
Pioneer Az.Europa	11,848	-1,77
Pioneer Az.Val. Europa D	5,142	-2,54
Ras Lux Equity Europe	30,668	-2,73
Sai Europa	8,167	-2,76
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,066	-3,13
Symphonia Ms Europa	4,188	-0,1
Synergia Az.Europa	5,000	-
Talento Comp.Europa	95,803	0,04
Unibanca Az.Europa	4,450	-2,8
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,590	-2,5
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,578	-2,51
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,734	-2,43
Allianz Az.Amer. L	10,411	-2,94
Allianz Az.Amer. T	10,248	-2,95
Allianz Multiamer.	4,152	0,02
Alto Amer. Az.	3,658	-1,93
Anima Amer.	2,997	-3,91
Arca Az.Amer.	12,498	-2,84
Bim Az.Usa	4,225	-4,54
Bipiemme Americhe	6,805	-2,44
Bnl Az.Amer.	12,247	-2,34
Caam Usa Equity	3,500	-1,07
Carige Az.Amer. A	2,010	-2,33
Ducato Geo Amer. A	3,401	-2,58
Ducato Geo Amer. Y	3,455	-2,57
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,243	-3,92
Eurizon F.Az.Amer.	6,527	-3,4
Euromob. Amer. E. F.	11,255	-0,71
Fms-equity Usa	6,360	-0,53
Fondersel Amer.	7,864	0,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,773	-2,84
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,794	-2,83
Generali Amer. Value	13,487	-1,21
Gestielle Amer. Cl.A	6,106	-1,97
Gestielle Amer. Cl.B	6,176	-1,97
Gestnord Az.Amer.	8,698	-2,02
Imi West	13,414	-2,9
Interf.Eq. Usa H	3,862	-3,52
Interf.Eq.Usa	3,935	-3,1
Investitori Amer.	2,831	-2,58
Mc G.Fdf Amer. A	4,238	-1,33
Mc G.Fdf Amer. B	3,367	-1,29
Mediolanum Amer. 2000	7,123	-2,3
Mediolanum Cristoforo Co	9,379	-2,32
Optima Az.Amer.	3,202	-2,88
Pioneer Az.Am.	5,261	-1,92
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,203	-3,26
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,048	-2,47
Sai Amer.	8,922	-3,32
Sopramo S&p 500	2,998	-3,79
Symphonia Ms Amer.	3,183	-0,59
Synergia Az.Usa	5,000	-
Talento Comp.Amer.	72,017	0,49
Ubi Pra. Az.Usa	3,128	-2,31
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,987	-2,32
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,996	-2,28
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,760	-2,95
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,751	-2,96
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,195	0,77
Allianz Az.Pacif. T	4,126	0,76
Allianz Multipacif.	5,328	1,25
Alto Pacif. Az.	4,253	1,07
Anima Asia	5,009	0,8
Arca Az.Far East	4,562	0,71
Bipiemme Pacif.	3,773	0,99
Caam Pacific Equity	3,765	0,97
Ducato Geo Asia A	4,495	-0,38
Ducato Geo Asia Y	4,579	-0,37
Ducato Geo Giap. A	2,409	1,47
Ducato Geo Giap. Y	2,445	1,49
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,353	1,57
Eurizon F.Az.Pacif.	3,156	1,41
Euromob. Asian Opport.	1,957	0,93
Fms-equity Asia	7,008	-
Fondersel Oriente	4,837	0,25
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,538	-0,51
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,533	-0,51
Fondit. Eq. Jap. R	2,278	1,52
Fondit. Eq. Jap. T	2,285	1,47
Generali Pacif.	8,626	-0,12
Gestielle Giap. Cl.A	3,788	1,39
Gestielle Giap. Cl.B	3,829	1,38
Gestielle Pacif. Cl.A	9,937	-0,55
Gestielle Pacif. Cl.B	10,045	-0,55
Gestnord Az.Pacif.	5,453	0,81
Imi East	5,023	0,92
Interf.Eq. Jap. H	2,123	0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,706	-0,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,611	-0,5
Interf.Equity Jap.	2,346	1,43
Investitori Far East	4,119	0,83
Mc G.Fdf Asia A	5,433	-0,17
Mc G.Fdf Asia B	3,076	-0,19
Mediolanum Fer.Magellano	3,914	0,72
Mediolanum Oriente 2000	5,949	0,98
Optima Az.Far East	2,710	0,71
Pioneer Az.Area Pacif	3,121	0,22
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,394	1,55
Sai Fdf Pacif.	2,817	0,64
Sopramo Nikkei 225	2,750	0,33
Symphonia Ms Asia	4,108	0,34
Talento Comp.Asia	80,915	0,51
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,941	0,9
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,878	-0,33
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,878	-0,33
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,574	-0,44
Allianz Az Paesi Emer T	6,486	-0,45
Anima Emerging Markets	6,465	0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	6,646	-0,72
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,850	-0,64
Bnl Az.Emerg.	6,640	-0,98
Caam Global Emerging Eq	3,464	-0,29
Ducato Geo Paesiem. A	4,120	-0,72
Ducato Geo Paesiem. Y	4,195	-0,71
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,015	-0,94
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,852	-0,26
Fms-equity Gl Em Mkt	8,303	-0,02
Fms-equity New World	10,871	0,58
Fondit Eq Glb Em Mkt R	7,360	-0,71
Fondit Eq Glb Em Mkt T	7,382	-0,71
Gestielle Em. Markets Cl	10,543	-0,88
Gestielle Em. Markets Cl	10,680	-0,86
Gestnord Az.Paesi Em.	6,431	-0,63
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,453	-0,97
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,110	-0,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,878	-0,14
Pepite Bric	3,692	-0,16
Pioneer Az.Paesi Em.	7,462	-1,09
Pioneer Cim Latinamereq	4,290	-2,61
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,063	-0,25
Symphonia Ms P. Emer.	8,570	-0,67
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,932	-1,18
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,470	-2,67
Allianz Az.Glob L	2,444	-2,
Allianz Az.Glob T	2,409	-1,99
Allianz Multi90	3,000	0,67
Alto Int. Az.	3,338	-1,77
Anima Fondo Trading	9,796	-1,67
Arca 27 Az.Est.	8,674	-2,39
Arca Cinquest.-comp.E	2,730	-2,15
Arca Multimanag Val Cop	2,807	-1,3
Aureo Az.Glob.	7,040	-2,55
Bancoposta Az.Int.	2,756	-2,68
Bds Arcobaleno Crescita	4,171	-1,21
Bim Az.Glob.	3,079	-3,81
Bipiemme Glob.	15,027	-2,27
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,710	1,34
Bipiemme Valore	3,686	-2,87
Bipiemme&co. Comp.90	3,186	-1,82
Bpvi Az.Int.	2,764	-2,19
Caam Global Equity	3,366	0,21
Capital It.	56,100	-2,26
Carige Az.Int. A	4,708	-1,88
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,707	-1,93
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,698	-1,91
Consultinvest Global	3,285	-1,62
Ducato Geo Glob. A	18,370	-2,57
Ducato Geo Glob. Y	18,678	-2,57
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,900	-0,92
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,933	-0,88
Eurizon Az.Mondomult	2,563	-0,35
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,636	-2,49
Euromob. Megatrend	9,019	-1,17
Fideuram Az.	10,011	-2,19
Fondit. Global R	91,068	-1,62
Fondit. Global T	91,351	-1,62
Gestielle Int. Cl.A	13,498	-1,15
Gestielle Int. Cl.B	13,637	-1,09
Gestnord Az Trend Set	2,075	-1,94
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,950	1,23
Interf.Global	45,717	-1,8
Intra Az.Int.	4,094	-1,96
Italfor. Global Equities	15,320	-2,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,508	-1,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,229	-1,25
Med. Elite 95 L	3,976	-0,95
Med. Elite 95 S	7,762	-0,97
Mediolanum Borse Int.	11,397	-1,93
Mediolanum Top 100	9,332	-2,02
Nextam Part. Az.Int.	3,467	-1,81
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,790	-2,11
Optima Az.Int.	3,515	-2,39
Pepite	3,374	-2,09
Pepite Fondi	3,731	0,03
Pioneer Cim Glob.Quity	26,721	-1,96
Sai Glob.	6,596	-2,96
Sai Linea Aggressiva	3,045	0,16
Symph.S Az.Inter	4,902	-4,15
Symphonia Ms Vivace	4,020	-0,15
Synergia Az.Glob.	5,000	-
Ubi Pra. Az.Globali	3,378	-2,43
Ubi Pra. Privilege 5	3,998	0,05
Valori Resp. Az.	3,544	-3,22
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	7,967	1,79
Gestielle Cina Cl.B	8,060	1,81
Gestielle East Europe Cl	9,367	-4,02
Gestielle East Europe Cl	9,477	-4,02
Gestielle India Cl.A	4,005	0,02
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,555	-0,46
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,357	-1,75
Ducato Etico Geo Y	2,393	-1,72
Eurizon Az.Int. Etico	4,540	-2,37
Evolution Eq Gl	32,658	-
Evolution Equity	31,107	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,215	-1,61
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,250	-1,6
Pioneer Cim Globalgold&m	6,167	-3,37
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,228	-2,98
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,253	-0,62
Gestielle Pharma Cl.A	2,389	-0,58
Gestielle Pharma Cl.B	2,413	-0,58
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,121	-5,41
Fondit. Eu Financials R	4,545	-4,5
Fondit. Eu Financials T	4,545	-4,5
Gestielle World Finan. C	2,492	-3,9
Gestielle World Finan. C	2,518	-3,86
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,092	-1,59
Gestielle Tecnologia Cl.	1,498	-1,51
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,281	-1,47
Gestielle World Comm. Cl	5,232	-1,47
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,109	-1,83
Ducato Immobiliare A	6,861	-2,6
Ducato Immobiliare Y	6,979	-2,6
Fms-eq.Glob.Resources	8,923	0,43
Fondit. Eu Cyclicals R	7,970	-4,64
Fondit. Eu Cyclicals T	7,997	-4,65
Fondit. Eu Defensive R	8,905	-2,04
Fondit. Eu Defensive T	8,936	-2,03
Fondit. Euro T.M.T R	4,589	-2,49
Fondit. Euro T.M.T T	4,600	-2,48
Fondit. U.S. T.M.T R	2,119	-2,12
Fondit. U.S. T.M.T T	2,126	-2,12
Gestielle World Utilitie	4,361	-1,54
Gestielle World Utilitie	4,405	-1,54
Inter.Int.Sec.New Ec	26,315	-1,81
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,147	-1,87
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,431	-0,38
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,431	-0,38
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,251	-1,63
Arca Multimanag Val Cop	3,240	-1,1
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,121	-0,61
Bds Arcobaleno Energia	4,709	-0,15
Bipiemme&co. Comp.70	3,631	-1,14
Carige Mosaico 75	3,747	-
Ducato Mix 50-100 A	3,149	0,19
Ducato Mix 50-100 Y	3,176	0,22
Ducato Mul.Equity50-100	3,463	-0,4
Ducato Mul.Equity50-100	3,433	-0,41
Euromob. Dinamico	29,574	-0,04
Gestielle Gl. Asset 4	3,894	-1,42
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,842	-0,49
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,858	-0,46
Imindustria	10,416	-1,84
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,194	-2,01
Ubi Pra. Privilege 4	4,344	-
Ubs Strategy Xtra Growth	-	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,706	0,12
Allianz Multi50	4,209	0,69
Alto Bil.	14,688	-0,45
Arca Bb	27,028	-1,28
Arca Cinquest.-comp.C	3,830	-1,01
Arca Multimanag Val Cop	3,788	-1,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,450	-0,38
Azimut Bil.	21,274	-1,
Bancoposta Mix 2	5,375	-1,14
Bds Arcobaleno Equil.	4,865	-0,21
Bim Bil.	19,047	-2,06
Bipiemme Int.	10,570	-0,95
Bipiemme&co. Comp.50	4,185	-0,99
Carige Bil.Euro A	5,020	-1,65
Consultinvest Bil.	4,204	-1,29
Ducato Mix 30-70 A	3,639	0,33
Ducato Mix 30-70 Y	3,672	0,33
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,908	-0,08
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,940	-0,08
Epsilon Dlongrun	5,312	-1,25
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,493	-0,05
Eurizon Soluzione 40	5,440	-1,
Eurizon Soluzione 60	20,507	-1,55
Euromob. Bil.	23,636	-1,68
Evolution Balanc	40,950	-
Fideuram Performance	10,369	-0,7
Fondersel	40,171	0,13
Fondit. Core 1 R	9,268	-0,66
Fondit. Core 1 T	9,293	-0,66
Fondit. Core 2 R	8,469	-1,11
Fondit. Core 2 T	8,489	-1,12
Fondit. Core 3 R	7,998	-1,55
Fondit. Core 3 T	8,028	-1,55
Generali Rend	23,298	-1,11
Gestielle Global Asset 3	10,012	-0,73
Gestnord Bil.Euro	12,887	-1,34
Imi Capital	26,853	-1,39
Mc G.Fdf Bil.A	5,331	-1,09
Mc G.Fdf Bil.B	3,982	-1,09
Med. Elite 60 L	4,336	-0,46
Med. Elite 60 S	8,343	-0,48
Nextam Part. Bil.	5,251	-0,57
Sai Bil.	3,098	-1,46
Sai Linea Dinamica	3,947	0,18
Symph.S Pat.Glob.	4,437	-1,99
Symphonia Ms Largo	4,787	0,17
Synergia Bil.50	5,000	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,649	-1,3
Ubi Pra. Privilege 3	4,690	0,06
Ubs Strategy Xtra Balanc	-	-
Valori Resp. Bil.	5,347	-2,14
Vegagest Sintesidinamico	5,034	-0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,943	0,35
Allianz Multi20	5,268	0,36
Arca Cinquest.-comp.A	4,766	-0,1
Arca Cinquest.-comp.B	4,282	-0,6
Arca Multimanag Val Cop	4,156	-0,76
Arca Multimanag Val Cop	4,636	-0,47
Arca Te	14,625	-0,91
Aureo Ff 1cl. Valore	4,543	-0,13
Azimut Scudo	7,078	-0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,362	-0,2
Bds Arcobaleno Etico	4,408	0,36
Bds Arcobaleno Opport.	4,954	-0,14
Bipiemme Mix	5,159	-0,75
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,357	0,6
Bipiemme Visconteo	29,996	-0,83
Bipiemme&co. Comp.30	4,579	-0,37
Bnl Protezione	21,231	-0,69
Caam Qbalanced	7,777	-0,77
Carige Mosaico 30	4,737	0,15
Carismi Dynamic Mix 15	3,848	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,790	-0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,434	0,5
Ducato Mix 10-50 Y	4,474	0,52
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,334	0,23
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,359	0,23
Euromob. Moderato	6,320	0,1
Gestielle Global Asset 2	11,481	0,1
Med. Elite 30 L	4,629	-0,3
Med. Elite 30 S	8,966	-0,31
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,854	-1,14
Symphonia Ms Adagio	5,341	0,13
Synergia Bil.30	5,000	-
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,461	-0,4
Ubi Pra. Port. Moderato	5,267	-0,4
Ubi Pra. Privilege 1	5,138	0,12
Ubi Pra. Privilege 2	4,945	0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	-	-
Vegagest Sintesiaudace	5,156	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,034	0,04
Allianz Mon.	15,544	0,11
Alto Mon.	6,996	0,03
Arca Mm	14,494	0,12
Bancoposta Mon.	6,113	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,426	0,11
Bipiemme Mon.	11,813	0,04
Bipiemme Tesor. Imprese	6,721	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,298	0,1
Bpvi Breve Termine	6,190	0,06
Caam Breve Termine	7,345	0,18
Carige Mon. Euro A	11,181	0,09
Civ. Forum Iulii Prud A	5,350	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,373	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,660	0,02
Cs Mon.-i	7,636	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	6,079	0,1
Ducato Fix Euro Bt Y	6,105	0,1
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,245	0,05
Euromob. Prudente	8,328	0,07
Fideuram Security	9,505	-
Fondersel Redd.	13,887	0,05
Fondit Eur Bnd Short T R	7,725	0,23
Fondit Eur Bnd Short T T	7,738	0,25
Fondit. Eu Currency R	7,839	-
Fondit. Eu Currency T	7,850	0,01
Generali Mon. Euro	15,841	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,443	0,12
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,474	0,12
Imi 2000	16,868	-0,01
Interf.Euro Currency	6,649	-
Intra Obb.Euro Bt	5,489	0,05
Laurinmoney	6,856	0,07
Leonardo Mon.	5,897	0,08
Mediolanum Ri. Co.	13,554	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,886	0,05
Optima Redd. Bt	6,557	0,11
Optima Riserva Euro	5,230	0,02
Passadore Mon.	7,049	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,865	0,03
Sopramo Pronti Termine	5,170	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,000	-

Fondi	€	v.%
Teodorico Mon.	7,381	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,568	0,12
Unibanca Mon.	5,659	0,04
Valori Resp. Mon.	5,780	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,728	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,744	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,328	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,308	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,708	0,26
Allianz Redd. Euro L	31,011	0,43
Allianz Redd. Euro T	30,472	0,43
Anima Obb.Euro	6,240	0,19
Arca Rr	8,510	0,46
Azimut Redd. Euro	15,445	0,38
Bancoposta Obb.Euro	6,646	0,2
Bim Obb.Euro	6,619	0,44
Bipiemme Europe Bond	7,090	0,2
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,061	0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,422	0,33
Bpvi Obb.Euro	6,461	0,36
Carige Obb.Euro A	10,198	0,26
Carige Obb.Euro Lt A	4,983	0,59
Carismi Bond Euro Cl.A	5,381	0,37
Carismi Bond Euro Cl.B	5,412	0,37
Ducato Fix Euro Mt A	6,843	0,5
Ducato Fix Euro Mt Y	6,891	0,51
Epsilon Qincome	7,104	0,32
Eurizon F.Ob. Euro	13,437	0,3
Euromob. Redd.	14,874	0,36
Fondaco Eurogov Beta	114,469	0,53
Fondersel Euro	7,730	0,35
Fondit. Eu B. Long T R	6,892	0,94
Fondit. Eu B. Long T T	6,921	0,93
Fondit. Eu B. Med. T R	10,529	0,68
Fondit. Eu B.Med. T T	10,555	0,68
Generali Bond Euro	9,655	0,45
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,131	0,48
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,150	0,47
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,819	0,67
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,862	0,69
Gestielle Mt Cedola	6,497	0,37
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,633	0,36
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,707	0,37
Imi Rend	9,187	0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,776	0,92
Interf.Euro Bond Med. T	7,917	0,6
Interf.Euro Short Term 1	6,830	0,16
Interf.Euro Short Term 3	11,172	0,39
Intra Obb.Euro	5,674	0,51
Italfor. Euro Bond	8,290	0,48
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,418	0,17
Leonardo Obb.	7,251	0,3
Mediolanum Euromoney	6,265	0,19
Mediolanum Italmoney	6,425	0,22
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,802	0,26
Optima Obb.Euro	6,673	0,36
Pioneer Cim Eurofixincom	13,015	0,42
Ras Lux B. Europe	54,318	0,15
Sai Eurobb.	12,475	0,33
Synergia Obb.Euro Mt	5,000	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,539	0,45
Unibanca Obb.Euro	5,696	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,272	0,4
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,309	0,4
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,093	0,71
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,071	0,71
Vrg Coro Redd.	5,351	0,51
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,273	0,46
Bipiemme Corp. Bond	6,216	0,48
Carige Corporate Euro A	5,216	0,46
Ducato Etico Fix A	4,805	0,31
Ducato Etico Fix Y	4,836	0,29
Ducato Fix Imprese A	5,754	0,37
Ducato Fix Imprese Y	5,793	0,36
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,923	0,24
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,837	0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,505	0,51
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,518	0,51
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,001	0,45
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,962	0,45
Interf.Euro Corporate Bd	4,435	0,5
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,752	0,48
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,071	0,64
Sai Obb.Corporate	5,989	0,3
Synergia Obbl Corporate	5,000	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,844	0,41
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,615	0,41
Ducato Fix High Yield A	5,561	0,4
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,428	0,39
Fondit Bnd Eu High Yield	10,290	0,17
Fondit Bnd Eu High Yield	10,306	0,17
Gestielle High Risk Bond	4,685	0,49
Interf.Bond Eu High Yiel	5,531	0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,833	0,83
Gestielle Cash $ Cl.B	5,851	0,84
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,905	0,84
Azimut Redd. Usa	5,877	1,14
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,210	1,21
Ducato Fix Doll. A	7,685	1,16
Ducato Fix Doll. Y	7,732	1,16
Fondersel Doll.	8,917	1,36
Fondit. Bond Usa R	8,667	1,34
Fondit. Bond Usa T	8,690	1,34
Gestielle Bond Dollar Cl	9,256	1,3
Gestielle Bond Dollars C	9,199	1,3
Interf.Bond Usa	7,445	1,31
Nordfondo Obb.Doll.	14,320	1,19
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,662	0,8
Allianz Redd. Glob L	14,792	1,01
Allianz Redd. Glob T	14,548	1,01
Alpi Obb.Int.	7,279	0,79
Alto Int.Obb.	6,068	1,02
Arca Bond	11,979	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,867	0,25
Bim Obb.Glob.	5,678	0,78
Bipiemme Pianeta	9,102	0,56
Bpvi Obb.Int.	5,613	0,66
Carige Obb.Int. A	5,624	1,01
Carismi Bond Int.Cl.A	5,955	0,93
Carismi Bond Int.Cl.B	5,770	0,93
Ducato Fix Glob. A	7,804	0,67
Ducato Fix Glob. Y	7,847	0,68
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,006	0,38
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,023	0,38
Eurizon Ob. Int.	8,167	0,72
Euromob. Int.Ation. B.	8,344	0,4
Fondersel Int.	12,919	0,39
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,232	1,02
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,273	1,03
Imi Bond	15,314	0,84
Laurin Bond	5,801	0,97
Mc G.Fdf Global Bond A	5,160	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,118	0,06
Mediolanum Intermoney	6,199	0,73
Optima Obb.Euro Global	6,728	0,37
Sai Obb.Int.	7,831	0,42
Ubi Pra. Obb.Globali	5,451	0,76
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,562	0,93
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,594	0,92
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,739	0,53
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,579	0,06
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,619	1,21
Fondit. Bond Jap. R	8,993	1,22
Fondit. Bond Jap. T	9,013	1,24
Interf.Bond Jap.	5,396	1,24
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,305	-0,22
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,238	-0,29
Bnl Obbl Emerg.	18,392	0,38
Ducato Fix Emerg. A	11,067	-0,38
Ducato Fix Emerg. Y	11,189	-0,37
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,443	-0,22
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,886	0,29
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,661	-0,43
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,672	-0,42
Gestielle Em. Markets B.	8,545	-0,47
Gestielle Em. Markets B.	8,610	-0,46
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,885	-0,44
Mc G.Fdf High Yield A	6,072	0,21
Mc G.Fdf High Yield B	4,411	0,2
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,264	0,12
Optima Obb.Em. Market	6,466	0,34
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,134	0,59
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,507	-0,05
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,541	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,952	-1,18
Aureo Cash Dynamic	5,183	-
Azimut Trend Tassi	8,817	0,42
Caam Obb.Euro	5,307	0,51
Carige Mosaico Obb.	4,970	-0,06
Ducato Fix Convertibili	7,749	0,14
Ducato Fix Convertibili	7,682	0,13
Eurizon F.Ob. Cedola	5,780	0,19
Eurizon Obb.Etico	5,102	0,29
Fondit. Inflat Linked R	12,908	0,6
Fondit. Inflat Linked T	12,937	0,61
Gestielle Global Conv.	5,522	-0,61
Groupama Ibondselfunds	5,607	-0,18
Interf.Inflation Linked	12,692	0,62
Mediolanum Ri. Re.	10,166	0,55
Mediolanum Vasco Degama	9,491	0,2
Nordfondo Obb.Conv.	4,362	0,23
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,060	-0,02
Pioneer Obb.Euro Distr	6,280	0,34
Ras Lux Short T. Dollar	141,351	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,419	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,932	0,39
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,716	1,31
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,496	0,09
Alto Obb.	8,430	-0,06
Anima Fondimpiego	16,346	0,03
Arca Obb.Europa	7,865	0,08
Azimut Contofondo	5,139	0,06
Azimut Solidity	7,609	0,14
Bancoposta Mix 1	5,520	-0,2
Bim Corporate Mix	5,164	0,33
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,718	0,34
Bipiemme Sforzesco	8,916	0,01
Bnl Per Telethon	5,516	0,24
Carige Mosaico 10	5,072	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,918	-0,28
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,959	-0,28
Cr. Cento Misto Best	5,586	0,07
Eurizon Diversetico	7,424	-0,23
Eurizon Rend.	5,796	-0,45
Eurizon Soluzione 10	6,668	-0,36
Evolution Bo Enh	43,442	-
Evolution Bond	46,050	-
Fondo Fucino Dynamic	4,349	0,02
Generali Cash	6,496	0,02
Gestielle Global Asset 1	8,393	-0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,427	-0,15
Leonardo 80/20	5,820	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,710	0,14
Nordfondo Etico Obmisto	6,281	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,884	-0,25
Sai Linea Prudente	4,546	0,33
Sai Performance	15,845	0,26
Symph.S Pat.Gl.Red	6,795	-0,01
Synergia Bil.15	5,000	-
Total Return Obb.	4,857	0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,702	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,686	-0,28
Vegagest Sintesimoderato	5,258	0,02
Zenit Obb.Cl.I	7,706	0,21
Zenit Obb.Cl.R	7,702	0,21
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,002	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,058	0,04
Bipiemme Premium	6,387	0,05
Bipiemme Risparmio	7,415	0,19
Bnl Target Return Liquid	9,627	0,09
Civ. Forum Iulii Strat A	4,170	0,19
Civ. Forum Iulii Strat B	4,193	0,19
Consultinvest High Yield	4,442	0,02
Consultinvest Mon.	5,003	0,24
Consultinvest Redd.	6,176	0,19
Ducato Fix Rend. A	17,385	0,2
Ducato Fix Rend. Y	17,550	0,2
Euromob. Total Ret Flex	6,359	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,370	0,15
Gestielle Tr Obb.	5,200	0,19
Ritorni Reali	5,480	0,16
Symph.S Bond Fless.	4,974	0,48
Ubi Pra. Active Duration	5,474	0,42
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,190	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,133	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,147	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,064	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,165	0,27
Volterra Tr Obb.	5,096	0,2
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,319	0,11
Allianz Liquidita' A	5,571	-
Allianz Liquidita' At	5,060	-
Allianz Liquidita' B	5,672	-
Anima Liquidità	6,475	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,706	-
Arca Bt-tesoreria	5,722	-
Aureo Liquidità	5,689	0,04
Azimut Garanzia	12,260	0,02
Bnl Cash	21,889	0,01
Caam Eonia	101,555	0,
Caam Liquidita'	8,877	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,062	-0,12
Carismi Liquidita' Cl.A	5,245	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,256	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,221	0,09
Ducato Fix Mon. I	8,288	0,1
Ducato Fix Mon. Y	8,265	0,1
Epsilon Cash	6,170	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,602	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,621	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,238	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,391	-0,01
Euromob. Conservativo	11,016	0,06
Euromob. Contovivo	11,720	0,11
Fideuram Moneta	14,591	-0,01
Fondaco Euro Cash	113,554	0,04
Fondersel Cash	8,878	0,01
Fondo Liquidità	7,446	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,075	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,986	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,010	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,537	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,722	-
Nordfondo Liquidità	6,131	0,03
Optima Money	6,120	-
Pioneer Liquidità	6,074	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,047	-
Sai Liquidità	11,202	0,09
Symph.S Monetaria	7,349	-
Synergia Mon.	5,000	-
Synergia Tesoreria	5,000	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,230	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,772	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,789	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,580	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,817	0,86
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,560	-0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,645	1,2
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,405	-2,96
8a+ Latemar	4,605	-0,75
Abis Flessibile	5,469	0,55
Abn Amro Expert A-rt100	5,142	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,903	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,639	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,327	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,084	-0,71
Agora Selection	4,378	-0,91
Agora Valore Prot.	5,976	0,29
Agoraflex	6,596	0,4
Alarico Re	3,389	-2,33
Allianz F100 L	3,370	-1,49
Allianz F100 T	3,319	-1,48
Allianz F15 L	4,947	0,18
Allianz F15 T	4,889	0,16
Allianz F30 L	4,634	-0,02
Allianz F30 T	4,580	-0,04
Allianz F70 L	23,070	-0,88
Allianz F70 T	22,668	-0,87
Alpi Absolute Return	8,199	-0,01
Anima Fondattivo	11,485	-1,35
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,052	0,22
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,029	0,24
Arca Corporate Bt	5,166	0,16
Arca Rendimento Assol T3	4,720	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,344	-
Aureo Defensive	4,945	-0,24
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,081	-0,08
Aureo Finanza Etica	5,843	-0,05
Aureo Flex Opportunity	4,624	-0,94
Aureo Plus	5,834	-0,17
Aureo Rendimento Assolut	5,229	-0,61
Azimut Str. Trend	4,384	-1,31
Azimut Trend	14,771	-2,69
Azimut Trend Amer.	6,825	-2,18
Azimut Trend Europa	10,205	-2,99
Azimut Trend It.	13,503	-2,58
Azimut Trend Pacif.	5,498	0,51
Banco Posta Extra	5,080	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,224	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,148	0,12
Bim Flessibile	3,583	-0,78
Bipiemme Flessibile	2,491	-0,48
Bipiemme Ob. Rendimento	5,085	0,18
Biver Obiettivo Rendim.	5,227	0,17
Bnl Target Return Cons.	4,684	-0,13
Bnl Target Return Dinam	11,367	-0,72
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,278	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,947	-0,1
Bnpp Equipe Attacco	4,186	0,5
Bnpp Equipe Centrocampo	4,617	0,48
Bnpp Equipe Difesa	5,192	0,08
Caam Absolute	5,022	-
Caam Dyn. Allocation	4,868	-0,21
Caam Equipe 1	5,101	0,12
Caam Equipe 2	4,992	0,16
Caam Equipe 3	4,854	0,17
Caam Equipe 4	4,385	0,37
Caam Eureka Double Call	5,095	-
Caam Eureka Double Win	5,034	-
Caam Eureka Dragon	5,382	-
Caam Foeureqop2 2013	4,149	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,755	-
Caam Fogaemeqre2013	4,797	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,842	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,084	-
Caam For Gar Due 2013	4,821	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,554	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,924	-
Caam Forgaeqre 13	4,858	-
Caam Forgaeqre 14	4,986	-
Caam Forgarhidiv 14	4,715	-
Caam Formula Gar.2012	4,948	-
Caam Formula Gar.2013	4,830	-
Caam Piu'	5,437	-
Caam Premium Power	4,890	0,2
Caam Private Alfa	4,595	-
Caam Qreturn	4,719	-1,56
Carige Flessibile	4,929	-
Carige Flessibile Piu'	4,447	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,903	0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	4,947	0,06
Carismi Pratico Cl.A	6,061	0,71
Carismi Pratico Cl.B	6,069	0,71
Consultinvest Alto Div.	2,590	-2,04
Consultinvest Mercati Em	4,308	-1,12
Consultinvest Multi Flex	4,159	-1,33
Cr. Cento Premium	3,733	-0,21
Ducato Etico Flex Civita	3,734	-0,69
Ducato Etico Flex Civita	3,785	-0,66
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,459	-1,03
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,611	-1,02
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,957	-2,35
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,932	-2,33
Ducato Geo Ita Altopoten	4,090	-1,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,146	-1,29
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,700	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,662	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,113	0,05
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,159	0,05
Epsilon Qreturn	5,327	-1,57
Eurizon F.Gar. 03/13	5,001	0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,187	0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,040	0,16
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,003	0,16
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,095	0,16
Eurizon F.Gar. Isem06	5,171	0,1
Eurizon F.Gar. Itri07	5,089	0,16
Eurizon F.Garant. 06/12	5,009	0,14
Eurizon F.Garant. 09/12	4,983	0,12
Eurizon F.Garant. 12/12	4,970	0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,592	-0,26
Eurizon F.Profilo Moder.	4,962	0,43
Eurizon F.Profilo Prud.	5,274	-0,08
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,139	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,353	0,11
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,789	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,973	-
Eurizon Team 1	5,837	-0,07
Eurizon Team 1 Cl G	5,837	-0,07
Eurizon Team 2	5,368	-0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,368	-0,02
Eurizon Team 3	4,333	0,05
Eurizon Team 3 Cl G	4,332	0,02
Eurizon Team 4	3,482	-0,2
Eurizon Team 4 Cl G	3,482	-0,2
Eurizon Team 5	3,215	-0,89
Eurizon Team 5 Cl G	3,215	-0,86
Euromob. Flex Dividend	12,639	-0,49
Euromob. Real Assets	3,860	-0,16
Euromob. Strategic	2,906	0,21
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,405	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,532	0,06
Federico Re	4,999	0,2
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,868	0,08
Fondaco Absolutreturn	79,886	-
Fondersel Duemila	90,794	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,970	-2,82
Fondit Flexib Dynamic T	4,982	-2,81
Fondit. Flex Multi R	9,155	0,09
Fondit. Flex Multi T	9,177	0,1
Fondit. Flexib Growth R	8,413	-0,43
Fondit. Flexib Growth T	8,431	-0,43
Fondit. Flexib Income R	8,457	0,17
Fondit. Flexib Income T	8,462	0,17
Fondit. Flexib Opp R	7,844	0,18
Fondit. Flexib Opp T	7,851	0,18
Formula 1 Balanced	6,377	-0,42
Formula 1 Conservative	6,445	-0,28
Formula 1 High Risk	6,489	-0,64
Formula 1 Low Risk	6,646	-0,12
Formula 1 Risk	6,344	-0,44
Gestielle Ga Plus 1	5,003	-
Gestielle Ga Plus 2	5,008	-
Gestielle Ga Plus 3	4,769	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,032	-0,18
Gestielle Harmonia Mod.	5,070	-0,18
Gestielle Harmonia Viv.	5,009	-0,16
Gestielle Tr Alto Div.	5,251	0,11
Gestielle Tr Glob.	13,434	0,09
Gestnord Asset Allocatio	4,604	0,2
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,993	0,03
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,009	0,05
Interfund System 100	9,080	-0,16
Interfund System 40	10,860	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	9,941	0,06
Intra Assoluto	5,945	1,04
Intra Flessibile	6,083	0,86
Investitori Flessibile	5,976	0,1
Kairos P.Income	6,659	-
Kairos P.Small Cap	8,165	-0,95
Kairos Partners	4,982	-2,37
M.Gestion Trend Global	4,461	-0,25
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,185	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,176	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,010	-0,62
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,427	-0,61
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,260	-0,59
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,503	-0,6
Nextam Part. Flessibile	4,202	-0,57
Nordest Sic	3,670	1,1
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,235	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,554	-
Parit. Orchestra	71,937	0,39
Pioneer Target Controllo	4,956	-0,06
Pioneer Target Equilibri	4,959	-0,3
Pioneer Target Sviluppo	21,618	-0,02
Profilo Best Funds	5,397	0,02
Profilo Elite Flessibile	4,724	0,15
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,047	-0,65
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,084	-0,64
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,071	-0,65
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,101	-0,64
Sopramo Contrarian A	3,097	-2,46
Sopramo Contrarian B	3,177	3,02
Sopramo Global Macro A	4,711	-0,97
Sopramo Global Macro B	4,737	-0,98
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,284	-0,08
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,285	-0,09
Sopramo Relat Value A	5,237	-1,13
Sopramo Relat. Value B	5,261	-1,15
Symph.S Asia Fless.	4,990	0,42
Symph.S Fortissimo	2,072	-2,45
Symph.S It. Fles	4,629	-0,92
Synergia Total Return	5,000	-
Tank Flessibile	4,869	-0,98
Total Return	3,438	0,03
Ubi Pra. Active Beta	4,797	0,44
Ubi Pra. Alpha Equity	5,052	0,04
Ubi Pra. Flex Free	4,796	0,13
Ubi Pra. Flex Free 2	4,374	-0,32
Ubi Pra. Flex Free 4	3,270	-1,24
Ubi Pra. Redd. Più	4,968	-0,54
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,928	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,309	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,345	0,25
Unibanca Plus	5,068	-
Vegagest Flessibile	7,630	1,35
Vegagest Rendimento	5,279	0,73
Volterra Dinamico	4,991	-0,16
Volterra Tr Glob.	5,297	0,08
Vrg Coro Rendimento	5,203	-0,13
Zenit Absolute Return Cl	5,153	-0,37
Zenit Absolute Return Cl	5,176	-0,37
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,611	-0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,380	1,28
Bpn Un Overl	5,040	0,8
Cu Vita Allegro	3,710	1,37
Cu Vita Andante	5,470	1,67
Cu Vita Balanced	4,650	0,43
Cu Vita E. Equity	4,670	0,65
Cu Vita Eb $ Bond	4,910	0,82
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,330	2,64
Cu Vita Eb Emu Bond	6,460	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	2,850	1,42
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	2,11
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,120	1,92
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,180	1,4
Cu Vita Eurof.Eq	3,090	1,64
Cu Vita Europe Cf	29,190	0,24
Cu Vita Global Bond	4,680	0,21
Cu Vita Global Eq	3,830	1,06
Cu Vita Jap. Cf	26,850	0,04
Cu Vita Mosso	4,400	1,62
Cu Vita Plus	10,545	0,53
Cu Vita Pres. Eq	3,250	1,88
Cu Vita Pro. 70	5,610	0,36
Cu Vita Pro. 80	5,690	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	10,920	0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,770	1,14
Ina Val Att	4,022	-0,05
Ina Val Est	1,122	0,63
Nis Strategic 1	27,270	0,22
Nv Ina Va At	7,209	-0,18
Rea Cap Eu	12,085	0,37
Rea Imp Em	9,981	1,09
Rea Imp It	6,043	2,7
Rea Imp Mon	5,856	1,26
Reale Bil.Aggres.	5,621	1,43
Reale Bil.Attiva	7,693	1,05
Reale Dinam. Prot.	11,185	0,72
Reale L.Garantita	8,570	0,73
Reale Linea Equilib.	8,036	1,82
Reale Linea Futuro	6,130	3,36
Reale Obb.	11,203	0,46
Reale Trasformaz.	9,604	0,06
Sai Alfa2000	3,950	0,25
Sai Beta2000	4,100	0,49
Sai Omeg2000	6,830	0,15
Sai Quota	19,900	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,370	100,370
BTP 01/11/09 4,25%	101,580	101,590
BTP 01/05/09 4,5%	100,050	100,060
BTP 15/09/10 0,95%	100,600	100,510
BTP 15/06/10 2,75%	101,430	101,390
BTP 15/01/10 3%	101,300	101,270
BTP 01/03/10 4%	102,290	102,270
BTP 01/08/10 4,5%	103,730	103,700
BTP 01/11/10 5,5%	105,700	105,630
BTP 01/11/11 1,9%	101,360	102,500
BTP 15/03/11 3,5%	102,970	103,000
BTP 15/09/11 3,75%	103,570	103,680
BTP 01/02/11 3,75%	103,220	103,240
BTP 01/09/11 4,25%	104,640	104,720
BTP 01/08/11 5,25%	106,870	106,920
BTP 15/09/12 1,85%	101,870	101,710
BTP 01/03/12 3%	101,510	101,580
BTP 15/04/12 4%	104,410	104,420
BTP 15/10/12 4,25%	105,130	105,160
BTP 01/02/12 5%	107,040	107,060
BTP 15/12/13 3,75%	102,360	102,410
BTP 01/08/13 4,25%	104,810	104,850
BTP 15/04/13 4,25%	104,750	104,740
BTP 01/02/13 4,75%	106,770	106,790
BTP 15/09/14 2,15%	101,980	101,970
BTP 01/08/14 4,25%	104,840	104,910
BTP 01/08/15 3,75%	102,230	102,210
BTP 01/02/15 4,25%	104,670	104,770
BTP 01/08/16 3,75%	101,410	101,370
BTP 15/09/17 2,1%	99,680	99,450
BTP 01/02/17 4%	102,410	102,340
BTP 01/08/17 5,25%	110,470	110,480
BTP 01/02/18 4,5%	104,510	104,360
BTP 01/08/18 4,5%	103,240	103,120
BTP 15/09/19 2,35%	99,160	99,190
BTP 01/02/19 4,25%	101,030	100,980
BTP 01/03/19 4,5%	101,920	101,820
BTP 01/02/20 4,5%	101,320	101,180
BTP 01/08/21 3,75%	93,780	93,580
BTP 15/09/23 2,6%	98,110	96,800
BTP 01/08/23 4,75%	100,370	100,200
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,210	143,900
BTP 01/11/26 7,25%	125,590	125,390
BTP 01/11/27 6,5%	115,920	115,610
BTP 01/11/29 5,25%	101,910	101,690
BTP 01/05/31 6%	109,240	108,930
BTP 01/02/33 5,75%	106,080	105,840
BTP 01/08/34 5%	98,360	98,000
BTP 01/02/37 4%	84,460	84,190
BTP 15/09/35 2,35%	91,330	90,710
BTP 01/08/39 5%	97,100	96,790
CCT 01/07/09 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/08/09 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/10/09 T.V.	100,160	100,170
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,210
CCT 01/02/10 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	100,180	100,170
CCT 01/12/10 T.V.	100,130	100,140
CCT 01/11/11 T.V.	99,850	99,880
CCT 01/05/11 T.V.	100,060	100,070
CCT 01/03/12 T.V.	99,830	99,970
CCT 01/11/12 T.V.	99,380	99,490
CCT 01/07/13 T.V.	99,220	99,360
CCT 01/03/14 T.V.	98,720	98,910
CCT 01/12/14 T.V.	98,520	98,790
CCT 01/09/15 T.V.	97,880	98,180
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,800	99,800
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,240	99,220
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,650	98,610
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,610	97,560
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,260	96,240

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,01	-0,21
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,17	0,02
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,64	0,08
Bca Carige 03-13 1,5%	127,21	0,14
Bca Ifis 04-09 Cv	100,01	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	88,89	0,08
Bim 05-15	79,19	-0,31
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,55	0,01
Sias 05-17 2,625%	83,02	0,19
Snia 05-10 3%	90,79	2,01
Sopaf 07-12 3.875%	81,39	0,81
Telecom It. 2010 1,5%	116,58	-0,19
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4112	0,4284
Arkimedica	1,0000	1,019
Autostrade Mer.	10,400	10,191
B&c Speakers	2,132	2,014
Best Union Co.	1,545	1,527
Biancamano	1,380	1,397
Bioera	2,570	2,600
Borgosesia	1,113	1,134
Borgosesia Rnc	1,121	1,109
Bouty Health	0,9320	0,9320
Caleffi	0,9716	0,9858
Cia	0,3049	0,3063
Cogeme Set	0,7560	0,8026
Conafi Prestito'	0,8496	0,9075
Enervit	1,321	1,380
Fnm	0,4488	0,4383
Greenvision	18,000	18,700
Iw Bank	1,940	1,996
Kerself	8,082	7,726
Mondo He	0,1443	0,1435
Monti Ascensori	0,8697	0,8908
Noemalife	5,152	5,152
Novare	1,600	1,600
Pierrel	4,589	4,441
Pierrel 2008/2012 W	0,1974	0,2302
Piquadro	0,8048	0,8166
Pop.Emilia Romagna	8,493	8,588
Pop.Sondrio	6,400	6,387
Pramac	1,100	1,100
Rcf	1,141	1,096
Realty Vailog	1,579	1,606
Rgi	1,680	1,720
Rosss	0,3890	0,3928
Screen Service Bt	0,5686	0,5511
Servizi Italia	3,100	3,106
Tamburi	0,9125	0,9245
Temienergia	1,313	1,322
Toscana Fin	1,026	1,004
Valsoia	2,600	2,618
Yorkville Bhn	0,5138	0,5139

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA BANCA DEL LEONE PRESIEDUTA DA PERISSINOTTO HA APPROVATO IL BILANCIO 2008

Girelli: «Banca Generali resiste alla crisi»

«Nei primi tre mesi recupera il risparmio gestito: +55 milioni. Restiamo prudenti. Le turbolenze non sono finite»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «I primi tre mesi sono iniziati abbastanza bene. A fine marzo abbiamo avuto 113 milioni di raccolta netta totale in calo rispetto ai 171 milioni del periodo gennaio-marzo 2008. Tuttavia il dato del mese di marzo conferma la ripresa del risparmio gestito: da inizio anno abbiamo raccolto 55 milioni (-656 milioni nello stesso periodo dello scorso anno). Per noi è un dato confortante dopo la tempesta perfetta che ha colpito i mercati finanziari». Giorgio Girelli, ad di Banca Generali, sottolinea che la corazzata bancaria del gruppo triestino ha resistito bene alla crisi che ha messo in ginocchio il credito mondiale: «Da un paio d'anni abbiamo ammorbidito la posizione di rischio del portafoglio dei clienti con una esposizione azionaria in media del 20%. Penso che resteremo prudenti anche nel 2009».

Ieri l'assemblea di Banca Generali, presieduta dall'ad di Generali Giovanni Perissinotto, ha approvato il bilancio 2008, che si è chiuso con un utile netto consolidato di 7,9 milioni (15,3 nel 2007) e di 12 milioni (-37%) per la capogruppo. La banca del Leone, pur avendo sofferto il collasso dei mercati (l'utile incorpora 8,1 milioni di svalutazioni titoli legati a obbligazioni Lehman Brothers) ha registrato nel 2008 una raccolta netta positiva per 686 milioni (592 effetto anche del contributo di Bsi Italia, acquisita lo scorso anno). Dal punto di vista patrimoniale - ha detto Giovanni Perissinotto, ad del gruppo triestino e presidente della banca del Leone- Banca Generali «si mantiene solida», «dispone di un'elevata liquidità» e ha un portafoglio «molto difensivo». Il dividendo è stato fissato in 0,06 euro per azione (0,18 nel 2007).

Quando finirà la crisi? Risponde Girelli: «Non siamo in grado di prevederlo. La visibilità è ancora bassa. Ci sono ancora molte turbolenze sul mercato e bisogna essere molto prudenti. Alcuni ritengono che la via d'uscita dalla crisi è vicina. Io penso che quando uno guida con la nebbia è meglio non accelerare». Per Girelli «sicuramente è l'economia reale che ci darà i primi segnali di uscita dalla crisi ma gli indicatori sono ancora contrastanti. Penso che la nebbia sulla situazione economica e finanziaria globale si diraderà solo alla fine dell'anno. A livello bancario penso che i grandi choc siano finiti anche perchè l'impegno dei governi è stato molto forte. Ma lo scenario complessivo resta molto incerto». Banca Generali (1.400 promotori finanziari, 300 private banker) è stata una delle poche aziende che nel 2008 hanno compiuto una acquisizione in contanti: Banca Gottardo (gestisce 1,5 miliardi per 2mila clienti) è costata 62 milioni e oggi (dopo la fusione con la svizzera Bsi) si chiama Banca Bsi Italia: nel 2010 sarà fusa in Banca Generali: «E una operazione che sta marciando molto bene», commenta Girelli. Con la crisi e la complessità dei mercati cresce la domanda di consulenza finanziaria, ha detto l'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto che ieri ha presieduto l'assemblea della banca: «Riteniamo - ha spiegato - che anche in questo contesto esistano per Banca Generali delle importanti opportunità di sviluppo legate al fatto che le esigenze di assistenza e consulenza finanziaria da parte dei risparmiatori aumentano proprio in virtù della crescente complessità dei mercati stessi».

Perissinotto ha definito soddisfacenti i risultati 2008 di Banca Generali «se rapportati al difficile contesto di mercato e al verificarsi di alcuni fattori eccezionali legati alla crisi finanziaria». Ha spiegato che la distribuzione dei dividendi «dimostra la solidità patrimoniale di Banca Generali» e «testimonia un'elevata attenzione agli azionisti».

Ieri in assemblea è stata approvata la politica di remunerazione dei consiglieri. In sede straordinaria sono state approvate alcune modifiche statutarie.Nel consiglio sono stati nominati per i prossimi due anni, oltre a Perissinotto e Girelli, Paolo Baessato, Amerigo Borrini, Attilio Lentati, Aldo Minucci, Ettore Riello, Angelo Miglietta, Andrea de Vido, Fabio Buscarini. Il successivo cda ha confermato Perissinotto alla presidenza e Giorgio Girelli quale ad.

■ I CONTI 2008 DI BANCA GENERALI

- Utile netto consolidato: **7,9 milioni** *(15,3 nel 2007)*
- Utile capogruppo: **12 milioni** *(-37%)*
- Dividendo: **6 centesimi** per azione *(18 nel 2007)* per complessivi **6,7 milioni** di euro, in pagamento dal 21 maggio (stacco cedola il 18 maggio)
- Margine di intermediazione: **165,8 milioni** *(-9,0%)*
- Risultato operativo: **36,6 milioni** *(62,3 nel 2007)*
- Patrimonio netto consolidato: **188,9 milioni**
- Margine di interesse: **61,2 milioni** *(+41,9%)*
- Nuove iniziative: potenziamento del private banking attraverso l'integrazione di Bsi Italia in Banca Generali

Giorgio Girelli

ELETTRODOMESTICI

Electrolux, 100 tagli fra i colletti bianchi

Salta il negoziato fra azienda e sindacati: 400 esuberi a Porcia

Vittorio Tabacchi

PORDENONE Niente accordo sugli esuberi nello stabilimento Electrolux di Porcia (Pordenone) ed esuberi tra i «colletti bianchi»: è l'esito dell'incontro di ieri tra azienda e rappresentanti dei lavoratori. A livello nazionale di gruppo, gli impiegati che dovranno lasciare l'incarico saranno un centinaio, di cui la metà nello stabilimento friulano. L'azienda ha inoltre bocciato la proposta sindacale del «patto di solidarietà» per congelare i quasi 400 esuberi previsti a Porcia ed evitare l'incremento dei ritmi lavorativi nelle future cinque linee del nuovo stabilimento, riorganizzato per produrre un milione e mezzo di lavabiancheria all'anno.

Il piano proposto dalle organizzazioni dei metalmeccanici si basava sul passaggio dei turni dai due attuali a tre, e dalle otto ore per turno a sei. Un modo che - secondo Fim, Fiom e Uilm - avrebbe evitato i tagli per rimettere in carreggiata un' azienda che ha chiuso il 2008 con un rosso di quasi 15 milioni e con un calo della redditività di oltre il 3%.

I sindacati hanno abbandonato il tavolo e respingono la «teoria del ricatto», secondo cui l'azienda investirebbe 62 milioni di euro in tre anni in Friuli in cambio dei tagli. Sono state proclamate assemblee in tutto il gruppo Electrolux in Italia. Il 4 maggio è stato convocato un attivo sindacale e il giorno seguente un nuovo incontro con l'azienda.

Il via alla ristrutturazione di Porcia era stato annunciato nel febbraio scorso. In ballo 400 esuberi ma anche investimenti per 61 milioni di euro nei prossimi tre anni, di cui 22 entro maggio, qualora si raggiunga un accordo sugli esuberi, le cui modalità - mobilità o cassa integrazione le ipotesi più accreditate - verranno discusse nelle prossime settimane.

Il gigante svedese degli elettrodomestici, secondo produttore mondiale, ha chiuso il primo trimestre con la perdita maggiore degli ultimi sei anni e ha così deciso di accantonare il dividendo, dopo che la domanda per aspirapolvere e lavapiatti ristagna. La perdita netta è stata pari a 474 milioni di corone (circa 44 milioni di euro), contro l'utile di 1,13 miliardi di corone dello stesso periodo dell'anno precedente

Il Leone sbarca negli Emirati Arabi

Balbinot: «Polizze secondo la legge islamica». Trieste al 6% in Autogrill

TRIESTE Le Generali sbarcano negli Emirati Arabi Uniti. Il gruppo ha ottenuto il via libera da parte del Ministero dell' Economia per operare nel ramo vita. Continua così la strategia di internazionalizzazione del Leone che, a pochi giorni dal primato raggiunto in Cina (Generali China Life è salita al primo posto nella classifica di febbraio degli assicuratori vita a partecipazione straniera operanti in Cina) continua a puntare su mercati ad alto potenziale di sviluppo.

Il Leone studierà anche prodotti *takaful*, produrrà cioè polizze costruite nel rispetto della legge islamica. «Gli Emirati Arabi Uniti - ha spiegato Sergio Balbinot - rappresentano un mercato vita di sicuro interesse, con un numero di espatriati ad alto reddito, provenienti da Europa, Usa e Asia, che rappresenta quasi l'80% della popolazione e che si è sviluppato al ritmo del 20% negli anni recenti». Un mercato che, secondo il manager, è «certamente dotato di un potenziale di crescita ancora inespresso». I due centri finanziari del paese principali sono Abu Dhabi e Dubai.

Il mercato assicurativo degli Emirati conta su oltre 4,7 miliardi di dollari di premi (16% vita e 84% danni) e ha mostrato tassi di sviluppo di oltre il 30%. La penetrazione assicurativa si attesta ancora all'1,7% del Pil, lasciando ampi spazi di sviluppo anche alla luce delle privatizzazioni in corso del settore pensionistico e malattie. E su ampie prospettive di business punta il Leone che sta già costruendo una rete di agenti nel Paese. Secondo Balbinot il gruppo triestino «saprà vincere le sfide di un mercato sofisticato come quello degli Emirati, anche perseguendo la strada dell'innovazione di prodotto».

Proprio in questo campo l'ad di Generali ha annunciato che la compagnia guarderà «con attenzione al segmento dell'assicurazione islamica, attraverso la messa a punto di prodotti *Takaful*, compatibili con la legge islamica». Basato sul concetto coranico del *Ta'awon* o mutua assistenza, il *Takaful* rappresenta la risposta islamica alle esigenze assicurative secondo l'etica musulmana. Il criterio convenzionale di assicurazione è infatti proibito nell'Islam perché considerato con elementi illeciti (*haram*). Intanto cresce l'attesa per la prossima assemblea di venerdì 24 aprile, che si terrà a mercati aperti. Oltre ai conti trimestrali, i mercati si interrogano anche sulle strategie di mercato future del Leone triestino.

Nel frattempo Generali ha portato la propria quota in Autogrill al 6,08%, contro il 5,05% precedentemente indicato alla Consob. Lo si è appreso ieri dalla lettura degli azionisti presenti in proprio o per delega all'assemblea di Autogrill. *(pcf)*

Sergio Balbinot

FIAMMATA IN BORSA DEL TITOLO. IL 22 MAGGIO LE OFFERTE DEI FONDI

Safilo, interesse di Luxottica? Tabacchi smentisce

PADOVA Sono attese per il 22 maggio le offerte dei fondi d'investimento per la ristrutturazione di Safilo. Sul tavolo degli advisor Intesa Sanpaolo e Unicredit, dovranno pervenire - entro questa data - le proposte vincolanti da parte degli operatori di private equity pronti ad affiancare la famiglia Tabacchi nel salvataggio del gruppo dell'occhialeria su cui grava un indebitamento netto di 570 milioni a fine 2008. Interessati all'operazione, in base alle indiscrezioni circolate, i fondi Apax, Bain Capital, Pai Partners e Cvc. Ieri, intanto, il titolo è stato protagonista di una fiammata a Piazza Affari (+12% a metà seduta) su scorta delle indiscrezioni che davano Luxottica interessata al salvataggio del gruppo padovano controllato dalla famiglia Tabacchi. Secca la smentita arrivata - su richiesta della Consob - dalla Only 3T (finanziaria dei Tabacchi) che ha definito «destituita da ogni fondamento» la notizia circa l'interesse di Luxottica e di mister Tod's Diego Della Valle. Al termine della seduta di ieri il titolo ha fatto registrare un più 1,8%.

L'operazione di salvataggio di Safilo potrebbe strutturarsi come aumento di capitale che interesserebbe sia la società operativa sia la holding di controllo Only 3T che detiene poco meno del 40% del capitale di Safilo. A metà marzo, la controllante aveva reso noto in un comunicato di avere allo studio «varie soluzioni volte al rafforzamento della struttura del capitale di Only 3T e di Safilo Group con l'obiettivo di ottenere nuovi mezzi finanziari per il gruppo». Nel 2008 il gruppo padovano ha registrato un utile di 14,3 milioni, in calo dai 51 milioni del 2007, e un Ebitda di 126,3 milioni su ricavi per 1,147 miliardi. *(m.mar.)*

ALLEANZA IN USA

Fiat stringe con Chrysler, e spunta Opel

ROMA Settimana decisiva per le sorti dell'alleanza tra Fiat e Chrysler. I tempi stringono in vista della scadenza del 30 aprile e il numero uno del Lingotto, Sergio Marchionne, vorrebbe portare l'accordo già alla riunione del cda in programma giovedì, dopo la quale incontrerà i sindacati dei metalmeccanici. Ma se le cose dovessero andare male con la casa automobilistica statunitense per Fiat c'è sempre l'opzione Opel.

Un'ipotesi esclusa da Luca Cordero di Montezemolo ma che, secondo il Financial Times, potrebbe rivelarsi addirittura «migliore» di Chrysler. La controllata tedesca di General Motors potrebbe essere «l'alternativa successiva», scrive l'editorialista Paul Betts. L'ad di Fiat, sottolinea Betts, «sembra seriamente intenzionato a concludere un accordo con Chrysler». Le due case già sono in buoni rapporti grazie alla precedente partnership tra Fiat e Gm. Marchionne, spiega Betts, «si è fissato con Chrysler» perchè gli garantisce l'accesso al mercato statunitense, «qualcosa che l'acquisizione di Opel non offrirebbe a Fiat». Ed è per questo che il top manager è tornato negli Stati Uniti per quello che potrebbe essere il round finale delle trattative proprio mentre sono ripresi i negoziati anche sul fronte canadese, dove potrebbe giocarsi la partita». Il Tesoro americano intanto sta facendo pressioni su entrambe le case automobilistiche.

ELETTRODOMESTICI

De Longhi, l'utile sale a 40,2 milioni (+31%)

TREVISO L'assemblea degli azionisti di De Longhi, gruppo del condizionamento e piccoli elettrodomestici, ha approvato ieri il bilancio 2008, chiusosi con un aumento del 2,9% dei ricavi, a 1.533,4 milioni di euro, e un utile netto di 40,2 milioni (+31,4%). L'indebitamento è sceso a 246,5 milioni, contro i 355,9 dell'anno precedente, anche grazie al conferimento del ramo d'azienda immobiliare ad una società dedicata, in seguito ceduta. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,06 euro per azione. Per quanto concerne i mercati, da segnalare una generale performance positiva dei principali mercati europei, ad eccezione dell'Italia (la cui quota sul totale dei ricavi scende sotto il 20%) e del Regno Unito (-9,1%), quest'ultimo tuttavia in crescita del 3,7% a cambi costanti. Di segno negativo il mercato Usa.

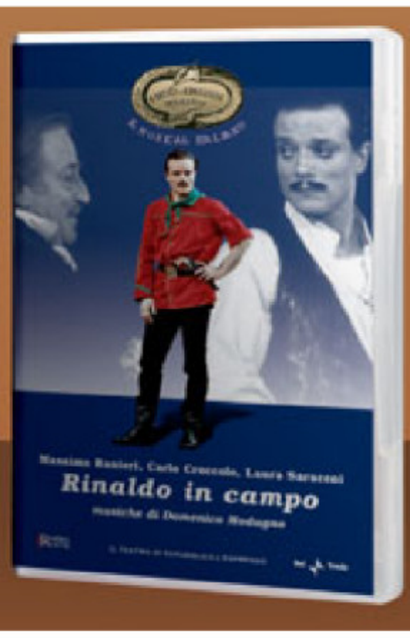
LETTERA DI RINALDINI

Contratto Fincantieri: Fiom chiama Fim e Uilm

ROMA Il segretario generale della Fiom-Cgil, Gianni Rinaldini, ha inviato una lettera al segretario generale della Fim-Cisl, Giuseppe Farina, e al segretario generale della Uilm-Uil, Antonino Regazzi, per proporre un incontro dei segretari generali dei tre sindacati metalmeccanici «da svolgersi in tempi rapidi».

All'ordine del giorno del possibile confronto c'è «uno scambio di pareri sulle prossime scadenze contrattuali e sulla situazioni delle vertenze aziendali, a partire dalla Fincantieri».

Proprio su Fincantieri, intanto, dopo la bocciatura dell'accordo separato da parte delle Rsu, la Fiom ha indetto manifestazioni il 30 aprile a Marghera e il 22 maggio a Trieste.



Garinei e Giovannini
IL 4° DVD

Il "Musical italiano" di Pietro Garinei e Sandro Giovannini in 8 appassionanti DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IN EDICOLA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

PROMEMORIA

Oggi alle 12, in via San Francesco 37 a Trieste, l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, illustrerà i dati relativi all'andamento del mercato del lavoro regionale nel quarto trimestre 2008 e le medie annuali per settori e ambiti territoriali, nonché i dati degli indicatori di crisi nei primi tre mesi del 2009.

Oggi alle 11.30, nella sede del Consiglio di piazza Oberdan, la commissione regionale delle Pari opportunità presenta il manifesto «Candidate e candidati alla pari», con cui punta a garantire maggior spazio alle donne in vista delle elezioni di giugno.

LA PARTITA DELLE PARTECIPATE

La mossa del governatore spiazza la sua coalizione ma punta a riaprire i giochi su holding e soci privati

Melò in Autovie, la Lega frena Tondo

Fontanini: «La scelta va condivisa». L'Udc: «Prima le nomine di Friulia»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Sono scelte che vanno concordate con i partiti della coalizione» avverte, con Pietro Fontanini, la Lega. «Nessuna obiezione sui nomi. Ma siamo in ritardo su Friulia holding e in anticipo su Autovie venete» aggiunge, con Angelo Compagnon, l'Udc. Renzo Tondo brucia le tappe, aprendo pubblicamente la partita delle nomine, ma spiazza la sua maggioranza. E non solo quella. Il presidente della Regione richiama Dario Melò, il manager di cui si fida ciecamente, l'attuale direttore generale del gruppo De' Longhi. Ma non gli affida Friulia, come molti si attendevano, bensì gli restituisce Autovie.

Risultato? Un day after all'insegna della sorpresa, degli interrogativi e delle perplessità. Il centrodestra, dopo aver discusso di nomine già ai tempi della campagna elettorale, vede il puzzle scomporsi. E non si raccapezza più: la Lega, ad esempio, punta a un posto chiave in Autovie. Ma quel posto, adesso, rimane? Qual è? E con quali poteri? Il Pdl, a sua volta, scommette da mesi su un tandem in Friulia composto da Sergio Dressi e Edi Snaidero. Ma quel tandem è ancora valido? E quanto a lungo deve attendere? Ancora: che fine fa Giorgio Santuz, il presidente attuale di Autovie, trasversalmente apprezzato?

Nell'incertezza, a fronte dell'uscita di Tondo, i partiti mettono le mani avanti. La Lega lancia il segnale più esplicito: «Melò ha lavorato bene. Ma il punto è un altro: la scelta non spetta solo al presidente, ma va concordata con la coalizione» frena Fontanini. L'Udc conferma indirettamente l'accordo politico sulle «caselle», e riaccende i fari su Friulia: «I nomi spettano al presidente e alla giunta, non ai partiti cui invece competono indicazioni sul metodo e sui criteri. E quindi, su Melò, nulla da dire. Ma riscontriamo un ritardo sulla holding: la priorità, a nostro avviso, non è Autovie ma Friulia. E quindi, siccome la mission della finanziaria è cambiata totalmente, riteniamo che la governance e il management attuali non siano più adatti a interpretarla» dichiara Compagnon. Il Pdl, il partito del presidente, è ovviamente il più prudente: «Melò mi sta bene per questo o un altro ruolo di spicco. Lega e Udc vogliono discuterne? Ne discuteremo» taglia corto Roberto Menia.

Nell'attesa, però, a palazzo si indaga e si ragiona sulla fuga in avanti del presidente, non particolarmente gradita (pare) nemmeno a Palmanova, dove Santuz sta trattando con Anas la nuova convenzione. La spiegazione più insistente è la più semplice: Tondo intende riportare Melò alla guida della spa, otto anni dopo la sua presidenza, perché vuole affrettare i tempi. I vertici di Autovie si rinnovano a settembre mentre quelli di Friulia, a meno che non si trovi un modo per mandare a casa anzitempo (e senza rischi) Federico Marescotti e colleghi, scadono appena nel dicembre 2010. «Il presidente vuole avere subito il suo uomo di fiducia in una società assolutamente strategica e, al caso, metterlo successivamente a dirigere la holding» sussurrano in maggioranza.

Una mossa forte che avrebbe come obiettivo quello di iniziare a sciogliere, seppur «dal basso», i nodi ereditati insieme alla holding illyana. Autovie è impegnata in una partita titanica, la terza corsia vale 1,8 miliardi di euro, «e un manager del calibro di Melò - aggiungono nel centrodestra - può sicuramente affrontare al meglio tutte le questioni finanziarie». Ma soprattutto Autovie deve vedersela con la way out che i soci privati della holding hanno preteso - una way out che vale il 20% della società autostradale già nel 2010 - «e un uomo di fiducia del presidente, peraltro conosciuto e stimato dall'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, può senza dubbio affrontare la questione e gestire i rapporti con le banche con più forza e meglio di chiunque altro, Marescotti incluso».

LE TARIFFE

AUMENTI DELL'1,4 PER CENTO

Pedaggi più cari da maggio

TRIESTE Pedaggi più cari sull'A4 Trieste-Venezia, come sulle altre autostrade italiane, a partire dal 1° maggio. Altero Matteoli, il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, intervenendo all'assemblea dell'Aiscat, conferma infatti «lo sblocco delle tariffe per tutte le concessionarie che hanno i requisiti». Il ministro si riferisce alla scadenza del blocco degli aumenti che sarebbero dovuti partire a gennaio e che invece sono stati congelati per quattro mesi con un articolo inserito nel decreto legge anticrisi. Matteoli, davanti all'associazione delle società autostradali, assicura dunque che non ci saranno proroghe e l'adeguamento tariffario potrà scattare. Nel caso di Autovie venete l'aumento richiesto ammonta all'1,4 per cento.

Altero Matteoli

IL MANAGER

DOPO LA PRESIDENZA DEL 2001

«Il mio ritorno? No comment»

TRIESTE «Non rilascio dichiarazioni». Dario Melò, all'indomani della chiamata pubblica di Renzo Tondo, è in partenza per la Cina. E non vuole parlare. Il manager bolognese che il presidente rivuole con sé, a costo di sfidare nuovamente i partiti, è attualmente direttore generale del gruppo De' Longhi: un incarico di peso. Del resto, Melò era in De' Longhi anche nel 2001 quando Tondo, che lo aveva conosciuto e apprezzato come presidente e ad della Isc di Amaro, lo chiamò alla guida di Autovie, al posto di Giancarlo Elia Valori. Successe il finimondo, quel posto doveva andare a Franco Soldati, e Tondo rischiò la crisi. Ma non mollò: Melò divenne presidente. A supportarlo, come direttore generale, l'attuale assessore Riccardo Riccardi. Il leghista Mauro Avanzini ricoprì il ruolo di ad.

Dario Melò

DIVISIONI IN MAGGIORANZA

Strappo del Carroccio: votiamo contro la legge comunitaria

TRIESTE «Voteremo contro la legge comunitaria». La Lega nord apre un nuovo fronte all'interno del centrodestra e, pur beccandosi i rimbrotti dell'Udc, rilancia la sua battaglia contro gli euroburocrati. Danilo Narduzzi, il capogruppo leghista, annuncia che il suo partito non intende approvare la legge comunitaria che recepisce i dettami di Bruxelles e che attualmente è all'esame delle commissioni. «Il voto è prettamente politico e segnala la nostra contrarietà verso una Comunità europea sempre più in balia di norme astruse e restrittive della libertà dei cittadini del nostro territorio» afferma Narduzzi. Il capogruppo della Lega ricorda inoltre che la legge comunitaria, in Friuli Venezia Giulia, è stata introdotta nel 2004: «L'ha voluta il centrosinistra perché è abituato a prostrarsi di fronte all'Ue, tanto che le ha permesso di ficcare il naso anche nelle più piccole cose. Noi, invece, diciamo sì all'Europa ma che sia un'Europa di popoli e non di burocrati». Non gradisce affatto l'Udc: «La Lega dimentica le sue responsabilità di governo e dichiara di voler votare contro per semplici calcoli elettorali» accusa il capogruppo Edoardo Sasco. Duro anche il Pd: «Ancora una volta emerge con veemenza lo spirito antieuropeista della Lega. Ora vogliamo proprio vedere che atteggiamento assumerà il presidente Renzo Tondo e il coordinatore del Pdl Isidoro Gottardo» afferma Franco Iacop.

Danilo Narduzzi

LE REGOLE DEL CORECOM

Comunali, scatta la par condicio

TRIESTE Scatta domani la par condicio anche per le elezioni amministrative. Già dal 3 aprile il regime di equilibrio nella comunicazione tra i diversi partiti è in vigore per le europee. Le regole a cui attenersi sono state illustrate ieri dal presidente del Corecom, Paolo Francia: «Regole sostanzialmente invariate con la sospensione di ogni attività di comunicazione istituzionale, fatte salve quelle urgenti e di servizio». Non ricadono nei divieti le giornate festive del 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno purchè i protagonisti delle manifestazioni non entrino in questioni elettorali. La conferenza stampa, a cui ha preso parte anche la responsabile dei rapporti tra Agcom e Corecom regionali, Maria Pia Caruso, è stata anche l'occasione per illustrare le nuove deleghe attribuite agli organi periferici: dalla potestà decisoria in tema di controversie telefoniche (che sono state 1.600 lo scorso anno) al monitoraggio televisivo e alla gestione del registro operatori della comunicazione.

LA RIUNIONE CON IL GOVERNATORE E GLI ASSESSORI

Due mesi in più di sussidio a chi perde il lavoro

Il Pdl rafforza il ddl anticrisi: 10 milioni in più per gli ammortizzatori in deroga

TRIESTE Il ddl anticrisi potrebbe allungare e rafforzare la durata degli ammortizzatori sociali in deroga. La riunione del gruppo Pdl, a cui hanno preso parte anche il presidente della Regione Renzo Tondo e gli assessori Luca Ciriani e Riccardo Riccardi, ha deciso di approfondire la questione relativa al sostegno ai lavoratori che non possono accedere alla cassa integrazione. «Studieremo un intervento per allungare il beneficio di uno o due mesi – ha spiegato il capogruppo del Popolo della Libertà in Consiglio regionale, Daniele Galasso – con un ulteriore intervento finanziario di almeno 10 milioni di euro». Attualmente l'investimento complessivo per questa misura ammonta a 45 milioni e serve a garantire l'80% dell'ultimo stipendio per 4 mesi a quei lavoratori di imprese sotto i 15 dipendenti o di alcuni settori (commercio, turismo e servizi in particolare) che non godono degli ammortizzatori sociali.

I PRECARI

Allo studio un aumento dell'assegno una tantum per i co.co.pro.

Contestualmente potrebbe essere ritoccata anche la percentuale di intervento regionale a favore dei lavoratori atipici (co.co.co. e co.co.pro.) che si dovessero trovare per strada. La previsione attuale è di garantire un assegno una tantum pari al 30% dell'ultima annualità con il 20% dello Stato ed il 10% della Regione ma dalla riunione di ieri è emersa la possibilità di portare la misura regionale attorno al 15%. «Un intervento comunque da studiare perché va garantita l'armonizzazione con le altre misure di questo tipo» ha specificato Galasso. Per quanto concerne gli aiuti all'economia, dovrebbe vedere la luce il fondo voluto da capogruppo del Pdl per favorire l'accesso al credito: un fondo da 50 milioni che dovrebbe permettere crediti per una somma tra i 500 ed i 700 milioni di euro. «Nel complesso – ha affermato Galasso – sono state confermate le linee del ddl approvato dalla giunta con il rafforzamento di alcune linee. Adesso, secondo l'impegno che ha preso il presidente e la maggioranza in aula, ci confronteremo con i capigruppo di maggioranza ed opposizione per valutare eventuali altre proposte prima dell'approdo del testo in commissione». Il disegno di legge, ha anticipato il consigliere Alessandro Colautti, dovrebbe approvare in aula entro la fine di maggio.

Ieri intanto è stata illustrata in terza commissione consiliare la proposta di legge di Franco Dal Mas (Pdl) per l'istituzione di un fondo per il sostegno alle spese sanitarie rilevanti come, ad esempio, le cure odontoiatriche. «Le Associazioni che riuniscono gli operatori odontoiatrici ed odontotecnici, segnalano che soltanto il 2% della popolazione riesce a trovare assistenza nel Servizio sanitario» rileva Dal Mas.

Roberto Urizio

I consiglieri del Pdl Dal Mas, Cacitti, Blasoni e Colautti

DOMANI A TRIESTE

Letta presenta il suo ultimo libro

TRIESTE Si intitola «Costruire una cattedrale. Perché l'Italia deve tornare a pensare in grande». Ed è l'ultimo libro che Enrico Letta, l'ex ministro più giovane della repubblica e oggi politico di spicco del Pd, ha scritto e pubblicato con Mondadori. L'autore lo presenta a Trieste, domani alle 17.45 nella sala Tessitori di piazza Oberdan 5, in un incontro-dibattito. Partecipano Corrado Antonini, presidente di Breda-Fincantieri, Daniele Marini, direttore della Fondazione Nord Est di Venezia, Paolo Possamai, direttore del quotidiano Il Piccolo e Bruno Tabacci, deputato dell'Udc. Modera Francesco Russo, professore di Storia dell'educazione all'Università degli Studi di Udine. L'incontro rappresenta anche l'occasione per la presentazione pubblica di Trecento-Sessanta Friuli Venezia Giulia.

COINVOLTE SEI COMUNITÀ

Banca del Dna contro le malattie

In dirittura il «parco genetico regionale»: studiati 4mila abitanti

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia sta completando una banca dati genetica per studiare le malattie multifattoriali come il diabete, l'infarto e l'osteoporosi attraverso l'identificazione del Dna di sei comunità. Il progetto, chiamato «Parco genetico del Friuli Venezia Giulia» e finanziato dalla Regione, prevede l'analisi di popolazioni che per motivi geografici, storici o linguistico-culturali, sono state isolate. Il primo anno di attività è stato illustrato a Trieste dall'assessore regionale alla Ricerca, Alessia Rosolen, dalla presidente del Centro di Biomedicina Molecolare Maria Cristina Pedicchio e dal coordinatore scientifico, Paolo Gasparini. I sei paesi coinvolti sono Illegio, Sauris, Clauzetto, San Martino del Carso, Resia, Erto e Casso. Il progetto, che si svilupperà nell'arco di tre anni, coinvolge circa 4mila persone. L'analisi è già stata completata per 583 soggetti. Tra i primi «verdetti» è emerso che nella popolazione di San Martino del Carso è significativamente meno presente la perdita uditiva dell'adulto (presbiacusia). È stata inoltre confermata una recente osservazione sui livelli di emoglobina maggiori al Nord rispetto al Sud. Tutti i dati, entrati a fare parte del network italiano sugli Isolati Genetici, verranno presentati al quarto International Meeting on Complex traits and genetic isolates che si terrà a Trieste a giugno.

AUDIZIONE IN TERZA COMMISSIONE

Tagli alle specialità mediche, pressing sulla giunta

Rettori e presidi rilanciano l'allarme. I consiglieri lo raccolgono: «Si intervenga sul governo»

TRIESTE Nessuna riduzione dei costi e penalizzazione per il territorio. Rettori e presidi delle facoltà di medicina di Udine e Trieste rilanciano, davanti alla terza commissione del Consiglio regionale, la preoccupazione per il decreto Gelmini sulle scuole di specializzazione mediche per l'anno accademico 2008/2009. Stando ai dati forniti nel corso dell'audizione dalla direzione regionale alla Salute, il Friuli Venezia Giulia perderebbe 8 specialità rispetto alle 54 dell'anno passato, con l'accorpamento tra i due atenei di 7 scuole. «Il nodo centrale della questione – sostiene il rettore di Trieste, Francesco Peroni - è il trasferimento delle sedi amministrative delle scuole fuori regione, con conseguente spostamento di risorse e ripercussioni assistenziali negative». Secondo Cristina Compagno, rettore di Udine, «le previsioni del governo non riducono i costi e non rispondono ai fabbisogni del territorio. Il totale dei corsi specialistici in Italia non sarebbe infatti diminuito, ma solo distribuito diversamente sul territorio nazionale e i contratti per specializzandi offerti alla regione non corrispondono alle esigenze del territorio». Se da una parte viene compresa la necessità di razionalizzare la spesa, quindi, dall'altra non è questo il modo per ottenere un risultato efficace: «Abbiamo bisogno di pediatri e ci fanno formare ortopedici» esemplifica Secondo Guaschino, preside della facoltà di medicina a Trieste mentre il suo collega udinese Massimo Bazzocchi considera il provvedimento «iniquo e poco lungimirante, perché disattende ai bisogni del territorio». Per Guaschino federare le scuole, anticipando futuri tagli nazionali, è la possibile soluzione. La commissione, presieduta da Giorgio Venier Romano, decide di inviare una lettera agli assessori Vladimir Kosic e Alessia Rosolen, oltre al presidente Renzo Tondo, per chiedere chiarimenti sulla situazione e per un pressing sul governo a tutela delle istanze delle Università regionali.

Francesco Peroni

Made in Italy

CON IGI&CO
LA CITTÀ
TI PESA MENO

www.igieco.it Numero Verde 800-218715

LEGGERISSIME, FLESSIBILI, TRASPIRANTI

igi&CO®
Sportiva dentro

GUARANTEED TO KEEP YOU DRY
GORE-TEX

RONCHI DEI LEGIONARI Via Dante, 6 mail: giusim@libero.it - Tel. 0481 474178

GIUSIMMOBILIARE

COMPRAVENDITE - CESSIONI D'AZIENDA - AFFITTANZE COMMERCIALI - STIME

Abbiamo la casa nel cuore!

RONCHI DEI LEGIONARI "BORGO CASTELLIERE" BLOCCO L1-L2 GIA' 3 APPARTAMENTI VENDUTI, AFFRETTATEVI...!!

STUPENDI APPARTAMENTI SITI AL PIANO TERRA CON GIARDINO DI PROPRIETA', AL PRIMO E AL SECONDO PIANO, MERAVIGLIOSI ATTICI CON AMPIE TERRAZZE, TUTTI CON GARAGE E CANTINA. RIFINITURE ECCELENTI, RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E COLLETTORI SOLARI PER LA PRODUZIONE D'ACQUA CALDA, CALDAIA A CONDENSAZIONE, ISOLAMENTI TERMICI ELAVATI, TAPPARELLE MOTORIZZATE E PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO. CON QUESTA NUOVA COSTRUZIONE, POTRAI COMPRARE IL TUO NUOVO APPARTAMENTO ANCHE CON LA FORMULA DELL' ACQUISTO A RISCATTO: PAGANDO UN AFFITTO MENSILE DOPO 2 ANNI POTRAI DECIDERE SE CONTINUARE CON L'AFFITTO O PAGARE UN MUTUO...! UNA NUOVA SOLUZIONE...FATTA APPOSTA PER TE!!

Esempio: *App.to nr. 1* (vedi foto)

Prezzo	Anticipo	24 rate € 600	Quota Mutuo	Mutuo var. 4,49 3,50% 30 anni	Mutuo fisso 5,37 5% 30 anni	Affitto mese
€ 132.000,00	€ 7.000,00	€ 14.400,00	€ 110.600	€ 497,00 (rata mese)	€ 549,00 (rata mese)	€ 500,00

SPESE NOTARILI, TECNICHE E ALLACCIAMENTI ASSOLTI DAL COSTRUTTORE. ESENTE DA MEDIAZIONE. RITIRO DELL'USATO, POSSIBILITÀ PERMUTE.

NON ESITATE... CONTATTATECI!!

RONCHI DEI LEGIONARI "VIA MAZZINI 39" Appartamenti con ingresso autonomo, attici, ville prestigiose, uffici professionali. Materiali di pregio come legno e pietra, tipici della tradizione rurale e design innovativo della struttura attuale, conferiscono alta qualità all'intero complesso. Varie, meravigliose tipologie. Rifatevi gli occhi, venite a vedere!!

RONCHI DEI LEGIONARI "RESIDENCE IL FAGGIO" Ultimi 2 imperdibile appartamenti 2-3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampie terrazze con garage, cantina e posto auto possibilità acquisto a parte. Ottime rifiniture.

RONCHI DEI LEGIONARI Imperdibile appartamento primo ingresso, sito al piano terra, composto da soggiorno-cottura, bagno, matrimoniale, terrazza, posto auto coperto e cantina. Nuovo, ottima offerta. € 95.000,00 tratt.

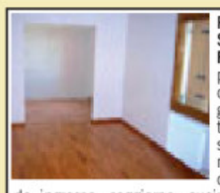
RONCHI DEI LEGIONARI Meraviglioso appartamento di nuova costruzione, di mq. tot. 88, composto da soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 terrazze (di cui una molto grande) e particolare soppalco in zona giorno, per eventuale studio. Travi a vista, riscaldamento a pavimento, pannelli solari e tapparelle motorizzate. Possibilità garage e cantina. Spese notarili, tecniche e allacciamenti assolti dal venditore. Parcella agenzia 1,5%. € 165.000,00

RONCHI DEI LEGIONARI In zona Soleschiano, villa bifamiliare del '93, di mq.203 circa, composta da atrio, grande soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, ampio portico; al piano interrato ampia taverna, locale caldaia, 2 locali adibiti a cantina e garage di mq.25. Giardino di mq.200 circa. Impianto d'allarme e zanzariere. Ottime condizioni, pari al nuovo.

RONCHI DEI LEGIONARI Casa singola, accostata solo da un lato, disposta su due livelli, composta da soggiorno, cucinotto, bagno, due matrimoniali, grande veranda, ampio locale esterno con zona cottura, ripostiglio esterno con wc, cantina/taverna nel seminterrato, posto auto e grande giardino. Ampia metratura, perfette condizioni. € 230.000,00 tratt

MONFALCONE Meraviglioso appartamento del 2003 in zona Aris, di mq. commerciali 92, sito al secondo ed ultimo piano, composto da soggiorno (con particolare parete in pietra), cucina abitabile, ampio corridoio, 2 camere, 2 bagni, terrazza, garage e cantina. Antenna satellitare, vasca idromassaggio e doccia multifunzione con bagno turco. Particolare, da vedere!! € 163.000,00

MONFALCONE Appartamento in buono stato di mq.80 circa, sito al terzo piano, completamente arredato, composto da grande atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia terrazza. Panoramico, vista rocca. Ottimo anche per investimento. € 95.000,00



PIERIS SUPER OFFERTA! In palazzina di prestigio, appartamento sito al primo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 camere e posto auto. Particolari rifiniture. € 115.000,00

SAN PIER D'ISONZO Casa svolta su due livelli, di mq. 280, con due ingressi indipendenti (al piano terra e al primo piano), cantina di mq.70 e giardino di mq.1400. Ideale per un unico nucleo familiare. Ottimo stato!

TURRIACO In piccola palazzina, appartamento ristrutturato, sito al terzo piano, composto da soggiorno-cottura, bagno, matrimoniale, terrazzo, soffitta/ripostiglio, cantina e piccolo box esterno. Riscaldamento autonomo, predisposizione aria condizionata e vasca idromassaggio. Vendesi parzialmente arredato. Grazioso monolocale, da vedere! € 63.000,00

TURRIACO Imperdibile appartamento come nuovo del 2006 in grazioso residence, sito al primo ed ultimo piano con ingresso indipendente,composto da soggiorno-cottura, bagno, 2 camere, ripostiglio -lavanderia, grande terrazza e posto auto. Ben rifinito, con particolari travi a vista. Super offerta! € 125.000,00

PIERIS Appartamento di nuova costruzione accostato solo dal portico, con ingresso indipendente, sito al piano terra, disposto su due livelli, composto da soggiorno-cottura, 2 bagni, 3 camere, giardino e posto auto. La tranquillità di una villetta singola, in un appartamento!! € 150.000,00

PIERIS Villetta su unico livello del 2002, con ingresso indipendente, composta da soggiorno, cucina, rip., bagno, camera singola, camera matrimoniale con cabina armadio, giardino fronte-retro, portico e portico-posto auto soppalcato; aria condizionata, caminetto, vasca idromassaggio e cancello automatico. Perfetta, da vedere!!

FIUMICELLO Villa indipendente di mq.220, composta da ampia cucina, soggiorno grande, 2 bagni, tre camere, 2 terrazze (di cui una grande) e mansarda con possibilità due camere. Locale al piano terra di mq. 169, per eventuale taverna e/o appartamento. Scoperto di mq.300 circa, ottima anche per due nuclei familiari.

CORMONS In zona tranquilla, vendesi villa a schiera su due livelli, composta da ingresso, wc-lavanderia, cucina, grande soggiorno, particolare soppalco, tre camere, ampio bagno con vasca e doppio lavabo, 2 terrazze, portico posto auto e giardino fronte-retro. Ottime condizioni, da vedere! € 195.000,00 tratt.

VENDITE/AFFITTANZE

RONCHI DEI LEGIONARI In zona industriale, capannone come nuovo del 2005, di mq.285, con doppi servizi e uffici di mq. 85 ben rifiniti con legno pregiato. Ampio scoperto/terreno e quattro posti auto di proprietà. Possibilità subentro leasing.

RONCHI DEI LEGIONARI Perfetta casa con due appartamenti, di ampia metratura, svolta su mq.1050 di giardino piantumato, grande garage, taverna, cantina e soffitta. Ideale per due nuclei familiari, possibilità doppia mutuo.

MONFALCONE Appartamento di mq.70 circa, in ottimo stato, sito al quinto piano, con ascensore, composto da cucina, ampio corridoio, soggiorno, matrimoniale, bagno e 2 terrazze. Panoramico, ottima offerta. € 87.000,00 tratt.

TURRIACO Appartamento sito al primo piano, composto da atrio, cucina, soggiorno, disimpegno, 2 camere, bagno, 2 terrazze e posto auto. Riscaldamento autonomo, ottimo stato. Zona centrale, ben servita. € 103.000,00

1979-2009: Giusimmobiliare è casa da 30 anni.
30 anni di crescita e successi, 30 anni spesi bene.

www.giusimmobiliare.it

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Baiamonti ottimo appartamento quarto piano ascensore soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno due balconi. Euro 88.000. Rif. 0509.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo primo ingresso vista aperta mare termoautonomo ingresso soggiorno cucinotto due matrimoniali ripostiglio due balconi cantina. Euro 178.000. Rif. 1209.

RABINO 040368566 Log casetta accostata due livelli totali 140 mq con giardino e posti macchina di proprietà. Euro 175.000. Rif. 8608.

RABINO 040368566 Opicina vista mare recente costruzione silenzioso ottime finiture salone cucina a vista terrazza 50 mq doppi servizi matrimoniale con poggiolo due singole ripostiglio cantina box macchina. Euro 398.000. Rif. 3309.

RABINO 040368566 Pascoli luminoso quinto piano ascensore salone doppio tre camere cucina bagno più servizio separato due poggioli ripostiglio uso esclusivo. Euro 164.000. Rif. 0409.

RABINO 040368566 Pinguente attico vista mare città esposizione perfetta salone cucina quattro camere due bagni enorme terrazzo. Euro 390.000. Rif. 9408. Possibilità a parte box macchina doppio o singolo.

RABINO 040368566 Silvio Pellico silenzioso e luminoso soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo. Euro 310.000. Rif. 8808. Possibilità box macchina e magazzino 16 mq a parte.

RABINO 040368566 via del Bosco settimo piano ascensore palazzo signorile ingresso tinello cucinotto veranda due matrimoniali poggiolo servizi separati ripostigli. Euro 115.000. Rif. 1509.

RUDA centro (Ud) ampia casa accostata da ristrutturare 2 livelli + mansarda scoperto 300 mq con accessori 90.000 euro trattabili. Cod. 73/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

TERZO di Aquileia recentissimo bicamere arredato termoautonomo rifinitissimo tutto travi a vista 2 posti auto. Perfetto 100.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Cheni & Tutta 040767270.

VALMAURA panoramico ultimo piano. Due camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazza, cantina. Euro 106.000. Studio Gortan 040366300.

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi veranda cantina giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio primi ingressi di soggiorno una/due camere cucina doppi servizi rip. terrazze da mq 20 cantina e posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Roncheto stabile recente con cucinotto e balcone con parziale vista mare matrimoniale bagno rip. possibilità posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabora 040634112.

VIA Sbisà ultimo piano soggiorno matrimoniale cucina bagno rip. due balconi cantina e posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Tigor signorile soggiorno sala da pranzo due matrimoniali cucina doppi servizi rip. due terrazze. Cantina posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Tribel splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone, cucina a vista, due camere, bagno, terrazza, posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso. Euro 190.000. Tirabora 040634112.

ZONA Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura camera cameretta bagno ampio soppalco rifiniture di pregio possibilità posto auto tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A.A. CERCHIAMO centralissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 330.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

GALLERY San Vito appartamento adattissimo ad uso investimento: cucina arredata, zona giorno/notte, bagno, parcheggio condominiale, cantina. Cod. 162/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 appartamenti in vendita a Muggia, buone condizioni, 1 o 2 stanze, poggiolo e posto auto/box.

LA Chiave 040272725 zona Ovest città Rive, Barcola vista mare, cucina abitabile, soggiorno, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, box.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno purché in zona servita rapida definizione.

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti (anche da ristrutturare) in palazzi signorili di ampia metratura nelle zona Borgo Teresiano-Rive. Spaziocasa 040369950.

VILLINI casette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di San Luigi/Rozzol/Campanelle. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

DA affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.

LUISA Serra Immobiliare Opicina ottimo ultimo piano con mansarda 120 mq, terrazzi, cantina, parcheggio. Ascensore, termoautonomo. Euro 1000. 040638310.

P.ZZA Unità ottimo arredato zona notte-giorno. Termoautonomo Cheni & Tutta 040767270.

PER euro 350 mensili affitta Spaziocasa 040369960 ottima mansardina arredata in palazzo epoca centro città di ampia cucina con tinello matrimoniale bagno autometano.

PER euro 380 mensili affitta Spaziocasa 040369960 D'Annunzio in palazzina recente alloggio arredato cucina con poggiolo soggiorno 2 stanze e poggiolo adatto foresteria/transitorio.

PER euro 420 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Baiamonti alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli.

PER euro 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 in residence alloggo arredato come nuovo a Campo San Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano.

PER euro 490 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Borgo Teresiano in residence alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

PER euro 600 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Roma (via) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

PER euro 700 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.

PER euro 750 mensili affitta Spaziocasa 040369950 centro città alloggi arredati prima entrata con ogni comfort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

RABINO 040368566 Giulia adiacenze tranquillo primo piano ascensore soggiorno cucinino matrimoniale servizi separati balcone. Euro 450 + spese mensili. Rif. 1809.

VIA Tigor soggiorno sala da pranzo matrimoniale arredata camera cucina arredata doppi servizi due terrazze posto macchina bagno. Cheni & Tutta 040767270.

VILLINI-CASETTE cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Gretta/Faro/Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.

ZONA tribunale ufficio atrio tre stanze archivio bagno wc due balconi termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA generale di primaria compagnia di assicurazioni seleziona personale per assunzione. Si richiede espressamente esperienza pluriennale maturata nella vendita front-line. Manoscrivere curriculum liberatoria privacy inviare a CP 1351 Agenzia 3 Trieste. Massima riservatezza.

RANDSTAD Italia spa agenzia per il lavoro cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound) requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso pc e disponibilità al lavoro part-time è previsto un corso finanziato per inserimento portare cv c/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviarlo a trieste.giulia@it.randstad.com. Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende rivolta a entrambi i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezione presenti e future garantendo i diritti di cui agli artt. 7 e 13 del D.Lgs 196/2003 sulla tutela della privacy.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi in lega 17, parktronic, sound system Concinnitas tel. 040307710.

BMW x5 3.0d Exclusive Sport 2005 km 70.000 nero met F. opt Concinnitas tel. 040307710.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v SensorDrive Exclusive 2005 km 52.000 Gr. met. c/aut. clima autom. parktronic cruise ctrl Cd Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti pack Clima CD Parktronic C. lega Concinnitas tel. 040307710.

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 argento clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v LS 2000 km 62.000 bianco servosterzo clima Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16cv 2003 km 70.000 rosso appena tagliandata Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera Hard top Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32 2007 km 64.000 nero met. stereo Hifi Naviplus cerchi 18'' Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met. servo sterzo CD clima C. lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle c/aut. vol. multifunzione Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038 640541557, 00386 53334528.

PRESTITI PERSONALIZZATI a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fiditalia di Trieste
P.zza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda i fogli informativi presso i Punti Credito Fiditalia. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fiditalia.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15 Festivi 4,40 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

LIGNANO PINETA centralissimo nel Treno in Piazza del Sole affittasi bar paninoteca prezzo interessantissimo tel. 3351383662.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525 orario negozio. (A1989)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

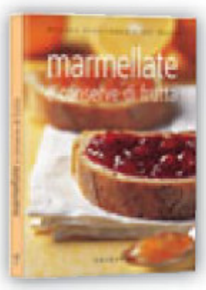
ogni lunedì

MINA Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.

IL 9° VOLUME — € 9,90 ciascuno

ogni martedì



Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

MARMELLATE E CONSERVE DI FRUTTA — € 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IL 4° DVD RINALDO IN CAMPO — € 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 6° VOLUME SLOVENIA — € 6,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 1° VOLUME RATATOUILLE E IL LIBRO DELLA GIUNGLA — € 7,90 ciascuno

L'ASSESSORE RICCARDI ANNUNCIA IL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO REGIONE-TRENITALIA

Treni pendolari: se arrivano in ritardo scatta la multa

Saranno tollerati al massimo 15 minuti, poi arriverà la penale da 15mila euro per ogni decimo oltre la media

TRIESTE Massimo ritardo previsto: 15 minuti. Altrimenti, scatta la multa. E non sarà di poco conto: 15mila euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento dalla media prevista. È una delle tante regole che Trenitalia si troverà a dover rispettare con il contratto di servizio in firma a breve tra Regione e società. Contratto che prevede parametri severi da rispettare per una serie di standard qualitativi.

Il documento sarà siglato l'8 maggio, con un passaggio in giunta previsto per il 24 aprile, e porterà la Regione, prima in Italia dopo le province autonome di Trento e Bolzano, ad avere un contratto di servizio che prevede, tra le altre cose, la possibilità di rivalersi su Trenitalia nel caso di disfunzioni nei servizi regionali. «Si tratta di un contratto di servizio ponte – ha spiegato Riccardi, che ieri ha avuto l'incontro finale con le organizzazioni sindacali del Trasporto - di durata triennale, con la possibilità di una successiva proroga per un massimo di ulteriori tre anni e che appare sostanzialmente diverso da quello precedente, di subentro al posto dello Stato dopo le nuove competenze in materia di trasporto attribuite alla Regione Friuli Venezia Giulia».

Venerdì prossimo, come detto, l'assessore lo porterà all'attenzione della giunta, con l'obiettivo di siglare il tutto il prossimo 8 maggio. Tre i cardini fondamentali, ha ricordato Riccardi, ovvero «investimenti, qualità del servizio e previsione di penali in caso di inadempienze contrattuali». Una di queste, come anticipato, è quella che riguarda i ritardi: il parametro «standard» prevede il 90,86% di treni con un possibile ritardo tra gli 0 e i 5 minuti, e il 97,72% di treni con un lasco tra i 6 e i 15 minuti. Se Trenitalia non rispetterà tali indici di puntualità, si vedrà affidare una multa di 15mila euro per ogni decimo di punto percentuale in più». Naturalmente si tratta di un indice fissato annualmente.

«Si alza quindi l'asticella dei livelli di puntualità dei treni, della pulizia

L'assessore Riccardi

Un Minuetto

di vagoni e stazioni, del comfort delle carrozze, con la verifica di tali fattori e il reinvestimento delle eventuali penali in interventi ed attività migliorative del servizio» ha continuato l'assessore. Le multe potranno arrivare fino a un decimo del valore totale del contratto di servizio, calcolato sui 32,229 milioni di euro. Vengono inoltre confermati da parte di Trenitalia investimenti per circa 29 milioni di euro ("operativi" entro la fine del 2012), a cui si affiancheranno risorse regionali per circa 75 milioni di euro.

Nell'accordo viene inoltre indicata la possibile utilizzazione da parte dei pendolari dotati di abbonamento (la Regione affida a loro il compito di "verifica" dei servizi) dei treni a lunga percorrenza previo pagamento di un'integrazione tariffaria, la conferma delle attuali biglietterie e l'incremento di quelle automatiche, nonché la partecipazione dell'utenza nella definizione degli orari. Le organizzazioni sindacali, da parte loro, hanno definito «buona e positiva» l'intesa.

Intesa che però rappresenta solo il punto di partenza del processo di integrazione modale (cioè tra ferrovia, strada e mare) e tariffario del trasporto pubblico locale, nonché della revisione degli strumenti che regolano in Friuli Venezia Giulia questo tipo di trasporto. Infine, Riccardi e i sindacati hanno avanzato l'ipotesi di prorogare i contratti che regolano il servizio "su gomma" del Trasporto pubblico locale. La Regione potrebbe effettivamente valutare questa ipotesi avviando una contrattazione che regoli il servizio bus anche successivamente alla scadenza degli attuali contratti con le aziende concessionarie, previsto a fine 2010. «Una proroga ai vigenti contratti del Tpl su strada potrebbe rappresentare una soluzione nell'ambito del percorso verso un gestore u n i c o strada+rotaia+mare», ha dichiarato Riccardi. *(e.o.)*

Contributi regionali ai benzinai isontini

GORIZIA Per il 2009 la Regione ha già messo a disposizione 800mila euro per venire incontro a quei benzinai che intenderanno dismettere il proprio impianto. Lo stanziamento fa parte del pacchetto triennale di aiuti da 4,8 milioni di euro varato nel febbraio scorso. Un pacchetto che dovrà finanziarie oltre che le dismissioni delle pompe, anche la riqualificazione professionale dei gestori in prospettiva di un loro reinserimento occupazionale.

Le risorse logicamente vengono messe a disposizione di tutti i benzinai del Friuli Venezia Giulia, senza distinzioni territoriali. Il fatto, però, che uno dei parametri per l'assegnazione dei singoli contributi sarà rappresentato dalla differenza tra i litri di carburante erogati alla data del 31 dicembre 2007 (la data di cancellazione della Zona franca) e quelli erogati oggi, dovrebbe giocare a favore dei gestori isontini. Ovvero quelli che attualmente registrano la differenza maggiore di vendite tra questi due estremi temporali, con una flessione che mediamente supera i 5-600mila litri (da 1,2 milioni a 6-700mila litri) e che in qualche circostanza va a toccare addirittura il 60% del giro d'affari.

INCONTRO A MONFALCONE

Fincantieri: la vera crisi alla fine di quest'anno

Senza nuove commesse primi effetti a ottobre Problema assenteismo

I cantieri di Panzano

MONFALCONE I segnali di ripresa, timidi, ci sono e il mercato delle crociere non ha subito crolli devastanti come quello dell'automobile. Il numero dei passeggeri, però, quest'anno aumenterà solo del 2,5% rispetto a un tasso di crescita dell'8% degli anni precedenti e quindi una sovracapacità produttiva della cantieristica è all'orizzonte. In concreto, ha confermato ieri Fincantieri nell'incontro promosso dal Propeller Club nella sala del Consiglio comunale, non ci sono al momento nuovi ordini in grado di prolungare il carico di lavoro dello stabilimento navale di Monfalcone.

Il più grande del gruppo, quello che ha assunto un ruolo di leadership mondiale da vent'anni a questa parte nella costruzione di grandi navi bianche, ma anche quello meno efficiente in un momento in cui, come ha spiegato il presidente della società Corrado Antonini, la competitività si giocherà soprattutto sul prezzo e quindi sui costi di produzione e non tanto, come finora, su capacità tecniche, tecnologiche ed estetiche. Ma lo stabilimento Fincantieri di Panzano accusa il record nazionale di assenteismo. Nel cantiere al momento lavorano circa 1800 dipendenti diretti e tremila addetti delle imprese esterne, ma il carico di lavoro attuale è adeguato a questa forza lavoro solo fino alla fine dell'anno.

I retroscena

Nessun complice ma una mandante

Omicidio Lorenzetti, indagini chiuse

Per l'accusa fu l'albanese Rexhepi l'autore materiale. Incolpate anche due donne

MONFALCONE Chiuse le indagini per l'omicidio di Turriaco. Era il 15 ottobre scorso, quando, il direttore dell'Inpdap di Gorizia, il 63enne Eriberto Lorenzetti, fu ucciso a coltellate, nella sua abitazione in via Gramsci. Per questo omicidio è finito in carcere, dove si trova tuttora, l'albanese Fation Rexhepi, 22 anni, ritenuto dalla Procura di Gorizia l'autore materiale del delitto. Indagate anche la sua compagna ventenne, Rosa Rambetti, attualmente agli arresti domiciliari a Ronchi e la madre di quest'ultima, Michela Mele, 45 anni, definita «l'organizzatrice, promotrice, istigatrice e coordinatrice della spedizione punitiva», ed entrata nell'inchiesta soltanto in un secondo tempo. All'epoca dei fatti era stata arrestata anche la moglie della vittima, Giuliana De Nigris, accusata di essere la mandante di una "punizione" nei confronti del marito e successivamente rimessa in libertà. Per tutti l'accusa è di omicidio volontario premeditato. Con l'aggravante della crudeltà per Rexhepi e di aver agito nei confronti del coniuge per la De Nigris.

Eriberto Lorenzetti, la vittima dell'omicidio di Turriaco

Dunque è ufficiale: ai difensori delle rispettive parti in causa, è stata data comunicazione, dalla Procura goriziana, di chiusura delle indagini. I legali ora avranno tempo una ventina di giorni per presentare memorie difensive o richieste sia in ordine agli atti degli inquirenti e alle relative integrazioni, sia ad eventuali interrogatori degli imputati. Quindi, il Giudice per le indagini preliminiari, al quale il Pubblico ministero ha trasmesso gli atti di indagine, procederà a fissare la data del processo. Si va pertanto verso l'avvio del dibattimento, per il quale, tuttavia, non è facile ipotizzarne la tempistica. Tra i difensori si ipotizza una possibile apertura del procedimento per questa estate. Comunque entro ottobre, considerando i tempi in ordine al mantenimento della custodia cautelare, stabiliti in un anno dal giorno del delitto, oltre il quale scaturisce la rimessione in libertà. Decretati i termini di indagine, si va incontro al processo senza ulteriori indagati.

Per la Procura di Gorizia, dunque, non "esiste" un'altra persona implicata nell'omicidio di Turriaco. Non risulta evidenza di un'ulteriore presenza sulla scena del delitto, alla quale invece aveva fatto riferimento, con tanto di memoria difensiva presentata al Pubblico ministero, il sostituto procuratore Fabrizio Suriano, l'albanese Fation Rexhepi, nel dichiararsi "estraneo" al fatto di sangue. Allo stato degli atti, pertanto, restano tre le persone coinvolte. La moglie di Lorenzetti, Giuliana De Nigris, difesa dall'avvocato Gabrio Laurini, che, all'epoca dell'arresto, fornì subito agli inquirenti la sua versione dei fatti, chiamando in causa l'albanese e la sua compagna, ex vicini di casa. Rosa Rambetti, tuttora agli arresti domiciliari, che nel dicembre scorso peraltro aveva dato alla luce un bambino, figlio di Rexhepi. La giovane ha cambiato il proprio difensore. E nell'indagine era entrata anche la madre di Rosa, a suo tempo chiamata in causa dal legale della De Nigris, in relazione all'azione punitiva nei confronti di Lorenzetti.

IN DODICI MESI PERSI 110 RESIDENTI. IL COMUNE PREDISPONE UN NUOVO PIANO CASA

Gorizia sotto la soglia dei 36mila abitanti

Fuga dal quartiere Centro pieno di palazzi vuoti in favore della periferia dove si trovano terreni

GORIZIA Era una sorta di soglia «psicologica». Purtroppo l'emorragia incessante di abitanti l'ha fatta superare. Attualmente sono 35 mila 996 i residenti di Gorizia: per la prima volta, la città scende sotto quota 36 mila. Lo si scopre leggendo i documenti di bilancio del Comune di Gorizia: al 31 dicembre 2008 risultavano essere iscritte all'ufficio Anagrafe 35mila 996 persone. Ed è un calo consistente se consideriamo che, al 31 dicembre 2007, la città contava 36mila 106 residenti. In sostanza, nell'arco di dodici mesi, si sono «persi per strada» qualcosa come 110 residenti: quasi 10 persone al mese hanno deciso di mettere su casa altrove, lontano dalla città capoluogo.

E non è un dato confortante per il capoluogo isontino che avrebbe bisogno di un consolidamento anche demografico per supportare meglio la legittima richiesta di miglioramento di servizi e di infrastrutture. Nei giorni scorsi, l'assessore comunale all'urbanistica Dario Baresi ha illustrato il «Piano casa» del Comune di Gorizia che prevede la sistemazione e la riqualificazione dei palazzi storici. «Gorizia deve recuperare questo immenso patrimonio. È chiaro che, una volta rimessi a posto tanti palazzi oggi inutilizzati, ci saranno positive conseguenze anche per il bilancio demografico».

Entrando nel merito dei dati - circoscrizione per circoscrizione - si può scoprire che la zona della città che ha conosciuto, da un anno all'altro, il maggior numero di emigrazioni si conferma essere quella corrispondente alla circoscrizione Centro. È una vecchia storia, purtroppo. Nel 2007 risultavano residenti 9.825 persone: dodici mesi dopo gli abitanti si sono assottigliati a 9.727. Nel contempo, si conferma l'altra tendenza secondo cui cresce - e anche in maniera considerevole - la periferia, probabilmente anche perché c'è una maggiore disponibilità di terreni edificabili.

L'EX SINDACO E' SOSTENUTO DA TONDO

Grado, Vio verso la Git

GRADO Mancano otto giorni alla conclusione del mandato dell'attuale consiglio di amministrazione della Git (Grado impianti turistici), la società d'area che gestisce il comparto balneo-curativo gradese ma fino a oggi, al di là di voci legate unicamente alla presidenza, non ci sono notizie ufficiali anche perché il nome del presidente dovrà essere definito in accordo fra Regione e Comune di Grado. C'è in ogni caso la possibilità che l'attuale presidente Mauro Bigot vada rimanga in carica ancora per un mese ma non è escluso che possa proseguire fino a fine stagione.

Comunque qualche nome circola ma gli interessati che non confermano. L'incontro chiarificatore fra Regione e Comune ancora non c'è stato, prima si dovrà stabilire il futuro societario della stessa Git. Fra i nomi più gettonati c'è ad ogni modo quello dell'ex presidente dell'Azienda di soggiorno ed ex sindaco di Grado nonché assessore regionale sotto la guida della precedente giunta Tondo, Giovanni Rudy Vio di Forza Italia, oggi Pdl. Vio è, tra l'altro molto amico di Tondo e sembra che questi lo abbia già invitato ad accettare l'incarico. C'è poi il nome dell'attuale assessore comunale al Turismo Maurizio Delbello, oggi in quota Lega Nord, che sembra possa entrare con più forza nella rosa dei papabili anche perché a livello regionale la stessa Lega Nord pare stia facendo fuoco e fiamme per ottenere questo posto ponendo di fronte agli alleati il fatto che il Pdl ha già in ambito turistico provinciale e regionale alcuni sui referenti, non ultimo il commissario per l'ufficio di progetto per il nuovo polo termale gradese.

Ma tra le file della Lega Nord spunta anche un altro pretendente residente ad Aquileia.

domani in regalo

A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

con IL PICCOLO

CASA&ENERGIA

12 pagine per saperne di più

PROMEMORIA

Il Comune informa che lunedì 4 maggio, 34.o giorno antecedente alle elezioni europee del 6 e 7 giugno, l'Ufficio accettazione atti, in via Punta del Forno 2, resterà aperto dalle 8.30 alle 20 per il ricevimento delle domande dei fiancheggiatori che intendono effettuare affissioni di propaganda per elezioni stesse.

«Abitazioni a misura di anziani e/o diversamente abili» è la conferenza promossa dalla Uilpensionati che si terrà venerdì alle 9.30 all'Enfap (via S.Francesco 25), con tra gli altri l'assessore regionale Kosic e la presidente Ater Perla Lusa.

PARTITO CON LA NOMINA DEI TRE SAGGI L'ITER PER LA DESIGNAZIONE DEI NUOVI VERTICI

Presidenza di Assindustria, Razeto candidato

L'ad di Wärtsilä Italia: a quelli che me l'hanno proposto ho detto sì. Del Prete si chiama fuori

Antonini: risolvere presto la questione bonifiche

Anche il centro congressi tra le priorità di sviluppo indicate dal leader uscente

Bonifiche, rigassificatore, centrale termoelettrica, Piattaforma logistica, apertura del Porto Vecchio ai concessionari privati, Palazzo dei congressi. Queste le priorità per innescare nuove prospettive di sviluppo del tessuto economico locale secondo il presidente uscente Corrado Antonini che le ha illustrate ieri nella riunione di giunta.

Antonini si è riferito in particolare all'esposizione dei progetti fatta recentemente al ministro per lo sviluppo economico Claudio Scajola e proprio ieri mattina nel corso di un incontro con il sindaco Roberto Dipiazza. Ha insistito sulla necessità di una rapida soluzione delle problematiche del Sito inquinato in base alla proposta fatta dal Tavolo tecnico coordinato dalla Camera di commercio e che prevede il completamento delle caratterizzazioni dell'area e poi la restituzione agli usi legittimi delle aree non inquinate.

Corrado Antonini

Tra le scelte fondamentali e non più procrastinabili, Antonini ha indicato la diversificazione produttiva dell'area dello stabilimento siderurgico di Servola facilitando entro il 2015 lo sviluppo di nuove attività del gruppo nei settori della meccanica, della logistica e delle infrastrutture enrgetiche e a questo proposito ha sottolineato l'importanza del protocollo firmato in Regione per la nuova centrale termoelettrica. Ancora, ha definto basilari la definizione degli iter autorizzativi per avviare la costruzione del rigassificatore, la condivisione di un percorso accelerato per il Piano regolatore del porto e l'apertura del Porto Vecchio alle concessioni dei privati.

Il presidente uscente ha poi indicato come fattori che limitano la promozione della città quale sede per eventi congressuali di rilievo, la mancata definizione dei tempi di realizzazione del nuovo Palazzo dei congressi nell'ex Silos e il contratto d'affitto della Stazione marittima non ancora rinnovato e che scade nel dicembre di quest'anno.

Soffermandosi sui temi della crisi, Antonini ha anche sostenuto che «dovrebbero essere rivisti i parametri per la riduzione dell'Irap per le imprese, premiando quelle che, in una situazione di criticità come quella attuale, riescono a mantenere costanti i livelli occupazionali».

di SILVIO MARANZANA

È Sergio Razeto, presidente e amministratore delegato di Wärtsilä Italia, il candidato forte a succedere al vertice dell'Associazione industriali di Trieste a Corrado Antonini, giunto al termine del suo mandato quadriennale e non più ricandidabile in base allo statuto del sodalizio. «Ho accettato la candidatura che mi è stata proposta da molti - ha commentato ieri sera Razeto, appena sceso dall'aereo che lo ha portato a Helsinki - spero di esserne all'altezza anche se ho detto di sì prima con il cuore che con la testa. L'ho fatto anche per l'affetto che mi lega a Trieste di cui mi sento ormai un cittadino, pur essendo nato a Genova».

Al momento non sembrano emergere candidature alternative. Uno dei pochi possibili competitori, l'attuale vicepresidente Adriano Del Prete, amministratore delegato della Siot, ieri si è autoescluso: «La mia attuale posizione nell'azienda - ha affermato da Amburgo dov'era in missione di lavoro - non mi consentirebbe di svolgere proficuamente il ruolo anche in quanto a presenza sul territorio dal momento che il mio incarico professionale mi porta a essere spesso in Germania». Nicola Pangher, l'altro vicepresidente, consigliere di amministrazione di ItalTbs gruppo di ingegneria clinica, è molto apprezzato, ma quasi unanimemente considerato troppo giovane per sedere già sullo scranno più alto. Si sceglierà dunque un personaggio esterno alla vita dell'associazione, com'è accaduto a febbraio con Alessandro Calligaris, nuovo presidente regionale, re della sedia, ma non certo appassionato di "poltrone". «Se il prescelto sarà Razeto - ha commentato già ieri il sindaco Roberto Dipiazza - si tratterà della migliore prosecuzione dell'ottimo lavoro fatto dal presidente Antonini».

Adriano Del Prete e Sergio Razeto all'Assindustria

Nicola Pangher

«Antonini è stato per anni il mio presidente, lo considero un maestro, difficile stare al suo livello - ha commentato ancora Razeto - è vero che al vertice di Wärtsilä Italia ho ottenuto ottimi risultati, ma questa crisi non lascerà indenni neppure noi. Ci sono tante nuove sfide difficili che attendono l'azienda e la città di Trieste».

Ieri la giunta di Assindustria ha eletto i tre componenti della Commissione di designazione ai quali è stato affidato il compito di avviare un'ampia consultazione degli associati allo scopo di raccogliere le proposte per individuare il successore del presidente Antonini. I tre saggi sono Gemma Luisa Ravizza Maghetti presidente di Sifra-Est, Federico Pacorini vicepresidente e amministratore delegato della Pacorini e Giorgio Tomasetti proboviro dell'associazione e amministratore di alcune società edili.

«Porteremo un unico nome all'assemblea che con il voto di tutti gli associati dovrà eleggere il presidente - ha annunciato Tomasetti - Quasi mai infatti in ambito confindustriale si verificano candidature contrapposte o necessità di ballottaggi». Razeto? «Probabilmente sarà un candidato», si limita a rispondere Tomasetti che specifica che il candidato deve rispondere ai requisiti di essere capace, voluto e disponibile. Il nuovo presidente sarà comunque eletto entro giugno.

Per tornare a Razeto, è anche presidente di Ceat (Consorzio energia di Trieste) e guida uno stabilimento che estendendosi su 530 mila metri quadrati e con 1522 dipendenti è la più grande fabbrica in Europa per la produzione di motori diesel per uso navale. Nel 2008 il fatturato dell'azienda è cresciuto del 23 per cento rispetto all'anno precedente.

La sua carriera è iniziata nel 1975 ai Cantieri navali riuniti successivamente confluiti in Fincantieri. A Trieste è arrivato nel 1990 e dal 2002 è presidente e amministratore delegato di Wärtsilä Italia. Nel 2006, ricevendo dal sindaco Dipiazza il sigillo trecentesco della città, ha detto: «Siamo riusciti a trasformare l'immagine della Wärtsilä triestina da mausoleo dell'archeologia industriale a baricentro di un Gruppo tecnologico tra i più importanti del mondo. Trieste ha avuto un ruolo determinante in questo passaggio e le siamo grati».

«Continuano a parlare sopra le nostre teste»

Deluse le Rsu della Ferriera: «La firma sulla nuova centrale spacciata per grande vittoria»

«Il protocollo per la centrale termoelettrica ci lascia soddisfatti. Ma portarla al tavolo regionale come una grande vittoria, evitando di costruire subito una regia complessiva per l'assorbimento di mille posti di lavoro, significa parlare sopra le maestranze e sopra il vero problema, che è quello della piena rioccupazione nel dopo-Ferriera e dell'attuale stallo del mercato, che non dice se a giugno potremo riprendere l'attività, nonostante il via libera all'altoforno 3». Tra gli operai di Servola continua a tirare aria d'incertezza, come dimostrano le parole di Franco Palman, Rsu Uil. «Aspettiamo notizie dal Comune - aggiunge - ma la burocrazia è lenta. Di buono c'è l'arrivo della gru nuova per la banchina e c'è il monitoraggio nei vari reparti, che sta richiamando una quota di maestranze dalla cassa integrazione. A inizio maggio parleremo con l'azienda per la ripresa con l'altoforno 3, ma potremmo andare avanti con altre 13 settimane di cassa». «Dire si riparte - fa eco Fabio Fuccaro, Rsu della Cgil - è diverso dall'avere a disposizione l'altoforno 3. Sento molti convinti che si ripartirà. Purtroppo non ci sono certezze». Tornando al protocollo sulla centrale, da Rifondazione Igor Kocijancic sente «odore di ennesima fregatura: così si continua a fare gli interessi della Lucchini Severstal». *(pi.ra.)*

La Ferriera di Servola

LA LUNGA PARTITA DELLA CONCESSIONE

«Scalo Legnami nel degrado, servono 20 milioni di lavori»

Area in precarie condizioni, Gct chiede lo sconto sul canone. L'Authority: non lo scoprono ora. Ma l'accordo pare vicino

Binari coperti dall'erba o che addirittura si perdono dentro una boscaglia incolta, carcasse d'automobili, vasche da bagno buttate lì, vecchie barche abbandonate su carrelli, tettoie di amianto in qualche caso con stranissime casette costruite di sotto e adibite a uffici non si sa in base a quali autorizzazioni, piazzali erosi dal gasolio, strade di scorrimento piene di voragini che non permettono il passaggio nemmeno ai Tir, cavi dell'illuminazione sospesi e penzolanti, grondaie che scaricano l'acqua per terra, caditoie ostruite, discariche a cielo aperto. Tutto questo e altro ancora è lo Scalo Legnami, un'altra porzione del porto ridotta in condizioni pietose dopo decenni d'incuria e di abbandono.

General cargo terminal, la società che ha vinto la concessione e che al termine di un iter societario tortuoso dovrebbe risultare così composta: 30 per cento Pacorini, 30 per cento Agentimar (operatori marittimi locali), 30 per cento Gavio, 10 per cento Friulia, di conseguenza sta trattando uno sconto sul canone che l'Autorità portuale intende applicare e che ha quantificato in un milione 325 mila euro all'anno. «Stiamo lavorando per arrivare a una soluzione», ha detto il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli. «Lentamente, ma sembra ci stiano venendo incontro», ha ottimisticamente replicato Federico Pacorini.

Vasca da bagno «scaricata» allo Scalo Legnami. A ds. Favretto e Spinelli davanti alla «boscaglia»

Lo sconto è stato chiesto elencando questi specifici motivi: grave carenza manutentiva di aree e manufatti, mancanza di mezzi di sollevamento e attrezzature per le operazioni di sbarco-imbarco, abbandono e degrado del parco di movimentazione ferroviaria, nonché difficoltà di accesso alle linee nazionali, limitata lunghezza dei binari di banchina che obbliga il vettore ferroviario a predisporre la suddivisione del treno blocco in due segmenti da trasferire al terminal con due distinte operazioni, incuria e gravi deterioramenti lungo tutta la viabilità stradale, deterioramento e cedimenti del piazzale di banchina, inserimento dell'area nel Sito inquinato nazionale, ampia presenza di manufatti con coperture in cemento-amianto. Vi sono anche servitù di passaggio da lasciare per la Domar, per chi in futuro dovrà accedere alla Piattaforma logistica il cui parco binari di collegamento dovrà per forza passare attraverso lo Scalo Legnami e tagliarlo in due. C'è una sola gru e alcune tettoie sono da abbattere per creare piazzali e addolcire le curve a gomito che ora i camion sono obbligati a fare.

Luciano Favretto consigliere di amministrazione di Gct, Ezio Mayer Grego di Pacorini group e Celeste Spinelli vicepresidente di Agentimar fanno commenti amari dopo l'ennesimo sopralluogo in quello che dovrà divenire un moderno Terminal merci varie. «Servirebbero 20 milioni di euro per renderlo competitivo - affermano - Gct ha pianificato interventi immediati per 6 milioni, ma con il canone che proponeva l'Autorità portuale non avremmo ammortizzato la spesa nemmeno dopo una lunga serie di anni. E inoltre la durata quindicennale soltanto della concessione non ci permette di pianificare gli interventi e i rientri economici». La risposta dell'Autorità portuale era prevedibile: «Gli operatori che fanno parte di Gct sapevano perfettamente in quali condizioni era il terminal e non possono far finta di scoprirlo adesso». Secondo l'Authority lo sapevano tutti a incominciare dalla Pacorini che all'interno dello Scalo Legnami opera anche attualmente e che in questi giorni ha riempito magazzini e piazzali di metalli perché la merce a seguito della crisi internazionale rimane invenduta. I due contendenti comunque mai come ora sono stati vicini all'accordo. *(s.m.)*

DOPO LE PAROLE DEL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

«Alcol e droga tra i portuali? Boniciolli lo provi»

Gallitelli (Cisl): «Falso, non vive la banchina». Fanigliulo (Uil): «Fosse vero faremmo la nostra parte»

«Sì, no, nì». C'è di tutto - anche chi preferisce restare anonimo ma è pronto a giurare che «qualcosa di vero c'è, e girano pure gli spinelli» - nelle reazioni di maestranze e rappresentanti sindacali all'ultima esternazione del presidente di Claudio Boniciolli. Quella che l'altro ieri, in occasione della presentazione del presidio di prevenzione degli infortuni coordinato dall'Azienda sanitaria, ha portato il presidente dell'Authority ad affermare pubblicamente che «in porto non è caso rarissimo l'assunzione di alcolici tra i lavoratori del secondo turno, ma abbiamo anche percezione di assuntori di sostanze energetico-stupefacenti e se avessimo le prove avremmo già esposto denuncia».

Già, le prove, «sennò è inutile lanciare simili allarmi». Le richiedono anzitutto i sindacati. «Non ho esperienza in prima persona - è il commento di Gianpiero Fanigliulo dalla Uil trasporti - ma se il presidente lo dimostrasse, faremmo certamente la nostra parte per stroncare eventuali fenomeni che possono incidere assai negativamente sulla sicurezza, a tutela peraltro di chi lavora all'interno dello scalo comportandosi correttamente sempre. Sanzionare e curare però non basta. Bisogna risalire anche ai perché di certi presunti comportamenti. E i perché stanno fuori dal porto».

Un assist, questo, raccolto da Rosario Gallitelli della Fit-Cisl, che non rinuncia a pungere lo stesso Boniciolli. «Non so quali notizie abbia lui, ma io in banchina lo vedo poco. Lì, per quanto mi riguarda, in trent'anni ho trovato brava gente che lavora, fa fatica e pure rischia, e che quindi non ha voglia di rischiare di più. Che poi i portuali siano rinomati per la loro voglia di allegria e per non avere il braccio corto davanti al bicchiere non c'è dubbio - prosegue Gallitelli - ma non quando si tratta di lavorare. E quando questo è avvenuto, le persone in questione sono state messe in disparte o mandate a casa in via preventiva».

E la droga che si presume possa essere assunta da alcuni portuali? Replica ancora Gallitelli: «Ma non c'entra niente, né in fatto di consumo di alcol o peggio, frequentare il porto o la banca, piuttosto che il Rotary o circoli del golf o della vela, dove non credo proprio si pasteggi ad aranciata. Probabilmente il presidente Boniciolli conosce quegli ambienti lì, certamente non gli "spaccetti" vicini al porto». *(pi.ra.)*

IL SINDACO: NULLA DI CUI DISCUTERE COI CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

«Il Piano portuale in aula il 27»

Dipiazza conferma: le intese con l'Ap lunedì in consiglio comunale

«Le intese con il Piano regolatore del porto andranno al voto del Consiglio comunale nella seduta di lunedì 27 aprile. Di questo argomento non avevamo nulla di cui discutere con i capigruppo della maggioranza». Così il sindaco Roberto Dipiazza liquida l'incontro ottenuto per ieri mattina da Piero Camber (Fi) per confrontare il Piano regolatore del porto con quello del Comune, che invece arriverà al voto della giunta a metà maggio. Camber in un primo tempo aveva chiesto un rinvio della discussione e del voto sulle intese con il porto, ma per fare al contrario accelerare al massimo la delibera si sono espressi pressoché tutti gli altri esponenti politici, compreso il caprogruppo di An, Angela Brandi.

Stamattina a mezzogiorno la delibera sulle intese tornerà all'esame della Commissione urbanistica del Comune presieduta da Roberto Sasco (Udc) alla presenza del segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli. In discussione soprattutto una nuova possibile arteria di collegamento tra il Porto Nuovo e il Porto Vecchio.

«Ma la Commissione - annuncia Sasco - tratterà anche la questione dell'accordo di programma per Cattinara che prevede in particolare il collegamento tra l'ospedale e la Grande viabilità e la rotatoria di Melara». *(s.m.)*

VANDALI NELLA NOTTE

I giovani triestini volevano a tutti i costi entrare intorno alle 4 nel bar del mercato coperto. Dopo il no della guardia giurata hanno acceso il rogo

Due diciassettenni ubriachi bruciano auto e camper

Quattro veicoli distrutti, altri danneggiati in riva Ottaviano Augusto. I ragazzi fermati e denunciati

di MADDALENA REBECCA

Piromani per noia. Due ragazzi di diciassette anni, entrambi triestini, hanno dato fuoco l'altra notte ad una decina tra camper e macchine parcheggiati in Riva Ottaviano Augusto, davanti all'ingresso del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Una bravata che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi: uno dei mezzi incendiati conteneva infatti una bombola di gas, scoppiata ed esplosa in mille pezzi, fortunatamente senza ferire nessuno. Bloccati poco dopo, i giovanissimi - che non hanno saputo fornire alcuna giustificazione al loro gesto - sono stati denunciati per danneggiamento e, successivamente, affidati alle famiglie.

Tutto è accaduto attorno alle 4 del mattino. A quell'ora, anziché essere a casa a dormire, i due minorenni, visibilmente ubriachi, stavano giocando a calcio nel piazzale davanti al mercato. Una partitella condita da urla e schiamazzi, che hanno richiamato subito l'attenzione della guardia giurata in servizio in quel momento all'interno della struttura. Guardia giurata che, poco dopo, si è ritrovata la coppia di scalmanati davanti alla guardiola.

Gli adolescenti pretendevano di varcare il cancello per raggiungere il bar interno al mercato, aperto pochi minuti prima. «Una richiesta che ovviamente il vigilante ha subito respinto - spiega Giuliano Romanin, comandante in carico dell'istituto di sorveglianza Italpol -. Senza tesserino di riconoscimento, infatti, nel mercato non si entra. Eppure, nonostante le spiegazioni, i ragazzi, chiaramente alterati, hanno continuato a insistere con atteggiamenti molto arroganti».

Vista l'impossibilità di mettere a segno il piano iniziale i ragazzini hanno ripiegato su un altro passatempo e, senza farsi vedere dalla guardia giurata, hanno acceso un piccolo rogo sotto uno dei camper posteggiati in strada. E da lì, stando al racconto di alcuni testimoni, si è scatenato l'inferno. «Sembrava sparassero fuochi d'artificio - racconta uno degli operatori del mercato che ha assistito alla scena -. Prima sono scoppiati i copertoni delle auto, poi i vetri dei parabrezza, infine, è esplosa con un botto pazzesco la bombola di gas. Per fortuna i due camper erano a diesel: se fossero stati a benzina l'incendio avrebbe probabilmente assunto dimensioni ancora maggiori».

Nel giro di pochi minuti le fiamme («alte sicuramente più di dieci metri» precisa ancora il testimone), hanno letteralmente liquefatto gli abitacoli di due camper e due auto, e uno dei lampioni a pastorale installati nella zona. Danni anche alla filiale Unicredit inserita nel fabbricato di Riva Ottaviano Augusto - vetri scheggiati e ventole dei condizionatori esterni fuse - nonché a diverse altri veicoli vicini. Illeso invece, fortunatamente, il gruppetto di cittadini romeni che, in quel momento, dormivano in un caravan poco distante.

Solo l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco, allertati dal vigilante attorno alle 4.15, ha permesso di evitare il peggio. Sul posto sono arrivate anche le volanti della polizia che, assieme al personale dell'Italpol, hanno subito iniziato le ricerche dei responsabili. Rintracciarli non è stato difficile: i giovani piromani, anziché scappare a tutta velocità, avevano solo girato l'angolo. Alla vista degli agenti non hanno negato le loro responsabilità - difficilmente, del resto, avrebbero potuto farlo con i vestiti anneriti e i volti tutti sporchi di fuliggine -, ma non si sono nemmeno dimostrati pienamente consapevoli della gravità dell'accaduto. Tutto quello che, sul momento, sono stati in grado di dire è stato: «Sì siamo stati noi. Perché l'abbiamo fatto? Boh, così».

Sopra l'incendio nella notte, a fianco cosa rimane di un camper andato a fuoco (Foto Bruni)

«Senso di onnipotenza infantile che esclude ogni responsabilità»

E gli psicologi tirano in ballo la famiglia: pericoloso il permissivismo eccessivo

«Guardate cosa siamo stati capaci di fare. Siamo riusciti anche in questa impresa». Secondo lo psicologo Mauro Cauzer si può riassumere in questo concetto l'atteggiamento sotteso all'atto vandalico messo a segno l'altra notte dai due minorenni. «Comportamenti simili partono da un senso di onnipotenza infantile che permette a questi adolescenti di conservare la convinzione di poter fare tutto - spiega Cauzer - senza portarsi dietro alcuna responsabilità. Il permissivismo assoluto dei genitori d'oggi, la loro incapacità di porre dei limiti rischia di generare questi atteggiamenti». Parole queste, va precisato, che valgono in generale: nel caso specifico infatti gli inquirenti hanno mantenuto il massimo riserbo sul contesto familiare e sociale in cui vivono i due minorenni.

Sostanze stupefacenti o abuso di alcol possono inoltre far venir meno certi freni inibitori. «Il fatto preoccupante - avverte ancora lo psicologo - è che spesso episodi come questo si concludono con papà e mamma che raccomandano al figlio di non farlo mai più. E tutto finisce lì».

«È un segnale da non sottovalutare, da sanzionare - avverte il sociologo clinico Augusto Debernardi - un brutto avvertimento per la città, un monito che qualche cosa non funziona e la dimostrazione che svaniscono di giorno in giorno i valori famigliari. Troppa comprensione da parte delle famiglie di questi ragazzi non li aiuterà a capire il loro errore».

Una sorta di aggressività da adolescenti del resto può emergere facilmente. «Di giovani che prendevano a sassate i lampioni ne esistevano anche tanti anni fa - sostiene Debernardi - ma le famiglie provvedevano a rimproverare, a punire, a far comprendere che quel lampione era un bene comune da tutelare: oggi di fronte a certi gesti qualcuno si fa pure una risata».

Laura Tonero

Dai sassi contro il bus alla banda di Ponziana

Sempre più frequenti gli episodi di barbarie che hanno per protagonisti dei minorenni

Un'automobile distrutta

C'è chi si diverte a dare fuoco ai camper in sosta, ma anche chi sceglie di tirare bottiglie o sassi contro i bus e chi sghignazza vedendo un cassonetto delle immondizie che rotola giù da una strada in pendenza. Con sempre maggiore frequenza vengono segnalati nuovi atti di vandalismo commessi da gruppetti di giovanissimi.

Gli ultimi, in ordine di tempo, sono entrati in azione sabato sera in **piazza Goldoni**, scagliando bottiglie contro l'autista della Trieste Trasporti che li aveva invitati a far scendere dal mezzo pubblico il loro cane di grossa taglia, sprovvisto di museruola. Solo qualche giorno prima quattro sedicenni erano stati fermati dalla polizia dopo aver lanciato sassi contro i finestrini di un bus all'altezza del cavalcavia di **Aquilinia**.

Minorenni erano anche i protagonisti della rissa scoppiata di recente davanti alla birreria «Fora per fora» di **via Diaz**. A innescare la rabbia della baby-gang, formata da una dozzina di giovanissimi nomadi, era stata semplicemente la richiesta di un avventore di non ostruire l'uscita del locale.

Giovanissimi anche gli sbandati che, poco tempo fa, hanno preso di mira i cassonetti di **via Pendice Scoglietto**: il divertimento in quel caso consisteva nel farli rotolare a valle fino all'impatto con le auto parcheggiate a bordo strada. E sempre contro i cassonetti si è abbattuta, per mesi, la rabbia della cosiddetta «banda di **Ponziana**». Tra la fine del 2008 e l'inizio di quest'anno i giovani vandali ne hanno bruciati una ventina.

DECINE DI SCRITTE SULL'ALTIPIANO

In Carso svastiche e muri imbrattati

Il muro imbrattato del cimitero di Trebiciano (Foto Bruni)

Svastiche, scritte inneggianti al nazismo e contro la popolazione slovena. Le hanno dipinte la scorsa notte sul Carso dei vandali «armati» di bombolette spray di colore nero e verde brillante.

Gli uomini della Digos e i carabinieri di Aurisina ne hanno contate a decine. A Opicina, sul monumento, posizionato vicino al poligono, dedicato ai 71 fucilati dai nazisti nel '44 e sui muri vicino alla caserma Brunner che ospita il Reggimento Piemonte Cavalleria. A Padriciano, dove i «writers» hanno imbrattato le lapidi ai piedi della cappella del paese. A Trebiciano, realtà in cui le scritte hanno fatto la loro comparsa sulle pareti di plexiglas delle pensiline dei bus e sui cartelloni che illustrano il percorso ciclabile fino a Banne. Ma non sono state risparmiate nemmeno le due colonne di marmo che segnano il confine tra gli abitati di Santa Croce e Aurisina.

«Per non dare adito a nuove polemiche. specie a ridosso del 25 aprile, abbiamo comunque provveduto a cancellare rapidamente i simboli offensivi - ha spiegato in serata il sindaco Dipiazza -. Già questa sera (ieri *ndr*) è stata ripulita la quasi totalità dei monumenti presi di mira dai vandali. Restano da completare l'intervento sulle colonne di Aurisina, ma contiamo di farlo a breve». (m.r.)

FURTO NOTTURNO CON SPACCATA. IL TITOLARE: SI TRATTA DI PROFESSIONISTI

Colpo in gioielleria, ma il bottino è di soli mille euro

Vetrina di via Battisti sfondata con un paletto stradale. I ladri ripresi dalla videocamera di sorveglianza

Ancora una gioielleria presa di mira dai rapinatori. Dopo i due colpi messi a segno in quattro giorni all'Isola di Pat in via Madonnina, l'altra notte a subire un furto è stata l'oreficeria Michelazzi di via Battisti 1. Magro, comunque, il bottino: anelli e bracciali placcati in oro del valore di circa mille euro.

Per mettere le mani sugli articoli esposti in una delle vetrine del negozio, i ladri hanno forzato la saracinisca esterna, utilizzando con ogni probabilità un trapano elettrico. Poi, per riuscire a raggiungere i gioielli, hanno sfondato la vetrata con uno dei paletti stradali che separano il marciapiedi dalla carreggiata (ne è stato infatti trovato uno gettato a terra dall'altra parte della strada). Una tecnica non improvvisata, quindi, che fa pensare a una banda di scassinatori piuttosto abili. «Quasi certamente potrebbero essere gli stessi che hanno agito nei giorni precedenti - osserva Ruggero Ruggetti, marito della titolare -. La tecnica, perlomeno, è molto simile. Di certo non è opera di qualche sbandato, ma di professionisti veri e propri».

Eppure, questa volta, i professionisti un passo falso potrebbero averlo commesso. L'entrata del negozio infatti è monitorata da una videocamera di sorveglianza che ha ripreso il raid notturno dei ladri. Le immagini rimaste in memoria non sono completamente nitide - la banda prima di entrare in azione ha spruzzato uno spray contro l'obbiettivo -, ma hanno consentito comunque di raccogliere elementi utili all'identificazione di almeno uno dei componenti.

«Nel filmato si vede una persona di colore con un cappellino in testa e il volto parzialmente coperto da un fazzoletto - aggiunge Ruggetti -. L'apparecchio ha inquadrato solo lui, ma tutto fa pensare che il colpo sia stato messo a segno da un gruppetto più numeroso».

La gioielleria di via Battisti colpita dai ladri, a destra la vetrina infranta (Foto Bruni)

C'è da chiedersi però come mai una banda all'apparenza tanto professionale si sia accontentata solo di pochi articoli di bigiotteria e non abbia pensato invece di rubare gli orologi e gli altri prodotti di maggior valore esposti sempre nelle vetrine. «Probabilmente i responsabili sono stati disturbati dal suono dell'allarme, scattato subito dopo la rottura del vetro - aggiunge Ruggetti -. Forse non avevano calcolato né la presenza dell'impianto né la difficoltà di spaccare il vetro, che è particolarmente spesso. Magari insomma ci hanno messo più del tempo del previsto a confezionare il "lavoro" al punto che, quando hanno sentito l'allarme, si sono accontentati di arraffare gli articoli che erano più a portata di mano».

Una volta conclusa l'operazione, i ladri sono scappati a tutta velocità, facendo perdere le loro tracce. Al loro arrivo gli agenti delle volanti e le guardie giurate dell'istituto di sorveglianza a cui è collegata l'oreficeria, non hanno potuto far altro che constatare l'effrazione della vetrina e la sparizione dei monili.

In passato «Michelazzi» aveva subito due tentativi di furti, sventati proprio grazie alla particolare resistenza del vetro. (*m.r.*)

UNA LETTERA DEL PREFETTO

«Delitti in calo rispetto al 2008»

Calano i furti, scendono le rapine, diminuisce il numero complessivo dei delitti. È il quadro positivo che emerge dai dati riferiti al primo bimestre del 2009 forniti dalla Prefettura. Dati richiesti dai capigruppo dell'opposizione in consiglio comunale per suffragare una loro convinzione: l'inutilità di armare il corpo della Polizia municipale, come prevede la legge regionale voluta dall'assessore Seganti, in una realtà relativamente sicura, e comunque già ben presidiata dalle forze dell'ordine, come quella di Trieste.

Giovanni Balsamo

Secondo le indicazioni fornite dal prefetto Giovanni Balsamo, rispetto al 2007 lo scorso anno ha registrato un calo del numero complessivo dei delitti pari al 5,8%. La percentuale dei furti ha subito una flessione di poco superiore al 7%, mentre le rapine sono calate addirittura del 16,4%. Un trend positivo che, sottolineano ancora le informazioni fornite dal palazzo del Governo, appare confermato anche dai primi mesi del 2009. Nei primi due mesi di quest'anno, infatti, è stato registrato nel numero dei delitti un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

SOCIETÀ
GINNASTICA TRIESTINA

L'obiettivo sono le elezioni anticipate: «Il presidente evita qualsiasi confronto»

Sgt, 400 firme contro la gestione Tonon

«Sede fatiscente, istruttori pagati irregolarmente: così non si arriva a dicembre»

di PIERO RAUBER

Non ne parlano come fosse un padre padrone. Dipingono il presidente Carmelo Tonon come un padre assente. Il che per centinaia di soci-genitori della gloriosa Società Ginnastica Triestina è pure peggio. Un presidente che «non si fa mai vedere in sede, mentre questa cade a pezzi», che «rischia di demotivare i validi istruttori della polisportiva pagando loro gli stipendi senza regolarità». E che «evita ogni tipo di confronto, sullo stato delle casse societarie e sulle prospettive future, con i genitori degli atleti». «Eppure sono quelli che lui stesso dovrebbe ascoltare e rappresentare», essendo stato confermato per altri due anni, in occasione delle elezioni di dicembre 2007, alla guida della Ginnastica.

Ora però per una buona fetta delle famiglie che respirano quotidianamente l'ambiente Sgt, è finita l'epoca dei pianti contro quella che definiscono «una gestione accentratrice e sempre più impalpabile». Armati di carta e penna, chiedono la testa dell'avvocato Tonon puntando a elezioni anticipate «perché non si può aspettare dicembre, se si va avanti così la Ginnastica muore prima». Sono oltre 400 a oggi le firme dei soci - corrispondenti per regolamento ad altrettanti nuclei familiari - allegate a una richiesta di convocazione di assemblea straordinaria «ai sensi degli articoli 15 e 16 dello Statuto». Ordine del giorno: «situazione debitoria», «situazione strutturale e sicurezza», «progetti e prospettive future», «situazione istruttori» e soprattutto «conferma fiducia al presidente e al Consiglio direttivo», un organo che stando alle indiscrezioni di chi vi faceva parte sarebbe composto ormai da tre persone (presidente compreso) a fronte delle otto di partenza dopo il voto di fine 2007.

Detto fatto? Non proprio. La richiesta, per ora, è carta straccia. I numeri fanno impressione, certo, così come le oltre 600 firme di soci e simpatizzanti a corredo di una petizione, senza valore tecnico-giuridico ma spinta dalle stesse lagnanze, fatta arrivare al *Piccolo* per conto di un comitato spontaneo "pro-Sgt". Lo Statuto, in effetti, impone che l'assemblea straordinaria possa essere indetta con l'assenso di almeno un terzo dei soci. E i «rivoltosi» non sanno, al momento, se quelle 400 firme abbondanti che accompagnano la richiesta di convocazione - raccolte in tre settimane e «rappresentative di tutte le sezioni» - superino il quorum. «Già due settimane fa avevamo chiesto ufficialmente in segreteria, con tanto di ricevuta, di poter consultare l'elenco dei soci, ma la società non è stata in grado di fornirci le informazioni del caso», assicura un genitore. E così, nelle ultime ore, è scattato l'ultimo affondo: una raccomandata, con avviso di ricevuta di ritorno, spedita allo stesso Tonon, al Consiglio direttivo della Sgt e, per conoscenza, al presidente regionale del Coni Emilio Felluga, sottoscritta dai soci ordinari Giancarlo Voitschek, Lorenzo Vescia e Antonella Massarotti Ianezic più un quarto socio che chiede di restare anonimo, in rappresentanza delle sezioni judo, ginnastica e ritmica.

Nel documento - steso con l'aiuto di un avvocato - questi soci «diffidano il presidente della Sgt e, per quanto occorrer possa, i consiglieri della stessa, a mettere a disposizione degli scriventi l'elenco e i nominativi dei soci, ai fini di effettuare iniziative statutarie, indicando i tempi, i luoghi e le modalità di accesso ai dati». «Il tutto entro e non oltre il termine di otto giorni dal ricevimento della presente. Si evidenzia come non possa essere invocata la privacy in materia in quanto la lista soci è utilizzata per iniziative assembleari e conformemente a quanto statuito nell'atto costitutorio della Sgt. In difetto gli scriventi tutelerano gli interessi in opportuna sede». Un ultimatum. Con tanto di informativa al Coni, che nei prossimi giorni dovrebbe presumibilmente appurare la questione per quanto gli compete. E in attesa soprattutto di una presa di posizione pubblica di Tonon, che ieri non è stato possibile contattare causa pressanti impegni professionali.

«NIENTE FIDUCIA IN QUESTA DIRIGENZA»

Due maestri: siamo rimasti senza alcun riferimento

Carmelo Tonon, presidente della Ginnastica Triestina

«Abbiamo idee, entusiasmo e voglia di rilanciare la Sgt, ma non abbiamo più fiducia nell'attuale dirigenza». A giurarlo senza palesarsi, «perché abbiamo paura», sono due insegnanti appartenenti a due sezioni diverse, a «testimoniare che questa non è la battaglia di una sezione ma è diffusa tra gli istruttori». «Da quasi tre mesi - incalzano - non esiste alcun riferimento societario, restiamo in attesa di risposte sulle promesse della dirigenza di avviare iniziative nuove, come pure sulla programmazione di corsi estivi e prossima stagione. Ma che fiducia possiamo avere se gli stipendi arrivano senza regolarità e quelli di novembre e dicembre non li abbiamo visti? Vorremmo avere poi precisazioni sullo stato dell'assicurazione dei tesserati e quella conto terzi della Sgt, per le quali i soci pagano. Con il degrado strutturale di servizi e palestre, se un ragazzo si fa male chi ne risponde?». *(pi.ra.)*

Gli iscritti in fila nella storica sede della Sgt nell'ultima tornata che ha riconfermato Tonon

I RITI DEL 25 APRILE

Liberazione, sabato cerimonia a San Sabba

Venerdì Comune e Provincia deporranno corone in diversi luoghi-simbolo della città

Il 25 Aprile del 2008 a San Sabba

È stato fissato il calendario delle celebrazioni organizzate dal Comune in occasione del 25 Aprile, per il 64.o anniversario della Liberazione. Venerdì saranno deposte congiuntamente da Comune e Provincia corone d'alloro al Cippo della resistenza nel Parco della Rimembranza, in via dell'Istria, in via Massimo D'Azeglio, in strada di Guardiella 25, in via Ghega e al Poligono di Villa Opicina. La delegazione congiunta dei due enti locali partirà da piazza Piccola (alle spalle del Municipio) alle 8.30. Sempre venerdì, nel pomeriggio alle 15 in via Pindemonte, sul monumento che ricorda Alma Vivoda, si svolgerà la cerimonia organizzata dal Comune di Muggia.

Sabato, anniversario della Liberazione, alle 11 alla Risiera di San Sabba si terrà la tradizionale cerimonia con le celebrazioni dei riti religiosi. Il programma prevede all'inizio l'ingresso in Risiera del picchetto militare del Reggimento Piemonte Cavalleria secondo e dei gonfaloni, la deposizione di una corona congiunta di Prefettura, Regione, Comune e Provincia, e di un'altra corona da parte dei rappresentanti di gruppi e associazioni. A seguire, sono previsti i discorsi del sindaco Roberto Dipiazza e del primo cittadino di Dolina, Fulvia Premolin, nonché i riti religiosi: cattolico, luterano, serbo ortodosso e greco orientale. Il rito ebraico - precisa una nota del Comune - non sarà celebrato in rispetto agli impegni liturgici del sabato.

Tra le manifestazioni previste nell'ambito del 64.o anniversario della Liberazione, quelle organizzate dal Comitato per il monumento ai caduti nella guerra di Liberazione di Servola, Sant'Anna e Kolonkovec. Venerdì alle 15.30 il Comitato deporrà fiori al Cimitero militare e - alle 16.30 - al Cimitero di Sant'Anna ai fucilati di Basovizza; sabato alle 9 presso la chiesa di Servola sarà deposta una corona; alle 9.30 la manifestazione al monumento ai caduti nella guerra di Liberazione di via dell'Istria 192.

ADESSO GLI ESERCENTI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI

Voto bipartisan per il Piano "dehors" Entrano anche il Viale e piazza Unità

Inseriti nel piano "dehors" anche il Viale e piazza Unità

Il regolamento dei "dehors" è realtà. Grazie all'approvazione all'unanimità del testo, l'altra notte in Consiglio comunale, i pubblici esercizi e i ristoranti della città hanno a disposizione un regolamento per arredare gli esterni dei loro locali. Il testo sarà pubblicato nei prossimi giorni all'Albo pretorio, dove tutti potranno prenderne visione, ma di fatto si può cominciare a progettare.

Cuore del provvedimento, la definizione di alcune aree centrali, all'interno delle quali, per poter operare modifiche agli arredi esterni, sarà necessario che la maggioranza dei titolari degli esercizi che operano sulla stessa strada o sulla stessa piazza proponga un progetto unitario e omogeneo. Esso sarò sottoposto, nell'ordine, al vaglio della Soprintendenza, della neo costituita Commissione locale per il paesaggio, che ha sostituito quella edilizia, e del Consiglio comunale.

Il controllo di questi tre enti servirà a verificare se le proposte dei pubblici esercenti siano in linea con il regolamento, molto dettagliato e ampio nella descrizione delle caratteristiche dei "dehors". Le aree del centro storico inserite in questo novero sono: piazza dell'Unità con capo di piazza, viale XX Settembre, via San Nicolò, il canale del Ponterosso, piazza della Cattedrale. Saranno queste le zone dove i controlli saranno particolarmente rigorosi. Nelle altre zone di Trieste e del Carso, fermi restando i vincoli delle leggi urbanistiche e di quelle che tutelano il paesaggio, il cui rispetto sarà sottoposto alla verifica della Soprintendenza e degli organi preposti, si potrà progettare con maggiore libertà e, soprattutto, senza dover raggiungere accordi fra pubblici esercenti che operano vicini fra loro.

«In questa maniera – spiega Piero Camber, capogruppo di Forza Italia – e grazie alla collaborazione dell'opposizione, Trieste dispone di un piano che la mette sullo stesso livello degli Champs Elysées di Parigi o di via Veneto a Roma. Si potrà progettare ma rispettando regole e canoni prestabiliti». Gli emendamenti più importanti sono stati illustrati da Angela Brandi, capogruppo di An, assieme al consigliere Raffaella Del Punta (Fi). «Inizialmente piazza dell'Unità d'Italia e il viale XX Settembre non prevedevano dehors. Ora invece potranno essere abbellite e migliorate in chiave turistica. Con questo regolamento siamo riusciti a contemperare gli interessi degli operatori con le esigenze del rispetto della linearità e dell'estetica dei punti più caratteristici di Trieste. Adesso l'iniziativa passa ai privati imprenditori».

Una soluzione sposata in aula anche dall'opposizione. «Nella sua stesura iniziale – dice il capogruppo del Pd, Fabio Omero – il piano avrebbe creato situazioni di disparità, perché in piazza Unità si autorizzava l'installazione di arredi fissi solo agli alberghi e non ai caffè. Un comma che aveva nome e cognome e che è stato modificato. Mancava poi una norma transitoria, in modo che chi in possesso già le autorizzazioni non avrebbe mai più dovuto adeguarsi. La disparità è stata sanata con il mio emendamento che prevede che i dehors installati dovranno essere adeguati entro e non oltre 30 mesi».

Ombrelloni, tavolini e sedie già acquistati e installati potranno comunque rimanere al loro posto. Positivo il giudizio del presidente della Fipe, Beniamino Nobile: «Il piano è semplice e tiene conto delle esigenze che avevamo manifestato in via preventiva. Adesso tocca alla categoria presentare progetti».

Ugo Salvini

INDENNIZZI E CASE POPOLARI

Tavolo tra esuli e governo Nuovo incontro a Roma

I rappresentanti della Federazione degli esuli, dell'Unione degli istriani e del Libero Comune di Pola in esilio hanno incontrato ieri a Roma il sottosegretario agli Esteri Alberto Mantica e quello all'Economia Alberto Giorgetti. In preparazione del prossimo tavolo di coordinamento presso la Presidenza del Consiglio, in programma per maggio, sono stati affrontati - si legge in una nota della Federazione - «i problemi del rinnovo della legge 296/2006 e del pagamento degli indennizzi in esecuzione della legge 137/2001, che dovrebbe completarsi entro quest'anno». Quanto alle case popolari «il Governo ha assicurato l'applicazione puntuale, anche da parte di Comuni e Regioni, dell'intera normativa prevista per gli esuli. Trattato anche il tema delle sepolture, con l'esame delle molteplici casistiche specifiche e la situazione di alcuni cimiteri, principalmente della zona istriana.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO, CHIESTO L'INTERVENTO DI MENIA

Antenna in via del Veltro, Roma dice sì

Dura mazzata per gli abitanti di via del Veltro che - contro la presenza di un traliccio, all'interno di un'area delle Ferrovie, destinato a ospitare un'antenna per la telefonia mobile - avevano sperato in una sentenza favorevole del Consiglio di Stato. Il ricorso contro il pronunciamento del Tar, presentato dal Comune, assieme alla Soprintendenza e il Ministero dei beni culturali, ha dato ancora una volta ragione alle Ferrovie. Appello contro le antenne GSM-R respinto, quindi, e conferma del pronunciamento del Tar.

Nella sostanza il pronunciamento, pur puntualizzando il valore del vincolo paesaggistico esistente in alcune zone della rete ferroviaria, afferma la priorità della sicurezza dei treni e delle comunicazioni di cui il sistema di infrastrutture è garante. Ma i cittadini non vogliono arrendersi. Anzi, intendono coinvolgere il sottosegretario all'Ambiente, il triestino Roberto Menia, affinché dopo un sopralluogo in via del Veltro si attivi per modificare la norma del 2006 che dà carta bianca alle Ferrovie sulle antenne Gsm-r.

«Il punto cruciale è che le Ferrovie affermano di poter collocare le loro antenne anche in presenza di vincolo paesaggistico. Noi sosteniamo che tali collocazioni dovrebbero avere un'autorizzazione da parte del Comune e della Soprintendenza», spiega l'avvocato Oreste Danese, legale del Comune assieme ai colleghi Maria Serena Giraldi e Domenico Vicini. E aggiunge, dopo la missione a Roma: «Purtroppo il Consiglio di Stato, come in precedenza il Tar, hanno dato priorità alla sicurezza, rispetto la tutela del paesaggio in quanto c'è anche una norma che lo prevede».

Un ricorso andato male, dunque, ma che aveva visto anche l'opposizione schierarsi al fianco della scelta della giunta Dipiazza. Dal consigliere Roberto Decarli (Cittadini) all'esponente dei Verdi, Alfredo Racovelli, pronto a contestare ancora quell'antenna. «L'emendamento di legge del governo Prodi, inserito nella finanziaria 2006, scavalcando i permessi dei Comuni e delle Sopritendenze, ha dato in pratica carta bianca alle Ferrovie per tralicci e antenne, che sorgono come funghi e non sempre in stato di effettiva necessità - dice Racovelli - Ma non disperiamo, anche perché il ricorso triestino, il primo a livello nazionale, potrebbe fare da apri pista ad altri Comuni italiani. Inoltre gli abitanti intendono sollecitare nelle sedi opportune la modifica della norma governativa del 2006». I residenti di via del Veltro, ma a protestare sono anche quelli di via dei Baiardi, sono pronti a chiedere un incontro urgente al sottosegretario Roberto Menia.

Daria Camillucci

Il traliccio davanti a via del Veltro

Villaggio Turistico
ALBATROS
Passa l'estate con noi
lontano dall'afa della città
in confortevoli VILLINI
completamente attrezzati,
immersi nel verde, a due passi
dalle nostre piscine...
1 settimana a partire da € 240,00
BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO
GIUGNO (mese completo) € 960,00
LUGLIO (mese completo) € 1.650,00
AGOSTO (mese completo) € 1.890,00
GIUGNO + LUGLIO + AGOSTO € 4.000,00
MARINA JULIA (GO) Via Giarrette, 65
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com
UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

LIBERATA DALLE IMPALCATURE UNA PARTE DELLA FACCIATA PRINCIPALE

Il nuovo Savoia ospiterà 18 delegazioni del G8

A giugno la riapertura dell'albergo: salito da 13 a 21 milioni di euro il costo dei restauri

Sarà Hillary la «first lady», e questa volta è il caso di dirlo, a godersi la vista sul golfo dalle terrazze del restaurato hotel Excelsior? La prima signora a piluccare una colazione con gli altri grandi del mondo dalle porcellane Ginori, eccezionali stoviglie d'antan che fanno parte dei servizi dell'albergo? I responsabili di Starhotel non si sbottonano, se non per dire che l'inaugurazione del rinato Excelsior sarà di quelle col botto. Vernice sì ma blindatissima, il prossimo 25 giugno, quando un centinaio circa delle centoquarantadue stanze dell'albergo si apriranno, con i loro sofisticati restauri, per accogliere diciotto delle delegazioni che arriveranno in città per il vertice dei ministri degli Affari esteri dei paesi del G8, di cui farà parte il segretario di stato americano Hillary Clinton.

La discrezione imposta dalla Farnesina, che cura la sistemazione delle delegazioni, è massima, ma la posizione e le caratteristiche dell'albergo ne fanno un candidato più che credibile per ospitare l'ex avversaria e ora braccio destro di Obama. E pazienza se i costi sono lievitati ancora dall'ultimo monitoraggio, ben 21 milioni di euro al posto dei 13 originariamente previsti: un'apertura così, funziona un po' come un ammortamento, almeno dal punto di vista mediatico.

L'Excelsior si è già liberato ieri di parte dei ponteggi che lo ingabbiavano, rivelando la facciata disegnata nel 1911 dall'architetto austriaco Ladislaus Fiedler e oggi uscita dal suo guscio di sporco e di usura grazie a un sapiente restauro vigilato dalla Sovrintendenza. Per i primi giorni di maggio l'edificio sarà tutto libero e visibile.

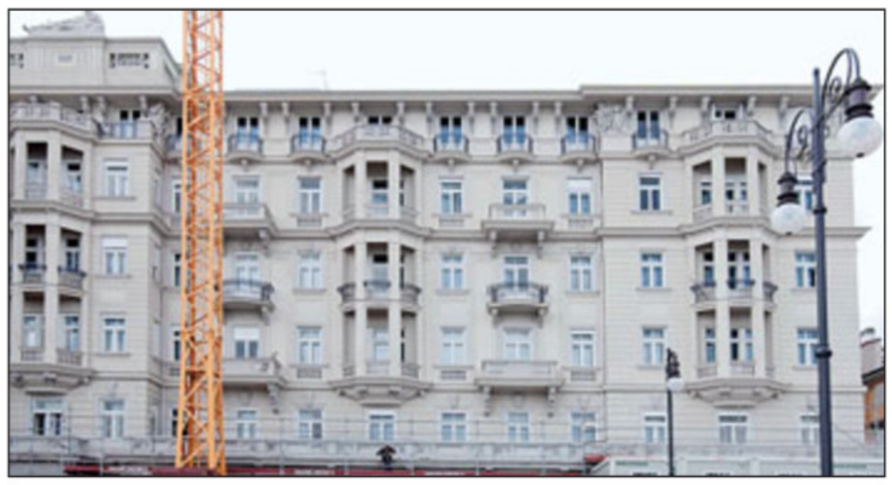
Il giorno della presentazione dell'intervento alla città è fissato il 16 giugno, quando per la prima volta telecamere e giornalisti potranno curiosare nelle sale, percorrere i corridoi, ammirare gli arredi restituiti alla bellezza originaria con la manodopera di esperti triestini e fiorentini. Dalla Starhotel fanno sapere che, per un paio di giorni, saranno organizzati veri e propri «tour» guidati, per permettere ai triestini di riappropriarsi del loro gioiello e toccare con mano i risultati dell'opera di riqualificazione. «Abbiamo prestato una particolare attenzione al liberty, recuperato in modo filologico», anticipa Luisa Nocentini, portavoce della compagnia alberghiera in Italia. «Dal 29 aprile cominceranno le riunioni di staff per mettere a punto la pianta del personale, ma il gestore del ristorante sarà lo stesso di prima, nel segno della continuità nello stile dell'albergo. E per l'estate siamo già a posto con le prenotazioni».

Tra i reperti saltati fuori dalle dotazioni dell'albergo, centinaia di pezzi storici della Ginori che, assicura Nocentini, gli attuali vertici dell'azienda hanno giudicato molto pregiati. «Li abbiamo ripuliti e restaurati e ci apparecchieremo le tavole. Anzi, dovremo pure pensare a riassortire i servizi».

Arianna Boria

LA SCHEDA

- Il nuovo Savoia Excelsior Palace avrà 142 stanze, di cui 29 residences, dotate di angolo cottura per lunghe permanenze.
- Il budget originariamente preventivato per il restauro e l'ammodernamento dal gruppo Starhotel era di 13 milioni, lievitato a 21 a conclusione dei lavori.
- L'apertura ufficiale del «nuovo» Excelsior avverrà il 16 giugno, con oltre sei mesi di ritardo rispetto al cronoprogramma dell'intervento.



Una parte del palazzo in ristrutturazione dell'hotel Savoia senza impalcatura (Foto Silvano)

SANZIONE DI 55 EURO AL TITOLARE

Multato, fumava nel proprio bar

Il divieto di fumo nei locali pubblici, entrato in vigore il 1 gennaio del 2005, dovrebbe essere stato ormai ampiamente digerito dagli amanti delle bionde. Invece, a ben guardare, qualcuno che dimostra di non conoscere le regole, o forse più semplicemente tenta di fare il furbo, a Trieste esiste ancora. Se ne sono accorti gli agenti della Polizia municipale che, su segnalazione di alcuni cittadini, hanno eseguito pochi giorni fa un sopralluogo all'interno di un bar della zonadi Campanelle, scovandovi un fumatore incallito intento a gustarsi una sigaretta. E non si trattava tra l'altro di un avventore qualsiasi, bensì del proprietario del locale in questione. A nulla sono servite scuse e giustificazioni del gestore del bar: nei suoi confronti è scattata la sanzione di 55 euro prevista dall'articolo 51 della legge 3/2003.

SI LIBERA LA PIATTAFORMA DALL'ACQUA

Ursus, opere di manutenzione proiettate verso la Bavisela

La struttura ospiterà una mostra di pittori locali. Poi, a metà maggio, si definirà una nuova collocazione

L'Ursus svetta fra i tetti delle case (Foto Lasorte)

Sono in azione da 48 ore le idrovore - e le pompe elettriche là dove non arrivano le idrovore - per liberare l'Ursus dall'acqua piovana accumulata negli ultimi mesi nella sentina, nella parte più bassa della piattaforma. Operazione abbinata a una serie di interventi di manutenzione nella sala motori, in modo tale da arrivare alla settimana della Bavisela con gli spazi perfettamente a disposizione. «In quel periodo sarà allestita una mostra con opere di pittori locali, "Ursus in arte"», conferma l'assessore con delega al Turismo, Paolo Rovis, chiarendo le anticipazioni dei giorni scorsi di Roberto De Gioia, presidente della Guardia costiera ausiliaria che ha in gestione la struttura. Una mostra - fa notare Rovis - pensata in un momento strategico e dal duplice obiettivo: promuovere l'arte di casa nostra, certamente sì, ma soprattutto far conoscere in particolare a chi verrà da fuori, sotto Bavisela, la gru galleggiante più alta del mondo, che con quegli 80 metri potrebbe diventare un'attrazione. Un segno distintivo di Trieste, con ascensore stile Tour Eiffel, prospettiva che oltre ai politici appassiona una fetta di concittadini. «Affondiamolo!!! basta con 'sti cadaveri x mar!!!», tuona ad esempio sul forum del *Piccolo* on-line - dove si possono ancora inserire i propri commenti - berny03. «Il triestino - replica Istria54 - dovrebbe valorizzare tutte le cose che ha per le proprie velleità turistiche come del resto fanno i nostri vicini europei dove anche la cosa più ovvia viene sfruttata per attirare i visitatori. Dovrebbero essere le istituzioni comunali a farsi avanti e non "associazioni preudo volontaristico-politiche"». «Su facebook ci sono già oltre 800 sostenitori del riuso in chiave turistica dell'Ursus», gongola comunque Rovis. Che annuncia che «entro metà maggio (quindi conclusa l'operazione Bavisela, *ndr*) è in agenda un incontro con Capitaneria, Authority, Ttp e ente gestore per definire un sito visibile dove collocare l'Ursus in via continuativa». *(pi.ra.)*

L'ACCESSO AL MARE DI VIALE MIRAMARE 44

«Non molliamo l'area dello Squero»

Al suo posto sorgerà un albergo, ma il cantiere nautico vuole ricorrere al Tar

La difficile matassa di pertinenze e leggi sui terreni che il Comune deve gestire per conto del Demanio marittimo molto probabilmente finirà davanti al Tar. Almeno per quanto concerne lo spazio conteso di viale Miramare 44, approdato ieri in commissione Trasparenza. È questa la conclusione tratta ieri dal presidente Iztok Furlanic che su quell'area specifica aveva convocato la riunione su imput di Fabio Omero. Il capogruppo del Pd, infatti, aveva chiesto delucidazioni sul bando di selezione pubblica per l'assegnazione demaniale-marittima con finalità turistico ricreativa di un tratto in concessione sino al 2008 del cantiere nautico "Lo squero". Un fondo prospiciente la proprietà privata Seeman, in cui dovrebbe sorgere un albergo su un unico livello. Alla gara, il cui risultato non è ancora noto, hanno partecipato sia la proprietà del futuro albergo sia il cantiere nautico.

Nell'incontro l'avvocato Ugo Casciano, socio e legale della società, ha evidenziato come con la legge regionale 22/96 che dà ai comuni la gestione dei terreni demaniali e i relativi bandi di concessione, "Lo Squero" rischia di dover chiudere. «Noi in quel fondo abbiamo messo circa 100 milioni di spesa per migliorie - sostiene - ed ora perdiamo tutto. Il Comune in presenza di poca chiarezza normativa, non doveva bandire la gara, anche perché è un terreno privo di servitù di passaggio. Noi impugneremo la gara». Una posizione cui fa seguito quella dell'assessore al Patrimonio, Claudio Giacomelli: «A fine 2008 gli uffici hanno scritto al Demanio per risolvere la questione della servitù di passaggio, ma non se ne è fatto nulla. Non è dipeso da noi che già siamo caricati dalla legge regionale di compiti di gestione dei terreni demaniali, senza ricavarne alcun beneficio monetario. Se la società vuole fare ricorso, per noi va bene». *(da. cam.)*

In Bang & Olufsen aspiriamo a fare del nostro meglio per offrire esperienze uniche. Con BeoVision 7 ci siamo ulteriormente avvicinati a questo traguardo, dandovi la possibilità di creare il televisore "su misura" per voi.

Gli unici elementi standard di BeoVision 7-40 sono l'eccellenza audio e video. Le immagini sono sempre perfette grazie all'esclusiva tecnologia Automatic Picture Control che regola costantemente la luminosità per compensare le variazioni di luce presenti nella stanza. Inoltre, con il modulo Digital Surround Sound, avrete il cinema a casa vostra.

Inaugurazione Giovedì 23 Aprile dalle ore 18:00.

Bang & Olufsen Trieste
Via Della Zonta 3
Trieste
Tel: 040- 364 940
mail: beots@me.com

BANG & OLUFSEN

PRESENTATA L'ANALISI DI OLTRE 121 MILA AUTOPSIE REALIZZATE FINO AL 2000

Un secolo di decessi: il cancro ha soppiantato il tifo

A inizio '900 colpiva la Tbc ma anche la colite. Sotto i 35 anni il 40% delle morti: oggi è lo 0,2%

di GABRIELLA ZIANI

Malattie un secolo fa rare, come l'arteriosclerosi, gli infarti e i tumori al polmone sono diventate oggi la principale causa di morte. Al contrario, malattie un tempo frequenti come i tumori gastrici o quelli femminili, sono diventati meno frequenti: ci sono farmaci e medicina preventiva. Purtroppo aumentano però i decessi per neoplasie nei giovani: la causa sono le esposizioni ad agenti cancerogeni. Ma una volta si moriva anche di colite, oggi non più. Morivano i neonati e i bambini fino a cinque anni in proporzioni da massacro. Oggi non c'è nemmeno il ricordo di una così tragica situazione, eppure Trieste l'ha vissuta. La ricca città emporiale d'inizio '900 era solo un frammento nel vasto proletariato dove la mortalità infantile non aveva pari in Europa: il 42 per 1000. Nelle altre grandi città, Vienna compresa, era della metà.

Ieri nell'aula magna di Cattinara è stato raccontato un secolo di salute e malattia a Trieste attraverso le vecchie autopsie. È stato infatti discusso l'eccezionale lavoro di analisi fatto dall'Anatomia patologica che ha riletto i 125.191 verbali autoptici dell'archivio, scritti dal 1901 al 2000, documento che non ha eguali in Italia.

Per le epoche più antiche si tratta di libroni vergati a mano, in italiano pur sotto l'Austria, e fortunosamente ritrovati: segno dell'altissima tradizione e intensa applicazione attorno a una disciplina indispensabile per capire le cause di morte, e dunque per studiare e rimediare.

Nell'appassionata relazione del direttore Furio Silvestri (erede di Luigi Giarelli a sua volta continuatore della scuola fondata da Simon Pertot) sono apparsi dati impressionanti. Di Tbc c'erano 5000-6000 casi all'anno di cui 900 mortali. La mortalità massima colpiva i 35enni. Dilagavano il tifo (per assenza di fognature e pozzi infetti) e infezioni d'ogni tipo. Le case, specie in Cittavecchia e a San Giacomo, erano di una-due stanze con una densità abitativa di 700 individui per ettaro, non c'erano gabinetti, si mangiava poco e male, non c'era riscaldamento. Si lavorava fino a 16 ore al giorno e tutti i mestieri più duri vedevano infanti a servizio senza alcuna protezione, bimbi emaciati giravano per le strade in veste di robivecchi.

Dalle autopsie, i cui registri sono stati scoperti per caso e con emozione in uno sgabuzzino da Rossana Bussani, docente e medico dell'Istituto di anatomia, è stato ricavato anche un elenco delle professioni esercitate da tutte queste vittime della morte precoce tra '800 e '900. Tra le più dimenticate, l'«impizaferai» e lo «studaferai», quelli che accendevano e spegnevano i fanali in strada, i fonditori, i «conzacareghe» (che aggiustavano le sedie rotte) e i «conzapignate» (che aggiustavano le pentole), e poi scalpellini e spazzacamini, girovaghi, liquoristi. E mendicanti.

Per contro, l'ospedale Maggiore, come ha raccontato Silvestri (presentato all'inizio dal direttore generale Franco Zigrino e da Vito Ninfo, direttore dell'Istituto di anatomia patologica di Padova), non era quella perla che sembrano raffigurare ancora oggi i suoi possenti muri in ristrutturazione: vi entravano anche animali, in compenso i malati uscivano e infettavano i sani, il sovraffollamento era da lazzaretto, mancavano le fognature, gli infetti stavano in giardino in casette non isolate. «L'ospedale - ha detto Silvestri - era l'epicentro del sisma sanitario di allora».

SALUTE E MALATTIA A TRIESTE IN UN SECOLO ATTRAVERSO LE AUTOPSIE

1901

MORTALITÀ INFANTILE GLOBALE:
- 42 ogni 1000 abitanti
- in altri grandi centri europei 24 *(oggi meno di 0,5)*

TUBERCOLOSI:
- 20% di decessi *(oggi 2%)*

COLITI:
- 15-20% di decessi *(oggi zero)*

MALATTIE INFETTIVE POLMONARI (NON TBC):
- 15-20% di decessi *(oggi zero)*

CASI DI TIFO ALL'ANNO: 322
- il 32,4% delle case, e anche l'ospedale Maggiore, privi di fognatura
- molte case prive di servizi igienici
- 300 pozzi risultati inquinati

MORTALITÀ GENERALE:
- il 40% di età inferiore ai 35 anni *(nel 2000 lo 0,2%)*

1890

CONDIZIONI DI VITA NEL 1890:
- il 33% delle abitazioni con una-due stanze
- 700 abitanti per ettaro la densità abitativa di Cittavecchia
- lavoro minorile
- case umide, piene di rifiuti organici, scarsa alimentazione

MALATTIE PIÙ FREQUENTI:
- **Tbc** (5000-6000 malati e 900 morti all'anno nel 1900), **malattie infettive, tumori, infezioni post-chirurgiche e post-parto**

ADARTE

Un'immagine d'epoca dell'ospedale Maggiore

PARTE LA SPERIMENTAZIONE SUI MALATI IN COLLABORAZIONE CON PISA

Scoperto a Trieste il vaccino contro un tumore

L'Icgeb ha messo a punto un Dna modificato che cura il linfoma Non-Hodgkin e immunizza

Un vaccino che cura i tumori del sistema linfatico e quindi immunizza. Che funziona col Dna. Che viene «sparato» nella pelle con una sorta di strumento a pistola, usando come vettore l'oro solubile, metallo inerte e non pericoloso se iniettato sotto la pelle. Se la sperimentazione sui pazienti che sta per iniziare (e che durerà tre anni) avrà successo come i test sulle cavie dimostratisi imbattibili, si potrà dire che è nato a Trieste, al Centro internazionale per l'ingegneria genetica e le biotecnologie, il primo vaccino terapeutico italiano contro i Linfomi Non-Hodgkin, basato sul Dna (tecnica che rappresenta la nuova frontiera per la cura dei tumori).

La scoperta si deve a Oscar Burrone, responsabile del laboratorio di Immunologia molecolare dell'Icgeb, che assieme a Mario Petrini, responsabile clinico della sperimentazione e direttore della divisione di Ematologia del dipartimento universitario di Oncologia all'ospedale Santa Caterina di Pisa, ha atteso per ben tre anni il via libera dell'Istituto superiore di sanità per la somministrazione di prova sui malati. Che, dopo attenta selezione, saranno 12.

Un grande risultato, che mette Trieste all'avanguardia e soprattutto dimostra come la ricerca «alta» sia in grado di produrre risultati per la salute delle persone. Lo hanno spiegato ieri Mauro Giacca, direttore dell'Icgeb, e soprattutto Burrone, assieme a un collega di Pisa, Daniele Focosi. In estrema sintesi, con l'ingegneria genetica si è trovato il modo di curare e debellare singolarmente il linfoma con un intervento personalizzato, paziente per paziente, «perché ogni tumore ha il suo antigene specifico». Il vaccino è costruito per indurre la risposta immunitaria del corpo, di norma attuata da una proteina. In questo caso non si costruisce la proteina in laboratorio (cosa pur possibile) ma la si fa costruire dal corpo stesso, per maggiore efficacia del processo naturale.

A Pisa saranno scelti i pazienti da sottoporre a sperimentazione. Verranno comunque curati in precedenza con terapie tradizionali e il vaccino sarà somministrato per debellare cellule residue o che si riformano. Tra sei mesi, calcolano ricercatori e medici, la prima «pistola» inoculerà il gene veicolato dall'oro. Tre anni, poi, per capire se il ritrovato genetico è privo di effetti tossici.

Oscar Burrone

Di linfoma Non-Hodgkin (scelto per sperimentare il vaccino perché già molto ben studiato nella sua morfologia cellulare) si ammalano ogni anno circa 5500 persone in Italia, l'indice è di 20 casi per 100 mila cittadini. È già stata contattata una ditta farmaceutica che potrebbe produrre il nuovo rivoluzionario farmaco, e si dice che avrebbe un costo inferiore rispetto agli attuali superfarmaci antitumorali.

«Il metodo di somministrazione - dicono i ricercatori - è semplice, rapido, indolore, non ha bisogno di ricovero ospedaliero, non è rischioso». E già si pensa al dopo, naturalmente. A trovare altri vaccini di questo tipo, capaci di aggredire altri tumori. Tutto il mondo cerca, ma l'Icgeb sembra aver messo un pezzo importante sulla scacchiera. *(g. z.)*

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON GLI ECOINCENTIVI CARNELUTTI
FINO A 5.250 EURO DI SCONTO

LANCIA YPSILON 1.4 GPL CLIMA

LISTINO € ~~14.950~~
RISPARMIO € 5.100
€ 9.850
€ 121,50/AL MESE

LE OCCASIONISSIME CARNELUTTI!

FIAT CINQUECENTO 1.2 POP CLIMA + 850	-17,9%	LANCIA MUSA 1.4 GPL ARGENTO	-30,2%
RISPARMIO € 2.000	~~11.150~~	RISPARMIO € 5.250	~~17.400~~
€ 113/AL MESE	€ 9.150	€ 149/AL MESE	€ 12.150
FIAT BRAVO 1.9 MJT DYNAMIC 120 CV	-21,6%	FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS GPL	-31,7%
RISPARMIO € 4.650	~~21.550~~	RISPARMIO € 4.170	~~13.160~~
€ 206/AL MESE	€ 16.900	€ 111/AL MESE	€ 8.990
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL DYNAMIC ESP B&M	-29,2%	FIAT SEICENTO CLIMA + 800	-35,6%
RISPARMIO € 5.000	~~17.150~~	RISPARMIO € 2.740	~~7.690~~
€ 149/AL MESE	€ 12.150	€ 62,50/AL MESE	€ 4.950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 DYNAMIC ESP B&M	-30,1%	PUNTO CLASSIC GPL (ANCHE BZ O METANO) PACK CLIMA + 900	-43,8%
RISPARMIO € 4.250	~~14.100~~	RISPARMIO € 5.250	~~12.000~~
€ 121,50/AL MESE	€ 9.850	€ 84/AL MESE	€ 6.750

Iniziativa valida per vetture in pronta consegna in caso di rottamazione di usato Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolate entro il 31/12/99 (rif. DL 05/09). IPT esclusa. Anticipo zero, 24 rate dell'importo indicato + 60 rate di importo variabile. Tan 7,95% Taeg variabile. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

CON LA NUOVA VIABILITÀ (50 m dall'uscita Muggia) **A SOLI 5 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE**
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371 - **NUMERO DEDICATO 333 9070900**

L'INCHIESTA
I SITI, LA STORIA

Lo stabile ospita anche la sede del Narodni Dom
La biblioteca universitaria conta 43mila volumi

Una targa cita il "tragico spettacolo" evocato
da Giani Stuparich in "Trieste nei miei ricordi"

Il tenente dei carabinieri Luigi Casciana

● Il 13 luglio 1920 nel corso di scontri tra fascisti ed esponenti della comunità slovena viene incendiato l'Hotel Balkan che ospitava la sede del Narodni Dom

Lo stabile di via Filzi attuale sede della Scuola Interpreti

È il 13 luglio del 1920: l'hotel Balkan brucia dopo l'assalto dei fascisti

● In quella giornata persero la vita prima dell'incendio Giovanni Nini in piazza Unità, il tenente dei carabinieri Luigi Casciana e Hugen Roblek che si gettò dall'edificio

● Quello che Giani Stuparich chiamò «tragico spettacolo» segnò in maniera profonda lo scontro etnico e politico tra italiani e sloveni. Oggi quel palazzo di via Filzi ospita la Scuola Interpreti dell'Università di Trieste

DA QUI PARTÌ LA REPRESSIONE DELLA MINORANZA SLOVENA

L'ex hotel Balkan: da luogo-simbolo dell'odio etnico è diventato oggi la casa delle lingue di tutto il mondo

Il palazzo, bruciato dai fascisti nel '20, ospita la Scuola per interpreti La preside: scelta dettata da uno spirito che si proietta oltre i confini

Un particolare dell'ingresso del Balkan subito dopo il devastante incendio

di PIETRO SPIRITO

«Vorrei sapere dov'è sepolto il mio bisnonno, e sarebbe bello che Trieste gli potesse dedicare una via, o un capo di piazza». Michela Cristina Zardini, 32 anni, di mestiere è grafica e vive a Bologna. Il bisnonno di cui parla è, anzi era, Luigi Casciana, tenente dei carabinieri, ferito a morte il 13 luglio 1920 durante gli scontri che culminarono con l'incendio del Narodni dom, la Casa del popolo che aveva sede nell'Hotel Balkan, poi Hotel Regina, oggi dimora della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, in via Filzi 14. Luigi Casciana fu una delle tre vittime della battaglia urbana del Balkan: le altre furono Giovanni Nini, cuoco dell'albergo Bonavia, ucciso a coltellate durante un precedente comizio fascista, e Hugen Roblek che, intrappolato dalle fiamme nei locali dell'hotel, si gettò dalla finestra assieme alla figlia(che pur gravemente ferita riuscì a salvarsi). In anni recenti la mamma di Michela Cristina Zardini, Serena Casciana Zardini, 60 anni (vive anche lei a Bologna), nipote del tenente Casciana e moglie di Luigi Casciana junior, ha cercato di riannodare le fila della sua storia familiare, partendo dalla tragedia del luglio 1920. E oggi la bisnipote di Casciana, Michela, ha raccolto il testimone nella convinzione che rattoppare le fratture del tempo sia indispensabile per capire meglio da dove veniamo e dove andiamo.

Ma è sempre difficile affrontare il nodo delle memorie quando si parla dell'incendio del Balkan. Ed è significativo che nell'edificio simbolo dell'inizio della repressione fascista nei confronti della comunità slovena oggi vi sia una facoltà universitaria a sua volta simbolo della fratellanza universale, dove si insegnano le lingue del mondo. Quasi mille studenti, una biblioteca con 43mila volumi, corsi di italiano, russo, spagnolo, croato, sloveno, serbo, arabo, olandese e portoghese, la Scuola per interpreti e traduttori conserva in alcuni arredi - pavimenti, marmi, le scale e la gabbia di un ascensore - i tratti originali del Balkan. Al piano terra un locale ospita la nuova sede del Narodmi dom, mentre una targa cita il "tragico spettacolo" del luglio 1920 evocato da Giani Stuparich in "Trieste nei miei ricordi": «Una visione funesta di crolli e rovine come se qualcosa di assai più feroce della stessa guerra passata minacciasse le fondamenta della nostra civiltà». L'ex Hotel Regina è un altro dei luoghi di Trieste dove passato, presente e futuro si intrecciano: «Non è un caso - commenta la preside della Scuola, Lorenza Rega - che sia stato scelto questo luogo per lo studio delle lingue e delle culture straniere, scelta dettata da uno spirito che si proietta in tutto il mondo».

Ma il passato, si sa, a Trieste fa sempre fatica a passare. «Quando ho tenuto lì un incontro pubblico mi sono sentito umiliato», dice lo scrittore Boris Pahor, uno degli ultimi testimoni diretti dell'incendio del Balkan. «Ero un bambino di sette anni - ricorda Pahor -, allora abitavamo in via Commerciale, prima siamo scappati nel seminterrato, poi sono andato con mia sorella a vedere da vicino l'incendio; ricordo il senso di tragedia e di catastrofe, c'era tutto un mondo che andava in pezzi; proprio al Balkan l'anno prima avevo passato una bellissima serata, distribuivano i regali di San Nicolò e c'erano i diavoli che facevano paura ai bambini; poi i diavoli neri sono arrivati davvero».

> Boris Pahor: di quel fuoco ricordo il senso della catastrofe, c'era tutto un universo che andava in pezzi

«Il mio sentimento nei confronti di quel luogo è doppio e multiplo - continua Pahor -, da un lato l'umiliazione per essere ospite, oggi, in un luogo che era della comunità slovena e che simboleggia per me un futuro di perdita; dall'altro riconosco nella sede della Scuola per interpreti e traduttori una realtà importante per creare un'amicizia culturale e linguistica condivisa». «Ma ancora oggi - aggiunge lo scrittore - non c'è una targa che citi esplicitamente il fascismo, e finché non ci sarà un riconoscimento istituzionale, governativo, da parte dell'Italia dei crimini perpetrati dal fascismo io non riuscirò a mettermi il cuore in pace».

Stenta a riconoscere nell'edificio progetatto da Max Fabiani un valore simbolico proiettato nel futuro anche Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale: «L'incendio del Balkan - spiega - si inserì in una serie di eventi similari: nel 1898 a Santa Croce ed a Duino Aurisina vengono incendiate scuole della Lega Nazionale; il 23 maggio del 1915, in contemporanea, vengono dati alle fiamme a Trieste, la sede de "Il Piccolo", della Ginnastica Triestina e della Lega Nazionale; nel 1928 scuola materna e doposcuola della Lega ad Opicina vengono distrutte (ad opera del gruppo terroristico Orijuna)». Un triste elenco di violenze, continua Sardos, «tutte ascrivibili all'ideologia ottocentesca del nazionalismo. Poi arrivarono le nuove ideologie, quelle del '900, e cioè nazionalsocialismo e comunismo. E lasciarono nelle nostre terre, a loro triste memoria, i simboli della Risiera e delle Foibe. Ma nel 1989 con la fine del comunismo tutte le ideologie sono definitivamente uscite dalla Storia». «Ecco perché - conclude Sardos Albertini - l'ex Hotel Regina non ha bisogno di proporsi come simbolo. È semplicemente e felicemente un luogo in cui ci si incontra per studiare, per confrontarsi. Anche per divertirsi, se osserviamo i gruppi di ragazzi e ragazze che allegramente sciamano in via Filzi».

> Paolo Sardos Albertini: l'episodio si inserì in un elenco di violenze similari, nel '28 fu distrutta la scuola della Lega nazionale

«Quando penso all'incendio del Balkan del 1920 - interviene il giornalista e scrittore Dušan Jelincic - sono sommerso da sensazioni dolorose soprattutto per Trieste, che è la mia città. Perché la sua distruzione da parte delle orde fasciste venute da fuori e che quasi nessun triestino appoggiava (questo ce lo dimentichiamo sempre) dava un calcio letale alla modernità e alla multietnicità. Con quell'incendio morì definitivamente quella Trieste dove l'atrio del Balkan era l'atrio di una stazione ferroviaria centroeuropea, e quelli che ci andavano al bar erano sloveni sì, ma anche italiani, tedeschi, austriaci, cechi ecc. Ma moriva anche definitivamente quella Trieste che aveva scuole trilingue – italiana, slovena e tedesca e quindi respirava tre culture differenti, ma in fin dei conti anche tanto complementari».

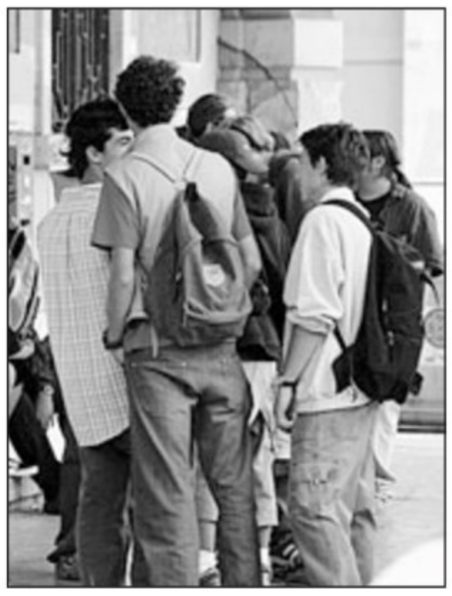
«Che possiamo fare? Con Noam Chomsky - aggiunge Jelincic - dico che siamo ancora in tempo. Ci sono da fare tanti passi, magari piccoli, ma ogni giorno, tenacemente. A patto di respingere i professionisti della zizzania, gli accattoni del voto quando si avvicinano le elezioni (lo spettro del bilinguismo "tira" ancora). Dovremmo far scoppiare non un incendio, ma l'armonia in una città stupenda, la mia città, dove voglio bene a tutti, ma propri tutti, senza distinzioni, e dove (quasi sempre) l'armonia, l'amicizia e la tolleranza nel quotidiano esistono già, fino a che non si sveglia la bestia che è in noi, come avvenne nel 1920».

«Il mio bisnonno Luigi Casciana - conclude da Bologna Michela Cristina Zardini - comandava i carabinieri che impedivano l'accesso dei dimostranti al Balkan difendendo la sede del Narodni dom, e fu colpito dalle schegge delle bombe a mano lanciate proprio dal secondo piano dell'hotel; morì dopo sette giorni di agonia; ci piacerebbe che la sua memoria fosse ricordata».

(3 - continua)

«Medie e superiori, 48 cattedre in meno»

Allarme della Cisl: con i tagli non saranno più garantiti i servizi scolastici minimi



Ragazzi davanti a una scuola superiore

Nell'anno scolastico 2009-2010 le scuole triestine potrebbero perdere ben 76 cattedre.

Dopo il taglio di 28 posti già deciso per le elementari, le proiezioni dell'Ufficio scolastico regionale in merito all'organico di diritto degli istituti istituti di primo e secondo grado parlano infatti di un'ulteriore riduzione di 20 posti alle medie e 28 alle superiori.

L'allarme arriva dalla Cisl-scuola, sindacato che questo pomeriggio, dalle 16 alle 18, organizzerà una manifestazione di protesta sotto la sede della Direzione scolastica di via Sant'Anastasio. Al direttore regionale Ugo Panetta, sindacati, docenti e collaboratori scolastici chiederanno di farsi portavoce delle loro istanze presso il Ministero della pubblica istruzione per diminuire l'impatto dei tagli in regione, per dare garanzia ai precari, per sanare i debiti nei confronti delle scuole e per ottenere l'immissione in ruolo di almeno ventimila docenti a livello nazionale.

«La nostra preoccupazione evidente – spiega il segretario regionale della Cisl-scuola, Donato Lamorte - è che con questi tagli non ci saranno tutele, non saranno garantiti i servizi minimi e la complessità organizzativa e didattica, vanto delle nostre scuole. Bisogna poi considerare che si tratta soltanto di una prima tranche dei tagli, i quali continueranno anche nei prossimi due anni: questi numeri, infatti, vanno moltiplicati per tre. Adesso siamo in attesa di conoscere anche la misura che colpirà il personale Ata (ausiliario, tecnico e amministrativo, ndr): come Cisl prevediamo la riduzione di almeno trecento posti in regione».

A livello regionale, la scuola primaria perderà in tutto 152 docenti, 28 dei quali a Trieste, già accertati e deliberati nel corso dell'ultimo incontro di concertazione tenuto tra sindacati e Direzione regionale. Quanto alle scuole medie e superiori non esistono invece al momento dati certi: le proiezioni però - seppure ancora provvisorie - diffuse dall'ufficio di via Sant'Anastasio delineano un quadro già quasi definito, che potrebbe subire solo qualche aggiustamento nell'arco delle prossime settimane.

Alle scuole medie triestine, a fronte di un aumento del numero di studenti pari a 175 unità, l'organico di diritto potrebbe essere ridotto di 20 posti, ritoccando così all'insù il rapporto alunni/docenti dagli attuali 10,65 a 11,47. A livello regionale il taglio toccherà invece le 110 unità a fronte di un numero di iscrizioni lievitato addirittura di 1087 studenti.

La situazione non sarà poi più rosea alle superiori, dove a mancare all'appello potrebbero essere 28 cattedre, di cui una nelle scuole di lingua slovena. Al contrario delle medie, però, il rapporto alunni/posti crescerà di poco, da 10,92 a 11,24, grazie al fatto che gli iscritti risultano in leggero calo (-70). In Friuli Venezia Giulia, invece, la riduzione riguarderà 151 posti nell'organico delle superiori a fronte di 547 alunni in meno.

L'unica nota positiva riguarda le scuole dell'infanzia, "risparmiate", almeno per quest'anno, dai tagli: a Trieste dovrebbero venire infatti confermate tutte le 158 cattedre esistenti, anche se verranno formate classi più numerose. A fronte di un numero di docenti che rimarrà invariato, gli iscritti saliranno infatti da 1720 a 1782, portando il rapporto tra bambini e insegnanti da 10,89 a 11,28.

Elisa Lenarduzzi

PREVISIONE ORGANICO SCUOLA MEDIA
ORGANICO DI DIRITTO 2009-2010

Provincia	Alunni	Cattedre	Rapporto	Tagli
Trieste	5030 (+168)	424	11,86	-19 (4,29%)
Trieste (lingua slovena)	385 (+7)	48	8,02	-1 (2,04%)
Totale Trieste	**5415 (+175)**	**472**	**11,47**	**-20 (4,07%)**

PREVISIONE ORGANICO SCUOLA SUPERIORE
ORGANICO DI DIRITTO 2009-2010

Provincia	Alunni	Cattedre	Rapporto	Tagli
Trieste	7719 (-71)	652	11,84	-26 (3,83%)
Trieste (lingua slovena)	555 (+1)	84	6,61	-2 (2,33%)
Totale Trieste	**8274 (-70)**	**736**	**11,24**	**-28 (3,66%)**

TAGLI IN REGIONE
Totale cattedre in meno medie e superiori ..... **-261 (6,30%)**
Totale posti in meno primaria ..... **-152 (3,25%)**
Totale decurtazioni 2009-2010 scuole FVG ..... **-413 (4,68%)**

OTTICA INN

VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601

LUNEDÌ APERTO

foto Cherin

OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTATI AL 50%

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

OTTICA INN ...affari

MONTATURE DA VISTA
ED OCCHIALI DA SOLE

STOCK DI VARIE MARCHE ED
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE

TUTTO
a € 25,00

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

Tanja Romano
pluricampionessa
di pattinaggio artistico a rotelle

Il Collegio del Mondo unito chiede aiuto col «5 per mille»

Dopo i tagli dei fondi nazionali, passati da 2,4 a un milione

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO I fondi nazionali ridotti di oltre il 60%. Il Collegio del Mondo unito di Duino, dopo aver approvato con difficoltà il bilancio 2008 che ha evidenziato un deficit di circa 200mila euro, resta nell'incertezza. Il taglio da parte del ministero degli Esteri, che dal 2006 a oggi ha ridotto il contributo da 2,4 milioni di euro a un milione di euro, pesa infatti come un macigno sui conti della struttura internazionale, che adesso punta a nuovi sistemi e forme di finanziamento.

Si parte dalla richiesta del 5 per mille: in questi giorni il rettore e il presidente del Collegio hanno inviato centinaia di lettere per chiedere il sostegno attraverso questo strumento. Si tratta pur sempre di una goccia nel mare, perché nel 2005 attraverso il 5 per mille il Collegio ha ottenuto circa 50mila euro, e per il 2006 prevede (i fondi arrivano qualche anno dopo) di ricevere circa 65mila euro. Una goccia nel mare, ma che permette di effettuare attività in più, in un panorama non certo positivo.

Tra gli altri sistemi di finanziamento, anche una serie di richieste partite a firma del presidente della Regione , Renzo Tondo, che ha preso la penna e scritto ai presidenti delle Regioni italiane dalle quali arrivano studenti iscritti attualmente al Collegio, con la richiesta di contribuire al sostentamento della struttura.

Ad oggi, fanno sapere dal Collegio del Mondo unito, non è arrivata alcuna risposta, ma non manca la fiducia nel senso di responsabilità degli amministratori pubblici, e nel ruolo, a livello nazionale e internazionale, del collegio.

L'anno scorso è stato proprio il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia a salvare il bilancio del Collegio, ma per il futuro le tinte sono fosche, perché non vi è alcuna assicurazione che il ministero degli Esteri sia in grado di invertire la rotta, tornando a rifinanziare, con la cifra pattuita nel 2006, il capitolo di bilancio dedicato alla scuola di Duino.

Il presidente del Collegio Gianfranco Facco Bonetti

Nel 2006, e anche dopo, nel 2007 e nel 2008 ma con esito meno diretto, era stata una mozione bipartisan, firmata dai parlamentari regionali, a far sì che il ministero degli Esteri onorasse l'impegno preso con la struttura internazionale che gestisce il Collegio del Mondo unito, finanziandone l'attività corrente; proprio il sostegno di tutte le parti politiche aveva garantito un provvedimento di spesa ingente.

FINANZIAMENTI

Non ha ottenuto risposta la lettera del presidente Tondo ai colleghi delle altre regioni

Purtroppo, però, l'entusiasmo si è spezzato negli ultimi due anni, quando il contributo è calato prima a 1,4 milioni di euro, e ora a un milione di euro, cifra non sufficiente a coprire le spese per la gestione degli edifici,e per lo svolgimento dell'attività.

Per correre ai ripari, oltre a chiedere il 5 per mille, il Collegio ha tagliato molte spese e avviato un'intensa campagna di promozione nei confronti di imprese, industrie e istituzioni, chiedendo contributi sotto forma di borse di studio, una sorta di «adotta uno studente» che permette di coprire le spese di gestione e insegnamento per ogni ragazzo iscritto a Duino.

Gli effetti di questa nuova politica sono attesi nei prossimi mesi, anche perché per chiudere il prossimo bilancio il Collegio sarà chiamato a un grande sforzo, e ciò contestualmente a un periodo di crisi senza precedenti negli ultimi anni, che vede un calo «fisiologico» di donazioni e sponsorizzazioni.

Una manifestazione al Collegio del Mondo unito di Duino

DANNEGGIATO UNO DEI PONTI

Muggia Vecchia, nuovo atto vandalico al parco archeologico

MUGGIA Nuova incursione dei vandali nel parco archeologico di Muggia Vecchia. Qualche sera fa un gruppetto di balordi ha preso di mira il ponte di legno che collega due punti del percorso, scardinando cinque grosse assi di legno. Assi che, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, non sono poi state portate via dal parco, ma gettate a terra in mezzo all'erba. «Prova che forse, chi ha compiuto questo gesto, voleva semplicemente dare fastidio - commenta il parroco, don Serafin -. Sta di fatto che io mi trovo adesso con una struttura molto pericolosa. Sotto quel ponte c'è un dislivello di due metri e mezzo. Se quindi un bambino mette male un piede, rischia di cadere di sotto e farsi davvero male. Dovrò quindi provvedere a risistemare le parti mancanti e a rinforzare le viti che sono state asportate. Ne ho già parlato con l'architetto che segue il complesso archeologico».

Il parroco di Muggia Vecchia don Serafin (foto Bruni)

Per evitare che episodi del genere si ripetano in futuro, don Serafin chiederà ora l'intervento del Comune per potenziare l'illuminazione all'interno del parco. «Ormai sono sempre sul chi vive - continua il sacerdote -. Fatti come quelli dell'altra notte si ripetono in continuazione. Qualche tempo fa mi hanno portato via una ringhiera di acciaio, mentre a fine 2008 è stata rubata la Rosa dei venti in bronzo che era fissata su un cippo in pietra sulla terrazza panoramica vicino alla chiesa. Per non parlare poi del furto della mia macchina, un paio d'anni fa. So che questo genere di cose non succede solo qui da me, ma un po' in tutto il territorio di Muggia. Purtroppo da quando sono caduti i confini, le cose sono un po' cambiate». *(m.r.)*

La megattera «Boby» emerge a Punta Olmi

Avvistata da alcuni surfisti a 50 metri da terra. È rimasta nella zona per mezz'ora

MUGGIA «Boby», la megattera avvistata e seguita un mese fa davanti alle coste di Grado, è riapparsa ieri a poca distanza da Muggia, dopo che un quindicina di giorni fa era stata vista da pescatori di Marano a qualche miglio al largo di Porto Buso.

Il nuovo avvistamento è avvenuto verso le 10 davanti a Punta Olmi. A notare il caratteristico spruzzo, seguito dall'emersione del grande mammifero, sono stati alcuni surfisti del gruppo «Barcoletta».

«Eravamo in attesa del vento – racconta Michele Rocco – quando a una cinquantina di metri dalla riva abbiamo notato emergere la balena, che poi si è diretta verso Punta Sotttile. L'abbiamo seguita da terra ed è emersa altre due volte, per poi andare in direzione di Capodistria. Il tutto è durato una mezz'ora».

Che si tratti della balena avvistata a Grado è confermato dai segni notati sulla pinna dorsale. Ma le immagini scattate dai surfisti fanno pensare a una nuova ipotesi: le megattere potrebbero essere due. «In ciascuna immagine – precisa Rocco – c'è una sola balena, ma una sembra più piccola, il che ci fa pensare che possano essere due».

La balena avvistata a Punta Olmi tra la costa e la diga (Foto Michele Rocco)

Una possibilità che non viene esclusa da Antonio Tortora, comandante delle imbarcazioni dell'Arpa, che davanti a Grado ha seguito per la prima volta, assieme ad alcuni ricercatori dell'ente, l'ormai famosa megattera. «In effetti – commenta – una quindicina di giorni fa la balena è stata vista da pescatori al largo di Porto Buso, e il giorno prima un'altra megattera era stata avvistata a Rovigno. Nel golfo potrebbero quindi essercene due».

Oggi l'imbarcazione dell'Arpa sarà proprio nelle acque di San Bartolomeo, a poca distanza da Punta Sottile, per effettuare alcuni campionamenti di molluschi, operazione che sarà ripetuta al largo di Grignano. «Sarà un'occasione per perlustrare la zona – commenta Tortora – chissà che non si riesca a rivedere la megattera».

Il primo avvistamento, quello davanti a Grado, è rimasto ben impresso nella memoria di Tortora. «L'abbiamo seguita da Grado fin quasi a Monfalcone – racconta – perchè disponevamo di un catamarano che non produce molta onda e quindi disturba poco l'animale. Viaggiava a una bella velocità, attorno ai 10 nodi. Era lunga sui 12 metri e risaliva in superficie circa ogni due minuti. Avevamo paura che potesse arenarsi; invece quando la profondità dell'acqua si riduceva a quattro, cinque metri tornava verso il largo». *(gi. pa.)*

» IN BREVE

OGGI AL PALASPORT

Aquilinia, assemblea sulla viabilità

MUGGIA Nuove proposte per la viabilità dell'abitato di Aquilinia. Questo l'argomento dell'assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione comunale di Muggia, che si terrà oggi alle 17.30 nella sala del Palazzetto dello sport di Aquilinia. A rappresentare l'amministrazione è prevista la partecipazione dell'assessore all'Ambiente Edmondo Bussani.

La proposta dell'incontro è stata avanzata da parte del Comitato Monte d'Oro e dal Comitato cittadini di Zaule, in base alla richieste giunte direttamente dai residenti della frazione.

Fra i temi che verranno trattati, che interesseranno anche la parte della frazione in comune di San Dorligo, spiccano la ridefinizione e la modifica degli attraversamenti pedonali in sicurezza e il ripristino della vecchia viabilità con due corsie, destinando l'utilizzo della terza corsia, quella centrale, all'accesso alle abitazioni e alla possibilità di consentire la svolta verso Muggia.

ENTRO IL 15 MAGGIO

Sistiana, iscrizioni al nido comunale

DUINO AURISINA Si sono aperte, e chiuderanno inderogabilmente il 15 maggio alle 12, le iscrizioni all'asilo nido comunale di Duino Aurisina, lo «Strekelj», situato a Sistiana. I moduli per l'iscrizione sono disponibili all'ufficio Istruzione, nella sede di Aurisina n. 102. le domande dovranno essere consegnate entro il 15 maggio all'ufficio protocollo del municipio (Aurisina cave 25). Per informazioni si può contattare lo stesso ufficio Istruzione al numero 040 2017375.

Pochi mesi fa, l'amministrazione comunale ha approvato il nuovo regolamento del nido, con la possibilità, qualora ci siano posti liberi, di accettare anche bambini residenti in altri comuni della provincia. L'asilo nido ha aperto lo scorso settembre anche una sezione per i lattanti. da tre mesi a un anno; si tratta di uno dei pochi nidi che garantiscono spazi anche ai bimbi più piccoli con madri che, alla fine della maternità obbligatoria, decidono di rientrare al lavoro.

ANNUNCIO DEI SINDACATI ALLA LUCE DELL'AVVIO DELLA MOBILITÀ

Cartiera Burgo, verifica degli organici

DUINO AURISINA Verifica degli organici, reparto per reparto, alla Cartiera Burgo. Lo annunciano le rappresentanze sindacali alla luce dell'apertura della procedura di mobilità che da qui a giugno originerà la fuoriuscita di venti dipendenti. Già a inizio anno, peraltro, a seguito della crisi che ha colpito le industrie su scala globale, i contratti a tempo determinato non erano stati prorogati dall'azienda, causando così la perdita di una trentina di lavoratori.

Alla luce di questi esuberi i sindacati intendono attuare un'analisi capillare sugli organici per verificare la corresponsione tra carico di lavoro, produzione e personale occupato. Il tema, stando a quanto riferito dal sindacalista Maurizio Goat (Cgil), sarà inserito all'ordine del giorno dell'assemblea indetta per venerdì dalle Rsu.

Intanto lo scorso mercoledì, dopo dieci giorni di cassa integrazione ordinaria, le linee 2 e 3 hanno riavviato la produzione, e i lavoratori dello stabilimento di San Giovanni in Tuba hanno ripreso i turni di sei ore stabiliti dal contratto di solidarietà, di recente stipulato tra parti sociali e azienda.

La riduzione dell'orario di lavoro comporta la relativa diminuzione di retribuzione – in media circa 220-250 euro a operaio – ed è stata invocata per sopperire alla difficile congiuntura economica che da alcuni mesi investe il gruppo Burgo. «Nel corso del 2008 – chiarisce Goat – il mercato ha registrato un calo del 30% nel settore cartario, nello stesso tempo l'azienda ha accumulato una sovracapacità produttiva pari a circa 300mila tonnellate e un passivo di 88 milioni di euro. Chiaro che, alla luce dei dati, la Burgo dovrà studiare un piano industriale per fronteggiare la realtà. Nelle prossime settimane il cda sarà chiamato a decidere».

La riduzione dell'orario di lavoro è finalizzata a evitare la decurtazione dell'organico, ovvero possibili licenziamenti. «Attualmente la procedura di mobilità coinvolge venti lavoratori – conclude Goat – alcuni dei quali sono già usciti dal ciclo produttivo: vogliamo appurare la distribuzione del personale in ogni reparto».

«La situazione è grave – rileva Adriano Valle dell'Ugl –. Tra i lavoratori c'è tanta amarezza e delusione: il timore è che non vi sia una via d'uscita dalla crisi. La linea 1 è ormai ferma da dicembre, e pure le altre due funzionano a singhiozzo: se va avanti così lo stabilimento di Duino rischia di fare un tonfo. Tutti i contratti a tempo determinato, da gennaio a oggi, sono andati perduti, con trenta lavoratori in meno».

Tiziana Carpinelli

Lo stabilimento della cartiera Burgo

CONSIGLIO COMUNALE QUASI UNANIME: UN NO E UN'ASTENSIONE

San Dorligo, addio al microchip per la tariffa rifiuti

SAN DORLIGO Il regolamento sulla tariffa dei rifiuti è stato al centro della seduta del consiglio comunale di San Dorligo ieri mattina.

Il calcolo degli svuotamenti con il microchip viene abbandonato, e continua solo per fini statistici. I dati raccolti dallo scorso gennaio con il micrichip sono infatti ancora troppo pochi per essere attendibili

Di conseguenza la parte variabile della tariffa verrà calcolata, come nel 2008, suddividendo la spesa complessiva fra tutte le famiglie. Non cambia nulla per la parte fissa della tariffa, che continuerà ad essere conteggiata in base al numero dei componenti la famiglia e alla superificie della casa.

Votata favorevolmente da tutto il consiglio, eccezion fatta per l'astensione di Elisabetta Sormani (capogruppo dei Cittadini, maggioranza) e per il no di Boris Gombac (capogruppo di Uniti nelle Tradizioni, opposizione), la delibera ha di fatto abolito le «tecniche di calibratura della quantità di apporti individuali specificabile in chilogrammi», sostituendole con l'applicazione del «sistema presuntivo riferito alla produzione media comunale pro capite», desumibile dalle tabelle predisposte dalla sezione regionale del catasto dei rifiuti.

La richiesta di abbandonare il chip transponder e, quindi, il conteggio del numero di prelievi era partita inizialmente dai quattro consiglieri d'opposizione Roberto Drozina (Rinnovamento di Centro), Roberto Jercog (Oltre il Polo), Roberto Massi (Oltre il Polo) e Sergio Rudini (Lega Nord).

«È un ottimo risultato essere riusciti a condurre in porto questa battaglia, anche perché il microchip concretamente non era mai riuscito a dare benefici positivi», ha commentato Drozina.

Di diversa visione l'analisi del consigliere Boris Gombac, che a sua volta ha presentato una proposta di ritiro della delibera: «Secondo il regolamento comunale mancano le firme dei singoli consiglieri. Ora chiederò il parere dell'ufficio legale della Regione, confidando che la delibera venga annullata».

Il consigliere Elisabetta Sormani (Cittadini), come detto, ha invece ha preferito astenersi. La spiegazione l'ha fornita lei stessa: «Non entro nei meriti tecnici della delibera. La commissione riunitasi nei giorni precedenti non ha espresso un documento condiviso da tutte le parti, ma solamente un'imposizione da parte del centrodestra». *(r.t.)*

LA COOPERATIVA ORGANIZZA LE FAMOSE NOZZE

Carso Nostro, Edi Kraus al vertice

RUPINGRANDE Cambio della guardia ai vertici della cooperativa Carso Nostro. L'associazione che da oltre quarant'anni gestisce il museo della Casa carsica di Rupingrande e promuove le Nozze Carsiche saluta la dimissionaria Martina Repinc, alla quale subentra Edi Kraus, figlio di Egon che fu il fondatore della cooperativa stessa negli anni Sessanta.

Un avvicendamento all'insegna della continuità, per un impegno costante nella promozione della cultura e del folklore carsolino. L'attività della cooperativa si esprime principalmente attraverso la gestione della Casa carsica, che da un paio d'anni è stata riconosciuta fra le realtà museali regionali.

La nuova stagione di appuntamenti si aprirà ufficialmente venerdì prossimo, alle 19, con la personale del pittore Edi Zerjal. La cooperativa sta inoltre collaborando con la Provincia per la promozione della Settimana della cultura, iniziativa nazionale curata dal ministero della Cultura.

Quest'anno poi le Nozze Carsiche si rinnoveranno per la 23.a edizione, un atteso appuntamento folkloristico che si svolgerà nel comune di Monrupino dal 26 al 30 agosto. L'evento richiede una programmazione rigorosa, e i volontari di Carso Nostro stanno già lavorando. Lo testimonia, per esempio, l'ingente mole di lavoro che le sartorie tradizionali stanno affrontando. Sono tanti infatti i clienti che hanno commissionato abiti secondo le fogge di un tempo. *(ma. lo.)*

22 APRILE

- **IL SANTO** San Solero
- **IL GIORNO** è il 112° giorno dell'anno, ne restano ancora 253
- **IL SOLE** Sorge alle 6.07 e tramonta alle 20.00
- **LA LUNA** Si leva alle 4.31 e tramonta alle 17.13
- **IL PROVERBIO** L'avrai vinta sulla collera quando tacerai.

LA SCUOLA «CORSI» AL TEATRO MIELA

Canzoni e solidarietà per ricordare Federica

Dal dolore è nato «Imagine», spettacolo che parla di pace

Intenso come il ricordo, deciso come la speranza. Non potevano essere che questi i toni per ricordare degnamente Federica, la tredicenne scomparsa nei mesi scorsi per un male inguaribile. Un ricordo realizzato sotto forma di spettacolo teatrale, dal titolo «Imagine», ispirato alla canzone di John Lennon e andato in scena ieri al Miela, a cura delle terze classi A e E della scuola media «Corsi», in collaborazione con l'Agmen e con il sostegno della Fondazione «Brovedani».

Tre le insegnanti, in veste di ideatrici e registe, Elisabetta Gustin, Flavia Martella e Barbara Chiendoni, una quarantina gli interpreti, un solo obiettivo di fondo: «Ricordare Federica nel segno della condivisione del dolore, guardando alla speranza - ha sottolineato Tiziana Farci, preside della scuola media - un lavoro reso possibile con una particolare collaborazione tra tutte le parti, insegnanti, alunni ma anche con la famiglia della piccola scomparsa. Abbiamo così cercato di tramutare un momento di crisi in una fase costruttiva di sviluppo e di amicizia».

Una analisi ripresa anche da Elisabetta Gustin, una delle «registe» di «Imagine», spettacolo figlio di un progetto didattico avviato da quest'anno all'interno della «Corsi»: «Non volevamo toccare argomenti troppo tristi, per questo bastava la vicenda di Federica, e nemmeno essere troppo brillanti o comici - ha spiegato l'insegnante - così ci siamo legati al progetto "Clil", un vero progetto di avanguardia, percorso che vede materie come la storia e le scienze spiegate in classe anche in varie lingue, come inglese, francese e tedesco. Tutto questo ci ha portato a un desiderio di sensibilizzazione sulla fratellanza tra i popoli, l'integrazione. Valori - ha aggiunto Elisabetta Gustin - che abbiamo racchiuso in uno spettacolo, gettando in nome di Federica dei piccoli semi di unione e speranza».

Una semina resa possibile dal clima di partecipazione dei ragazzi impegnati sul palco. Poco più di cinquanta minuti di rappresentazione scandita da musica, tocchi di colore e giochi di piccole metafore per spiegare grandi temi come il razzismo, i conflitti, la società e la storia, quella libresca del passato ma soprattutto quella respirata nel quotidiano. Resta una canzone simbolo «Imagine», ieri servita ancora a trasmettere i motivi della pace, sempre vivi, attuali. Motivi che forse Federica iniziava già a comprendere, a immaginare. Ora i suoi compagni di scuola lo faranno anche per lei.

Francesco Cardella

Le terze A ed E della scuola media «Corsi» protagoniste di un lavoro sui temi della pace e dell'integrazione, elaborato per ricordare Federica, una compagna portata via da un male inguaribile. Lo spettacolo è legato al progetto «Clil», iniziativa pilota all'interno della scuola per l'insegnamento di alcune materie anche in lingua straniera (fotoservizio Massimo Silvano)

VERNICE

Prima mostra le foto del Carnevale

Qui a fianco i vincitori del quarto concorso fotografico abbinato al Carnevale di Muggia. A destra, la sala dedicata a Giuseppe Negrisin, inaugurata al pianoterra del palazzo municipale (foto Lasorte)

La Sala d'arte nel cuore di Muggia

Al pianoterra del municipio un nuovo spazio dedicato a Negrisin

Arte al posto del caffè: davanti a un foltissimo pubblico di cittadini e autorità il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ha inaugurato un nuovo e ampio spazio d'arte nel cuore della città, sito in piazza Marconi al piano terra dell'antico palazzo del municipio, dove da ieri ha trovato collocazione la Sala comunale d'Arte intitolata allo scultore muggesano «Giuseppe Negrisin», aperta finora in piazza Repubblica: una nuova destinazione che, come ha sottolineato il sindaco, aggiunge qualità alla bellezza della piazza istro-veneta, sede delle principali manifestazioni cittadine e particolarmente amata dai muggesani, implementando anche l'offerta turistica e ampliando la visibilità della Sala, che ha ospitato innumerevoli eventi artistici.

«Questa scelta non è stata facile - ha affermato Nesladek - ma rappresenta una piccola scommessa: dimostrare che l'arte ha diritto di essere centrale nella vita di una città: abbiamo anche intenzione di trasformare gran parte di questo piano del Comune in un luogo aperto non solo nelle ore canoniche ma anche di sera, con la possibilità di leggere i giornali, scambiare libri e d'incontrarsi per discutere dei temi importanti e dei progetti della città e di fruire maggiormente, da parte di mamme e bambini, dell'arte».

Istituita nel 1960, nell'89 la Sala comunale era stata intitolata a Giuseppe Negrisin (Muggia 1930 - 1987), scultore originale e talento precoce, capace di innovative e dense sperimentazioni, per le quali fu apprezzato fin da giovanissimo, quando fu insignito (da una giuria composta, tra gli altri, da Jean Arp e Ossip Zadkine) del Premio Parigi per la scultura: un artista di fama internazionale, presente alle più importanti rassegne d'arte quali la Biennale di Venezia e le Quadriennali romane e attivo a lungo a Milano, dove di recente gli è stata dedicata un'antologica.

La festosa inaugurazione è stata preceduta dalla premiazione da parte di Massimo Santorelli, presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale - del IV concorso fotografico per fotoamatori abbinato al 56° Carnevale Muggesano, le cui opere, 176 di 44 autori contro i 130 scatti di 35 autori del 2008, sono visibili fino al 28 aprile in piazza Marconi e quindi all'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano. «Il Carnevale non è solo impegno, divertimento e un ottimo livello di artigianeria - ha precisato Nesladek -"presenta altresì in alta percentuale un tocco di creatività artistica, che si esprime nei colori, nei costumi e nella regia: un arte a tutto tondo, cui oggi si aggiunge quella della fotografia».

Tra fotografi provenienti anche dal resto d'Italia, la giuria (Massimo Sartorelli, Fulvio Merlak, presidente Fiaf e Sezione Foto del Circolo Fincantieri- Wärtsilä, Angelo Friolo, presidente del Centro internazionale d'Arte Fotografica di Trieste, e Scilla Sora, vicepresidente della Sezione Foto del Circolo e delegato regionale Fiaf) ha assegnato il 1° premio a Silvia Martellani, il 2° a Gianfranco Favretto e il 3° a Marcello Crevatin. Segnalati Erica Conforto, Andrea Walter ed Enzo de Leonardis.

Marianna Accerboni

INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

Scienziati al «Dante»

Stefano Fantoni

In occasione della Settimana della Cultura e sulla scia del grande successo del progetto «La scienza si presenta», la Sissa in collaborazione con la Provincia promuove un appuntamento pubblico per favorire la familiarità con la cultura scientifica, in programma **oggi, alle 17, al liceo Dante**.

Dalle neuroscienze alle nanotecnologie, dalla cosmologia alla fisica biologia, il pubblico potrà assistere a brevi presentazioni in cui cinque scienziati «triestini» racconteranno il loro lavoro di ricerca: dallo studio alle possibili implicazioni dalle problematiche alle aspettative future. La scienza si presenta al pubblico vuole raccontare, incuriosire e stimolare il dibattito su tematiche sempre più vicine alla società e non solo.

A coordinare l'incontro **Paolo Salucci**, a tenere le conversazioni scientifiche: **Paolo Carloni** (Sissa, fisica biologica), **Loredana Casalis** (Sincrotrone Trieste, nanotecnologie), **Stefano Fantoni** (Direttore della Sissa, fisica della materia), **Sandro Scandolo** (Ictp, fisica dei pianeti).

DA DOMANI UN CORSO PROMOSSO DAL CIRCOLO SOMMOZZATORI TRIESTE

A scuola i futuri istruttori sub per disabili

La via dell'inserimento sociale dei soggetti disabili passa anche attraverso iniziative a carattere sportivo. La conferma arriva dalla proposta del Circolo Sommozzatori Trieste, che ha ideato un corso per istruttori subacquei di diversamente abili, in programma da **domani a domenica**, nella sede del circolo di via Mascagni 1/3, alla piscina Bianchi e sul lungomare di Barcola. Tre teatri operativi per due obiettivi, riuscire a formare due figure di insegnante - istruttore e aiuto istruttore - in grado di assistere, guidare e tutelare nella massima sicurezza i sommozzatori - o aspiranti tali - affetti da alcune forme di disabilità, motoria o di vista.

La didattica in questione ha radici americane e risale ai metodi adottati per l'inserimento sociale dei reduci dal Vietnam. In Italia non si può più parlare di sperimentazione, visto che da oltre dieci anni rientra nel panorama delle iniziative della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, mentre a Trieste il corso si inserisce all'interno del quadro del «Progetto TriesteAbile», varato dalla Provincia: «Con questo corso si può parlare di una vera specializzazione della attività subacquea, sicuramente una delle più interessanti», ha sottolineato Guido Merson, responsabile del Circolo Sommozzatori Trieste. «In questo modo contribuiamo alla formazione di persone sempre più attente e sensibili alle problematiche dei diversamente abili e del progetto globale che ci ospita».

Atleti diversamente abili imparano le tecniche subacquee: questo sport crea un rapporto speciale con gli istruttori

Il tatto particolare dell'insegnante sub a stretto contatto con la sensibilità dell'allievo disabile. Lo sfondo del mare pare amplifichi questo speciale rapporto, offrendo straordinari sviluppi di socializzazione: «La pratica subacquea è spesso temuta dai cosiddetti "normali" - ha aggiunto Merson - ma la sensibilità dei disabili rende invece l'esperienza unica, per tutti».

Il corso **si aprirà domani (13-20) nella sede di via Mascagni 1/3,** dove proseguirà anche venerdì, dalle 8.30 alle 20, per la teoria affidata a tecnici federali, docenti universitari ed esperti sanitari. Il fine settimana vedrà invece i partecipanti in mare, per le esercitazioni pratiche previste in piscina e nelle acque libere barcolane. Gli esami sono programmati nel primo pomeriggio di domenica. Al corso hanno aderito 16 aspiranti istruttori, tra cui cinque donne, anche dalla provincia di Verona. Info: tel. 040-826576 o info@circolosommozzatoritrieste.it *(fr. car.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

22 aprile 1959 *di R. Gruden*

● Entrato ieri in funzione il nuovo pontile, creato dall'Italcementi sulla riva del bacino navigabile del Porto industriale. La nuova opera apre il comprensorio a navi di grosso tonnellaggio e al traffico internazionale.

● Per il concorso «Come si lavora si canta», riservato ai dipendenti degli stabilimenti Ilva d'Italia, presso il Dopolavoro dell'azienda siderurgica s'è svolta l'eliminatoria locale, con la scelta di Bruno Bracchetti.

● Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità per la costruzione di tre cripte, al Cimitero di S. Anna, per i resti dei cittadini deceduti per azioni di guerra, quali vittime di bombardamenti e infoibati.

● La Commmissione italo-jugoslava ha siglato l'accordo per l'accesso dei turisti e degli alpinisti sui sentieri del Mangart e del Canin, che valicano più volte la linea di confine, senza bisogno di lasciapassare.

● Proposta di legge degli on.li Bologna, Martina, Bartole e Sciolis per la creazione di posti gratuiti nei convitti «Fabio Filzi» di Gorizia, già di Pisino e «Nazario Sauro» di Trieste.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 24 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini, 43	tel. 040-631785
via Fabio Sefvero, 122	040-571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040-232253
Fernetti	040-212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Combi, 17
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Fernetti - tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi, 17 040-302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	140,1
Via Carpineto	µg/m³	82,3
Via Svevo	µg/m³	63,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	22

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	70
Monte San Pantaleone	µg/m³	77

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	61	21	79	36	45
CAGLIARI	28	48	79	76	61
FIRENZE	22	72	62	26	10
GENOVA	11	12	88	50	58
MILANO	71	21	19	56	20
NAPOLI	59	49	15	8	19
PALERMO	19	87	52	78	33
ROMA	26	13	56	16	45
TORINO	61	18	68	85	8
VENEZIA	57	64	83	8	17
NAZIONALE	88	45	74	1	24

SuperEnalotto (Concorso n. 48 del 21/4/2009)

19 22 26 59 61 71 — Jolly 57

Montepremi €	3.591.244,58
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	48.500.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 13 vincitori con 5 punti €	41.437,44
Ai 1.528 vincitori con 4 punti €	352,54
Ai 59.685 vincitori con 3 punti €	18,05

Superstar (N. Superstar 88)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **35.254.** Ai 281 vincitori con 3 punti € **1.805.** Ai 4.211 con 2 punti € **100.** Ai 26.727 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 57.745 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

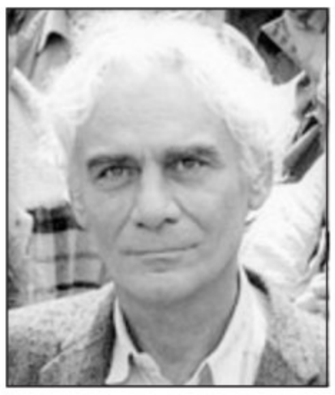
- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CICLO AL MULTICULTURA CENTER

Cinema e Resistenza

Prende avvio al Multicultura Center di via Valdirivo 30 la seconda parte dell'iniziativa «Per non dimenticare», dedicata a Cinema e Resistenza e proposta nei giorni in cui si celebra il 64° anniversario della Liberazione. Si inizia **oggi con «Il terrorista» di Gianfranco De Bosio**, con Gian Maria Volonté, Philippe Leroy e Giulio Bosetti. Nella Venezia del 1943, l'ingegnere Renato Braschi, esponente del Partito d'Azione, riesce a costituire un Gruppo d'Azione Partigiana ed è deciso a condurre fino in fondo le sue azioni di sabotaggio, anche quando lo stesso Cln invita alla prudenza per non favorire le rappresaglie fasciste.

La rassegna, organizzata dal Circolo Cinematografico Charlie Chaplin, in collaborazione col Comitato Pace e Convivenza «Danilo Dolci» e con il patrocinio della Provincia proseguirà **venerdì 24 con «I sette fratelli Cervi» di Gianni Puccini**, con Gian Maria Volonté, Riccardo Cucciolla e Carla Gravina. **Lunedì 27 «Salvo D'Acquisto» di Romolo Guerrieri**, con Enrico Maria Salerno e Massimo Ranieri. Il ciclo si concluderà **mercoledì 29 con «Dieci italiani per un tedesco»**, film di Filippo Walter Ratti, ispirato al massacro delle Fosse Ardeatine, con Gino Cervi e musiche di Armando Trovajoli. Tutti gli spettacoli, a ingresso libero, avranno inizio alle **20.30**, mentre **alle 9 si terranno proiezioni riservate alle scuole**. Gli istituti scolastici possono pure prenotare interventi gratuiti nelle proprie sedi, scegliendo tra un'ampia gamma di titoli a disposizione sulla Resistenza, telefonando entro il 15 maggio al n. 3481686226.



L'attore Gian Maria Volontè

POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Info: 040-577388 333-3665862 334-3400231 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● MUSEO REVOLTELLA
Oggi, dalle 16 alle 18 «Alla scoperta del Revoltella dei bambini», guida a disposizione per accompagnare piccoli e grandi nello spazio riservato ai bambini e far scoprire le attività e i laboratori della domenica: alle 16 «Passeggiata nelle sale del museo», visita guidata.

● CONSERVATORIO TARTINI
Oggi, dalle 17, il direttore Parovel e i docenti saranno a disposizione di genitori e famiglie per informazioni sui corsi di formazione di base indirizzati ai ragazzi dai 9 ai 10 anni fino alla maturità.

● FILO INCANTATO
Il Filo Incantato invita oggi all'appuntamento col book crossing, scambio e prestito di libri. Dalle 16.30 alle 19 al laboratorio di Magia Verde, in via Favetti 1 per info 040/412364.

● L'ATTIVITÀ DELL'INQUISITORE
Sarà presentato alle 18 alla Casa della Musica di via dei Capitelli 3 il saggio di Dario Visintin «L'attività dell'Inquisitore fra' Giulio Missini in Friuli (1645-1653): l'efficienza della normalità». Ne parlerà con l'autore Pierluigi Sabatti. Interverrà Andrea De Col. Leggerà alcuni passi del libro Ariella Reggio.

● ARTE E INDUSTRIA STOCK
Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione Crt Trieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (040/3476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com).

● GOODBYE LIBERISMO
Oggi alle 18 nella sala di lettura della Libreria Minerva di via San Nicolò 20. L'Associazione per la Sinistra e la Libreria Minerva organizzano la presentazione del libro di Alfonso Gianni «Goodbye liberismo» (Ponte alle Grazie editore). Dialogheranno con l'autore Gabriele Pastrello, del dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'università di Trieste e Giulio Lauri, coordinatore regionale del Movimento per la Sinistra.

● PANTHA REI
Oggi alle 18 nella sede dell'associazione Pantha rei di via del Monte 2 è in programma la videoproiezione «Anatolia e Cipro turca: dove Oriente e Occidente si incontrano» di Tullio Conti. Per ulteriori informazioni: 040/632420 cell. 335/6654597.

● AMICI DEL DIALETTO
Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini (via Trento 8) incontro con Sergio Dolce, direttore dei Civici musei scientifici, che presenterà «il Carso: uno scrigno di biodiversità» con suggestive proiezioni.

● MOSTRA DI QING YUE
Oggi alle 18.30 alla Galleria San Giusto via Conti 1/2 vernice della mostra della pittrice Qing Yue «Doppia felicità - double happiness». Presenteranno Jasna Merkù, critica d'arte e artista, Laila Wadia, scrittrice indiana e Andro Merkù, showman. Suonerà lo scienziato Joe Niemela.

IL TENORE AL «MAX FABIANI» CON IL POLISTRUMENTISTA SIMONETTO

Con Binetti la creatività sale in cattedra

A corredo della quarta edizione del concorso artistico-fotografico «Questa Volta metti in scena...il Suono», da poco conclusosi, **oggi alle 11**, nell'aula magna dell'istituto per geometri Max Fabiani, i giovani delle scuole superiori incontreranno **il tenore Andrea Binetti e il polistrumentista Alessandro Simonetto** che insieme indagheranno le dinamiche che portano allo sviluppo del pensiero creativo.

Ideato dall'artista Lorena Matic e realizzato in collaborazione e con il contributo della Provincia, il progetto «Questa Volta metti in scena...il Suono - Atto secondo» gode inoltre del patrocinio del Centro Unesco di Trieste e vedrà la partecipazione dell'assessore alle Politiche Educative della Provincia Adele Pino e della segretaria generale del Centro Unesco, Rosalba Trevisani.

Andrea Binetti

«Questa volta metti in scena....il Suono» è un concorso artistico fotografico giunto alla sua quarta edizione che coinvolge tutti gli studenti delle superiori per stimolarne la creatività. All'interno della giuria internazionale si sono alternati nomi importanti, fra i quali Carlo Bach, artista e direttore artistico Illycaffè; Pier Paolo Bisleri, direttore tecnico degli allestimenti scenici del Verdi di Trieste; Andrea Bruciati, direttore della Galleria comunale d'Arte contemporanea di Monfalcone; Majda Bozeglav Japelj, curatrice delle Gallerie Costiere Pirano, Capodistria; Sarah Cosulich Canarutto, direttore artistico della Cardi Black Box di Milano; Giuliana Carbi, storica dell'arte e presidente del Comitato Trieste Contemporanea; Lorenzo Michelli, operatore culturale, Comunicarte.

«Atto Secondo» invece è una nuova lezione sotto forma di dibattito-confronto intesa a sviluppare e coltivare nei giovani la propensione al pensiero creativo. Il tema del concorso della quarta edizione appena conclusasi era appunto «il Suono» declinato in tutte le sue sfaccettature. Il tenore Andrea Binetti e il polistrumentista Alessandro Simonetto lo incarnano al meglio e, raccontando le loro esperienze personali, favoriscono la relazionalità, avendo posto come prioritario il confronto attivo con le nuove generazioni.

Nella stessa giornata verrà presentato anche l'opuscolo realizzato appositamente per l'occasione, che tra i vari contributi contiene le interviste agli ospiti invitati.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122 tel. 040/370690 cell. 331/6445079.

● PRO SENECTUTE
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi. Sono aperte le prenotazioni per il centro diurno assistito della Pro Senectute.

● NONA RASSEGNA MUSICALE
Oggi alle 17.30 nella sede del centro musicale sloveno Glasbena matica «Marij Kogoj» in via Montorsino 2 si terrà il saggio dei premiati alla IX rassegna musicale organizzata dalla scuola secondaria di I grado a indirizzo musicale «Ss. Cirillo e Metodo».

● MOSTRA SU MORETTI
Oggi alle 16 al civico museo della Risiera di San Sabba nell'ambito della XI settimana della cultura si terrà la visita guidata di Anna Krekic alla mostra «Mario Moretti. Le opere della prigionia (1943-1945)», che ripercorrerà la vicenda biografica e artistica del pittore, scultore e ceramista pordenonese attraverso 150 disegni e il «Diario della prigionia». Ingresso libero.

● INCONTRI SCIENTIFICI
Oggi alle 16.30 ritrovo in p.azza dell'Unità (fontana dei continenti) per l'incontro su «Fossili per tutti». Domani alle 18 al civico Orto botanico: «Fiori e animali: i colori dell'evoluzione». Venerdì alle 11 ritrovo in p.zza dell'Unità «Fossili per tutti».

● LA SPEDIZIONE LAPÉROUSE
Oggi alle 18 alla capitaneria di porto in piazza Duca degli Abruzzi n. 4 l'ammiraglio Vezio Vascotto terrà una conferenza sul tema «Un mistero dei mari del sud - La spedizione Lapérouse 1785/1788». Tratta della spedizione scientifica e commerciale che Luigi XVI decise di inviare nei mari del sud per contrastare la colonizzazione del Pacifico agli avversari inglesi, che l'avevano iniziata con i viaggi d'esplorazione di James Cook.

● SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
Questa sera nella sala conferenze della sede in via di Donota n. 2 IV piano con inizio alle 19 Daniela Perhinek proporrà una proiezione di foto digitali elaborate al computer dal titolo: «In Alto Atlante con gli sci».

SERA

● CLUB 41 TRIESTE
Questa sera da Suban alle 20.15 «Festa della Triestinità» del Club 41 Trieste, dedicata quest'anno a «Trieste città della letteratura, della psicanalisi e della scienza», con ospiti il poeta Mauro Caselli, lo psicoterapeuta Andrea Zanettovich e il ricercatore Enrico Fragiacomo.

● ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva comunica che, data la chiusura per il restauro della sede artistica di via Lorenzetti 60, i consueti incontri serali del mercoledì avranno provvisoriamente luogo alle 20.30 al Caffè San Marco. Informazioni direzione artistica 339/7087789.

● CIRCOLO LUMIÈRE
Oggi al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Francesco Rosi «Cristo si è fermato a Eboli».

● LIONS S. GIUSTO
Oggi conviviale del Lions Club Trieste San Giusto all'Hotel Jolly alle 20. Interverrà Guglielmo Bertolasso direttore centrale della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia che intratterrà i soci su «La protezione civile del Fvg nell'emergenza».

● ROTARY MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà Francesco Zonno sul tema: «Esperienza di un questore in una nuova sede di lavoro».

● LIONS CLUB DUINO AURISINA
I soci del Lions Club Duino Aurisina sono convocati questa sera alle 20.15 al ristorante Il Cavaliere di Sistiana per la consueta conviviale. Ospite della serata sarà Ugo Lupattelli che intratterrà i presenti sulla realtà dell'università della Terza Età e sui possibili sviluppi nel territorio di Duino Aurisina.

VARIE

IN GITA CON L'ARAC
■ L'Arac propone Torino e la reggia di Venaria per la visita guidata: «Egitto tesori sommersi», il 15-16 e 17 maggio. Informa in segreteria: piazza dell'Unità 4 mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30 tel. 040/6754438.

ATTIVITÀ DELLE ACLI
■ Al circolo Acli Fanin, campo S. Giacomo 15, è prevista una festa di primavera per giovedì 7/5 con tombola, lotteria e cena. Il giorno 24/5 gita di giornata a Ravenna. Al circolo si è anche aperta una sottoscrizione per i terremotati. Ogni mercoledì dalle 16 alle 17 continua il corso di «Danza terapia». Ogni sabato belle e facili passeggiate sul Carso con una guida esperta. Sono aperte le iscrizioni per un soggiorno termale a Boario dal 4/7 al 14/7 e un soggiorno montano comunitario in montagna dal 30/8 al 13/9/2009.

AL CIRCOLO FINCANTIERI-WARTSILA
■ Al Circolo Fincantieri-Wartsila si sono svolte le triennali elezioni per il rinnovo delle cariche. Ecco i risultati: presidente: P. Acunzo; vice presidente: E. Baldo, E. Cociancich; consiglio direttivo: D. Debernardi, A. Veglia, E. Tresoldi, A. Lattanzio, G. Fiorentale, C. Verdi, N. Di Pinto, M. Blason.

CORSO PER ARBITRI
■ La sezione di Trieste dell'associazione italiana arbitri organizza un corso gratuito per arbitri di calcio aperto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 25 anni nei locali dello stadio n. Rocco, per info: tel. 040/810248 (anche fax) il lunedì e venerdì dalle 18.30 alle 20 trieste@aia-figc.it www.aia-trieste.it.

TECNICHE DI RIPRESA
■ Sono aperte le iscrizioni per il corso di «Tecniche di ripresa video e uso della fotocamera digitale» organizzato dall'associazione «Nuovo Millennio». Potete reperire maggiori informazioni sullo stesso visitando il sito: www.nuovomillennio.ts.it oppure 338/4589093.

AUGURI

CAROLINA «Carla», un secolo! Affettuosi auguri per questo eccezionale traguardo da Maria, Riccardo, Milena, Mario e famiglia

MARIA Festeggia ottantacinque anni. Tanti auguri con affetto da Ezio, Giorgio, Eleonora e Lorenzo. Buon compleanno!

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria Luigi Pizzioli da Luisa, Maurizio, Luciana, Fabio, Nivea, Sergio, Silvana, Claudio, Lili, Sergio 200 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Caterina Debernardi ved. Fabbri dalla figlia Alida e dal genero Bruno 50 pro Ass. donatori organi del Fvg.
- In memoria di Nives Fermo ved. Ukmar per il I anniv. (22/4) dai suoi cari 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Romano Puzzer (22/4) da Caterina, Romana e Umberto 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Silvia Saccone da L.M.S. 15 pro Airc.
- Per il compleanno di Giulio da Marina e Sergio 100, da Rosi, Giorgio, Giuli 70 pro pro Medici senza frontiere.
- Da Clima Sovich 300 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Annese ved. Cannalire da Licia Spadaro v. Delana e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vittorio Bernardis dai nipoti Elisabetta, Grazia e Giovanna Paliaga 50; dagli amici Lina e Uccio 20; dai nipoti Rita, Vinicio, Rosi, Piera, Roberto e Alessandro Degrassi 85; dai nipoti Ruggero, Maria e Giampietro Paliaga 50; dal fratello Berto, Anna, Gino e Viviana Bernardis 100 pro A.Ma.Re il Rene onlus.
- In memoria di Giorgio Caranzulla dalla famiglia Caranzula 50 pro Comunità greco orientale.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti dalla famiglia Perossa Covelli 30 pro domus Lucis.
- In memoria di Giordano Delise dalla fam. Bonifacio 20 pro Agmen.
- In memoria di Livia Donati ved. Serafin dalle famiglie Serafin, Miotto e Tonon 200 pro Irccs Burlo Garofolo.
- In memoria di Luciano Fortuna da Claudia Faiman 20 pro Airc Milano.
- In memoria di Letizia (Gisella) Giorgi da Giorgio e Rita Polidori 25 pro associazione de Banfield, 25 pro San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Boris Lussi dalle famiglie Faiman 20 pro Airc Milano.
- In memoria di Lorenzo Guarini da Laura e Elena 50 pro Airc.
- In memoria di Lelio Lippi da Roberto, Savi, Benedetta 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mauri Augusta dalla fam. Bandel 15 pro Missione Irjamurai (Kenia).
- In memoria di Paola Mozè da Aldo e Maria 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Rebek da Ingrao, Kral, Cusmic, Bonetti, Morato, Gulli, Pregaz, Cernich, Red. Germano 90 pro assoc. italiana sul cancro.
- In memoria di Manlia Russo da Adamo Pino 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Bruno Sal da O. Sabadin 30 pro Associazione regionale Laringectomizzati.
- In memoria di Ennio Seccadanari dai colleghi Smolars Srl 90 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Pia Sermelli da Lisetta e Maria 50 pro Comunità S. Egidio.
- In memoria di Emilio Sirol dai colleghi Smolars Srl 90 pro Centro tumori Lovenati.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Smarrita domenica mattina 19/4 Chiesa dei Salesiani-via dell'Istria-piazza Puecher-via del Rivo, scarpina di bimba n. 20 di colore dorato. Tel. 3409222904, 3398612917.
■ Ricompensa a chi ritrova pappagallo bianco calopsitte volato via zona via Colonia alta. Tel. 3476056168.

VIAVAI noleggi
CAMPER - FURGONI
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta sul Monte Krim e l'Alpina alla Selva di Piro

La chiesetta di Sv. Tomaz sulle pendici del Monte Krim

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica un' escursione nel cuore della Slovenia con meta il Monte Krim, cima più elevata dell'altopiano della Notraninska che a meridione cinge la piana di Lubiana, un cupolone coperto da fitte foreste e ricco di selvaggina. Si partirà dal paese di Jezero sul lago omonimo seguendo una stradina che porta alle case Spelin e ad un minuscolo lago di acqua sorgiva. Poi un sentiero con moderata pendenza ed attraverso boschi e radure porta all' agglomerato di case di Planinca dove si trova la suggestiva chiesetta dedicata a Sv. Tomaž. Il sentiero prosegue poi, sempre tra boschi e radure fino alla vetta dove la vista spazia ampia sui gruppi del Triglav, del Krvavec fino alle colline di Celje.

Dopo la sosta pranzo si scenderà verso la località di Iška. Si incroceranno diverse carrarecce e si giungerà al grazioso borgo montano di Gornj Ig da dove un sentierino, dopo aver toccato un luogo di sosta e riflessione munito di panca e crocifisso, porterà rapidamente a valle ad Iška Vas dove attenderà il pullman per il rientro.

Partenza alle 8: Capogita: Alessandra Bertoni. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, Lun-Ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La **Società Alpina delle Giulie**, propone per la prossima domenica un'escursione ad anello attraverso una delle zone più belle e selvagge dell'altipiano carsico del Nanos e della Selva di Piro, partendo da Podkraj (800 m), passando per Blazon (850 m), l'Agriturismo Abram (900 m) ed il baratro della Mali Vipavski Ledenik (900 m) con ritorno a Podkraj.

Nel primo tratto si percorreranno strade sterrate, mentre dopo l'Agriturismo Abram inizierà il tratto più selvaggio con fitte boscaglie lungo stradine forestali. Tutta l'area è ora riserva naturale.

La solitudine e la maestosità davvero eccezionale dei luoghi, la zona particolare e straordinaria delle antiche ghiacciaie, il fitto sottobosco punteggiato dal biancore delle rocce calcaree, le grandi doline rendono il percorso veramente unico e affascinante. L'itinerario proposto si sviluppa per una ventina di chilometri, ma è quasi completamente pianeggiante.

Coordina Umberto Tognolli. Partenza con pullman alle 6.45. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Aperta ai non soci.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30. Aula A 9.15-10.35: pianoforte : III corso; aula A 10.45-12.15: Pianoforte: IV corso; aula B 9.30-11.10: Lingua tedesca: intermedio avanzato-B2; aula C 9.00-11.30: Pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D 9.00-11.00: Fai da te-sospeso; 9.00: Dalla fotografia alla pittura-I corso ritrovo nel piazzale davanti la Basilica di S. Giusto (tempo permettendo); aula Professori 9.00-11.00: Uncinetto; aula A 15.30-16.20: Costellazioni e miti; aula A 16.30-17.20: L'immortalità dell'anima da Platone al Cristianesimo; conclusione corso. Saranno distribuiti, come consuetudine dei libretti inerenti al corso effettuato; aula B 15.10-17.00: Lingua inglese : corso intensivo; aula B 17.30-18.20: Donne medioevali tra letteratura e storia: aula C 15.45-17.40: Recitazione dialettale; aula Razore 15.30-16.20: La Liguria di Levante; aula Razore 16.30-17.20: Il mondo in immagini-diapositive; aula Razore 17.30-19.00: Storia del cinema dalle origini agli anni 30. Sezione di Muggia: Sala Millo 8.45-10.25: Lingua inglese: Corso approfondito-A2; sala Millo 10.30-12.15: Lingua inglese: conversazione-B1; Sala UNI3 09.30-11.30: Hardanger

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1. Ore 15-17: Decoupage e creazioni varie; 16-18: Piccole sculture in pasta di pane; 16-17: Poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Harold Pinter; 16-17.30: Lingua e cultura spagnola II livello; 17.30-19: Lingua e cultura inglese II livello B; 17.30-19: Lingua e cultura spagnola III livello. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci-I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 15.30-17: Lingua e cultura slovena avanzata A; 15.30-18.30: Tombolo corso B; 17-18.30: Come si guarda un quadro; 17.15-18.45: Lingua e cultura slovena avanzata B.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Piazza Sansovino «dimenticata» dai vigili

Mi rifiuto di pensare che la Polizia municipale non sappia che a Trieste esiste piazza del Sansovino. Eppure il suo intervento è nullo. All'altezza del n. 6 c'è la fermata delle linee 1, 10, 15 e 16. E c'è anche un bar, davanti al quale ogni giorno – durante la sua apertura – ci sono una e anche due macchine tranquillamente parcheggiate in divieto di sosta (nulla da dire, evidentemente, per quelle posteggiate nello spazio una volta occupato dal distributore di benzina). Ne deriva che gli autisti degli autobus sono costretti a sostare anche a due metri (!) di distanza dal marciapiede. Mai – ripeto mai – ho visto sul parabrezza di quelle automobili il foglio della contravvenzione. Subito dopo c'è via Bernini: altro bar, al n. 1A, e davanti uno spazio riservato a una vettura dei disabili, molto chiaramente contrassegnato. Spazio invece quasi sempre occupato da macchine totalmente prive dell'apposito contrassegno. Gli utenti della strada sono richiamati alla disciplina? Più che giusto, anche se Trieste – pur sotto questo aspetto – è molto cambiata, in negativo naturalmente. Se la Polizia municipale continuerà a non intervenire, presenterò la relativa documentazione fotografica a chi di dovere. Poi si vedrà. Una volta – tanti anni fa – c'erano le cosiddette «guardie del radicio», impegnate nei controlli dei mercati di frutta e verdura. Quelle sì che hanno lasciato un autentico simpatico ricordo. Erano i vigili pronti, attenti, all'altezza del loro compito; e soprattutto non intasavano gli uffici del Comando. Avevano un solo ma estremamente importante compito: intervenire. E come lo assolvevano!

Damiano Badel

MARITTIMI

Curriculum amianto

Si è insediato all'Ipsema (Istituto di Previdenza Marittima) il nuovo Consiglio di indirizzo e vigilanza. Alla presidenza di tal consiglio è stato nominato il dottor Fiore, direttore generale della Confitarma, Confederazione italiana armatori. Ora l'incognita dell'operazione sta nell'intuire se tale mossa possa andare a favore dei marittimi in attesa di una legge risolutiva per il loro riconoscimento ai benefici previsti dalla legge/amianto, o viceversa, nel compito di vigilanza di questo nuovo organo si voglia proteggere gli armatori nel non rilasciare il contestato «curriculum» di cui imperterrita l'Inail chiede a tutti i marittimi.
Cosciente l'Inail che nemmeno l'1% dei marittimi del settore ha ottenuto tale «curriculum», che, appunto, deve essere rilasciato dagli armatori. Nel mentre da anni si chiede che sia autosufficiente il foglio matricolare, non solo perché veritiero di tutte le realtà lavorative del passato di ogni marittimo, ma maggiormente a certezza di tutto in un documento rilasciato dalle autorità marittime, quindi da unnorgano di Stato inconfutabile.

Antonio Farinelli
segretario Anap

TASSE

Il paese adulto

Gli italiani non se le bevono più le balle di comodo sullo Stato, siamo noi cittadini con le tasse pagate alla fonte ogni mese i veri proprietari di questo famigerato «Stato», negli ultimi anni siamo venuti a conoscenza che c'è un «muro di gomma» fatto con i morti del caso Ustica, la strage di Bologna, lo stragismo della P2, gli iscritti alla P2 ce li abbiamo come governanti e non pensate che gli europei che leggono più di noi non sappiano chi «erano» i nostri attuali governanti. Sui giornali e alla televisione ci informano quotidianamente sul malgoverno, i costi di rappresentanza a Roma, almeno che i corazzieri facessero ogni mattina un cambio della guardia davanti al Quirinale nella bella stagione davanti ai turisti per dare un po' di colore come a Londra. E infine sono venuti fuori i costi del terremoto in Irpinia nel 1980, ogni casa in Irpinia ci è costata a noi italiani un miliardo e trecento milioni di lire, praticamente un fiume di soldi delle nostre tasse che sono spariti nelle voragini del meridione, e non è finita. Adesso si sta già parlando del «partito del terremoto» per l'Abruzzo.
La politica italiana è morta per avidità di denaro e non di potere, per questo ci troviamo come amministratori degli industriali: ma non lo avete ancora capito?

Maurizio Urbano

SLOVENIA

Italiani maltrattati

Caro signor Ministro per gli Sloveni all'estero, in seguito alle sue rimostranze riguardanti le scritte apparse nei pressi dell'ex confine italo sloveno nella zona di Trieste, che a suo dire sono di carattere razzista la voglio informare di alcune cose.
Prima di scrivere e di criticare, bisogna informarsi bene, cioè sentire due campane perché esiste il din ed esiste il don. Le scritte razziste nei confronti dei cittadini sloveni che sono apparse sull'altopiano nordest non dico che non esistono anzi, le disprezzo anche io e condivido il suo rammarico per simili bestialità. Però lei probabilmente non vive nei pressi di detta zona, io sì e le posso assicurare che tanti cittadini sloveni e tanti ex cittadini sloveni che abitano o transitano in queste zone, disprezzano il cittadino italiano, a tal punto che tantissime scritte sono apparse con forme di razzismo contrario. Per farle capire posso solo darle un esempio.
«Italiano=fascista», oppure numerose scritte bilingue di strade o indicazioni che in seguito a cancellazione con spray nero, risultano solo in sloveno. Potrei scrivere per ore quando in certi Comuni della provincia di Trieste si parla esclusivamente in sloveno e poi sempre su richiesta viene tradotto in lingua italiana in forma riassuntiva. A questo punto che le posso dire, ha ancora il coraggio di dire che l'italiano è razzista? Non voglio commentare le vignette per le vostre autostrade, imposte peggio dell'era del fascismo, eppure noi italiani le abbiamo comperate e paghiamo perché se questa è la vostra legge noi la rispettiamo. Subiamo dai vicini di casa in silenzio e lei ha il coraggio di chiamarci razzisti? Venga signor ministro a fare un giretto da queste parti e vedrà che cambierà idea.

Maurizio Cudicio

CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO

I premi del concorso «Una giornata particolare»

Nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, si è svolto, a cura del Club Cinematografico Triestino, il concorso "Una giornata particolare". La giuria (nella foto), composta da Carlo Ventura (Presidente), Augusto Baldas, Ester Bonanni, Stelvio Menin e Gianni Mohor dopo lungo dibattito ha deciso all'unanimità di assegnare i seguenti riconoscimenti: 1° premio a "Un giorno di questi" di Bruno Amelio, «per la precisa resa interpretativa del protagonista in un contesto episodico che ne enuclea l'aspetto negativo ma comunque umano»; 2° premio a "L'amore per il pattinaggio" di Luigi Padano, «per la tecnica fotografica di ripresa di un'esibizione sottolineata da un'ottima colonna sonora»; 3° premio a "Non arrendersi mai" di Federico Manna, «per aver ripreso con raro pudore espressivo il dramma di una menomazione che lancia un messaggio di speranza». Menzione speciale per l'originalità dell'idea a "Un tuffo nel passato" di Elio Derin. Menzione speciale per la tecnica di ripresa a "Vespa, che passione" di Claudio Prodam. Menzione speciale per lo sviluppo ironico del soggetto a "Fratelli d'Italia" di Lodovico Zabotto.

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Quando Rita lanciò da Trieste la sua «Magna Charta»

Rita Levi-Montalcini compie oggi cent'anni. È la prima volta che un premio Nobel tocca il secolo di vita. Singolare primato per una donna straordinaria e per molti versi inquietante: un mix di umiltà e di alterigia, di dedizione totale alla scienza e di eleganza d'altri tempi negli abiti firmati e nei gioielli da lei stessa disegnati. In Italia è la "signora delle neuroscienze", icona mediatica, amatissima dai giovani, dileggiata in Parlamento quando - senatrice a vita - teneva in piedi col suo voto il governo Prodi. La rivista "Nature" le ha appena dedicato quattro pagine intere di testo e di fotografie, non mancando tuttavia di ricordare i dissapori che accompagnarono il Nobel per la medicina a lei assegnato nell'86 (assieme al collega americano Stanley Cohen) per la scoperta dell'Ngf, il fattore di crescita delle fibre nervose. Una scoperta a lungo snobbata prima di essere ampiamente riconosciuta.
Un filo rosso unisce Rita Levi-Montalcini alla nostra città. Il 17 maggio 1991 aveva ricevuto all'Università di Trieste la laurea honoris causa dalle mani del rettore Borruso. E nell'occasione lanciava la sua "Magna Charta dei doveri", una serie di principi di etica laica da tramandare alle generazioni a venire. Tre i doveri fondamentali: «Il 10 per cento dell'umanità ricca deve aiutare coloro che vivono nella miseria materiale e morale. Dobbiamo restituire ai giovani il senso dei valori, oggi che i giovani sanno il prezzo di tutto ma non conoscono il valore di niente. Bisogna rispettare l'equilibrio degli ecosistemi della Terra, un'eredità che ci proviene da 4 milioni d'anni di evoluzione». Un messaggio ingenuo e coraggioso di cui però Rita non ha più fatto menzione, affidato al vasto regno delle buone intenzioni.
Dopo la cerimonia all'Ateneo, l'avevo raggiunta in un albergo di Duino per una lunga e ricca intervista poi pubblicata su questo giornale. Mi aveva raccontato, non senza emozione, gli esperimenti che sembravano schiudere al suo Ngf nuove speranze nella lotta all'Alzheimer e alle malattie autoimmuni. Non era la prima volta che incontravo Rita. La prima volta fu diversi anni prima del Nobel, quando ero andata a trovarla a Roma nel laboratorio che il Cnr le aveva messo a disposizione dopo il suo ritorno dagli Stati Uniti. L'ultima è stata nel 2002 alla Sissa, dove nell'aula magna parlò dell'aiuto che la sua fondazione sta dando alle giovani ricercatrici dell'Africa.
Ma c'è un altro legame tra Rita e Trieste. A Torino, quando studiava medicina, era stata allieva di Giuseppe Levi, famoso istologo e anatomista di nascita triestina (padre della scrittrice Natalia Ginzburg). Oltre a Rita, altri due suoi studenti sono arrivati al Nobel: Salvador Luria e Renato Dulbecco. Tutti e tre grazie a ricerche condotte negli Stati Uniti. È l'antica dannazione della scienza italiana.

SANITÀ

Concorsi al Burlo

Ad integrazione dell'articolo del 12 c.m. «Al Burlo 37 candidati per 3 posti di chirurgo» la segreteria regionale della Cisl medici segnala che non solo i chirurghi ma anche i tecnici di laboratorio biomedico accorrono numerosi ai concorsi del Burlo. Dovrebbe tenersi a tempi brevi quello per il Laboratorio dell'Irccs Burlo Garofolo: ben 42 domande per due posti sono pervenute all'Ufficio concorsi dell'istituto, di candidati provenienti da tutta Italia! La professione, che ora richiede la laurea breve triennale, è in linea con la richiesta di ammodernamento tecnologico e di «health technology» di cui i laboratori hanno continua necessità. Ciò testimonia quanto l'unità operativa, certificata ISO 2000, sia riconosciuta per assistenza, ricerca integrata con l'attività clinica di tutto l'ospedale e come scuola di formazione per le tecnologie biomediche.
Il ruolo dei tecnici di laboratorio biomedico, prevede progressioni di carriera che arrivano al coordinamento ed alla responsabilità dipartimentale e si integra con quello dei laureati delle altre professioni sanitarie del laboratorio, medici, biologi e chimici, in una collaborazione ormai sperimentata, volta all'accreditamento anche istituzionale ed a quello secondo le norme della Joint Commission International. La segnalazione sindacale sottolinea quanto sia importante e qualificata la funzione ancora da svolgere, in accordo con le altre figure professionali, similmente a quanto la sottoscritta Federazione Cisl medici cerca di dimostrare lavorando in accordo e cooperazione con gli iscritti della Cisl funzione pubblica.

Sergio Parco
segreteria regionale
Cisl medici

TRAFFICO

Ciclisti discriminati

Da ciclista per necessità e vocazione mi permetto di fare una breve replica alla segnalazione della signora R. Nurri. È notorio che i cimiteri di tutto il mondo sono pieni di vittime di incidenti provocati da ciclisti indisciplinati e con bici prive dei necessari apparati di sicurezza. Forse questo è il prezzo da pagare al progresso. Fortunatamente in cambio, tutti i mezzi a motore circolanti sulle nostre strade urbane provvedono a fornirci un'aria sempre più pura e respirabile. Inspiegabile quindi la controtendenza dei paesi del nord Europa dove ad esempio nella piazza antistante la stazione di Eindhoven sia lasciato in sosta negli appositi stalli qualche migliaio di bici. Per buona sorte qui da noi non esiste una vera e propria rete ciclabile, per cui non c'è il pericolo dell'invasione degli spazi pubblici da parte delle due ruote a pedali. Ma la legge è legge e la signora Rossana giustamente si allinea con quei tutori dell'ordine che applicano pedissequamente le norme dei vari codici, senza considerare che usando il buon senso, la reciproca tolleranza e un minimo d'intelligenza e rispetto del prossimo da parte di tutti non ci sarebbe bisogno di leggi e regolamenti che ci impongono una vita da marionette o robot programmati. Qual'è la percentuale di ciclisti circolanti sulle strade di Trieste ? Insignificante. Per quanto ho potuto constatare quei pochi temerari circolano con prudenza e attenzione, e se per brevi tratti si permettono di attraversare zone pedonali o percorrono le corsie riservate agli autobus, non costituiscono un drammatico pericolo per i poveri pedoni. È preferibile allora lasciare spazio alla costruzione di parcheggi in centro e incentivare al massimo la vendita di automobili? Sì, perché consumismo e provvedimenti antiecologici risolleveranno rapidamente un'economia che va a rotoli.

Nico Zuffi

CAFFÈ

Cameriera maleducata

Quanto sto per raccontare è successo di recente a me e ad una mia collega in un centralissimo bar: poco dopo essere entrate, ci siamo rivolte alla banconiera ordinando 2 caffè, cappuccini per l'esattezza.
Trascorsi infruttuosamente circa 5 minuti abbiamo riformulato la richiesta alla stessa ritenendo che, anche se il bar era quasi vuoto, non avesse sentito la prima ordinazione o se ne fosse dimenticata. A tale richiesta si otteneva, da parte della banconiera, una reazione che non saprei come definire.
Presi in mano i 2 cappuccini, che non ci erano ancora stati «serviti», venivano rovesciati davanti ai nostri occhi nel lavandino - un vero peccato visto che erano stati realizzati con molta «cura» dedicando ad ogni gesto una quantità di tempo che avrebbe consentito (in altri bar e da altra tipologia di personale) di preparare 10 caffè - «andate a prendervelo da qualche altra parte il caffè» è stata l'affermazione che ha accompagnato tale gesto.
Se è vero che la maleducazione non ha né confini né età - amareggia il dover prendere atto che, in una città come Trieste, che ha tratto la propria forza e la propria ricchezza da quel crogiolo di etnie che l'ha sempre contraddistinta, in uno dei suoi caffè più rinomati, venga manifestata da persona che dovrebbe essere al servizio del cliente una forma di maleducazione così grossolana.
Mi viene da pensare che l'atteggiamento tenuto dalla banconiera sia da ricercare nell'accento non proprio «triestino» della mia collega che lascia trasparire le sue origini dell'est.
Forse è stato scelto di privilegiare una certa tipologia di clientela.

Laura Braico

L'INTERVENTO

Rigassificatore di Aquilinia, le tante buone ragioni per opporsi a un progetto molto poco sicuro

In merito alla ventilata possibilità di realizzazione del tanto discusso rigassificatore di Gas natural in località Aquilinia - Trieste, desidero ribadire, come la stragrande maggioranza della popolazione, la più netta contrarietà per le motivazioni qui di seguito espresse.
La provincia di Trieste, piccola per estensione territoriale, per quanto attiene all'ambiente è la più disastrata d'Italia. Qui infatti sono concentrate le strutture più inquinanti, per citarne alcune: il sito inquinato nazionale dell'Ezit, l'ex raffineria Aquila con i vari depositi, la discarica di Scalo Legnami (qualche mese fa la stampa locale parlava di catastrofe ambientale e arresto dei responsabili), l'oleodotto con il via vai di petroliere, la Ferriera, l'inceneritore che disperde diossina e varie discariche di amianto sparse qua e là, ecc. dinnanzi a tale scempio in questi anni non è stato fatto assolutamente nulla.
Come è noto, il protocollo di Kyoto e le Direttive europee impongono agli Stati membri di ridurre le emissioni di anidride carbonica; qui, in controtendenza, su un territorio tanto provato, si vuole dare corso alla realizzazione del suddetto rigassificatore.
Penso che non esista da nessuna parte, né in Italia, né all'estero che un'opera di impatto così devastante e alto rischio, venga realizzata in centro abitato in un contesto più che negativo. Il golfo di Trieste è un catino chiuso alle correnti, con una profondità media di 15-20 metri (ci vuole un mese per il ricambio completo di acqua), la bora soffia raggiungendo raffiche che superano spesso i 150 km orari, nei dintorni ci sono fonti infiammabili e inoltre c'è il continuo traffico di petroliere che vanno ad alimentare l'oleodotto e percorrono lo stesso tratto di mare.
Le norme di sicurezza di altri Paesi prevedono che dette strutture siano collocate a 18-20 km dalla costa se posizionate a mare o, se a terra, in zona disabitata.
Il fronte del no (in base a stampa locale: Wwf, Legambiente, Italia Nostra, Sos Muggia, Comitato per la salvaguardia del Golfo, Greenaction Transnational, Comune di Muggia, Comune di San Dorligo della Valle) si è adoperato in tutti i modi e continua la propria opposizione per segnalare la non fattibilità di detto progetto e scongiurarne la realizzazione intraprendendo anche le vie giudiziarie per varie irregolarità e manipolazioni riscontrate nella stesura dello stesso.
Le nostre Istituzioni, a seconda della loro competenza territoriale, intervengono sempre a disastro compiuto: dopo che i soffitti sono caduti sugli studenti, dopo che le frane annunciate hanno seppellito migliaia di innocenti (vedi Vajont, Autostrade ecc.). Qui si colloca sopra la testa della popolazione residente una bomba ad altissima potenzialità, infatti l'impianto avrà la capacità di 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Ma noi cittadini da chi siamo tutelati?
Pertanto dinnanzi a una gestione del territorio condotta da anni in maniera scandalosa e irresponsabile, chiedo l'intervento del Ministero dell'Interno quale organo preposto alla sicurezza del territorio, e l'intervento della Magistratura per l'accantonamento definitivo di tale progetto al fine della salvaguardia della vita della popolazione residente nella zona interessata.

Licia Micheli

RINGRAZIAMENTO

Il 10 febbraio 2009, sono stato operato di cataratta, presso la Clinica oculistica dell'Università, all'ospedale Maggiore di Trieste. Al prof. Giuseppe Ravalico che mi ha operato, al suo staff e al corpo infermieristico tutto il mio ringraziamento per la professionalità, cortesia e la perfetta assistenza prestatami.

Roberto Cattaneo

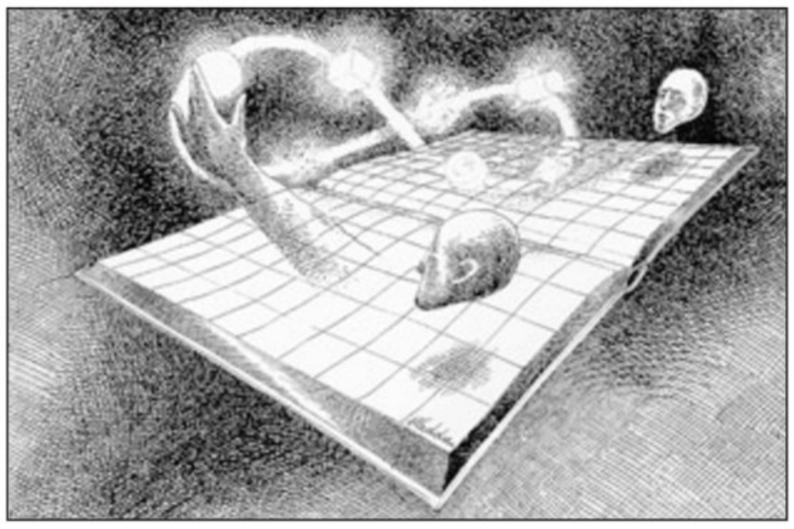
PROMEMORIA

Adriano Celentano è pronto per tornare in tv con un suo programma. Dopo la messa in onda di "Yuppi Du" su Sky Cinema nel 2008, e il video inedito "Sognando Chernobyl", in onda oggi su SkyUno in occasione dell'Earth Day, l'ex Molleggiato è pronto per tornare anche in Rai con un suo programma in sei puntate.

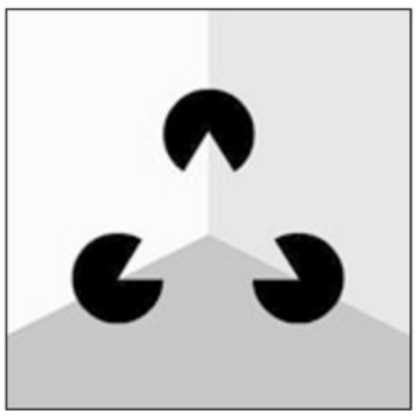
L'attore Robert Redford, icona mondiale del cinema da sempre impegnato a favorire il cinema indipendente, riceverà in giugno a New York il premio alla carriera dalla Promax, l'associazione dei professionisti e tecnici del mondo dello spettacolo.

Sempre più scienziati tendono a studiare vari fenomeni attraverso le aree cerebrali

Un pamphlet di Paolo Legrenzi e Carlo Umiltà mette sotto accusa questo genere di ricerche



SECONDO LA LEZIONE DI GAETANO KANIZSA



Il triestino Gaetano Kanizsa (1913-1993) per trent'anni titolare della cattedra di Psicologia all'Università di Trieste, figura di spicco della psicologia sperimentale italiana (foto Roberto Valerio), all'interesse scientifico affiancò l'attività di pittore. A sinistra, un suo "triangolo" (illusione ottica); in alto, un disegno di Fadda.

Dilaga la moda della neuromania ma il cervello non spiega chi siamo

di BRUNO LUBIS

Vocaboli che hanno per oggetto i nervi sono sempre più in uso. Qualsiasi discussione - se vuole avere più *appeal* o sembrare più scientifica - si appoggia a termini che hanno come prefisso «neuro». È proprio una mania, come dice il titolo di un agile volumetto scritto da **Paolo Legrenzi** e **Carlo Umiltà**, **«Neuro-mania. Il cervello non spiega chi siamo»** pubblicato da **Il Mulino (pagg. 125, euro 9,00).**

Paolo Legrenzi insegna Psicologia cognitiva all'università di Venezia, Carlo Umiltà è docente di Neuropsicologia a Padova. Di Legrenzi ricordiamo che ha scritto nel 2002 (ancora per Il Mulino) «La mente», e negli anni passati ha avuto una parentesi didattica all'Università di Trieste, chiamato dal professor Gaetano Kanizsa a rimpolpare un gruppo di studiosi di psicologia che era senz'altro di altissima qualità. Ricordiamo i nomi di Paolo Bozzi, Minguzzi, Vicario. Purtroppo la ruota della vita è girata molto in fretta per alcuni di loro. Ma sulla figura di Kanizsa, psicologo e pittore, ritorneremo non appena avremo dato qualche ragione per leggere meditabondi il nuovo saggio di Legrenzi e Umiltà.

Sembra, dunque, che basti far riferimento a termini inerenti la biochimica o la neurologia per essere credibili, addirittura sfrontati, quando si parla di cervello-mente-intelletto. Invece nessuno sa che cosa sia, in fondo, quell'organo strano che portiamo nel cranio, che cosa possa innescare, se gli bastano elementi chimici per diventare una centrale di energia oppure se oltrepassa il confine fisico ed entra nello spirituale. Misteri su misteri. Poi su riviste divulgative, o addirittura su quotidiani, basta riprodurre una mappa del cervello con colori diversi e si pensa di aver spiegato che cos'è la memoria, dove termina l'affetto, quale area innesca la paura e via elucubrando.

Legrenzi - in questo senz'altro memore della sublime "lezione" di Gaetano Kanizsa (Trieste, 1913–1993) - smaschera facili divulgazioni e si appoggia a veri esperimenti, verifiche serie svolte sul campo, per mettere in evidenza come solo gli studiosi seri sappiano distinguere il vero dal falso, anche se il falso è condito da termini "neuro": neuroeconomia, neurobiologia, neurodesign... Insomma: una spiegazione sbagliata diventa credibile grazie all'uso del termine composto con "neuro". E il fasullo passa per vero, purtroppo.

Si diceva della "lezione" di Kanizsa. Il professor Kanizsa teneva le sue lezioni in una piccola aula dell'istituto di Psicologia. Le lezioni cominciavano alle 8.15 (ah, il famoso quarto d'ora accademico), perchè lui faceva già selezione. Chi studiava psicologia doveva avere una disciplina, talché era obbligato ad essere presente anche se, magari, aveva ritardato nel tornare a casa di buon'ora la sera avanti. Disciplina, poi un numero ristretto di studenti. Non era immaginabile vedere il professor Kanizsa dissertare nell'aula Ferrero, con banchi a gradoni come si fosse in un anfiteatro, e magari con un applauso a chiudere la lezione. Lui sarebbe arrossito di timidezza.

Bene, il viso unno del professor Kanizsa era spesso aperto in un soave sorriso, le emozioni anche più serie sfociavano o nell'ironia o nella dolcezza di un diniego. A chi gli chiedeva perchè non ci si addentrasse nei meandri della psicoanalisi o amenità del genere, che andavano di moda in quegli anni Settanta, amabilmente rispondeva con altre domande: perchè bisognava studiare Freud o Jung o il suo amico Musatti? La psicologia, se scienza voleva rimanere, si doveva concentrare sul cammino certo della percezione e dell'apprendimento: «Il resto è letteratura».

Kanizsa era un autodidatta in materia. Aveva scoperto autori tedeschi e americani studiando quasi da carbonaro e confrontando i suoi progressi con l'amico Metelli e anche con Musatti. Era il Ventennio fascista e la Psicologia era considerata scienza degenerata. L'unico a poterla studiare e interpretare e divulgare secondo uzzolo personale e in conformità all'ideologia dominante era un frate, più dedito al "potere" che alle virtù teologali, Agostino Gemelli. Ma a guerra finita Kanizsa si era presentato alla ribalta forte delle sue scelte di Koelher e Wertheimer, originale negli esperimenti con i triangolini vuoti o pieni, con figure combacianti o divergenti. Era oltretutto un disegnatore raffinato e paziente, tutto tocchi millimetrici, per dare una sua Weltanshauung o per trarre in inganno gli occhi degli altri, studenti o utenti che fossero. Perchè Kanizsa aveva dato contributi interessanti anche alle ricerche di mercato che prendevano piede in Italia.

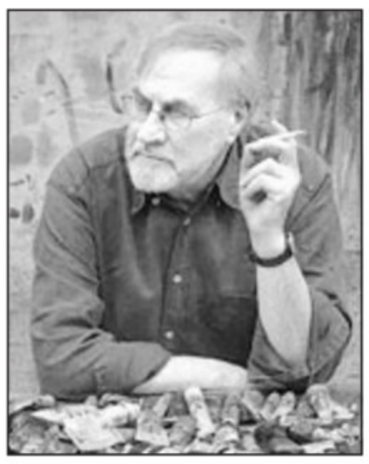
L'istituto di Psicologia dell'università di Trieste non ha più insegnanti di cotale spicco, ma certe idee di fondo, specialmente quella di smascherare cialtroni e ciarlatani, va avanti grazie anche a chi vuol capire i misteri della mente. Non solo dunque "La grammatica del vedere", ma adesso "La mente" e "Neuro-mania", libri da non trascurare.

ARTE. DOMANI LA VERNICE

Mostra transfrontaliera del pittore Franco Dugo a Gorizia e Nova Gorica

GORIZIA Un Franco Dugo nuovo, diverso, che ha abbandonato momentaneamente i grandi "cieli" e le intense incisioni "per una libertà espressiva diversa", è quello che emerge da queste nuove tele che da domani fino al 31 maggio si potranno ammirare al Kulturni dom di Gorizia e alla Galerija Artes di Nova Gorica. S'intitola **"Allegorie - tre stazioni per un percorso d'arte"** l'esposizione transfrontaliera in cui si potranno ammirare le nuove opere dell'artista goriziano che, come spiega lui stesso, «voleva uscire da una costrizione del disegno, della precisione del lavoro, e mettere in evidenza soltanto le sue emozioni, la non definizione di tutto».

La mostra è suddivisa in tre sezioni o stazioni, «in una sequenza, temporale e logica, che è disposta esattamente sull'asse portante del suo itinerario e che può essere vista, oggi, con lo sguardo retrospettivo che la distanza permette, come una specie di sintesi di tutto il suo lavoro». La prima è dedicata al tema della "Medusa", tema fortemente simbolico che si apparenta da un lato a quello immediatamente precedente, ma poi anche contemporaneo, del "fuggiasco" e, in un tempo subito successivo, a quello della "Danza di Salomè", le ultime cose apertamente allegoriche di Dugo, mentre invece i grandi pastelli della "Medusa", e i relativi bozzetti, realizzati nel 1986, sono del tutto inediti. Il tema dei "pugili" ha sempre occupato un posto speciale nell'arte e nella vita di Dugo. La seconda sezione, più piccola e raccolta, è dedicata proprio ai boxeurs, alle loro espressioni, divise tra l'orgoglio il dolore, tra la forza che esplode e lo sguardo, che a volte lascia interdetti. Si arriva infine all'ultima e più corposa sezione della mostra in cui viene esposto il nuovo ciclo realizzato da Franco Dugo ed intitolato "Prima del bosco".



L'artista goriziano Franco Dugo

Esposte fino al 31 maggio nuove incisioni e tele suddivise in tre sezioni

Il tema si ricollega a "L'uomo dei castagni", ciclo che **Franco Dugo** aveva affronato dodici anni fa. Si tratta di opere stilisticamente molto diverse da quelle precedenti, lavorate con l'olio steso a spatola, molto materiche e meno precise da un punto di vista formale. Anche l'approccio al tema è completamente diverso: "L'uomo dei castagni" era una piccola figura umana in mezzo alla natura, una natura incombente sull'uomo, mentre in quest'ultimo Dugo immagina un uomo qualunque, di schiena, che s'incammina verso il bosco che diventa a sua volta un "non luogo" in cui l'uomo si immerge e confonde. La novità, oltre al movimento che prima era assente, è che da una figura sempre frontale, astante, Dugo passa a una figura di schiena. Oramai l'uomo non si vede più in faccia, ma di spalle, e lo spettatore è come se riuscisse a vedere quello che l'uomo sta guardando/vedendo in quel momento, può essere il bosco, ma anche qualsiasi altra cosa.

La mostra, accompagnata da un catalogo in italiano e sloveno con testi di Josko Vetrih, Giancarlo Pauletto e Marco Goldin, è promossa dal Kulturni dom di Gorizia in collaborazione con la società KB 1909 e la galleria Artes di Nova Gorica, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Gorizia e della Regione.

Cristina Feresin

EDITORIA. PRESENTAZIONE DEL VOLUME OGGI ALL'AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA

Arturo Rietti, pagine di arte cosmpolita tra '800 e '900

In un libro la figura e l'opera del paesaggista e ritrattista triestino

TRIESTE Il fascino raffinato dei ritratti di Arturo Rietti (Trieste 1863 - Fontaniva 1943), artista triestino di ascendenza greca ed ebrea, è il tema del decimo volume della prestigiosa Collana d'Arte curata da Giuseppe Pavanello, con cui la Fondazione CRTrieste rende omaggio ad alcuni tra i più significativi protagonisti della pittura del nostro '900, approfondendo contestualmente importanti aspetti artistico-culturali e storici della realtà triestina. Il libro verrà presentata oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella da Giovanni Bianchi, professore di Storia contemporanea a Ca' Foscari, dal vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Renzo Piccini, da Giuseppe Pavanello, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Trieste, e dall'autore del libro, Maurizio Lorber, docente di Semiologia delle Arti Visive al nostro Ateneo.

Professor Bianchi, lei si è occupato dei pittori triestini alle Biennali veneziane dal 1895 al 1914. Come colloca Rietti nell'ambito della pittura coeva?

«Rappresenta Trieste anche come formazione: conosce benissimo francese e tedesco, studia latino, greco e inglese. È il prototipo dell'intellettuale di una città cosmopolita, aperto a diversissime influenze. Come pittore, ha un'educazione molto particolare, che lo distingue dai concittadini, poiché sa guardare a varie correnti: va in Toscana e viene a contatto con il verismo sociale; poi - e qui ritorna il suo essere triestino - va a Monaco, accademia di riferimento di tantissimi triestini, quindi a Milano, dove è molto attento agli sviluppi dell'arte contemporanea. Come mette in evidenza Lorber, è nomade, viaggia tantissimo, cambia continuamente città e luogo di residenza, anche se Trieste resta il suo luogo di riferimento, dove tornerà nel '33 a settant'anni, periodo in cui non si riconosce più nelle ricerche contemporanee. Nel '40 riparte per Milano».

Quale fu l'influenza prevalente?

«Sulla scia del verismo sociale, all'inizio dipinge contadini e operai. A Monaco, dove si specializza nel pastello, inizia a interessarsi al ritratto e conosce Franz von Lembach, uno dei più famosi ritrattisti tedeschi. Nel ritratto a pastello riesce a mettere a punto una cifra stilistica personale. Con pochi segni, tecnica molto veloce e mano sicura sa cogliere l'attimo fuggente, in cui si può vedere un retaggio postimpressionista, anche perché la sua pittura non è meditata e accademica».

Quale il periodo migliore?

«Quello che va tra la fine dell''800 e i primi del '900, quando è ancora un giovane artista e sperimenta una pittura nuova, quasi un action painting, una pittura d'azione. In questo periodo è considerato moderno, anche se non arriva mai agli esiti dell'avanguardia storica, all'astrattismo o all'espressionismo. Man mano che va avanti, si specializza nel ritratto e la sua pittura diventa in un certo senso di maniera e perde quest'aspetto vitale».

"Ritratto della signorina Gignous", pastello su cartone dipinto dall'artista triestino Arturo Rietti nel 1917

Il professor Pavanello nota delle opportunità di sviluppo sperimentale che Rietti non colse...

«A un certo punto rimase vittima del sistema: affermatosi come ritrattista, non portò avanti il paesaggio e la natura morta, anche se quelle opere indicavano uno sviluppo che poteva condurlo a una modernità ancora maggiore. Però doveva anche vivere del suo mestiere...».

Marianna Accerboni

DAL 6 AL 10 MAGGIO

Nelle foto in alto, da sinistra: Lucio Caracciolo, direttore di "Limes", il 9 maggio parteciperà alla tavola rotonda su "Eurorussia, se l'Europa sposa la Russia"; Sumaya Abdel Qader, 31 anni, italiana figlia di immigrati giordano-palestinesi, autrice del romanzo "Porto il velo, adoro i Queen", di cui parlerà il 10 maggio a Udine; Benjamin Barber, 70 anni, il guru americano dell'interdipendenza che parteciperà al dibattito curato da Reset

QUINTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Torna a Udine Vicino/lontano obiettivi puntati sulle crisi del mondo contemporaneo

Sarà consegnato al giornalista pachistano Ahmed Rashid il premio letterario intitolato a Tiziano Terzani

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Per la quinta volta consecutiva, Udine si trasforma in "osservatorio sulla contemporaneità" con la rassegna culturale **Vicino/lontano**, promossa e organizzata dall'omonima associazione, che dalla nascita si muove sulle orme del grande scrittore e reporter **Tiziano Terzani**, scomparso nel 2004, cui è dedicato il premio letterario internazionale al cuore del festival. Dal 6 al 10 maggio Vicino/lontano animerà la città con oltre settanta eventi (incontri, mostre e proiezioni), anche quest'anno con ospiti di straordinario interesse: dal giornalista pachistano **Ahmed Rashid**, premio Terzani 2009 per il suo "Caos Asia. Il fallimento occidentale nella polveriera del mondo", al reporter italiano Fabrizio Gatti (premio Terzani 2008 con "Bilal"); dall'esperto di geopolitica Lucio Caracciolo ai giornalisti Gad Lerner e Marcello Veneziani, e dall'attivista cecena candidata al Nobel per la pace Lidija Yusupova agli analisti Bill Emmot e Didier Bigo. Quattro i filoni tematici di una riflessione sempre pluralistica e multidisciplinare: la crisi economica mondiale, il senso d'insicurezza e la paura, la violenza e i conflitti, il valore della testimonianza. Tra gli ospiti ci sono poi Benjamin Barber, Marta Dassù, Massimo Teodori, Carlo Petrini, Renzo Guolo, Joanna Bourke, Salvatore Niffoi, Marco Aime.

La presentazione ieri nella sede storica udinese dell'Unicredit (socio sostenitore), con il presidente di Vicino/lontano Paolo Cerutti e la vicepresidente Franca Rigoni, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro, dell'assessore comunale alla Cultura di Udine, Luigi Reitani, di Ferruccio Cazzanelli per Unicredit e di Giorgio Ziffer per l'università del Friuli. «La rassegna è un osservatorio sulla contemporaneità – ha detto Cerutti – che pone domande sui temi dell'attualità e della convivenza civile senza arrivare a risposte precostituite». Cerutti ha sottolineato che il festival, patrocinato da Presidenza della Repubblica, Mibac e Commissione nazionale Unesco, «si attesta tra le trenta più importanti manifestazioni italiane di approfondimento culturale sull'attualità». Molinaro, evidenziando «il successo di una rassegna che propone la cultura nel segno del confronto attivo e del dialogo», ha fugato ogni dubbio «sulla convinta partecipazione della Regione». Reitani ha espresso apprezzamento per «l'idea di fondo, vitale per il nostro tempo, che occorre considerare vicini problemi e realtà solo apparentemente lontani».

Il programma nasce dalle proposte del comitato scientifico presieduto da Gian Paolo Gri, coordinato da Nicola Gasbarro e composto da Stefano Allievi, Giancarlo Bosetti, Lucio Caracciolo, Silvano De Fanti, Roberto Grandinetti, Giovanni Leghissa, Guido Nassimbeni, Giangiorgio Pasqualotto, Valerio Pellizzari, Pier Aldo Rovatti, Paolo Rumiz, Marisa Sestito, Giorgio Ziffer, Angelo Vianello e Davide Zoletto, tutti attivamente coinvolti nella rassegna.

Lo scrittore e giornalista pachistano Ahmed Rashid ha 61 anni

Il via il 7 maggio, alle 19, davanti alla chiesa di San Francesco, di nuovo palcoscenico principale, insieme ad altri luoghi come l'Oratorio del Cristo, il portico del Tribunale, la Galleria fotografica Tina Modotti (ex mercato del pesce) e piazza Venerio con la mostra fotografica allestita dal 6 maggio al 7 giugno dentro due container, con il titolo **"In Afghanistan: 11 anni"** di Riccardo Venturi, fotografo del catalogo Contrasto, che proprio per i suoi reportage dall'Afghanistan ha vinto il World Press Photo Award 1997.

In collaborazione con il Cec sarà proposta al Visionario la proiezione di **"Teza"**, film di Haile Gerima, premio speciale della Giuria alla 65esima Mostra del Cinema di Venezia, e con l'Archivio di Stato di Udine, che ha realizzato l'anagrafe storica delle famiglie friulane, si è dato vita al progetto per lo spettacolo conclusivo, "Passaggi di testimone: Chi eredita il presente?".

Il **premio Terzani** sarà consegnato a Rashid sabato 9 maggio nell'attesa serata al Teatro Nuovo, condotta dall'attrice Roberta Biagiarelli, per la regia di Gianni Cianchi. L'autore del celebre "Talebani" tradotto in 26 lingue, lo riceverà da Angela Terzani, presidente della giuria, e da Fabrizio Gatti. Legate al premio anche alcune interessanti proiezioni: un videoreportage di Gatti sulle rotte degli immigrati, un'intervista inedita al grande giornalista **Ryszard Kapuscinski** e il documentario "Letter to Anna" di Erik Bergkraut, dedicato alla giornalista russa Anna Politkovskaja (Premio Terzani alla memoria 2007).

Come ogni anno, uno dei punti forti è la serie di incontri nella ex Chiesa di San Francesco: sulla paura con la storica Joanna Bourke, il politologo Didier Bigo e Gad Lerner; sulla crisi dell'economia mondiale con l'analista Sylvain Cypel e l'economista Bill Emmot, sulle relazioni Europa-Russia con Lucio Caracciolo, sulla "polveriera" asiatica con Ahmed Rashid, sulla Cecenia con Lidija Yusupova. Nutrito anche il cartellone di incontri all'Oratorio del Cristo, dove tra gli altri interverranno Cinzia Scaffidi di Slow Food, l'editore Cesare De Michelis, lo slavista Giorgio Ziffer, il filosofo Carlo Sini. Nella giornata conclusiva, riflessione di Marcello Veneziani, sollecitato da Nicola Gasbarro, sui molti "scontri di inciviltà" interni alle culture.

Per le "storie" sotto il portico del Tribunale, il 9 maggio incontro con Roberto Scarpinato, procuratore aggiunto della Procura Antimafia di Palermo. Ma ci sarà anche la storia di uno stretto collaboratore di Tito, confinato nel lager di **Goli Otok**, nella testimonianza della figlia Dunja Badnjevic. Di crisi umanitarie parlerà Sergio Cecchini di **Medici senza frontiere**.

A impreziosire la rassegna grandi eventi come la presentazione in anteprima del Meridiano Mondadori dedicato a Kapuscinski (6 maggio) e chicche come l'evento del 9-10 maggio in piazza Venerio, dove i liceali del "Copernico" di Udine proporranno una lettura scenica di **"Il rogo nel porto"** dello scrittore sloveno Boris Pahor.

La partecipazione agli eventi è come sempre libera (tranne la proiezione di Teza), informazioni al sito www.vicinolontano.it e alla pagina ufficiale su Facebook.

GLI EVENTI PRINCIPALI IN CARTELLONE

Giovedì 7 maggio

- *ore 20*
  Paura. Il male oscuro dell'Occidente con Didier Bigo, Joanna Bourke, Gad Lerner
- *ore 21.30*
  Chi comanda a tavola? con Carlo Petrini intervistato da Davide Zoletto

Venerdì 8 maggio

- *ore 19*
  Passaggi di testimone. Chi eredita il presente? con Pier Paolo Rivello, Beppe Sebaste, Marta Verginella
- *ore 20*
  Oratorio del Cristo: Cultura, impresa e innovazione: una sfida per le città di domani con Cesare De Michelis, Stefano Micelli, Cristiano Seganfreddo
- *ore 21*
  Etica con Dio. Etica senza dio con Eugenio Lecaldano, Elmar Salmann

PREMIO TERZANI

Sabato 9 maggio

- *ore 10*
  Il ritorno del Principe. La criminalità dei potenti in Italia con Roberto Scarpinato
- *ore 11*
  La storia e la crisi della politica laica in Italia con Massimo Teodori
- *ore 11.30*
  Eurussia. Se l'Europa sposa la Russia con Alessandro Bianchi, Michele Brustia, Lucio Caracciolo, Sergej Startsev
- *ore 15.00*
  Oriente vs Occidente/Asia vs Asia? I nuovi equilibri dell'economia mondiale con Marta Dassù, Bill Emmott. Modera Guido Nassimbeni
- *ore 16*
  L'isola nuda. Il lager di Goli Otok con Dunja Badnjevi
- *ore 16.30*
  Caos Asia. Il fallimento occidentale nella polveriera del mondo con Ahmed Rashid Premio Terzani 2009 Intervistato da Valerio Pellizzari
- *ore 18*
  Oltre il petrolio. Quale futuro per l'energia? con Davide Tabarelli
- *ore 19.30*
  Cecenia. Per non dimenticare Anna Politkovskaja con Lidija Yusupova Intervistata da Sergio Canciani
- *ore 21*
  Teatro Nuovo: Serata per la consegna del premio Terzani 2009 ad Ahmed Rashid

Domenica 10 maggio

- *ore 9.30*
  Democrazia e vertigine finanziaria. Le conseguenze globali della crisi con Alessandro Casiccia, Christian Marazzi, Paul du Gay
- *ore 11.30*
  Educazione civica alla globalità. Il progetto "CivWorld": Benjamin Barber in dibattito con Giancarlo Bosetti, Renzo Guolo
- *ore 11.30*
  Porto il velo, adoro i Queen con Sumaya Abdel Qader
- *ore 15.00*
  Gusci. tecniche di difesa nella società contemporanea con Pier Aldo Rovatti
- *ore 15.30*
  Il pane di Abele. Storia di uníamicizia con Salvatore Niffoi
- *ore 18.00*
  Scontro di "inciviltà". L'occidente e i suoi nemici con Marcello Veneziani

vicino lontano

ADARTE

TV. RECORD DI ASCOLTI

Ferdi vincitore del Gf sogna l'università

Con i 300 mila euro si comprerà una casa e poi vuole studiare

ROMA Con la vittoria di Ferdi al Grande Fratello 9 ha vinto il riscatto sociale. Ma il ragazzo rom, 22 anni, arrivato in Italia clandestinamente nel '97, in gommone dal Montenegro, sente come «una grossa responsabilità essere d'esempio alle persone» delle sue origini. Dopo la notte insonne seguita all'emozione di aver vinto questa edizione record del reality di Canale 5 prodotto da Endemol Italia spiega: «mi sento in difficoltà. Può essere un'arma a doppio taglio. Ognuno è artefice delle proprie azioni. Certo i rom si impegnano poco per dimostrarsi migliori. È una cultura molto particolare e strana. E poi c'è sempre una parte buona e una cattiva, bisogna selezionare. Spero di poter fare qualcosa in futuro».

Ferdi Berisa con Cristina

Con i 300 mila euro vinti Ferdi vuole comprarsi una casa e «mettere da parte qualcosa per studiare più tranquillamente». È con Francesca, la ragazza napoletana conosciuta nella casa, di cui si è innamorato, pensa a «una vacanza e anche a qualcosa di più». Cuoco in un ristorante di Fano, Ferdi ha nostalgia della cucina, vuole andare all'università e fin da piccolo il suo sogno è fare l'attore. «Tornerò al ristorante di Fano e poi voglio studiare medicina e psicologia perchè mi affascina la mente umana». La finalissima record è stata seguita su Canale 5 da quasi 8 milioni (7.915 mila) con il 36.14% di share.

IL 30 MAGGIO

Cocciante canta Cocciante dal vivo all'Arena di Verona

VERONA Sabato 30 maggio all'Arena di Verona si terrà il concerto "Cocciante canta Cocciante" dove, per la prima volta dal vivo, Riccardo Cocciante canterà le più belle canzoni di "Notre Dame de Paris" e "Giulietta e Romeo", oltre ai grandi successi della sua leggendaria carriera.

Per l'occasione sarà accompagnato da 200 artisti dell'Orchestra e del Coro dell'Arena. Il maestro Leonardo De Amicis curerà la direzione musicale e gli arrangiamenti dei brani per orchestra e coro. Prenderanno parte allo spettacolo i principali interpreti delle opere "Notre Dame de Paris" e "Giulietta e Romeo".

Il concerto-evento di Cocciante inaugurerà il Verona Music Festival 2009, la rassegna dei grandi spettacoli nell'anfiteatro romano promossa dal Comune in collaborazione con la Fondazione Arena.

CONCERTO IL 30 AGOSTO

Sfumata la tappa di Trieste gli Oasis saranno a Milano

ROMA Sfumata la tappa a Trieste, chi vorrà vedere gli Oasis dovrà andare il 30 agosto all'Arena della Fiera di Milano Rho, dove si esibiranno inell'ambito dell'I-Day Milan Urban Festival. I biglietti saranno disponibili da oggi, alle ore 10, su Ticketone e tutti gli altri circuiti. La band britannica torna ad esibirsi in Italia per un unico concerto estivo dopo il tour mondiale e le cinque date nel nostro Paese, tutte esaurite. Tra le altre band all'I-Day Milano Urban Festival confermate The Kooks e i Kasabian, band britannica che presenterà dal vivo i brani di "West Ryder Pauper Lunatic Asylum".

DECISIONE DEI GIUDICI

Parigi blocca "Our Body" con cadaveri in mostra

PARIGI Il tribunale di Parigi ha deciso la sospensione della mostra anatomica "Our Body" presentata attualmente all'Espace 12 Madeleine di Parigi che espone dei veri corpi umani: 17 cadaveri cinesi, interi o sezionati. Il giudice ha stimato che l'esposizione rappresenta «un'offesa al corpo umano» e ha qualificato come «indecenti» le incisioni dei corpi e «le colorazioni arbitrarie». «Lo spazio assegnato dalla legge al cadavere è quello del cimitero», ha aggiunto il magistrato.

CINEMA

Presentazione di "Questione di cuore"

Arriva la strana coppia dell'Archibugi

Questa sera la regista a Pordenone, ospite di Cinemazero

PORDENONE Nel suo ultimo, emozionante film "Questione di cuore", **Francesca Archibugi** racconta di una strana coppia: Alberto, uno sceneggiatore del Nord entrato nel mondo "up to date" del cinema romano, e Angelo, un carrozziere borgataro con moglie e due figli. Quando s'incontrano nella sala di rianimazione di cardiologia, entrambi scampati a un infarto, si legano inaspettatamente: fra i due nasce un'amicizia che non ha niente a che fare con la posizione sociale e il background culturale, ma solo con lo slancio primordiale della vita. Tanto che il solitario Alberto entrerà pian piano a far parte della rumorosa famiglia di Angelo. Questa sera la regista romana, da vent'anni una delle voci più sensibili del panorama italiano con titoli come "Mignon è partita" e "Il grande cocomero", presenterà il film a Pordenone, a Cinemazero alle 21. Il suo è un cinema di personaggi, di mondi intimi e sfumature: perciò per la storia agrodolce di Alberto e Angelo, tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Contarello, si è affidata ad Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart, generosi nel mettersi in gioco e poco sovraesposti. «Volevo due attori che fossero anche non giusti per il ruolo, ma recitassero un po' "per traverso": con due personaggi come lo sceneggiatore e il borgataro c'era il rischio di cadere nei clichè», spiega Archibugi. «Quando invece gli attori portano sul set un'umanità differente, si crea sempre un disegno più vivido».

La regista Francesca Archibugi presenta oggi a Pordenone il suo ultimo film, "Questione di cuore".

Ha scelto di scrivere da sola la sceneggiatura: come ha affrontato il libro di Contarello?

«Film e romanzo sono due opere molto staccate, ma hanno un ombelico comune: l'incontro fra uomini diversi in bilico fra difficoltà e ferite, quando dunque si è più percettivi e aperti verso il prossimo. È un archetipo narrativo bellissimo, che troviamo già nel settimo libro dell'Iliade, quando i nemici Aiace ed Ettore sono ricoverati nella stessa tenda. L'elaborazione dell'archetipo è stata poi tutta privata, ci ho travasato tante cose di me, come faccio sempre».

Com'è nata l'idea dei camei di Verdone, Sorrentino, Virzì e Stefania Sandrelli che, nei panni di loro stessi, vanno a trovare l'amico sceneggiatore all'ospedale?

«Sono tutti miei amici e si sono prestati, ma non si tratta di vanitosa autoreferenzialità. Il personaggio di Alberto, che era stato descritto come complicato e sopra le righe, arriva in sala operatoria quasi come uno scrittore fallito. Invece, tutto il cinema italiano lo va a riverire: mi serviva per raccontare una persona molto brava nel suo mestiere che però resta fragile. Per la scena di Verdone abbiamo lavorato sulle sue manie, che il pubblico riconosce con tenerezza».

Nel film ritorna la Roma del quartiere Pigneto, luogo simbolo di Pasolini e di tanto cinema del passato, raccontata nella sua trasformazione multiculturale...

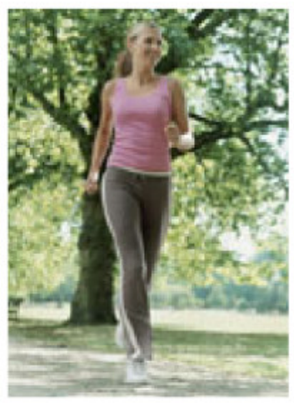
«Ho scelto il Pigneto perché è stato molto potente nell'immaginario sottoproletario romano: mi sembrava che mettere in scena ciò che è diventato, quasi un quartiere alla moda con una commistione di violenza e "fighetteria" alternativa, raccontasse molto dei passi che l'Italia ha fatto negli ultimi cinquant'anni».

Elisa Grando

BELLEZZAESALUTE
MASSAGGI • MOVIMENTO • PRODOTTI NATURALI • NOVITÀ

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Primavera: stagione di cambiamento



Una dieta sana e leggera, unita a un po' di movimento, ottimizzano l'azione dei trattamenti

La primavera è arrivata e il cambio di stagione è orami avviato, non solo negli armadi, ma anche nel nostro organismo. Sono queste settimane di cambiamento profondo, da affrontare in leggerezza, eliminando prima di tutto le tossine accumulate nel periodo invernale. Tossine e accumuli che sono alla base anche di sovrappeso e cellulite oltre che dell'effetto "pelle spenta e grigiastra". Prioritario dunque curare l'alimentazione, limitando l'apporto di sale e aumentando il consumo di fibre, acqua e tisane. Verdure come asparagi, carciofi e zucchine cucinati al vapore, insalate di cicoria, radicchio e lattuga, sono un ausilio davvero utile per una sana depurazione. Fra gli integratori sembrano particolarmente efficaci le alghe Klamath, mentre per combattere la stanchezza fisica e mentale risulta utile il magnesio. Per combattere la tipica sensazione di pigra svogliatezza i rimedi floreali svolgono un'interessante azione riequilibratrice: Olive è il fiore capace di ridare vigore a un fisico che si sente debole, Hornbeam aiuta la concentrazione, Wild Rose aiuta a riattivare l'energia e Crab Apple, mentre aiuta a drenare le tossine, ci sostiene nell'autostima e nell'accettazione del nostro corpo con tutti i suoi difetti. Ogni azione purificante prevede azioni dall'interno ma anche dall'esterno, con scrubmirati per eliminare le cellule morte ed eliminare le ruvidità della pelle. Naturalmente si deve cominciare fin da subito a preoccuparsi di cuscinetti adiposi e di pelle a buccia d'arancia per poter indossare senza troppi problemi gli abiti estivi.

Una buona tazza di tè

Spezzare le nostre frenetiche giornate con un buon tè è un'abitudine che fa bene da tutti i punti di vista: è un momento di serenità per la psiche, un positivo contributo per la salute, ma è anche un rito, un ritaglio di tempo da dedicare a noi stessi e ai nostri pensieri. Lo dice anche la saggezza cinese: nel rituale del tè l'energia nasce dalla contemplazione; nel tè yin e yang, terra e cielo, si fondono in un unico insieme. Un punto di equilibrio tra poli estremi: è eccitante ma anche tranquillizzante. E' buono caldo ed è delizioso freddo. Una cosa è certa: un buon tè non ama la fretta. E' questo è il segreto del suo fascino. Merita dedicarsi alla conoscenza di queste straordinarie foglioline, partendo da una prima fondamentale distinzione fra i tre tipi di tè maggiormente diffusi: il rosso, il verde e il nero. Il tè rosso originario dall'arbusto sudafricano Rooibis è una bevanda perfetta prima di andare a dormire; non solo, è anche una via molto naturale ed efficace per aumentare il numero degli anticorpi a protezione del nostro sistema immunitario. Previene l'invecchiamento, ha proprietà anticancerogene, antivirali e antibatteriche, ed essendo privo di caffeina e con basso contenuto di tannino, è ideale per i bambini e le donne in gravidanza. Il tè verde dà energia e aiuta a mantenersi in buona salute, è ricavato dalle foglie giovani e dai germogli che, appena raccolti dalla pianta, vengo cotti a vapore e quindi arrotolati ed essiccati senza fermentazione. Ricchissimo di vitamina C, possiede proprietà antinfiammatorie, antibatteriche e antivirali. E' inoltre verificata la sua azione di riduzione dei valori di pressione sanguigna, di colesterolo e di prevenzione delle malattie cardiache. Il tè nero, molto conosciuto nel mondo occidentale specialmente in Inghilterra,difende e disseta. E' prezioso contro il colesterolo e gli attacchi di cuore. Alcune ricerche hanno messo in evidenza che con 2 o 3 tazze al giorno, si abbassa il rischio di infarto e si riduce il rischio di tumori al colon. Profumato e robusto, il tè nero è eccellente anche in versione fredda, reso ancor più dissetante da un po' di ghiaccio, limone e qualche foglia di menta.

Seduzione in punta di piedi

È soprattutto con la bella stagione che ci si ricorda di loro con pediluvi, spatole leviganti, creme ammorbidenti. Sono disponibili anche dei calzini ammorbidenti che hanno un'efficace funzione scrub. Per chi soffre di gonfi e doloranti sono utili i massaggi con gel o creme - tenuti in frigorifero prima dell'applicazione - contenenti rusco, centella asiatica, cipresso, ippocastano, hamamelis, mentolo. Perfetti i massaggi di riflessoterapia e - in istituto di estetica – i percorsi vascolari. Aloe vera e malva sono gli ingredienti utili per chi ha i talloni screpolati. Un'utile precauzione: non indossare lo stesso paio di scarpe da ginnastica per più di 4-5 ore consecutive e soprattutto indossarle con calze di cotone. Per evitare che l'umidità ristagni favorendo il proliferare di germi e funghi sarebbe opportuno lavare i piedi tutte le volte che si tolgono scarpe o sandali, asciugandosi accuratamente, soprattutto negli spazi tra le dita.

Movimento fisico per assicurarsi longevità e benessere

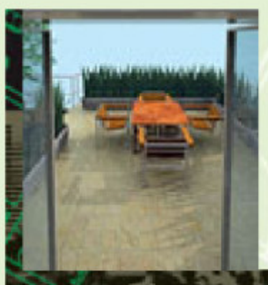
Movimento fisico per assicurarsi longevità e benessere Bastano tre sedute alla settimana in palestra per contrastare i cuscinetti adiposi localizzati e assicurarsi longevità e benessere. Fare regolarmente attività fisica infatti serve infatti sia a bruciare calorie nel momento in cui la si pratica, sia ad aumentare il metabolismo, cioè le calorie che consumiamo in fase di riposo. Bisogna però evitare di puntare solo ed esclusivamente sulla perdita di chili, perché i muscoli pesano di più della massa grassa. Un sicuro indicatore di dimagrimento è la taglia e quindi la maggiore vestibilità dei pantaloni o delle gonne. La palestra è consigliata per ogni età, ma a seconda dell'età sono indicate attività diverse. Anche chi soffre di di schiena riscontra molteplici benefici dall'attività in palestra, fortificando gli addominali e i muscoli paravertebrali, che sostengono la schiena: ideali lo stretching e macchine specifiche per tonificare l'addome. Per tutti ci sono Spinning, Gag (Gambe Addominali Glutei), Body Power, un circuito che integra attività di step con il bilanciere, tapis-roulant in piano (molto utile per chi ha problemi alle gambe). Intorno ai 50 anni si tende ad accumulare il su pancia e fianchie il tono muscolare diminuisce progressivamente. E' il momento giusto, anche se non lo si è mai fatto prima, di iscriversi a una palestra, per consumare calorie, diminuire il grasso e prevenire l' (il movimento facilita la deposizione di sali di calcio a livello osseo).

Importanza di una postura corretta

La postura è tutto. E alla base di una buona postura c'è una sana colonna vertebrale. Presso il poliambulatorio Fisiosan è attivo il C.R.C.V., centro specialistico per la diagnosi e cura dei disturbi funzionali della colonna vertebrale. Attraverso un approccio integrato di diverse metodiche fisioterapiche, vengono fra l'altro trattate con successo ernie del disco e protrusioni discali cervicali e lombari, artrosi gravi, traumi distorsivi e instabilità vertebrali, contratture muscolari, scoliosi e disequilibri posturali, cervicobrachialgie e lombosciatalgie. A livello diagnostico e terapeutico, vengono utilizzati in una prima fase il concetto RAM® e in una seconda fase, il concetto DBC®. Il RAM® (Riequilibrio Artro Miofasciale) utilizza le strumentazioni DBC® per misurare la mobilità della colonna e questionari standardizzati, riconosciuti a livello internazionale per monitorare e garantire i risultati. Il programma riabilitativo conseguente, può essere appreso dal paziente, a ogni età, in circa quattro sedute ravvicinate. L'esecuzione delle sequenze RAM richiede circa 1 minuto e le sequenze vanno effettuate più volte al giorno. Generalmente, dopo 5-10 giorni, il paziente comincia sentirsi meglio. Le tecnologie della DBC® stanno ottenendo crescenti successi in tutto il mondo per la loro efficacia nella fase finale del recupero attivo delle problematiche della colonna vertebrale. Tale concetto riabilitativo, dotato di solide basi scientifiche, è ora, grazie a Fisiosan srl, approdato a Trieste, prima città italiana a utilizzare l'innovativo protocollo. Maggiori informazioni sul sito www.crcv.it.

www.cmt.ts.it

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

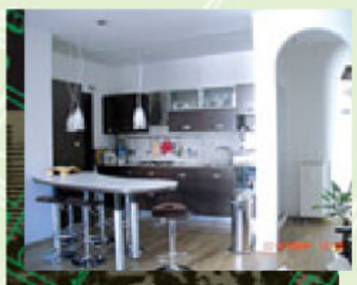


NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO, vedi foto,(o con POGGIOLO, COSTA MENO), composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Rifiniture di ALTO LIVELLO, con IDROMASSAGGIO, climatizz, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DUINO!! Bellissimo alloggio in un piccolissimo condominio che sembra UNA VILLA!! (vedi foto). Bella cucina, soggiorno grande, 3 CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio e delizioso GIARDINO con barbeque + posto macchina in garage. Tutto in splendide condizioni. Immerso nel verde. Vicinissimo al bosco. Dedicato a famiglie (anche numerose) che preferiscono questa splendida zona!! **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

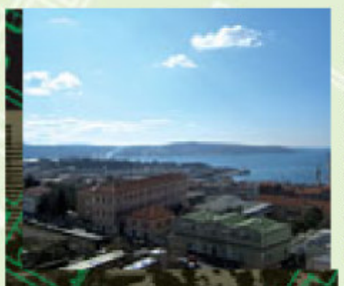


VIA DEL VELTRO. Bellissimo alloggio composto da: ammirevole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel poggiolo. Ristrutturato con cura e dovizia di particolari. Pari a PRIMO INGRESSO! Tranquillissimo condominio moderno con bella zona verde davanti. 120.000 € **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa (simpaticissimo paesino a 10 minuti dala città)! Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio e bel MAGAZZINO/BOX/TAVERNA davanti casa!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, luce e belle passeggiate nel bosco!! **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BURLO, in stabile moderno con ascensore, appartamento all'ultimo piano, panoramico e molto luminoso; composto da atrio corridoio, ampio salone con terrazzo, cucina con tinello e terrazzino, tre stanze di cui una con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

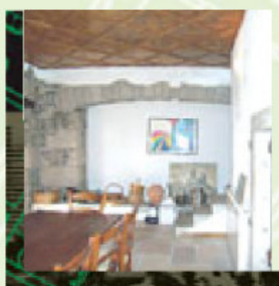
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA MURAT, in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: atrio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON SPLENDIDO GRANDE TERRAZZONE ABITABILE appartamento in ottime condizioni, composto da saloncino, matrimoniale con poggiolo, stanzetta, bagno, cucina abitabile con poggiolo, ripostigli, riscaldamento autonomo, cantina, piano alto con ascensore, con BOX auto di proprieta'compreso nel prezzo, vendiamo in zona Giardino Pubblico € 305.000: possibilita' di ulteriore posto auto scoperto di proprieta' € 15.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

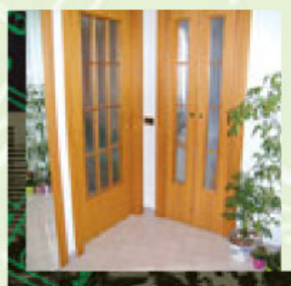


SPLENDIDA CASA CARSICA CON GIARDINO e corte accesso auto: su 3 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, porticato, grande cantina, vendiamo € 630.000 in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

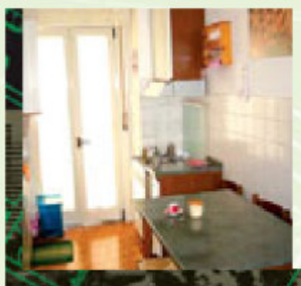
CASA CON GIARDINO (segue dall' annuncio precedente): ristrutturata completamente di recente mantenendo le bellissime RIFINITURE ORIGINALI in pietra ed in legno ben unite a rifiniture MODERNISSIME. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



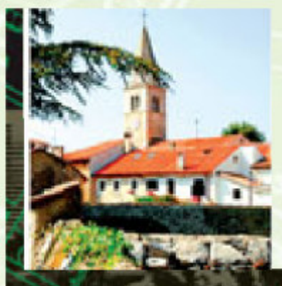
VIA DELL' ISTRIA LUMINOSO appartamento in condizioni perfette e molto ben rifinito, soggiorno con cucinetta e terrazzo con vista aperta, 2 stanze MATRIMONIALI, 2 servizi, ripostiglio, veranda, cantina, ascensore, porta blindata, vendiamo € 148.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



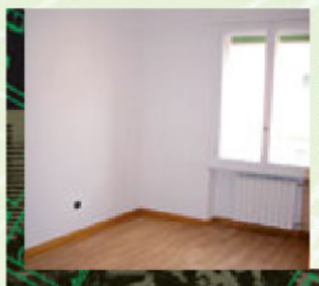
VIA BARBARIGA ROIANO in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5 piano ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, poggiolo, terrazzino, cantina. Riscaldamento centralizzato (spese con di circa 100 euro mensili), facciate, tetto, vano scale in buonissime condizioni, molto luminoso. **€ 155.000** www.calcara.it **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



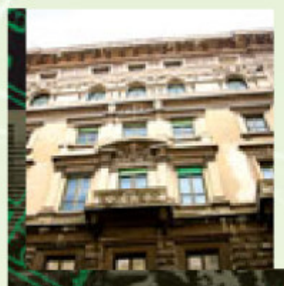
AFFITTO D'AZIENDA – RISTORANTE A PROSECCO con ampio giardino e parcheggio, avviamento ultra centenario, disposto su due livelli (con grande taverna) 115 coperti interni e 120 coperti in giardino, specializzato in carne e pesce. € 2.500 mensili. Possibilità di trasformazione in PIZZERIA. Le informazioni, viste la particolarità dell'offerta, saranno fornite in ufficio previo appuntamento telefonico **Agenzia Immobiliare Calcara** foto su www.calcara.it 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA SETTEFONTANE bassa in palazzo moderno con ascensore, appartamento completamente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, grande bagno finestrato, ripostiglio. Impianti tutti nuovi e a norma. Adatto anche a chi cerca un immobile ad uso investimento, possibilità di affittarlo a 400 / 450 euro mensili **€ 110.000 Agenzia Immobiliare Calcara** foto su www.calcara.it 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA OBERDAN / VIA XXX OTTOBRE appartamento uso ufficio (di alta rappresentanza) in bellissimo stabile d'epoca **vincolato dalla sopraintendenza**, con ascensore, oltre 180 mq, composto da atrio, otto stanze, due bagni e ripostiglio. (ex ufficio bancario) riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma. In locazione a **€ 1.600 mensili** oppure **in vendita** con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione e subentro al contratto di leasing in essere. Foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666

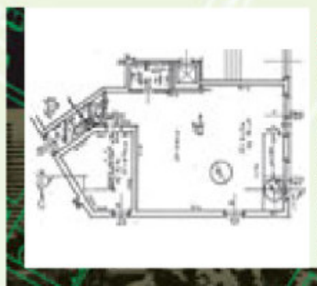
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AFFITTASI SPAZI PUBBLICITARI sulla "LUMINOSA" di via Carducci disponiamo di spazi pubblicitari di 2 metri x 1 metro oppure degli spot nei grandi schermi. La sua posizione centralissima garantisce agli inserzionisti la massima visibilità. Prezzi a partire da 80 euro mensili. Nessuna spesa di mediazione di agenzia. Realizzazione spot pubblicitari gratuita fino al 30 maggio. **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

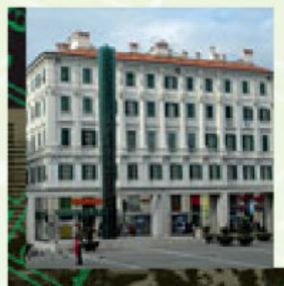
OPICINA – VILLA BIFAMILIARE di nuova realizzazione, di oltre 240 mq con giardino e parcheggio composta da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, quattro stanze da letto matrimoniali, tre bagni completi, taverna, cantina, porticato, poggiolo e terrazzo. Finiture a scelta su ampio capitolato, possibilità di permuta con il Vostro usato € 480.000 **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NEGOZIO IN VIA DE AMICIS (parallela della via Combi) completamente restaurato, primoingresso con impianti tutti a norma, di oltre 100 mq composto da una grandissimo vano eventualmente divisibile, una stanza, un bagno e un ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Adatto a studio professionale, negozio, magazzino, palestra, ufficio ecc € 110.000 **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA GOLDONI AFFITTO D'AZIENDA DI UN FAMOSO CENTRO ESTETICO in buone condizioni interne, piano alto con ascensore composto da ingresso, sala d'aspetto, 6 stanze / postazioni di lavoro, due bagni completi di docce, cucina / spogliatoio. Riscaldamento autonomo. € 1.200 mensili **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ATTICO PANORAMICO CON TERRAZZO - MOLINO A VENTO ALTA; soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno-wc, veranda, ripostiglio; ristrutturato; 6° piano ascensore. **€ 125.000,00 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

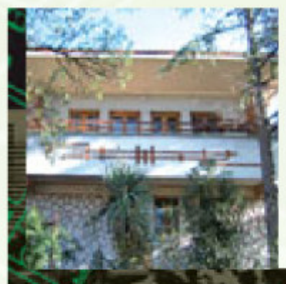
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE MIRAMARE (ROIANO) ultimo piano vista nel verde e mare: ascensore, rimodernato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, balcone, cantina, parcheggio condominiale, autometano **€ 220.000,00. 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SEVERO - ADIACENZE TRIBUNALE in elegante palazzo d'epoca, 145 mq, ottime condizioni molto luminoso e tranquillo, salone doppio (eventualmente divisibile), 3 stanze, grande cucina, 2 bagni, balcone, grande soffitta + cantina, impianto clima, infissi termici, porta blindata **€ 265.000,00 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLA - BORGO S.SERGIO: salone doppio con terrazza, cucina 4 stanze, 2 bagni, ambienti ampi e luminosi 156 mq. Inoltre locali al piano terra per altri 156 mq (altezza m 2.90), collegati al piano superiore con comoda scala interna, adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio o laboratorio, magazzino, garage ecc.; bel giardino alberato di 600 mq. **040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

centroservizi
tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

MUSICA. APPLAUDITI ALLA SALA TRIPCOVICH

Da Lubiana 200 giovani talenti

TRIESTE Prolungati applausi della folta platea hanno ha suggellato con successo il concerto dell'Orchestra Sinfonica e del Coro dell'**Accademia di Musica di Lubiana**, promosso alla Sala de Banfield-Tripcovich dal Conservatorio Tartini di Trieste per rendere omaggio alla prima istituzione musicale slovena che quest'anno festeggia il 90° anniversario dalla fondazione. L'iniziativa, inserita nella rassegna "**I mercoledì del Conservatorio**", è stata realizzata grazie alla collaborazione di Regione, Comune e Provincia di Trieste con il contributo di Fondazione CRTrieste, Fernetti, Illy e Suono Vivo.

Un evento davvero speciale anche per il direttore del "Tartini" Massimo Parovel che prima del concerto ha ricordato la proficua e continuativa collaborazione con l'Accademia di Lubiana, consegnando una medaglia-ricordo a uno dei maggiori artefici del panorama culturale sloveno come il maestro **Anton Nanut**, anche l'altra sera in prima linea, pronto a guidare dal podio una schiera di 200 ragazzi - tra i quali pure un piccolo drappello di studenti del "Tartini" - alle prese con una partitura impegnativa come la Seconda Sinfonia di Gustav Mahler.

Eseguita per la prima volta a Berlino nel 1895 dopo una gestazione di sette anni, la sinfonia in do min. "**Resurrezione**", si articola in cinque movimenti ed è una sorta di meditazione sul destino dell'uomo, tormentato da dubbi irrisolti sull'effettiva esistenza della salvezza ma pronto anche a staccarsi con apparente facilità dai drammi terreni in virtù di un sentimento di speranza e di fede nella propria capacità salvifica. Un coacervo di emozioni che passano attraverso i ritmi del corale, della marcia funebre e dello scherzo, secondo una trama declinata da particolari soluzioni contrappuntistiche e armonie chiaroscurali adeguatamente messe in evidenza dall'approccio direttoriale di Nanut, che riesce a compattare in un'esecuzione complessivamente equilibrata e omogenea la cantabilità di violini e legni, il corposo slancio timbrico degli archi gravi e l'esuberanza di ottoni e percussioni. Puntuale l'apporto solistico del soprano **Rebeka Radovan** e del mezzosoprano **Katerina Roussou** così come intenso, anche se non perfettamente calibrato nel timbro, è apparso l'intervento del Coro dell' Accademia - rinforzato per l'occasione dall'apporto del Coro accademico "Tone Tomsic".

Patrizia Ferialdi

L'Orchestra sinfonica e il Coro di Lubiana (foto di Roberta Simonetto)

STASERA L'ATTESO DEBUTTO DEL MUSICAL AL ROSSETTI

"Mamma mia!", generazioni a confronto sull'amore

I protagonisti Gary Watson e Natasha Bale: «Intramontabili le canzoni degli Abba»

di SARA DEL SAL

TRIESTE Debutta stasera, alle 20.30 l'evento della stagione del Politeama Rossetti grazie anche al preziosissimo contributo della Fondazione CRTrieste. Il musical "**Mamma mia!**", già campione d'incassi per il teatro, sarà a Trieste fino al 3 maggio, e riuscirà ad ammaliare il pubblico, come da anni fa in tutti i teatri nei quali è stato messo in scena. Emozionatissimi ma anche prontissimi i protagonisti di questo spettacolo, sono arrivati a Trieste, carichi di aspettative. «Ci hanno parlato talmente bene della città che non vedevamo l'ora di arrivarci», spiega **Gary Watson**, il ragazzo che interpreterà Sky, il futuro sposo. «Sono stata svariate volte in Italia, aggiunge **Natasha Bale** che si alternerà con Jackie Clune nel ruolo di Donna Sheridan, ma mai a Trieste, spero di riuscire a visitarla nonostante le numerosissime doppie che abbiamo in programma. Questo paese è solare e ricco di arte, oltre a offrire del cibo straordinario, al quale non so davvero resistere».

Come descrivereste la storia che porterete in scena? «Bellissima, credibile e divertente» concordano Gary e Natasha. Ma per chi non la conoscesse? «C'è ancora qualcuno che non la conosce?» sorridono. È la storia di una ragazza, Sophie, racconta la Bale, che si deve sposare e che invita al matrimonio tre uomini che, secondo quanto ha appreso sfogliando il vecchio diario della madre, potrebbero essere i suoi probabili padri. Per il matrimonio arrivano nell'isola le amiche di Sophie, ma anche le amiche della madre, che facevano anche parte del suo gruppo "Donna and the Dynamos" e, all'insaputa di quest'ultima i suoi tre amanti di vent'anni prima. Saranno ore molto concitate e ricche di episodi divertenti, quelle che precederanno la cerimonia, durante le quali Sophie cercherà di individuare il padre, si confronterà con la madre sul matrimonio e festeggerà il suo addio al nubilato. Il giorno delle nozze sarà un giorno di ricordi e di segreti svelati, con un colpo di scena finale.

«Io direi - continua Natasha Bale - che è una bellissima storia dove due generazioni diverse sono a confronto, scoprendosi con molte caratteristiche in comune. Ed è questo, insieme alle canzoni degli Abba, che secondo me sta alla base dell'incredibile successo di questo show in tutto il mondo». «Io aggiungerei qualcosa sul mio personaggio, Sky - dice Watson - che sta proprio a metà tra madre e figlia. Da un lato sono innamoratissimo di una ragazza stupenda con la quale sono pronto a condividere il mio futuro, rinunciando anche alla possibilità di viaggiare, e dall'altro ho un rapporto di stima, affetto e di profonda amicizia con la madre, Donna, una donna alla quale non si può che dire sempre di sì, come dimostrano tutti e tre i suoi amori del passato».

Watson, giovanissimo, come si è trovato ad interpretare i capolavori degli Abba? Li conosceva? «A dire il vero - risponde - li conoscevo perché i miei genitori amano ascoltare i loro dischi da sempre durante i pranzi natalizi con amici e parenti. Certo che non avrei mai pensato di cantare per davvero quelle canzoni a teatro».

A Donna Sheridan, due momenti molto particolari, quello con "Slipping through my fingers" e "The winner takes it all": «Sono due momenti molto impegnativi - spiega Bale -, nei quali cerco di mettercela tutta. Nel primo caso vivo un momento molto intimo con Sophie, ricordando la sua infanzia e gli anni che abbiamo passato insieme, e nell'altra sono sempre cosciente di interpretare un brano che il pubblico conosce e ama molto, ma che è anche un momento chiave dello spettacolo, nel quale io cerco di evitare il chiarimento con l'uomo che ho sempre amato, e che continuo ad amare. Vedo che in qualsiasi paese andiamo in scena, nonostante noi recitiamo in inglese il pubblico riesce a capire molto bene quello che sta accadendo, e non è solo merito dei soprattitoli, in molti hanno visto il film e trovano ancora più coinvolgente rivivere questa storia con dei personaggi in carne ed ossa sul palco».

Una scena del musical "Mamma mia!" che debutta oggi al Politeama Rossetti dove sarà replicato fino al 3 maggio

Barbara Hendricks

A UDINE OMAGGIO DEL SOPRANO A BILLIE HOLIDAY

Barbara Hendricks dall'opera al jazz

UDINE Soprano fra i più amati degli ultimi 30 anni, Barbara Hendricks è stata ospite del Nuovo di Udine. Non ha però preso parte a un'opera lirica né ha dato vita a un recital basato su autori per così dire classici. S'è invece esibita con il fenomenale **Magnus Lindgren Quartet** composto da Mathias Algotsson pianoforte, Fredrik Jonsson basso acustico e Jonas Holgersson batteria oltre che dallo stesso Magnus Lindgren (sassofono, flauto, clarinetto).

La serata, ultimo dei si appuntamenti della stagione "Cross Over", ha avuto per titolo "Billie's Blues", commosso omaggio all'immortale arte di Billie Holiday. Da tempo, infatti, **Barbara Hendricks** coltiva una prepotente passione per il jazz e il blues, spesso esibendosi con il quartetto di Lindgren nei maggiori festival internazionali. L'approccio a pezzi celebri come "Don't explain", "My man", "God bless the child", "Billie's blues", "Strange fruit", tutti proposti l'altra sera a Udine, non ha potuto che essere fortemente personale nè ha potuto prescindere dalle sue caratteristiche vocali di cantante lirica.

In particolare, se nell'opera lirica la voce di soprano squisitamente leggero di Barbara Hendricks è stata talvolta accusata di essere asprigna nei registri acuti e inconsistente in quelli gravi nel rapportarsi a **Billie Holiday** è parsa fin troppo corposa. Ne sono conseguite delle esecuzioni innaturali e artificiose con limiti nel fraseggio, nel dialogo con i musicisti, nel sostenere i ritmi più incalzanti. Ad ogni buon conto, probabilmente ammaliato da una voce comunque bella, da una intelligente scelta di brani e dallo stratosferico livello del quartetto, il pubblico udinese ha tributato i più calorosi applausi, apprezzando le interpretazioni anticonvenzionali della Hendricks. Fuori programma "Summertime" e "Le feuilles mortes", intimista e sognante. Ma, appunto, è stata la prova dei quattro musicisti svedesi a raggiungere la vetta più alta del concerto con la strumentale "Djungledance" e "Allhelgonablues", suonato dal solo Algottson.

Alex Pessotto

"ANCORA UNA NOTTE INSIEME" CON STEFANO D'ORAZIO

Il tour dei Pooh il 30 luglio a Villa Manin

PASSARIANO Giovedì 30 luglio la band più longeva della musica italiana saluterà il pubblico del Friuli Venezia Giulia a Villa Manin di Passariano, dove farà tappa con il tour "Ancora una notte insieme", titolo del nuovo album di Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian, che uscirà l'8 maggio, mentre il tour prenderà il via il 24 luglio dalla Piazza del Duomo di Brescia e proseguirà per tutta l'estate per concludersi il 28 settembre a Milano.

Il disco segna anche l'uscita dal gruppo dei Pooh del batterista Stefano D'Orazio, dopo 38 anni di carriera artistica con i "Fab Four" italiani, che hanno venduto oltre 25 milioni di album e 23 milioni di singoli. "Ancora una notte insieme" non è la solita raccolta celebrativa, bensì un disco che nasce dalla voglia di raccogliere, per l'ultima volta tutti insieme, i brani che i Pooh hanno cantato a quattro voci. I trenta brani che compongono il doppio cd fanno parte del mondo "parallelo" dei Pooh, il mondo più cantautorale, introspettivo e intimo che spesso non ha avuto la giusta visibilità perché "oscurato" dai loro grandi successi popolari.

Il concerto di Villa Manin è organizzato dall'Associazione culturale Motoperpetuo, in collaborazione con la Regione e con il coordinamento artistico di Azalea Promotion.

"Ancora una notte insieme" dei Pooh farà tappa in regione

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

FAST & FURIOUS
SOLO PARTI ORIGINALI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

■ **ARISTON D'ESSAI**

CHE - L'ARGENTINO 16.00
di Steven Soderbergh, con Benicio Del Toro.

Anteprima:
FUERA DE CARTA - FUORI MENÙ 18.45, 21.00
di Nacho G. Velilla. Una commedia diversa... Una piccola perla di comicità.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
documentario Disney Nature.

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI
ORIGINALI 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

QUESTIONE DI CUORE 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

DUPLICITY 16.10, 22.10
con Julia Roberts e Clive Owen.

CHE - L'ARGENTINO 18.30, 21.30
un film di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro, miglior attore Cannes 2008. Ultimo giorno.

MOSTRI CONTRO
ALIENI 3D 16.00, 17.10, 18.00, 19.20, 20.00, 22.00
Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Da venerdì: HOUDINI: L'ULTIMO MAGO con Catherine Zeta-Jones, ROCKNROLLA con Jerard Butler, LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX animazione.

Da mercoledì 29 aprile X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE con Hugh Jackman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

FROZEN RIVER (Fiume di ghiaccio) 18.50, 20.30, 22.10
2 nomination Oscar 2009. Gran Prix Sundance Festival. Miglior film Noir Infestival. Il più emozionante thriller dell'anno... mozzafiato! Quentin Tarantino. Imperdibile!!!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

IO & MARLEY 16.30, 18.20
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

GRAN TORINO 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00
di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DISASTRO A HOLLYWOOD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Barry Levinson con Robert De Niro, Bruce Willis, John Turturro, Sean Penn, Robin Wright Penn, Stanley Tucci, Kristen Stewart, Catherine Keener.

DUPLICITY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Clive Owen.

DIVERSO DA CHI? 18.30, 20.20, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

FRANKLYN 18.30, 20.15, 22.15
con Eva Green, Ryan Phillippe, Sam Riley.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.40
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

DRAGONBALL EVOLUTION 16.40
la leggenda prende vita!

■ **SUPER**

ADDIO FRATELLO CRUDELE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
IO & MARLEY	17.50, 20.10, 22.00
DISASTRO A HOLLYWOOD	17.40, 20.00, 22.10
QUESTIONE DI CUORE	17.30, 19.50, 22.00
DUPLICITY	17.45, 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI	17.00, 18.45, 20.30, 22.10
CHE - L'ARGENTINO	17.30, 19.50, 22.00
GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA	18.00, 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. IL CARRO E I CANTI. Musica di A. Solbiati. Prima assoluta. BB & BB Berio, Bach & Break Beats. Balletto con MAGGIODANZA. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno C); giovedì 23 aprile, ore 20.30 (turno E); venerdì 24 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. Sala de Banfield Tripcovich, domenica 26 aprile, ore 17.30 concerto diretto dal m.o Lorenzo Fratini. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Musiche di G. Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvaeus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. Turno M. 2h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 «BELLO DI PAPÀ» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Domani, ore 20.45, NICOLA BENEDETTI violino, VADIM GLADKOV pianoforte, in programma musiche di Bach, Brahms, MacMillan, Prokof'ev.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Balla con tutta la famiglia il talent show della Cuccarini

Ogni nuovo talent show mi interrogo vanamente sulla quantità di giovani che sognano di ballare, cantare, esibirsi in televisione. Ormai le accademie del piccolo schermo, che si balli con le stelle o con i propri cari, non si contano più, e Sky, dopo aver ospitato reality e talent show di nicchia - per top model, donne incinta, ex mogli di Sylvester Stallone che si rifanno in cliniche bavaresi -, ha scoperto che ci sono ancora buone possibilità di affari e ascolti nel campo della televisione generalista che da snobbata è diventata replicata. Così, dopo l'approdo di Fiorello su Sky, con l'inaugurazione del canale SkyUno, giovedì scorso in prima serata ha debuttato anche Lorella Cuccarini con "Vuoi ballare con me?".

Lorella è brava, spigliata e si emoziona davvero a presentare i giovani ballerini, ma frasi come "È banale dire che sono tutti miei figli?" fanno rimpiangere la studiata rudezza di De Filippi o l'anonima smagliante professionalità di Carlucci.

Il programma è come tanti altri - l'abbonato Sky può giustamente interrogarsi sul perché debba pagare per qualcosa che può trovare altrove e per cui paga un canone - con in più dei genitori imbarazzati che ballano e dei divanetti di dubbio gusto (con punti esclamativi per chi supera la gara e punti di domanda per chi è in ballottaggio).

La sigla è la cosa più stravagante: Cuccarini vestita da mirrorball (le palle a specchio da discoteca) che su sfondo nero canta e balla "That's not my name" dei The Ting Tings.

Ispirato al format Disney "Your mama don't dance" (tua mamma non balla), il programma è stato trasformato in un reality, cioè una lunga broda che ci permetta di affezionarci alle famigliole ospitate in un resort.

Giovedì oltre ai nuovi talenti - si spera sappiano ballare perché del padre che l'accompagnava una ragazza ha detto "è un po' mistico, il Buddha e cose così" - abbiamo conosciuto anche la giuria di qualità: Gianna Tani (talent scout), Franco Miseria (celebre coreografo) e Paola Barale, presentata con parole in libertà: "una delle icone della televisione italiana: dietro la sua bellezza si cela una vera rockstar". È fortunata: per diventare rockstar non ha neanche dovuto vincere un talent show.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.35

A SCUOLA DI FEMMINILITA'

Chi è più femminile tra Vicky Cabello e Luxuria? Chi può insegnare questa arte e come? Le domande sono tante e difficili e meritano un approfondimento. Se ne parla - insieme a tanto altro - a «Victor Victoria - Niente è come sembra». Tra gli ospiti fissi: Geppy Cucciari, Ildo Damiano e Carlo Antonelli appostato nella sua dark room.

RAIDUE ORE 00.15

DODICESIMO ROUND

Il giornalista Antonio Caprarica, l'economista Tito Boeri e lo scrittore Eraldo Affinati saranno ospiti della prima puntata della nuova edizione di «Dodicesimo Round - 2089», il programma d'interviste sul ring di Paolo Martini. Il filo conduttore delle 12 puntate sarà il bilancio degli ultimi vent'anni.

RAITRE ORE 10.00

FUGA DALLE CITTA'

Fuga dalle città: i giovani scelgono la campagna. Sono in aumento le persone che vedono nel mondo rurale non solo la possibilità di migliorare la qualità di vita ma anche uno sbocco professionale. Ne parleranno Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati nella puntata di «Cominciamo Bene».

LA 7 ORE 07.00

REFERENDUM A OMNIBUS

Il Referendum, la scelta di Berlusconi di aderire alle celebrazioni del 25 aprile e le liste elettorali per le europee sono i temi di Omnibus. Il direttore del Tg News e Sport Antonello Piroso ospiterà in studio Enrico Letta del Pd, Roberto Castelli della Lega Nord, il giornalista Marco Taradash.

I FILM DI OGGI

LA VALLE DELL'EDEN
di Elia Kazan con Raymond Massey, Burl Ives, James Dean, Julie Harris.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)

RETE 4 16.00

California 1917: Cal, figlio disamato di Adam, si ribella al padre severo, rivaleggia col fratello Aron e scopre che la madre, creduta morta, dirige un bordello. Da una parte del romanzo East of Eden (1952) di John Steinbeck, adattato da Paul Osborne, è una parafrasi (o un'interpretazione?) in chiave psicanalitica della storia di Caino e Abele.

TERAPIA D'URTO
di Peter Segal con Jack Nicholson, Adam Sandler, Marisa Tomei, Luis Guzman.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

RETE 4 23.25

Dave Buznik è un mite uomo d'affari che, in seguito ad uno spiacevole equivoco deve seguire un programma per la gestione della rabbia.

ONORA IL PADRE E LA MADRE
di di Sidney Lumet. Con Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1 11.55

Per ragioni diverse Andy e Hank si trovano a navigare in cattive acque. Quando il maggiore dei due propone al più giovane di unirsi a lui in una rapina "facile facile", Hank s'illude di poter venire a capo della sua miseria economica e affettiva. Tuttavia, quando accetta, non sa che Andy ha organizzato il colpo nella gioielleria dei genitori.

LEZIONI DI CIOCCOLATO
di Claudio Cupellini con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

SKY 3 15.30

Insensibile e senza scrupoli, Mattia è un cinico imprenditore edile votato alla fede del "risparmio come massimo guadagno".

MINACCIA SOTTO IL MARE
di Jon Cassar con Casper Van Dien, Gerald McRaney, Shane Daly.
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

SKY MAX 12.00

La terza guerra mondiale sta per scoppiare a causa di uno sciagurato test atomico messo in atto dal governo nord-coreano. L'esperimento, sfuggito ad ogni controllo, ha provocato il totale black out del sud-est asiatico e l'isolamento dal resto del mondo del sottomarino americano Lansing, armato di testate nucleari.

CAOS CALMO
di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti, Valeria Golino, Alessandro Gassman.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2007)

SKY 1 17.05

La vita di Pietro Paladini è sconvolta dalla morte della moglie Lara. Al momento della tragedia Pietro stava salvando una donna.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good news
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.00 Vedetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale

20.30 CALCIO
> **Tim Cup Juventus - Lazio**
Gli uomini di Ranieri sono costretti a vincere se vogliono accedere alla finale.

23.00 Tg 1
23.05 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.40 Tg 1 - Notte
01.10 Che tempo fa
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce.
01.50 Rai Educational Art News
02.25 SuperStar
04.35 Detective Joe Galliard: un clandestino a bordo. Film Tv.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 Italian Academy 2.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 TG 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
15.00 Question Time
15.40 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> **Tutta colpa dell'amore**
Di A. Tennant. Con J. Lucas.
Melanie cerca di sistemare la sua vita.

23.00 Tg 2
23.15 Rai Educational - La Storia Siamo Noi. Con Giovanni Minoli.
00.15 XII round
00.45 TG Parlamento
00.55 Rai Sport
01.25 Almanacco.
01.35 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 TG 2 Costume e società

RAITRE

06.00 Rai News 24 Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Agritre
12.45 Le storie - Diario italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Double Trouble
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Chi l'ha visto?**
Conduce Federica Sciarelli.
Ancora sulle tracce degli italiani scomparsi.

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola, Banda Osiris.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI Ciabatte fai da te!
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.05 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.35 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.00 La valle dell'Eden. Film (drammatico '55). Di Elia Kazan. Con Julie Harris, James Dean, Jo Van Fleet, Raymond Massey.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 SHOW
> **Stranamore e poi...**
Conduce Emanuela Folliero.
Un'altra puntata per lo show dell'amore e del sentimento.

23.25 Terapia d'urto. Film (commedia '03). Di Peter Segal. Con Jack Nicholson, Adam Sandler, Marisa Tomei, Luis Guzman, Alleb Covert.
01.25 TG4 - Rassegna stampa
01.50 L'erba di Grace. Film (commedia '00). Di Nigel Cole. Con Brenda Blethyn, Craig Ferguson

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM TV
> **Al di là del lago**
Di S. Reali. Con K. Capparoni.
Un uomo assorbito dal lavoro ritorna al paese dove è nato.

23.45 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.32 Mediashopping
02.45 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman, Erica Leerhsen

ITALIA1

07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Evviva Palmtown
08.30 Napo orso capo
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Scooby Doo e il terrore del Messico. Film (animazione '03).
18.20 Picchiarello
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 FILM
> **Cambia la tua vita con un click.**
Di F. Coraci. Con A. Sandler.
Un telecomando cambia la realtà.

23.20 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player
02.45 Media Shopping
03.05 I Soprano. Con James Gandolfini, Edie Falco, Michael Imperioli.
03.55 Media Shopping

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Il cappotto di astrakan. Film (commedia '80). Di Marco Vicario. Con Johnny Dorelli, Marcel Bozzuffi, Andréa Ferréol, Paolo Bonacelli.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITÀ
> **Exit: uscita di sicurezza.**
Conduce Ilaria D'Amico.
Mafie, le mani sul Nord.

23.35 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Alla corte di Aliice
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

08.30 Cake. Ti amo, ti mollo... ti sposo. Film (commedia '05). Con Heather Graham.
10.10 Step Up 2 - La Strada per il successo. Film (commedia '08). Con Briana Evigan.
11.55 Onora il padre e la madre. Film (thriller '07). Con Ethan Hawke.
13.55 Che fatica fare la star!. Film (commedia)
15.30 Mamma ho perso il lavoro. Film (commedia '08). Con Diane Keaton,.
17.05 Caos calmo. Film (drammatico '08). Con Nanni Moretti, Alessandro Gassman, Isabella Ferrari, Valeria Golino, Blu Yoshimi, Silvio Orlando, Kasia Smutniak, Hippolyte Girardot, Manuela Morabito.
19.00 Casa Saddam

21.00 FILM
> **Mr. Brooks**
Di A. Evans. Con K. Costner.
Le notti di ordinaria follia di un cittadino modello.

23.05 Alla ricerca dell'isola di Nim. Film (avventura '08). Con Abigail Breslin, Jodie Foster.
00.50 Onora il padre e la madre. Film (thriller '07). Con Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke.
03.15 Mr. Brooks. Film (thriller '07). Con Kevin Costner, Demi Moore, William Hurt.

SKY 3

12.05 Dick Tracy. Film (fantastico '90). Con Warren Beatty.
13.50 Dragonlance. Film (animazione '08).
15.30 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Con Luca Argentero.
17.10 Pallottole d'amore. Film (commedia '02). Con Sarah Jessica Parker, Harry Connick jr.
18.50 French Kiss. Film (commedia '07). Con Meg Ryan.
21.00 Due sconosciuti, un destino. Film (drammatico '92).
22.50 Major League - La squadra più scassata della lega. Film (sportivo '89). Con Tom Berenger

SKY MAX

12.00 Minaccia sotto il mare. Film (azione '01). Con Casper Van Dien.
14.00 Snakes on a Train. Film (azione '06). Con A.J. Castro.
15.40 Gioco letale. Film (horror '08). Con Haylie Duff.
17.10 Transformers. Film (fantascienza '07). Con Shia LaBeouf.
19.35 Rec - La paura in diretta. Film (horror '07). Con Manuela Velasco.
21.00 Gioco letale. Film (horror '08). Con Haylie Duff.
22.30 Fuga Pericolosa. Film (azione '91). Con Raphael Sbarge.
00.10 Il paramedico. Film (commedia '82).

SKY SPORT

12.30 Campionato italiano di Serie A: Cagliari - Napoli
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Playerlist
14.30 Gladia Goal
15.30 Fan Club Roma
16.00 Spacca Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Il Rosso e Il Nero
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goald Deejay
20.00 Goal deejay
21.00 Liga: Real Madrid - Getafe
22.00 Liga: Barcellona - Siviglia
00.00 Euro Calcio Show
01.00 Il Rosso e Il Nero

MTV

14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 MTV Confidential
19.30 Best Driver
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls present
21.00 Vita segreta di una Teenager americana
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti. Con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli.
23.30 Neurovisione

ALL MUSIC

09.30 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves You. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of butcher
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Mapperò
13.00 Noi cittadini.
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Attualità
15.35 Documentari
16.25 Il Friul par Furlan
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Qui Tolmezzo
19.05 Fra ieri e oggi
19.10 Il Rossetti.
19.30 Il notiziario serale
20.00 Mamma mia... che tv!.
20.30 Il notiziario regione
20.50 Trasmissione del Consiglio Regionale
21.00 Mamma mia... che tv!.
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Noi cittadini.
23.50 Bmx Banditi. Film (azione '89).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Mappamondo
14.50 Il ritorno di Robin Hood. Film (avventura).
16.20 Biker Explorer
16.50 Trofeo Internazionale di danza: Palmanova
17.40 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Ponza
20.00 Parliamo di...
20.40 City folk
21.10 Folkest a Capodistria
21.40 Video Motori
21.55 Tuttoggi
22.10 La via Francigena
22.40 L'appuntamento.
23.20 Rispolverando palinsesti
00.10 Tuttoggi
00.15 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Tim Cup: Semifinale do Ritorno; 21.30: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Uno Musica; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djambè; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.15: Cicli; 20.30: Il cartellone; 23.00: GR 3; 0.15: La fabbrica di polli; 0.25: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La caduta del muro di Berlino: 20 anni dopo; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Ciril Kosmac: La ballata della tromba e della nuvola, 1.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ritratti di donne, a cura di Tatjana Rojc; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B - Side; 24.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

La Giornata dell'arte studentesca Concerti e premi per le band dei giovani musicisti triestini

Il 29 aprile la manifestazione organizzata dalla Consulta dedicata alle forme di espressione artistica degli studenti

Anche quest'anno, il giorno 29 aprile, si terrà la Giornata dell'Arte Studentesca Provinciale. Ma che cos'è il Gasp? Il Gasp viene organizzato ogni anno dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Trieste che si occupa di divulgare il bando d'iscrizione e scegliere i gruppi che suoneranno all'evento. Si tratta di una giornata dedicata alle forme d'espressione artistiche giovanili nella quale alcuni gruppi di studenti delle scuole superiori triestine si esibiscono in un concerto.

Quest'anno alla manifestazione suoneranno gli Acid Monkeys, i Rage & Love, i Fraga, i Magic Mushrooms, i Metro Madness, i Nasty Monroe, i Road Runners, i Black Steel Chains e i Volta la carta. Durante l'evento saranno anche presenti numerosi banchetti e stand di associazioni e gruppi giovanili che avranno la possibilità di informare i ragazzi riguardo ad attività ed eventi da loro promossi sul territorio.

Il concerto, che probabilmente quest'anno si terrà durante la mattinata a orario ancora da confermare, si svolgerà al ricreatorio Toti a San Giusto. Per il gruppo vincitore la Consulta Provinciale ha messo a disposizione una Registrazione audio-video di un'ora nella Casa della Musica e una targa di riconoscimento; per i secondi classificati è previsto un premio che consiste in una targa ed un buono di 100 euro che sarà possibile utilizzare nel negozio Musicali Rossoni; per i terzi classificati, invece, oltre alla targa è previsto un buono di 50 euro da Technomusic.

I gruppi che suoneranno sono composti almeno per due terzi da studenti delle scuole superiori di Trieste, la giuria, formata dai membri della Consulta Provinciale, per la selezione dei concorrenti tra i gruppi che si sono presentati ha conferito, com'è stato dichiarato nel bando di concorso, una particolare attenzione ai gruppi che portano brani originali (musica e testi propri) e dimostrino ottima presenza scenica.

Durante la giornata del Gasp ci saranno anche le premiazioni del concorso fotografico che quest'anno per la prima volta è stato proposto dalla Consulta.

È stato infatti organizzato un concorso di fotografia riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Trieste, che ha per tema "Trieste per gli studenti; gli studenti per Trieste", i partecipanti, com'è specificato nel bando di concorso, sono invitati a proporre scatti della realtà giovanile in ambito locale. I premi per i vincitori sono: una macchina fotografica Canon Eos ed una targa d'attestato per il primo classificato, per il secondo e il terzo posto verranno assegnate invece le targhe attestanti il risultato conseguito e un buono da spendere in un negozio di materiale fotografico.

L'intero evento, che si terrà nella mattinata di mercoledì 29, è aperto a tutti gli studenti triestini: per assistere al concerto è necessario rivolgersi ai docenti coordinatori di classe o alla dirigenza del proprio istituto, in quanto ogni scuola si riserva modalità diverse di permesso per gli studenti interessati. Alla manifestazione possono comunque partecipare tutti coloro che desiderano seguendo il regolamento previsto dai singoli istituti. Per quanto riguarda l'orario, che è ancora da definire, è possibile consultare il sito www.cpstrieste.com dove sono presenti ulteriori informazioni sulla giornata o rivolgersi agli studenti rappresentati della Consulta Provinciale del proprio istituto.

Oltre a creare una piattaforma per band emergenti, il Gasp permette ogni anno ai giovani di esprimere la loro creatività e le loro capacità artistiche condividendo spazi ed esperienze con i propri coetanei. Per questo motivo partecipare all'evento, sia come musicisti che some spettatori, è un'esperienza formativa oltre che divertente.

Creare inoltre spazi di aggregazione per gli studenti in una città come Trieste, dove purtroppo la componente giovanile viene spesso messa in secondo piano, è un grande traguardo che va pubblicizzato per permettere a sempre più ragazzi di partecipare, di esprimere la propria creatività e di farsi conoscere nel panorama dei gruppi musicali triestini.

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G.Galilei Trieste)

Si suona in piazza Unità in una precedente edizione del Gasp

NOVITA'

Siglato un accordo con la Provincia Spazi per le attività extrascolastiche

Locali attrezzati negli Istituti da usare come luoghi di ritrovo dopo la frequenza delle lezioni

Si avvicina sempre più la Giornata delle Arti Studentesche Provinciali e iniziano ad affiorare anche le prime critiche. La manifestazione infatti, pur essendo dedicata alla popolazione studentesca, molto probabilmente non si svolgerà in un orario adatto alle esigenze degli studenti triestini, ovvero il mercoledì 29, in orario mattutino. Ma il mercoledì è ovviamente un giorno di attività scolastica regolare e dunque è tecnicamente impossibile partecipare al Gasp 2009 come spettatori. «Più precisamente – dice Filippo Bua, rappresentante del Liceo Oberdan alla Consulta Provinciale Studentesca – il GASP si svolgerà dalle 9 alle 14, a meno di ulteriori cambiamenti. Il Gasp si svolge di mattina da tre anni a questa parte, e a causa di ciò purtroppo possono assistervi solo gli studenti che decidono di assentarsi dalle lezioni o quelli che hanno la fortuna di avere professori "illuminati" che decidono di accompagnare l'intera classe. Gli unici che potranno assistere giustificati dalle lezioni saranno, almeno all'Oberdan, coloro i quali fanno parte di un qualunque gruppo studentesco, come ad esempio quello del 5+». Non certo il modo ideale per celebrare una giornata che dovrebbe essere organizzata dagli studenti per gli studenti.

Ma non sono solo negative le ultime notizie che provengono dal mondo della scuola: grazie all'operato dei rappresentanti d'Istituto del Liceo Oberdan, infatti, è stato siglato un importante documento con la Provincia di Trieste. L'intesa prevalentemente verte sull'edilizia scolastica e contiene la pianificazione dei prossimi interventi nelle Scuole Superiori di Trieste in seguito al crollo, lo scorso 10 marzo, di parte di un soffitto in Via Veronese. Ma al punto 3 del documento – consultabile all'indirizzo http://udsfvg.org/page.php?17 sotto la voce "aula autogestita" – si legge: "la Provincia di Trieste, nell'ambito delle sue competenze, si attiverà nei confronti delle singole Direzioni d'Istituto allo scopo di favorire l'individuazione di spazi, ove possibile, da far usufruire agli studenti al di fuori delle attività didattiche". In pratica si tratta dell'attuazione di una legge risalente addirittura al 1996, ovvero il DPR 567/96, che all'articolo 2 comma 1 recita: "Gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado predispongono almeno un locale attrezzato quale luogo di ritrovo per i giovani dopo la frequenza delle lezioni". Legge rimasta inattuata, almeno in Provincia di Trieste, fino alla firma di questo importante documento.

La scuola che si attiverà per prima nell'individuazione di un luogo da dedicare e soprattutto affidare interamente agli studenti sarà proprio il Liceo Oberdan.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)

Anche i fiati fanno la loro parte

Ma giorno e ora del Gasp 2009 spesso non si conciliano con gli impegni degli studenti

Gasp, è il momento dell'assolo di chitarra

LE OPINIONI SULL'EVENTO

«Sarà un momento di incontro perfetto»

Ma è ancora alta la percentuale di ragazzi all'oscuro dell'iniziativa

Le statistiche sul campo parlano chiaro: gli studenti delle scuole superiori si pongono con atteggiamenti estremamente differenti del confronti del Gasp, la Giornata dell'Arte Studentesca provinciale organizzata ogni anno dalla Consulta degli studenti. C'è chi segue la manifestazione da anni, chi ne è appassionato, chi lo reputa l'evento studentesco più importante dell'anno. Parallelamente alta è anche la percentuale di ragazzi e ragazze che alla domanda su in cosa consiste la sentono nominare per la prima volta, e al quesito «Cosa ne pensi del Gasp?» rispondono: «Scusa, ma che cosa è?». Abbiamo provato ad indagare sulle origini di tale disinformazione.

Paolo, 19 anni, ci confida la sua ignoranza sull'argomento, ma, dopo una congrua ed esauriente spiegazione, ritiene che sia «un evento davvero interessante, da non perdere. Quasi quasi – aggiunge - vado a farci un salto». Anche **Anna**, 17 anni, non sa molto sulla manifestazione: «So solo – dice - che è una manifestazione legata all'arte, ma nulla di più. Nessuno dei miei amici ha mai partecipato, ne ho solo sentito parlare». **Martina**, 18 anni, racconta che «il mio interesse verso questo tipo di eventi è sempre molto alto. Purtroppo però ho sempre seguito queste manifestazioni da lontano: i nostri professori, infatti, non ci hanno mai permesso di partecipare né di andare, né tanto meno ci hanno accompagnati».

Anche per **Monica**, 18 anni, il Gasp è sempre stato una meta lontana e irraggiungibile. Fino a quest'anno, però: «Sono davvero molto felice - racconta- di partecipare finalmente a questa manifestazione. È il primo anno che ci andrò, e devo ammettere che non so precisamente come sia organizzato il tutto, ma chi l'ha frequentata mi ha sempre parlato bene e con entusiasmo dell'iniziativa, quindi non vedo l'ora di esserci. Sarà un momento perfetto di incontro tra ragazzi e ragazze di tutte le scuole». **Valentina**, 18 anni, conferma quanto detto da Monica e aggiunge: «Credo sia una fantastica opportunità per le band emergenti triestine. Senza contare il divertimento per i partecipanti, che hanno la possibilità di ascoltare diversi generi musicali. Il divertimento è garantito, non c'è spazio per la noia». «E a proposito di spazio – aggiunge **Simonetta**, 19 anni - il Gasp è anche una valida opportunità per discutere fra noi del problema, molto sentito in questa città, della carenza di luoghi di incontro extrascolastici per noi giovani studenti. La scuola infatti oltre che momenti di studio dovrebbe offrire anche possibilità di aggregazione per essere davvero vicina ai giovani».

Di parere contrario sembra invece essere **Giulio**, 19 anni, che spiega: «Seppure la ritengo una valida occasione per far esibire giovani gruppi emergenti, capita che l'offerta musicale sia monotona. Parlando inoltre della sostanza, dei soldi che vengono impiegati, credo proprio che siano gettati al vento: perché non impiegarli in problemi più urgenti e pratici?»

Alessia Sbroiavacca
(Liceo Scientifico G. Galilei Trieste)

IL GRUPPO DELL'ISTITUTO «VOLTA»

«Volta la carta» e metti in musica De Andrè

Il progetto prevede un concerto dedicato al grande cantautore da tenersi a metà maggio

Avevo già sentito suonare i "Volta la Carta" (che parteciperanno al Gasp) ma non immaginavo fossero diventati così bravi. L'altro sabato, terminate le lezioni, mi sono fermata ad ascoltare una loro prova e sono rimasta stupita di quanti ragazzi ci fossero nell'aula magna del Volta: ognuno suonava uno strumento, chi la tromba, chi il violino, il piano, le chitarre, la batteria. Il professor Riccardo Feruglio, coordinatore dei progetti musicali dell'Istituto, mi ha parlato del "Progetto De Andrè", che dovrebbe concretizzarsi in un concerto nella seconda metà di maggio.

Come mai proprio De Andrè, professor Feruglio?

Nella sua poetica De Andrè valorizza l'essenza delle persone, ne sottolinea i tratti nobili ed universali ed affranca gli sconfitti (diversi, migranti, zingari) dal ghetto degli indesiderabili. Trieste è stata più volte indicata come punto d'incontro tra Occidente ed Oriente, con le sue varie comunità da tempo presenti in città che rappresentano la cultura greca, slava, ebraica ed islamica. Ciò nonostante ci sono spesso state manifestazioni d'intolleranza nei confronti degli stranieri. Così suonare e cantare le canzoni di De Andrè serve anche ad aggiungere all'apprendimento di una nuova abilità espressiva, un'auspicabile coscienza sociale.

Tutti questi sono ragazzi che già frequentavano il progetto "Musik"?

Sì, e ritengo, forse poco umilmente, che la realizzazione di tutto ciò non sarebbe stata possibile senza il lavoro, che negli anni scorsi ha coagulato intorno a Musik una serie di progetti a catena, come i concerti in aula magna, le manifestazioni interculturali e di solidarietà.

Come è stata presa la proposta dai ragazzi?

La maggior parte dei ragazzi coinvolti nel progetto conosceva bene l'opera di De Andrè. La scoperta delle possibilità espressive offerte dal repertorio e l'approfondimento delle tematiche dei testi li ha appassionati; hanno cominciato a studiare con entusiasmo testi e musiche, tanto da permettere di ottimizzare i tempi dedicati alle prove di gruppo.

A questo progetto partecipano anche ragazzi non appartenenti all'Istituto?

L'obiettivo del progetto è utilizzare l'opera di De Andrè per avvicinare ragazzi provenienti da più istituti. I ragazzi del "Volta" hanno avuto la possibilità di coinvolgere direttamente anche i loro amici, così nel gruppo suonano anche studenti del Carducci, dell'Oberdan, del Galilei, del Fabiani e del Nordio.

Come è avvenuta la scelta dei brani?

Ho proposto ai ragazzi diversi brani che ci sembravano più adatti a valorizzare le loro potenzialità musicali, mettendo insieme pezzi famosi e non, sulla base di un percorso tematico legato a fatti di cronaca.

Che insegnanti oltre a lei collaborano al progetto?

Pietro Ciranda mi aiuta ad impostare la sezione ritmica e lavora con me nell'immaginare ed inventare lo spettacolo. Cristina Verità, maestra di violino, coordina la sezione "archi", lavorando con i suoi allievi della scuola "Suzuki" sulle partiture dei brani che insieme abbiamo convenuto.

Giulia Riosa
(Itis A Volta - Trieste)

Il pubblico che ha assistito alla precedente edizione del Gasp: molti lamentano che data e ora non si possano conciliare con gli impegni scolastici. Ma tutti, una volta informati, giurano che una capatina la faranno

I giovanissimi musicisti della scuola media a indirizzo musicale SS. Cirillo e Metodio

OGGI IL CONCERTO

Musicisti in erba si esibiscono in pubblico

Si è conclusa l'8 aprile scorso con un festoso pomeriggio musicale la nona edizione della rassegna organizzata dalla scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale Ss. Cirillo e Metodio di Trieste che si realizza ogni anno grazie all'infaticabile professoressa Silvia Di Marino, coordinatrice del progetto.

Quest'anno hanno partecipato all'iniziativa ben 191 musicisti in erba, alunni delle scuole primarie e secondarie e iscritti presso gli istituti di musica di Trieste e provincia. I partecipanti si sono esibiti come solisti o in gruppi musicali. La rassegna, come da tradizione, ha compreso due fasi: la prima si è conclusa con le selezioni che si sono tenute mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 marzo, la seconda ha consistito nel saggio conclusivo. La commissione presente alla rassegna è composta da personalità musicali italiane e slovene: il professor Humbert Mamolo con ruolo di presidente, i maestri Federico Crisanaz, Tamara Tretjak e Fabio Nesbeda.

Saranno assegnati diplomi per l'abilità interpretativa, al miglior gruppo e premi per le migliori esecuzioni di brani del Novecento e di pezzi composti da autori triestini e sloveni. Verrà anche assegnato il premio del pubblico. Ai più meritevoli sarà, inoltre, data la possibilità di partecipare in via eccezionale al concorso organizzato dal liceo-ginnasio Dante Alighieri, riservato agli studenti dei licei e degli istituti superiori di Trieste che si svolgerà nel mese di maggio.

In collaborazione con il Centro musicale sloveno Glasbena matica Marij Kogoj già per il secondo anno viene organizzato un concerto premio di esecutori scelti che si esibiranno oggi, 22 aprile nella sede della Glasbena matica.

Martina Furlan
Victoria Codan
(Scuola media a indirizzo musicale con lingua d'insegnamento slovena Sv. Ciril in Metod - Trieste)

AL LICEO «PETRARCA»

La donazione degli organi, un atto di estrema solidarietà verso gli altri

Mercoledì 25 marzo gli studenti dell'ultimo anno del Liceo F.Petrarca sono stati coinvolti in un'iniziativa organizzata dalla professoressa Ferialdi con la partecipazione dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.) e del Segretariato Italiano Studenti in Medicina (S.I.S.M.). Si è trattato di un incontro con diverse personalità del settore della medicina (il dottor Giordano, coordinatore regionale trapianti Fvg ; il presidente dell'Aido di Trieste Marcolin; il dottor Iscra, rianimatore Ospedali Riuniti di Trieste; e infine un membro del Sism, Prodi), al fine di sensibilizzare e informare gli studenti sulla tematica della donazione organi. Sono stati gli stessi studenti, già impegnati nel "Progetto Salute" che prevede, tra l'altro, due incontri annuali per la donazione del sangue, a richiedere l'incontro, per approfondire e ampliare l'argomento "donazione".

Durante la conferenza, nell'aula magna del liceo, Giordano ha esposto agli studenti i problemi del suo lavoro di rianimatore, definendo la rianimazione una vera e propria "lotta contro la morte". Ha poi continuato il suo discorso illustrando tutti i complicati processi del trapianto, ponendo l'accento sul fatto che tutt'oggi in Italia esistono più di 10mila pazienti in attesa di un organo per continuare a vivere. Ben il 6,11% dei pazienti muore aspettando un trapianto al fegato, mentre sono 9,93% coloro che muoiono in attesa di un cuore.

La donazione diviene quindi un atto di estrema solidarietà verso il prossimo: la generosità di un solo donatore consente, infatti, la sopravvivenza di tre o persino quattro persone. Il medico ha anche informato gli studenti sull'attuale numero dei donatori in Italia: nel 2005 i donatori sono stati 21,0 per milione di abitanti. La nostre regione, insieme alla Liguria, l'Emilia-Romagna, il Piemonte, il Veneto, la Toscana, e la provincia autonoma di Bolzano si collocano ai primi posti tra le Regioni europee per la donazione di organi, con un numero di donatori che oscilla tra i 40 e i 31 donatori per milione di abitanti. Esiste però anche una percentuale di opposizione alla donazione, molto alta soprattutto nelle regioni del Sud Italia (Sicilia e Calabria 60% nel 2005), probabilmente dovuta a un'inefficiente organizzazione sanitaria e una scarsa campagna di informazione tra la popolazione.

L'incontro si è concluso con la visione di un video su tema della donazione realizzato da studenti liceali di Udine in collaborazione con il centro rianimazione Fvg e con un filmato in cui venivano intervistati i parenti di due donatori e due trapiantati. Quest'ultimo, molto apprezzato dagli studenti, era volto a sottolineare quanto sia importante l'atto della donazione per aiutare i parenti del defunto a superare la perdita del loro caro attraverso un atto di estrema solidarietà e generosità.

Alessia Cargnelli
(Liceo classico F. Petrarca Trieste)

Un momento della conferenza al liceo Petrarca sulla donazione di organi

INIZIATIVE

La primavera «sboccia» in classe

Avete mai visto una classe dove ogni alunno ha sul proprio banco un fiore, uno più bello dell'altro? Noi sì. Nella II A della Scuola media Fonda Savio-Manzoni gli allievi hanno una piantina sull'angolo del loro banco: ci sono orchidee, rose, giacinti, begonie, calancoe e tante altri tipi di fiori.

Ma come sono arrivate nella nostra classe tutte queste piante colorate e profumate? Questa iniziativa è "sbocciata" nell'ora di Geografia, precisamente studiando i Paesi Bassi, una terra straordinariamente ricca di storia e tradizioni.

Uno degli elementi distintivi di questo Paese, accanto ai gustosi formaggi, ai caratteristici mulini, alle possenti dighe, costruite per fronteggiare la minaccia del mare, ai polder (terreni bonificati adibiti alle coltivazioni) e alla storia struggente Anna Frank, sono i vasti prati di tulipani che rendono vivace e colorato il paesaggio e lo rendono unico nel loro genere. Tra le varie associazioni che vengono in mente quando si parla dell'Olanda, una delle più immediate è infatti quella che lega il paese all'immagine del tulipani per le immense distese di campi di tulipani multicolore che tappezzano la campagna in primavera. Amsterdam possiede poi il famoso mercato dei fiori galleggiante, anche se per ammirare fiori e tulipani in tutto il loro splendore bisogna recarsi fuori dalla città, nelle località dove si trovano famosi parchi e giardini e perfino le aste dei fiori.

Alcuni di noi, affascinati dalle immagini delle immense distese di tulipani, hanno avuto lo spunto di provare a ricreare l'atmosfera di quel bel Paese portando a scuola delle piantine da tenere sui banchi per rallegrare ogni nostro giorno di scuola con i deliziosi profumi e i variopinti colori della natura. La professoressa Cristiana Dal Pozzo, nostra insegnante di Geografia, ha subito preso in considerazione la nostra idea e così già il giorno dopo in classe è iniziata a "sbocciare" la primavera: giorno dopo giorno la nostra aula cambiava aspetto, diventava sempre meno una classe e sempre più un "giardino" colorato e profumato.

La notizia ha fatto presto il giro della scuola, così compagni, professori e bidelli non hanno resistito alla tentazione di venire a visitare la nostra classe, addobbata dei colori della primavera; il delizioso profumo dei nostri fiori ha attirato persino lo sguardo del vicepreside che ci ha riempito di complimenti e ci ha incoraggiato a "coltivare" la nostra passione per il giardinaggio.

Grazie a questo "progetto", abbiamo capito che si può intraprendere in modo gioioso e coinvolgente un percorso di studio della Geografia.

Erica Deponte, Alessia Fedrigo, Erica Gamba, Alessandra Ignat, Michela Piro, Jessica Pasquadibisceglie e gli alunni della II A
(Scuola media "F.lli Fonda Savio-Manzoni" – Trieste)

L'ex caserma Monte Cimone di Banne oggi versa in completo stato di abbandono

CONCORSO DEL FAI

La caserma Monte Cimone torna in vita nel progetto degli alunni di Banne

La nostra classe ha partecipato al concorso del FAI (il Fondo per l'ambiente italiano) "Mi prendo a cuore", che quest'anno proponeva alle scuole italiane di individuare un bene "ferito" a causa dell'incuria, dell'abbandono o di atti di vandalismo e di immaginare per esso una possibile cura.

Noi abbiamo scelto l'ex-caserma del Monte Cimone di Banne. Il complesso, il cui nucleo originario risale al XVIII secolo, è nato come residenza di campagna dei conti Bideschini-Burgstaller. Alla vigilia della Prima Guerra Mondiale la tenuta è stata adibita a caserma per le truppe dell'Impero austro-ungarico. Dopo la fine della guerra e l'annessione di Trieste all'Italia, la caserma ha mantenuto la sua funzione fino al 1995, quando è stata dimessa. Oggi l'intera area versa in uno stato di estremo degrado.

Il progetto da noi proposto prevede di riqualificare l'ex-caserma, trasformando l'intera area in un complesso polifunzionale. L'edificio principale dovrebbe diventare la sede del Museo delle ville e delle famiglie storiche di Opicina e del Carso triestino, mentre le altre costruzioni ospiterebbero una foresteria-agriturismo, con laboratori artistici ed artigianali, e specola per accogliere le scolaresche in viaggio d'istruzione. L'area verde dovrebbe essere attrezzata a parco giochi per bambini, e percorso ginnico, con annessi un noleggio biciclette ed eventualmente un maneggio. Qui potrebbe trovare spazio anche un percorso didattico-naturalistico, da collegare alla pista ciclabile Opicina-Banne-Trebiciano, che corre lungo il perimetro della caserma.

Il nostro lavoro è consultabile fino al 5 maggio 2009 sul sito Internet del Fai alla sezione concorsi: www.faiscuola.it. Il Fondo per l'ambiente italiano dalla sua fondazione, nel 1975, ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. grazie all'aiuto di moltissimi cittadini ed aziende che sostengono il suo lavoro.

Anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo voluto fare qualche cosa per tutelare un pezzo delle nostre radici e della nostra identità. E ringraziamo il Comune di Trieste per il materiale e l'aiuto fornitoci nella realizzazione del progetto.

Prima E
(Scuola media M. de Tommasini, sezione staccata di Banne - Trieste)

DIBATTITO ALLA «DIVISIONE JULIA»

Amicizia, gioia della confidenza e di un colloquio infinito

Sul tema hanno riflettuto fin dall'antichità filosofi e artisti, regalandoci aforismi e pagine di rara profondità

"Ci vorrebbe un amico per dimenticare il male". Così recita il ritornello di una nota canzone di Antonello Venditti. Un testo tra tanti dedicati alla figura dell'amico, impareggiabile compagno di vita. Sull'amicizia, infatti, hanno riflettuto fin dall'antichità filosofi e artisti, regalandoci aforismi e pagine struggenti. Chi non conosce o non ha mai pronunciato il detto "Chi trova un amico trova un tesoro"? Chi non si è commosso sui banchi di scuola, rivivendo il sacrificio degli eroi virgiliani Eurialo e Niso, uniti anche nella morte? Alcuni di noi hanno recentemente analizzato, nelle lezioni di italiano, le pagine di celebri romanzi che raccontano storie di amicizie speciali. Poi, negli incontri previsti dal corso di scrittura creativa organizzato dalla nostra scuola per gli studenti delle classi terze, il dibattito è proseguito e ha fornito idee e materiali per la produzione di testi. Ci si è interrogati sul significato dell'amicizia. "Quante volte al giorno pronunciamo la parola "amico" e quante definizioni possiamo trovare sui dizionari. «Interi paragrafi, ma chi sa quanto siano reali queste interpretazioni», osserva **Marco**. «Capita spesso di domandarsi se l'amicizia sia semplicemente una necessità naturale, un sentimento che si prova per difendersi dalla morsa fredda della solitudine, o se piuttosto non sia qualcosa di diverso, di più profondo, di totalmente gratuito».

«E, prendendo coscienza di questo enigma, proviamo a chiederci chi tra le nostre conoscenze sia un vero amico. Di solito gli amici che si ritengono più sinceri sono quelli che si conoscono da molto tempo, quelli con cui si stringe amicizia quando si è ancora bambini, quando ogni compagno di gioco pare un amico. Tuttavia spesso sono anche quelli che si perdono prima, perché ogni cambiamento è come un filtro, che decima le conoscenze precedenti, ma permette d'acquisirne altre. Così talvolta i vecchi amici sbiadiscono come antiche cicatrici, che lasciano un segno sempre meno definito».

Beatrice ha poi suggerito un ulteriore spunto di riflessione: si è chiesta se l'amicizia esclusiva sia preferibile all'appartenenza a un gruppo. Dal suo punto di vista, è meglio circondarsi di numerosi amici: certamente con alcuni si instaurerà un rapporto più profondo, ma ognuno sarà sempre speciale e saprà regalare i suoi personali consigli e pensieri. E conclude raccontando la sua esperienza. «Se qualcuno mi chiede se ho un migliore amico, io rispondo di sì, ma preciso che non ne ho uno solo, bensì dieci e tra questi non preferisco nessuno, o meglio preferisco tutti. Li ho conosciuti in prima media. All'inizio, per me, erano tutte facce nuove, mai viste, ma non mi sono mai sentita spaesata, perché ho subito fatto amicizia con questo gruppo, stabilendo un legame che si è progressivamente rafforzato. A volte organizziamo delle cene, per festeggiare eventi speciali come compleanni o ricorrenze; ci scambiamo regali. Non ricordo esattamente quando si sia formato il gruppo o perché; è come se avessimo sempre saputo di essere undici persone destinate ad essere unite. Ho vissuto un'esperienza di amicizia esclusiva solo quando ero bambina e frequentavo le elementari, ma oggi ritengo di aver stabilito un rapporto migliore con i miei nuovi dieci migliori amici che, anche se conosco da soli tre anni, hanno riempito tutta la mia vita.»

Ma in che modo i giovani d'oggi stringono legami d'amicizia? **Marco, Matteo** e **Daniele** hanno osservato come, con l'avvento delle moderne tecnologie, si sia aperta una nuova frontiera del vivere nella comunità: l'amicizia on-line. Alzi la mano chi non ha mai usato il programma di chat messenger o non ha un account su facebook: praticamente nessuno, a parte chi non ha la disponibilità di usare internet. Al giorno d'oggi si possono incontrare moltissimi coetanei sul social network, sui forum, su siti specializzati oppure in una chat: il tutto allo scopo di conoscersi e socializzare.

Però non è tutto oro ciò che luccica: si sono verificati molti casi di relazioni a rischio sul web, nelle quali il presunto amico è riuscito a plagiare a suo piacimento le fragili menti degli utenti più inesperti. Insomma, per quel che riguarda internet, possiamo rilevare luci e ombre: se infatti da un lato la rete apre nuove porte alla libera comunicazione e informazione, dall'altro favorisce appuntamenti al buio, che possono risultare insidiosi. Forse i corridoi della scuola, i ricreatori e i campi sportivi rimangono i luoghi più sicuri, dove si può riconoscere un amico guardandolo negli occhi.

Beatrice Mocenigo
Marco Santoro
Daniele Senni
(Scuola media Divisione Julia – Trieste)

OGGI IN TV

14.00 Eurosport: ciclismo, Freccia Vallone
17.00 Eurosport2: pallanuoto Eurolega. Mladost Zagreb-Olympiacos
18.30 Sky sport2: volley A1 donne. Semifinale Pesaro-Busto Arsizio
20.30 Raiuno: Coppa Italia, semifinale ritorno Juventus-Lazio
21.00 Sky sport3: calcio, Premier League. Chelsea-Everton
22.00 Sky sport1: calcio. Liga. Barcellona-Siviglia
2.00 Sky sport2: basket Nba, playoff. Atlanta-Miami

VICENZA 1
TRIESTINA 0

MARCATORI: pt 46' Raimondi.
VICENZA: Fortin, Raimondi, Zanchi, Voltan, Giani, Bottone (5' st Rigoni), Morosini, Botta, Serafini (30' st Brivio), Sgrigna, Bjelanovic (38' st Margiotta). All. Gregucci.
TRIESTINA: Agazzi, Gorgone, Cottafava, Minelli, Cacciatore, Antonelli (20' st Ardemagni), Allegretti, Principalli (38' st Stankovic), Tabbiani (30' st Cia), Testini, Granoche. All. Maran.
ARBITRO: Stefanini di Prato.
NOTE: ammoniti Morosini, Granoche, Bjelanovic, Volta. Angoli 6-1 per la Triestina.

Assalto finale della Triestina, anche Agazzi va in attacco nell'area del Vicenza

L'intera panchina alabardata segue perplessa la partita di Allegretti e soci

A VICENZA QUINTA SCONFITTA NELLE ULTIME SETTE PARTITE

Unione, altro ko: giù dal treno play-off

Il gol di Raimondi favorito dal malinteso Allegretti-Testini. Neanche un tiro verso la porta di Fortin

dall'inviato
CIRO ESPOSITO

VICENZA È stato il palcoscenico di tante battaglie. Ha cullato il giovane Paolo Rossi gioiello di un mitico Lanerossi (secondo in serie A). Ora il vecchio Menti si prepara ad andare in pensione. Vicenza avrà uno stadio nuovo e tutti sperano in un ritorno dei beniamini di casa nella massima serie. Ma per quest'anno un po' a sorpresa è la Triestina che potrebbe coltivare sogni di promozione, mentre i biancorossi devono fare qualche punticino per non finire nella roulette dei play-out.

Anzi l'Unione dopo la sconfitta di misura (la quinta su sette partite) vede quel sogno ridursi o addirittura tramontare. La Triestina meritava di pareggiare, ma ha perso. Ha giocato un primo tempo in modo positivo e con volontà nella ripresa. Ma non basta. Le occaioni ci sono state ma non un pallone è stato indirizzato comunque nello specchio della porta di Fortin (e il Vicenza ha fatto centro nell'unico tiro tra i pali). E poi l'Unione non ha saputo rimontare il gol subito in «zona Triestina» (45' della prima frazione) e questo significa qualcosa, anzi molto. Alcuni uomini hanno poca benzina e la squadra non riesce a rimediare ai pasticci (questa volta tra Allegretti e Testini).

Maran deve rinunciare a Rullo ed è costretto a schierare una difesa inedita (almeno dal 1') con Gorgone a fare da terzino destro e Cacciatore a presidio della sinistra. Scelte praticamente inevitabili. La scelta più tecnica (anche se la «retrocessione» di Gorgone è influente) Maran la fa dalla cintola in su. Il tecnico affida il comando all'esperienza di Allegretti, ma lo sostiene con la presenza di Principalli e Tabbiani, con Antonelli a fare l'incursore da destra. La finalizzazione della fase offensiva va sulle spalle di Testini e Granoche (preferito in extremis a Della Rocca bloccato da un leggero guaio muscolare).

Nessuna sorpresa invece nelle file biancorosse con l'ex Sgrigna e Bjelanovic di punta con l'appoggio di Serafini. Forestieri e Margiotta partono in panchina. In difesa, davanti a Fortin, rientra rientrano Giani e Raimondi.

La Triestina parte bene: ordinata a centrocampo e pronta a verticalizzare su Granoche mettendo in difficoltà i biancorossi. L'anima dei padroni di casa è Sgrigna che sulla sinistra punta e salta Gorgone, ma Antonelli spesso arretra a dargli una mano (Tabbiani sull'altra sponda fa lo stesso con Cacciatore). Al 6' Bjelanovic gira alto un cross dell'ex alabardato e l'Unione risponde con Testini che all'8' entra in area, ma spara in curva. Al 14' Allegretti spara una bordata da 20 metri deviata in angolo. Al 25' è ancora la Triestina a proiettarsi in avanti con una combinazione Testini-Granoche-Antonelli, ma quest'ultimo conclude male. Al 30' Maran inverte i terzini, Cacciatore si mette sulla destra dove anche Botta si fa più intraprendente. Il Vicenza si fa vivo solo al 40' con una diagonale di Morosini fuori dallo specchio della porta. I padroni di casa abbondano di imprecisione e il popolo del Menti si spazientisce. Ma la «zona Triestina» (gli ultimi minuti dei tempi) è in agguato. Allegretti appoggia in modo impreciso su Testini, Raimondi ruba palla e infila Agazzi (44') con un rasoterra dal limite.

Pronti-via e Serafini sbaglia al 1' una facile occasione per il raddoppio. Il Vicenza prende coraggio, ma non riesce ad affondare. Maran porta Tabbiani a fare il terzino reinserendo Gorgone a centrocampo. Un azzardo da correre. Gli alabardati cercano di ragionare e al 15' Granoche crea scompiglio in area biancorossa, ma sul contropiede Bjelanovic grazia Agazzi. Entra Ardemagni per uno stanco Antonelli. Gli alabardati fanno la partita, il Vicenza attende. Anche Tabbiani alla mezz'ora non ne ha più e Cia gli dà il cambio e la difesa diventa definitivamente a tre.

Al 35' Sgrigna suona la carica, dà una palla d'oro sulla destra a Rigoni che spreca il suggerimento. La Triestina si getta in avanti con la forza della disperazione. Un colpo di testa di Ardemagni alto è l'ultima speranza. E i play-off si allontanano.

A sinistra il gol vincente di Raimondi. Qui sopra un'incursione di Testini (Fotoservizio Lasorte)

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 6

Non ha dovuto compiere parate importanti perché il Vicenza non ha mai centrato lo specchio della porta. Sull'unica conclusione biancorossa non poteva fare nulla.

GORGONE 6

Primi 30' da terzino destro: ha subito la vivacità di Sgrigna e Botta, poi è passato sull'altra fascia. Nella ripresa è tornato al suo posto a centrocampo. Una gara di sacrificio.

COTTAFAVA 6

Una prova simile a quella del suo gemello. È stato presente nel gioco aereo, ha traballato nella ripresa, quando la difesa era diventata a tre uomini.

MINELLI 6

Ha giocato partite migliori ma questa volta il reparto centrale non ha responsabilità sul gol dei biancorossi. Una prestazione sufficiente ma nulla più.

CACCIATORE 6

Non ha commesso errori come nelle ultime partite. Sulla destra è stato certamente più presente e si è anche concesso nella ripresa qualche sgroppata.

ANTONELLI 5,5

Dopo un campionato giocato a mille da qualche partita ha dimostrato evidenti segnali di stanchezza. E il gioco offenisivo dell'Unione ne risente.

ALLEGRETTI 5,5

Il capitano ha giocato una prova discreta anche se non è stato decisivo. Ma ha sul groppone parte della responsabilità sull'azione del gol di Raimondi.

PRINCIVALLI 5,5

Sta attraversando un momento di flessione. È meno efficace di qualche settimana fa in pressing e ha perso lucidità nei suggerimenti.

TABBIANI 6

Anche lui come Gorgone si è dovuto adattare ai cambi di ruolo. Non è stato brillante ma rientrava anche da un infortunio e dopo un'ora di gioco non ce la faceva più.

TESTINI 5,5

Ha fatto grande movimento, ha spesso saltato l'avversario ma ha fallito nel primo tempo un'altra occasione da rete. Continua a convincere di più sulla sinistra.

GRANOCHE 5,5

Anche Pablo non riesce più a vedere la porta. Si è dannato l'anima ma poteva gestire meglio almeno due occasioni che gli sono capitate.

CIA È entrato in campo per sostituire Tabbiani. Ha cercato di rendersi utile sulla sinistra in una situazione complessiva difficile. **6**
ARDEMAGNI Subentrato a Antonelli è riuscito soltanto a recuperare un pallone pericoloso di testa ma ha fallito l'occasione. **5,5**
STANKOVIC Troppo poco tempo per giudicarlo **sv**

Principalli ci crede: «Possiamo ancora farcela»

Il centrocampista fiducioso contro ogni evidenza, vuol far vedere lo spirito della squadra

VICENZA La rabbia è tanta ma non conta farla trasparire in sala stampa, bisogna buttarla in campo. La difesa a oltranza di Nicola Principalli gli rende merito ma è la testimonianza della difficoltà espressa dalla squadra sul terreno di gioco. Il centrocampista triestino sarà l'ultimo ad arrendersi.

«Purtroppo siamo diventati specialisti nel prendere gol quando si va al riposo»

Principalli davvero brutta la vostra prestazione al Menti, che ne pensi? «Ve lo dico sinceramente: per me arriviamo ai play-off, mi sbilancio contro tutto e tutti e dico che arriviamo agli spareggi promozione. Questo significa che voi da fuori dovete capire quello che è lo spirito della squadra. Forse sbaglierò ma vi confermo alla mia previsione e non importa quante partite manchino. Sembra quasi che per noi, ogni volta che si perde una partita, finisce tutto».

Diciamo allora che avete perso giocando una brutta partita contro una squadra modesta. «Può darsi, tuttavia anche a costo di sembrare poco modesto insisto: nel primo tempo abbiamo giocato una partita discreta. Purtoppo siamo diventati specialisti nel prendere gol a una manciata di secondi dal riposo. Nel secondo abbiamo rischiato sui loro contropiedi, una situazione normale visto che abbiamo provato a riprendere la partita. Forse nessuno ci crederà ancora ai playoff, ma non fa nulla: noi ci crediamo e questo è quello che conta».

Che spiegazione dài allora a questa sconfitta? «Loro fanno un tiro alla fine del primo tempo e fanno gol, noi andiamo all'assalto nella ripresa ma non riusciamo a segnare. Chiaro che le energie poi sono venute meno, onestamente eravamo stanchi, avevamo bisogna di recuperare. Queste non sono scuse è la realtà, nella ripresa abbiamo attaccato, forse non costruendo granchè, ma abbiamo tenuto costantemente il controllo della partita. Non ci sono spiegazioni: perdi, punto, si volta pagina perchè la squadra ci crede e quello che succede intorno non ci interessa. Credo che dopo una sconfitta ci sia sempre qualcuno che pensa sia tutto già finito, è accaduto dopo il Grosseto, è accaduto dopo le tre sconfitte di fila. Credo che con sei partite, visti che anche gli altri non corrono e hanno le loro belle difficolta, visti gli scontri diretti, siano tutto ancora in gioco. Se qualcuno ci crede dunque bene, noi andiamo avanti perchè sappiamo quanto sia importante per noi riuscire a guadagnare i play-off». *(g. r.)*

Una plastica conclusione al volo di Principalli

Granoche tenta di entrare in area contrastato da Zanchi (Fotoservizio Lasorte)

Vicenza	1	46' Raimondi
Triestina	0	
Albinoleffe	2	31' Cellini, 41' Ruopolo
Cittadella	0	
Ancona	0	
Bari	3	10' 17' 46' Barreto
Brescia	3	78' Gorzegno, 81' Taddei, 93' Caracciolo(r)
Avellino	0	
Frosinone	1	68' Eder
Modena	0	
Grosseto	2	63' Federici, 78' Pichlmann
Empoli	2	43' Flachi, 93' Pozzi
Parma	2	21' Morrone, 75' Paloschi
Ascoli	0	
Pisa	1	34' Bonucci
Mantova	1	52' Marchesetti
Rimini	2	44' Cipriani, 92' Pagano
Salernitana	0	
Sassuolo	2	34' 81' Noselli
Piacenza	1	15' Nainggolan
Treviso	0	
Livorno	4	6' Filippini, 39' Galante, 67' 83' Tavano

Classifica		P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	Bari	69	36	19	12	5	18	10	5	3	18	9	7	2	49	27	-3
	Parma	66	36	17	15	4	18	10	8	0	18	7	7	4	52	27	-6
Playoff	Livorno	59	36	13	20	3	18	7	10	1	18	6	10	2	55	32	-13
	Brescia	58	36	16	10	10	18	11	5	2	18	5	5	8	47	35	-14
	Empoli	55	36	15	10	11	19	9	6	4	17	6	4	7	43	42	-19
	Sassuolo	55	36	14	13	9	17	10	4	3	19	4	9	6	48	38	-15
	AlbinoLeffe	54	36	14	12	10	17	10	4	3	19	4	8	7	42	36	-16
	Triestina	52	36	14	10	12	18	8	5	5	18	6	5	7	50	41	-20
	Grosseto	51	36	14	9	13	18	10	5	3	18	4	4	10	55	60	-21
	Ascoli	49	36	14	9	13	18	10	4	4	18	4	5	9	33	36	-21
	Piacenza	46	36	12	10	14	18	8	5	5	18	4	5	9	39	41	-26
	Vicenza	46	36	11	13	12	18	7	7	4	18	4	6	8	39	32	-26
	Mantova	43	36	10	13	13	18	6	7	5	18	4	6	8	34	41	-29
	Pisa	43	36	11	10	15	18	8	5	5	18	3	5	10	40	47	-29
	Rimini	43	36	11	10	15	18	6	6	6	18	5	4	9	36	47	-29
	Ancona	42	36	12	6	18	18	10	2	6	18	2	4	12	46	56	-30
	Cittadella	42	36	9	15	12	18	4	10	4	18	5	5	8	36	37	-30
Playout	Frosinone	42	36	10	12	14	18	8	5	5	18	2	7	9	41	49	-30
	Salernitana	40	36	11	7	18	18	8	3	7	18	3	4	11	39	51	-32
Retrocessione Serie C	Modena	36	36	8	12	16	19	7	8	4	17	1	4	12	45	56	-38
	Avellino	33	36	7	14	15	18	5	9	4	18	2	5	11	33	52	-37
	Treviso	31	36	6	14	16	18	6	5	7	18	0	9	9	33	52	-40

PROSSIMO TURNO:
AlbinoLeffe-Bari; Ancona-Cittadella; Brescia-Mantova; Frosinone-Pisa; Grosseto-Vicenza; Livorno-Modena; Parma-Salernitana; Piacenza-Empoli; Rimini-Avellino; Sassuolo-Ascoli; Treviso-Triestina.

CLASSIFICA MARCATORI:
21 reti: Tavano F. (Livorno,2). **18 reti:** Barreto de Souza P. (Bari,3) **17 reti:** Vantaggiato D. (Parma,1). **15 reti:** Mastronunzio S. (Ancona,1), Caracciolo A. (Brescia,5). **14 reti:** Bruno S. (Modena,3), Meggiorini R. (Cittadella), Sansovini M. (Grosseto,4). **13 reti:** Pichlmann (Grosseto,1)

LE ALTRE DI SERIE B

ANCONA 0
BARI 3

MARCATORI: pt 10' , 16', 46' Barreto.
ANCONA: Da Costa, Turati, Comazzi, Vanigli, Rizzato, Camillucci, Miramontes (1' st Colacone), Catinali (25' st Di Fausto), Schiattarella, Soddimo (18' st Surraco), Mastronunzio. All. Monaco.
BARI: Gillet, Masiello. Ranocchia, Stellini, Parisi (11 st Bianco), Kamata (1' st Galasso), Donda, Gazzi, Guberti (29' st Lanzafame), Kutuzov, Barreto. All. Conte.
ARBITRO: Pinzani di Empoli.
NOTE: tafferugli tra tifosi di oppsta fazione.

FROSINONE 1
MODENA 0

MARCATORE: st 23' Eder.
FROSINONE: Sicignano, Nocentini (1' st Maietta), Scarlato, Ascoli, Lucenti, Gucher (15' st Di Roberto), Perra, Biso (36' st D'Antoni), Bocchetti, Eder, Tavares. All. Braglia.
MODENA: Castelli, Gozzi (44' st Longo), Diagouraga, Perna, Giampà, Bolano, Amerini (28' st Troiano), Tamburini, Pinardi, Bruno, Fantini (20' st Catellani). All. Apolloni.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.
NOTE -Ammoniti Perna, Diagouraga e Giampà.

GROSSETO 2
EMPOLI 2

MARCATORI: pt 43' Flachi, st 17' Federici, 32' Pichlmann, 48' Pozzi.
GROSSETO: Polito, Freddi, Stendardo, Federici, Garofalo, Gessa, Valeri, Consonni (al 16' st Lazzari), Mora (29' pt Vitiello), Sansovini (28' st Pichlmann), Pellicori. All. Gustinetti.
EMPOLI: Bassi, Marzoratti, Vargas, Sabato, Tosto, Buscè, Musacci (20' st Vannucchi), Valdifiori, Moro, Flachi (35' st Pozzi), Saudati (26' st Corvia). All. Baldini.
ARBITRO: Gervasoni di Mantova.
NOTE: Ammoniti Vitiello, Sabato e Vannucchi.

TREVISO 0
LIVORNO 4

MARCATORI: pt 6' E.Filippini, 39' Galante, st 26' e 37' Tavano.
TREVISO: Cordaz (28' st Guardalben), Baccin, Scurto, Mezzano, Smit, Missiroli, Guigou, Gissi (34' st Frezzotti), Quadrini, Zigoni (32' pt Moro), Piovaccari. All. Gotti.
LIVORNO: De Lucia, Terranova, Galante, Miglionico, Bonetto, Pulzetti (28' st Paulinho), Loviso, Candreva (10' st A.Filippini), E. Filippini, Tavano, Danilevicius (18'st Cellerino). All. Acori.
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.
NOTE: Espulsi Guigou, Cordaz, Gissi. Ammoniti Loviso, Galante, Gissi, Scurto, Terranova, Baccin.

PARMA 2
ASCOLI 0

MARCATORI: pt 21' Morrone, st 30' Paloschi.
PARMA: Pavarini, Paci, Troest, A.Lucarelli, Zenoni, Mariga, Lunardini, Morrone, Castellini, Leon (41' st Vantaggiato), Paloschi. All. Di Iorio.
ASCOLI: Guarna, Bellusci, Melucci, Micolucci (10' st Camillini), Nastos, Luisi, Di Tacchio, Giallombardo, Belinghieri (10'st Sommese), Soncin (29' st Masini), Cani. All. Colomba.
ARBITRO: Russo di Nola.
NOTE - Ammoniti Luisi, A.Lucarelli, Morrone, Melucci e Paci.

BRESCIA 3
AVELLINO 0

MARCATORI: st 33' Gorzegno, 36' Taddei, 48' Caracciolo (rig).
BRESCIA: Viviano, Mareco, Zoboli, Bega, Rispoli (35' st Berardi), Salamon (1' st Taddei), Tognozzi, Gorzegno, Zambrella, Caracciolo, Okaka (1' st Possanzini). All. Sonetti.
AVELLINO: Padelli, Cosenza (28' st Vasko), Pecorari, Doudou, Mesbah, De Matino, Dettori, Koman, Pacilli (21' st Pepe), Venitucci (15' st Di Cecco), Aubameyang. All. Campilongo.
ARBITRO: Candussio di Cervignano.
NOTE: Ammoniti Doudou, Salamon, Mareco, Mesbah, Padelli.

PISA 1
MANTOVA 1

MARCATORI: pt 34' Bonucci, st 7' Marchesetti.
PISA: Cejas, Birindelli, Viviani, Bonucci, Zavagno, Alvarez, Genevier, Braiati, D'Anna, Degano (23' st Gasparetto), Joelson (dal 42' st Greco). All. Giordano.
MANTOVA: Handanovic, Balestri, Cristante, Fissore, Franchini, Grauso, D'Aversa, Marchesetti, Cuneaz (1' st Sedivec), Rizzi, Corona. All. Somma.
ARBITRO: Damato di Barletta.
NOTE - Ammoniti Grauso, Braiati, Balestri, Franchini, Handanovic, Morello.

SASSUOLO 2
PIACENZA 1

MARCATORI: pt 14' Nainggolan, 34' Noselli, st 36' Noselli.
SASSUOLO: Bressan, Girelli (17' st Consolini), Anselmi, Piccioni, Bastrini, Poli (28' st Della Rocca), Magnanelli, Salvetti, Masucci (39' st Pagani), Zampagna, Noselli. All. Mandorlini.
PIACENZA: Cassano, Calderoni, Mengoni, Zammuto (8' st Bini), Avogadri, Riccio, Passoni, Bianchi (1' st Aspas), Nainggolan, Guzman (1' st Graffiedi), Ferraro. All. Pioli.
ARBITRO: Tozzi di Ostia Lido.
NOTE - Ammoniti Masucci, Mengoni.

ALBINOLEFFE 2
CITTADELLA 0

MARCATORI: pt 30' Cellini, 40' Ruopolo.
ALBINOLEFFE: Coser, Perico, Luoni, Gervasoni, Garlini, Laner, Previtali, Carobbio, Gabionetta (18' st Cristiano) (34' st Ferrari), Cellini, Ruopolo (37' st Maino). All. Madonna.
CITTADELLA: Pierobon, Manucci, Pesoli, Cherubin, Teoldi, Oliveira, Castiglia, Iori, De Gasperi (17' st Di Matteo), Carparelli (29' st Riberto), Bonvissuto (9' st Gerardi). All. Foscarini.
ARBITRO: ARBITRO: Baracani di Firenze.
NOTE - Ammoniti Bonvissuto, Garlini, Di Matteo.

RIMINI 2
SALERNITANA 0

MARCATORI: pt 43' Cipriani, st 47' Pagano.
RIMINI: Agliardi, Catacchini, Rinaldi, Sottil, Bravo (41' st Vitiello), Pagano, Cardinale (20' pt Paraschiv, 31' st La Camera), Basha, Frara, Ricchiuti, Cipriani. All. Selighini.
SALERNITANA: Berni, Russo, Fusco, Kyriazis, Marchese, Soligo, Tricarico (1'st Pestrin), Ciaramitaro, Scarpa (1' st Merino), Di Napoli (36'st Fava), Ganci. All. Brini.
ARBITRO: Morganti di Ascoli.
NOTE - Espulso russo. Ammoniti Sottil, Marchese, Ganci, Di Napoli, Fusco, Basha.

IL TECNICO CONSIDERA LA SQUADRA IN PIENA CORSA PER I PLAY-OFF

Maran: ho fiducia in questo gruppo

«Le ho provate tutte sacrificando Gorgone in difesa. Abbiamo rischiato, non è servito»

di GIULIANO RICCIO

VICENZA Manco fosse un pallavolista di provata esperienza Rolando Maran alza il suo personale muro in sala stampa. Per il tecnico alabardato la squadra sconfitta o non sconfitta le chance di raggiungere i play-off sono intatte.

Per Maran oggi essere dentro o fuori la zona promozione conta poco.

L'importante sarà essere sesti il prossimo 30 maggio. Solo allora sarà possibile stilare un giudizio definitivo su un campionato che giornata dopo giornata appare durissimo. Per l'allenatore ancora una volta la squadra ha fatto un discreta prestazione, andando vicino al gol nel primo tempo e sbattendo contro la difesa del Vicenza nella ripresa. In realtà la prova non si può considerare positiva: si è perso contro un avversario onesto ma non irresistibile.

Preoccupa sopratutto la condizione fisica della squadra, non ottimale in elementi cardine. Maran ha dovuto fare di necessità virtù facendo giocare Gorgone e Tabbiani terzini, perdendo Rullo e Della Rocca all'ultimo istante, ma non basta. Resta il dubbio che la squadra si sia sfilacciata sul più bello, che manchino quell' omogeneità d'intenti necessaria per sopperire allo sforzo fisico di alcuni e che si sfrutti poco la freschezza di altri.

L'allenatore Maran davanti alla panchina alabardata nel corso del derby di ieri sera

Dice Maran: «Siamo venuti a Vicenza per vincere la partita, abbiamo subito un gol alla fine del tempo in modo clamoroso, un fattore che ha condizionato il nostro gioco nel secondo tempo. Dobbiamo essere forti, andare oltre a questa doppia sconfitta, rimboccarci le maniche e non pensare che abbiamo complicato le cose. Dobbiamo continuare a credere di poter arrivare ai play-off, solo alla fine tireremo le somme. Pensiamo a sabato, a Treviso, pensiamo a tornare a vincere».

Il tecnico spiega così le soluzioni adottate: «Ci siamo dovuti adattare, ho dovuto sacrificare Gorgone in difesa, puntando a mettere meno giocatori fuori ruolo per mantenere il più possibile l'ossatura. Giorgio è uno che ha giocato anni in quel ruolo e poteva darci corsa e spinta. Nella ripresa ho giocato a tre in mezzo, poi con il rombo per provare a scardinare la loro difesa, ho fatto tutto quello che si poteva fare esponendoci inevitabilmente al loro contropiede. Abbiamo rischiato tanto ma non potevamo fare di più, in un momento in cui le energie sono quelle che sono».

Un disimpegno difensivo di testa del centrale Cottafava

Forse in questo momento è giusto dunque per la Triestina non guardare la classifica: «Non contano poi tanto i risultati dagli altri: al massimo finiremo a tre punti dai play-off, per cui conta solo che pensare che a questo punto del campionato siamo a stretto contatto dalla zona promozione, quello che in fondo tutti avremmo sottoscritto ad inizio campionato. Dobbiamo abbassare la testa, non pensare a quanto è successo, siamo tutti rammaricati di questo ma non bisogna lasciar intentato nulla da qua alla fine».

Il tecnico non appare troppo preoccupato dalla condizione imperfetta palesata da alcuni suoi giocatori anche a Vicenza: «Allegretti ha giocato la seconda partita consecutiva dopo tre giorni, anche altri hanno avuto problemi, ma questo mi interessa solo in parte. Continuo a nutrire fiducia in questo gruppo».

IL PRESIDENTE DELL'UEFA A ROMA PER CONSEGNARE LA COPPA DELLA CHAMPIONS

Platini: «Per offese razziste bisogna fermare le partite»

Sacchi: «Il pubblico di Torino se l'è presa con Balotelli non perché è nero ma perché è indisponente»

ROMA «Ci vorrà coraggio, ma la decisione dell' Uefa d'ora in poi è di fermare le partite in caso di cori razzisti per dieci minuti, e in caso continuino nonostante gli annunci di chiuderle» - ha detto il presidente dell'Uefa Michel Platini, in Campidoglio per la cerimonia di consegna a Roma della coppa di Champions League, la cui finale si disputerà nella capitale il prossimo 27 maggio.

«È un momento difficile per la Figc - ha sottolineato l'ex fuoriclasse della Juventus riferendosi al caso Balotelli - che si è presa le sue responsabilità. Il comitato esecutivo dell'Uefa ha deciso che, da oggi in poi, sospenderà, in caso di cori razzisti, la partita per 10 minuti; si faranno degli annunci e si smetterà definitivamente se i cori continueranno. Bisogna avere il coraggio di sospendere la partita quando accadono fatti del genere».

Platini con la coppa Champions

La sanzione inflitta alla Juve per i cori razzisti contro Balotelli è «giusta, perchè non ci si può abituare a questi fatti, ed è normale che quando accadono vengano puniti». È il parere del vicepresidente della Figc Demetrio Albertini, che auspica altresì che dai calciatori venga un segnale forte contro il razzismo: «Negli ultimi anni episodi così non ci sono stati, sono ingiustificabili. Ma non credo che il popolo italiano sia razzista - ha detto Albertini – In futuro auspico che magari siano gli stessi giocatori a fermarsi, anche solo per 5 minuti, sarebbe un segnale e permetterebbe di evitare di giocare in un clima del genere. Se fossi stato Balotelli, avrei provato un forte dispiacere».

«Mi risulta che nei confronti di Balotelli ci sia stata contestazione, non parlerei di razzismo. Mi spiego: se fosse stato un episodio legato al razzismo, il pubblico nello stadio di Torino avrebbe preso di mira anche Muntari». Arrigo Sacchi commenta le reazioni ai cori contro l'attaccante dell'Inter. «Balotelli purtroppo fa di tutto per rendersi antipatico e l'Italia non riesce a crescere e a rispettare la cultura che dovrebbe regnare all'interno degli stadi».

Intanto il gruppo ultrà bianconero Drughi-Juventus club Curva Filadelfia si rifiuta di chiedere scusa a Balotelli e spiega il perché con un comunicato: «Non chiediamo scusa a Balotelli, perchè i cori contro di lui erano una risposta ai suoi atteggiamenti provocatori e non contro la sua origine, tanto è vero che Vieira e Montari, di colore come il compagno, non sono stati nemmeno fischiati».

Coppa Italia, oggi Juve-Lazio Domani l'Inter tenta la rimonta

ROMA «La finale di Coppa Italia è un obiettivo importante anche per la Juventus, essere arrivati in semifinale dimostra che le scelte strategiche fatte dalla società sono state positive» ha dichiarato il presidente della Lazio, Lotito. «In questa semifinale – ha proseguito in vista del match in casa della Juventus (ore 20.45, arbitro Rizzoli) - la società si gioca la credibilità, ma dopo il derby e la vittoria con il Genoa mi sembra che la squadra abbia ritrovato serenità».

«Sentiamo tanto questa partita, affrontiamo una squadra carica che ha avuto comportamenti altalenanti. Stanno molto bene, ma noi ci teniamo ad andare in finale - così il tecnico della Juve, Ranieri -. È un obiettivo e vogliamo raggiungerlo, ne abbiamo vinte 9 e se riuscissimo a vincere anche questa sarebbe la decima. L'idea di ritrovare l'Inter? Intanto dobbiamo battere la Lazio».

Massimo Moratti considera piuttosto difficile che la sua Inter possa arrivare in finale di Coppa Italia, rimontando lo 0-3 subito nella semifinale di andata dalla Sampdoria. L'Inter gioca domani a San Siro contro la Samp, ore 20.45, arbitra Saccani.

SU UN TELONE DI 30 METRI LA RABBIA DEI TIFOSI VIOLA

Firenze, maxi-striscione: giocatori, basta discoteche

FIRENZE «Vergogna!!! Pretendiamo rispetto per la nostra città, basta discoteche e più serietà. Curva Fiesole». È il messaggio dello striscione di circa 30 metri apparso ieri sui cancelli dello stadio di Firenze per esprimere la rabbia e delusione dei tifosi dopo il ko per 3-1 contro l'Udinese.

Il maxi-striscione allo stadio di Firenze

FONTI FINANZIARIE: CESSIONE VICINA, SMENTITA DA SENSI

Cordata svizzero-tedesca per la Roma

ROMA Dopo l'affaire Soros, che ha tenuto banco nei mesi scorsi e conclusosi nel nulla, si torna a parlare di una cessione della As Roma a una cordata straniera.

Una voce ieri ha scosso gli ambienti vicini al club ma in serata una nota della società Italpetroli, proprietaria della Roma, ha smentito una cessione imminente.

Secondo fonti finanziarie, comunque, la famiglia Sensi sarebbe pronta a cedere la società giallorossa a un gruppo tedesco-svizzero che avrebbe già versato un anticipo.

Sempre secondo queste fonti la conclusione dell'affare sarebbe imminente: sarebbero già stati stabiliti il prezzo di ogni azione e la data della comunicazione ufficiale, il 28 aprile, cioè il termine ultimo fissato dal sindaco di Roma Gianni Alemanno per la presentazione del nuovo stadio.

BASKET SERIE B2

STASERA ALLE 21 PARTITA DI RITORNO DEI QUARTI DI FINALE PLAY-OFF

Acegas, a Como sfida dentro o fuori

Biancorossi da battaglia per evitare l'eliminazione. Polo e Zurch al posto di Marisi e Coronica

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Dopo il turbolento finale di gara-1, stasera a Como (palla a due alle 21, arbitri Lucifora e Brotto) l'Acegas gioca la partita senza alternative: o vince e rimette le cose in equilibrio oppure chiude qui la sua stagione, finendo subito fuori dai play-off. Nessuno ha imposto alla squadra di vincere il campionato già quest'anno, ma è altresì vero che società e pubblico non si aspettano e dunque non si accontenterebbero di una uscita al primo giro. Tanto più che staff tecnico e squadra non hanno mai negato di vivere la stagione regolare come una lunga preparazione ai play-off, il momento nel quale avrebbero giocato le loro carte più pregiate. E uscendo già stasera non potrebbero certo dire di essersele giocate al meglio.

Con questa consapevolezza Bernardi e la sua truppa hanno raggiunto ieri sera Como, dove stamattina sosterranno la seduta di rifinitura nella palestra Ronchetti, il teatro della sfida di stasera. Allo staff tecnico stavolta non servono strategie particolari per caricare la squadra, l'epilogo di gara-1 e le conseguenze disciplinari stanno dando motivazioni a iosa per afffrontare la rivincita. Semmai il problema è inverso: bisogna incanalare tutta questa adrenalina nel verso giusto ed evitare che invece i giocatori scendano sul parquet con troppa carica, rischiando di perdere il controllo. Quello sì, sarebbe un guaio.

E un rischio che corrono soprattutto i più giovani e in questo senso sarà fondamentale l'opera dei tecnici, ma anche dei «senatori» della squadra, che dovranno tenere a bada in campo i compagni meno esperti.

Una «rescue operation» andrà fatta in particolare su Spanghero. Probabilmente il ragazzo ha risentito a livello psicologico della squalifica, gli arbitri lo terranno d'occhio senza concedergli nulla e quei volponi degli avversari gli riserveranno un «trattamento» di riguardo, per cercare di fargli perdere il controllo dei nervi.

Per questo dovrà essere bravo Bernardi a dosare l'impiego del play nei tempi e nei modi giusti; ma dovranno esserlo altrettanto i compagni di squadra, che sul campo dovranno assisterlo per liberarlo dal braccaggio dei lariani. Anche perchè, visto che Marisi non c'è, Spanghero serve come il pane per affiancare o alternarsi con Lenardon. Ad ogni buon conto, Bernardi si è tutelato lasciando a casa Coronica e portandosi Polo, un altro play-maker. E al posto di Marisi torna nei 10 Zurch dopo qualche settimana di assenza.

Ma non basteranno queste misure per battere Como. I lariani andranno sopraffatti col gioco e con l'atteggiamento. Perchè stasera dovrà essere l'Acegas a imporre quelli propri ai lombardi e non viceversa, come è accaduto per tre quarti di gara domenica scorsa. Il punto di riferimento sono gli ultimi 8 minuti della gara di tre giorni fa: ritmo sostenuto, pressing feroce e molto alto, concentrazione costante per costringere gli avversari a girare al largo dal canestro e una volta recuperata la palla trovare conclusioni agevoli da distanza ravvicinata.

«Giocare così per quaranta minuti è quasi impossibile e infatti i ragazzi sono stremati già per quei dieci minuti finali di domenica - afferma Massimo Bernardi -. Ma noi dobbiamo provarci lo stesso, domani (oggi, *ndr*) daremo battaglia dall'inizio alla fine. Como ha dimostrato domenica di essere brava e dinamica, ha saputo costringerci a giocare una partita punto a punto per far valere la propria esperienza. Sarà dura anche stasera, una nuova sfida in equilibrio fino in fondo». Tutto quello che Bernardi dice, rafforza ciò di cui invece non parla: Como cerca la partita ad andamento lento perchè sa che accettando una sfida tutta atletica rischia di scoppiare. Ed è proprio questo che l'Acegas deve fare, costringere Como a correre per 40 minuti, senza soste, e avere pazienza: prima o dopo finirà la benzina.

Qui sopra Lenardon. A destra la grinta di Bernardi (Bruni)

Al Forum di Pordenone l'eventuale bella

TRIESTE Se l'Acegas stasera riuscirà a espugnare Como, la bella si giocherà sabato sera alle 20.30 al Forum di Pordenone, impianto che può contenere fino a 4mila spettatori.

C'è già l'accordo verbale con la Federbasket e la stessa Como, stamattina Trieste formalizzerà la proposta alla Fip e in giornata dovrebbe arrivare anche l'ufficializzazione da Roma. È stata scelta Pordenone perchè Udine, più vicina e facile da raggiungere, sarebbe una sede a rischio di ordine pubblico per via della rivalità fra tifoserie.

E l'anticipo a sabato sera si è reso necessario perchè domenica alle 18 il palasport servirà alla locale Intermek, impegnata a sua volta nei play-off di serie C1 maschile.

» IN BREVE

CICLISMO. INDISCREZIONI

Il Giro 2010 partirà dall'Olanda

Alberto Contador

L'AJA Il Giro d'Italia di ciclismo del 2010, molto probabilmente, partirà da Maastricht, in Olanda. Lo hanno anticipato l'agenzia olandese Anp e gli altri mezzi di comunicazione locali, citando un portavoce della città di Amsterdam. Se il Giro d'Italia a maggio del 2010 partirà effettivamente dall'Olanda, i Paesi Bassi ospiteranno le tre principali gare a tappe del mondo in meno di dodici mesi: il via della Vuelta di Spagna 2009, in programma a fine agosto ad Assen, mentre Rotterdam ospiterà il prologo del Tour de France 2010. Il Giro 2009 invece come noto scatterà il 9 maggio da Venezia e il giorno dopo arriverà a Trieste a conclusione di una frazione pianeggiante con partenza da Jesolo.

MOTO. VERSO IL SECONDO GP

Rossi: «In Giappone per vincere»

Valentino Rossi

ROMA Valentino Rossi, insieme al compagno del team Fiat Yamaha, Jorge Lorenzo è pronto per il secondo impegno stagionale della MotoGP con il Gp del Giappone. «In Qatar abbiamo capito che possiamo migliorare ulteriormente in una o due cose, quindi cercheremo di migliorare l'assetto nel corso delle prove. Mi aspetto uno Stoner ancora forte, per questo abbiamo bisogno di migliorarci ancora in modo da poter combattere testa a testa». Nel recente passato la gara di Motegi si è sempre corsa verso la fine del campionato e l'anno passato è stata il palcoscenico delle celebrazioni per la vittoria dell'ottavo mondiale di Rossi.

ALIBEGOVIC, PRONTO AD AIUTARE UDINE, NON DIMENTICA IL SUO VECCHIO SOGNO

Teo rilancia: una super squadra regionale

di GUIDO BARELLA

TRIESTE «La verità è una sola: soltanto riunendo le forze, con un'unica squadra regionale che sappia riunire attorno a sè imprenditori appassionati e che possa fare da catalizzatore al movimento giovanile, si potrà competere ai massimi livelli, essere sempre nel giro play-off. Eppure vedo che il campanilismo continua a essere così forte che è preferibile fare del male anche a se stessi purchè anche il vicino non stia meglio».

Teoman Alibegovic rilancia. L'idea non è nuova (e prima di lui l'aveva avanzata anche Enzo Cainero, ipotizzando che si potesse giocare in posizione baricentrica, ad esempio costruendo un palasport nella zona di Palmanova: ricordate?), ma Teo ci crede ancora. «Anche perchè quanti l'hanno sempre bocciata in realtà non hanno mai messo un euro a favore del basket. Sono persone che non vengono dal mondo dello sport, perchè gli uomini di sport non hanno paura del confronto» sostiene.

Alibegovic segue da molto vicino le vicende del basket regionale. Trieste (nonostante tutto, verrebbe da aggiungere) non l'ha mai dimenticata, di Gorizia conosce la passione delusa, e di Udine, beh di Udine conosce ogni virgola, essendo cosponsor della Snaidero con la bolognese Arfin e venendo indicato come l'uomo cui Edi Snaidero potrebbe consegnare le chiavi del «Carnera» nel momento (si dice molto prossimo) in cui decidesse di defilarsi rimanendo, ad esempio, soltanto sponsor.

«Edi Snaidero è stato lasciato solo - spiega Teo -, così come ieri è stato lasciato solo Leo Terraneo a Gorizia e l'altro ieri è stato lasciato solo Bepi Stefanel a Trieste. E questo è assolutamente incredibile. Ecco perchè io dico che solo unendo le forze per creare una grande squadra regionale si può puntare in alto e fare il bene dei nostri figli, offrendo loro l'occasione di crescere e di mettersi in mostra giocando in casa, senza doversene andare altrove. Per un programma a lunga gittata che coinvolga Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone le prospettive non mancherebbero: ci sono le strutture, ci sono le basi. Questa regione ha dato tanti giocatori all'Italia e all'Europa, è folle che non si sia in grado di tenerli qua. Ovviamente - aggiunge - un gruppo di imprenditori dovrebbe mettersi assieme, creare un gruppo con un amministratore delegato sull'esempio di quanto, ad esempio, avviene a Biella, dove ogni anno riescono ad avere risultati importanti, diventando un punto di riferimento per tutto il territorio al di là dei piccoli confini provinciali come a Teramo».

È un fiume in piena, Alibegovic (nel '98/'99 in forza a Trieste con la maglia della Genertel coltivando anche affari poi saltati nel settore telematico con il cognato Frank Garza prima di tre stagioni a Udine, dove ha fatto anche l'allenatore e dove ha scelto di continuare a vivere). Rilancia il suo sogno ecumenico ma rendendosi conto che è, appunto, un sogno. Intanto Gorizia e Trieste hanno passione e impianti all'altezza ma l'una è crollata in C1 e l'altra sgomita nei play-off di B2 mentre Udine la squadra l'avrebbe anche ma il pubblico è quello che è. E il futuro, per tutte e tre, è un enorme punto di domanda.

Teoman Alibegovic quando giocava sul parquet di Trieste

SCHERMA. OSPITE IN TV DI VICTORIA CABELLO

Granbassi: Cossiga su Annozero non fu carino poi mi chiese scusa dimostrandosi un signore

TRIESTE Nuovo impegno televisivo per Margherita Granbassi. La campionessa triestina di scherma è stata infatti ospite a LA7 della trasmissione «Victor Victoria», condotta da Victoria Cabello. Dopo essersi sottoposta alla irriverente intervista della Cabello, alle indiscrezioni di Ildo Damiano e aver ascoltato i risultati dello scherzoso sondaggio di Geppi Cucciari, Margherita non si è risparmiata e ha dispensato lezioni di fioretto a tutto il cast della programma.

Nel corso del programma la Granbassi ha ricordato i suoi dissapori con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga che nel settembre dello scorso anno aveva sottoposto un'interpellanza urgente al presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa e dell'Interno giudicando gravemente offensivo per il prestigio morale e professionale dell'Arma dei carabinieri l'abbigliamento della Granbassi nella trasmissione Annozero. «Non è stato carino, mi ha messo in una situazione difficile e ho passato un brutto periodo – ha detto Margherita – Ho avuto l'impressione che non avesse visto il programma però poi ha fatto una cosa da gran signore. Mi ha chiesto scusa e avrebbe acconsentito quando ho chiesto aspettativa per Annozero».

Margherita dà lezione di scherma a Geppi Cucciari

FORMULA UNO. DOMENICA IN BAHREIN

Massa: se useremo il kers la Ferrari sarà più competitiva

ROMA «In questo momento, parlare di ciascuna gara è diventato più una sofferenza che un piacere, ma non ho perso la speranza e ci sono stati momenti di luce nel buio e bagnato fine settimana in Cina».

Nonostante i tre ko consecutivi dall'inizio della stagione - non succedeva dal lontano 1981 - Felipe Massa conta di essere «più competitivo» in Bahrein dove la Ferrari ha effettuato i test invernali mostrando di trovarsi a suo agio. In più sul tracciato di Sakhir il brasiliano ha vinto gli ultimi due Gran Premi: «Sono sempre andato bene su questo circuito, dove ho vinto le due ultime edizioni della gara, quindi spero davvero che sia un buon precedente».

«In termini più pratici - spiega Massa - qui abbiamo fatto i test invernali e la vettura si è comportata abbastanza bene e le gomme sembravano ben adattarsi al pacchetto che avevamo. Mi aspetto davvero di essere più competitivo, specialmente se useremo il Kers, che dovrebbe costituire un vantaggio su questo tracciato. Spero che, alla fine, riusciremo a rendere la vita difficile alle altre squadre e combattere per un buon risultato. Sono molto motivato, nonostante i momenti difficili che ho attraversato fino ad oggi. Ma dei cambiamenti prima o poi arriveranno e, se tutto andrà bene, inizieranno già questo fine settimana. Dovrebbe fare più caldo di quanto siamo abituati, ma non credo che sarà un grosso problema».

Iside del Ronco firma la Tris nazionale a Montebello

Oltre cinquemila euro ai pochi scommettitori che hanno azzeccato la combinazione giusta 8-6-10

TRIESTE Quota straordinaria ieri a Montebello per la Tris del caffè: la combinazione vincente 8-6–10 ha pagato ben 5.199,10 euro a ciascuno dei pochissimi scommettitori che l'hanno azzeccata.

Pomeriggio fortunato per chi ha dato fiducia a tre out sider: Iside Del Ronco, protagonista di una splendida volata vincente su Iris Ld, quest'ultima autentica sorpresa della Tris, che ha pagato 12,90 euro al piazzato, e Five O'Clock Bi, anch'essa piuttosto trascurata al totalizzatore. La corsa si è movimentata subito, con le rotture di ben tre cavalli della prima fila: Gulp, che godeva di discreto appoggio al gioco, Good Day e Iram Lb. E' stata così Iris Ld, ben sorretta da Riccardo De Rosa, a guadagnare il comando, dopo 400 metri di gara, davanti a Five O'Clock Bi. I due sono rimasti davanti e, quando Paolo Bezzecchi ha tentato la sortita all'esterno del battistrada, l'andatura della coppia è cresciuta, creando un distacco sul gruppo, colmato ben presto dal grande recupero di Iside Del Ronco, che il bravo Paolo Scamardella ha fatto correre di rimessa. In dirittura, splendido arrivo a tre in fotografia, con esito favorevole alla figlia di Uronometro.

Nel primo corner, vittoria di Ignazio, dopo netto percorso di testa. Risultati.

Nel secondo, dimostrazione di forza di Gigi Riva.

I RISULTATI

Prima corsa (m 1660 Tris): 1) Iside Del Ronco (P. Scamardella), 2) Iris Ld, 3) Five O'Clock Bi. T al km 1.17.6, 18 p. Q: V 31.52, P 8.10, 12.90, 6.46, A c 426,96, A n 469.06, T 5199,10.

Seconda corsa (m 1660 corner gentleman): 1) Ignazio (A. Gamboz), 2) Incantesimo, 3) Eschilogal. T al km 1.18.5, 10 p. Q: V 6.84, P 1.68, 1.62, 1.44, A n 46.80, A c 13.24, T 68.15.

Terza corsa (m 2060): 1) Intra Fast (L. Vaccari), 2) Iaia Diamond, 3) Ivan Fez. T al km 1.20.4, 9 p. Q: 3.65, P 1.28, 1.34, 1.50, A 4.25, T 67.21.

Quarta corsa (m 1660): 1) Melodia Sama (G. Targhetta), 2) Masson Del Ronco, 3) Mandala Fez. T al km 1.17.8, 5 p. Q: V 1.98, P 1.41, 1.70, A 6.52, T 10.42.

Quinta corsa (m 2060): 1) Mito De La Roche (G. Targhetta), 2) Mammabella Cocks, 3) Mimì Zs. T al km 1.18.6, 8 p. Q: V 8.99, P 1.73, 1.22, 1.55, A 5.32, T 88.80.

Sesta corsa (m 1660 allievi): 1) Livia Lj (A. Finetti), 2) Lulla, 3) Linba Pl. T al km 1.19.7, 8 p. Q: V 5.06, P 1.55, 1.56, 1.34, A 10.83, T 107.59.

Settima corsa (m 1660): 1) Leo Felis (M. Cheli), 2) Lori Degli Ulivi, 3) Lochness Bi. T al km 1.16.7, 7 p. Q: V 4, P 2.07, 2.43, A 10.32, T 60.53.

Ottava corsa (m 1680 corner): 1) Gigi Riva (R. Haller), 2) Ethos Blue, 3) Florentino. T al km 1.17.5, 13 p. Q: V 3.72, P 2.21, 5.02, 2.15, A n 91.64, A c 192.09, T 370.18.

Nona corsa (m 1660 allievi): 1) L'Illusionista (V. Giannuzzi), 2) Legittima Difesa, 3) Lucifero Cr, T al km 1.20.8, 7 p. Q: V 3.76, P 1.95, 1.75, A 5.94, T 30.79.

Ugo Salvini

CANOTTAGGIO. LA SCUOLA REMIERA LOCALE CONTINUA A SFORNARE ATLETI

Cinque triestini convocati in azzurro

In gara al memorial d'Aloja Ustolin, Miccoli, Tabacco, Gaggi Slokar e Grison

TRIESTE Sei atleti giuliani (cinque triestini e una monfalconese) si sono guadagnati la convocazione in azzurro grazie ai risultati ottenuti nel primo meeting nazionale svoltosi a Piediluco nello scorso fine settimana. Gli atleti prenderanno parte a partire da giovedì e fino a domenica al Memorial Paolo d'Aloja, unica manifestazione remiera internazionale in programma in Italia.

Per la categoria under 23 (24 i convocati, 12 per la coppia e 12 per la punta), saranno presenti a Piediluco Federico Ustolin (Saturnia) e Bernardo Miccoli (Nettuno), per la vogata di coppia, due atleti nel 2008 rispettivamente vicecampione del mondo under 23 nel 4 di coppia pesi leggeri e vicecampione del mondo juniores nel 4 di coppia. Nello scorso fine settimana i due atleti triestini hanno conquistato le finali valutative del singolo e del doppio, convincendo il responsabile di settore, Antonio Baldacci (coadiuvato dal triestino Mosetti), ad una loro convocazione per impostare le prime formazioni in vista di questa prima parte della stagione.

Federico Ustolin

LA SESTA

Nel gruppo della Nazionale anche la Locci della Timavo di Monfalcone

In campo femminile (35 le atlete al raduno), sono tre le atlete (tutte juniores) convocate dall'olandese Josy Verdonkschot nuovo tecnico delle azzurre: Enrica Locci (Timavo), Emanuela Tabacco ed Ester Gaggi Slokar (Saturnia). La sculler monfalconese, dopo una stagione 2008 nella quale ha alternato il 4 di coppia al singolo, punta quest'anno ad un posto in nazionale, visto che nella due giorni umbra, non ha mancato il podio né nel singolo (seconda posizione), né nel doppio (primo posto) in coppia con la padovana Trevisan.

Per Ester Gaggi Slokar e Emanuela Tabacco, una egregia prestazione nella finale del doppio (3°), a 7" dalle vincitrici che ha valso alle due atlete barcolane una meritata convocazione.

In campo junior maschile infine, unico atleta segnato sul taccuino del responsabile di settore, il cremonese Claudio Romagnoli, è Andrea Grison, portacolori del Saturnia, che domenica scorsa è salito sul gradino più alto del podio sia in 4 senza che nell'otto.

Chiamata in Nazionale per Bernardo Miccoli

TENNISTAVOLO. SERIE A1 FEMMINILE

Il Kras Sgonico condannato alla retrocessione

SGONICO Niente da fare per la squadra di tennistavolo femminile del Kras, che sabato scorso nella palestra di Sgonico ha concluso il campionato di serie A1 con un'altra sconfitta, che ne decreta la definitiva retrocessione in serie A2. In passato, nelle stagioni 1985 e '86, la società del Carso aveva vinto anche due scudetti in campo femminile. A dare il colpo di grazia alla formazione triestina è stato il Molfetta, terzo in classifica, che anche in trasferta non ha avuto difficoltà a battere il team di Sgonico, infliggendo alle padrone di case un sonoro 4 a 1.

Il punto della bandiera per la squadra di casa è stato conquistato dalla solita fuoriclasse cinese Yuan Yuan, che però ha perso contro la connazionale ed ex giocatrice del Kras Wang. Brava Mateja Crismancich, che è riuscita a strappare un set a entrambe le giocatrici cinesi del Molfetta, Wang e Tian. Martina Milic invece è rimasta a bocca asciutta contro Tian. Nonostante gli sforzi delle giocatrici triestine la disparità in campo era comunque troppo marcata e assicurarsi la salvezza un' impresa quasi impossibile. Ma le atlete della Kras e i loro tecnici non disperano e guardano già alle sfide del prossimo autunno. Con l'obiettivo di ritornare in A1.

Yuan Yuan

Giulia Basso

Calcio coppa Italia, con Cantù il Muggia cerca la semifinale

Il presidente Jannuzzi confida nel gol segnato all'andata in Lombardia: «Sarà un prezioso aiuto per noi»

TRIESTE Il Muggia strizza l'occhio alle semifinali e sogna contemporaneamente la promozione in serie D. Oggi, alle 16 allo stadio Zaccaria con la direzione dell'arbitro Lertua di Tivoli, si disputerà il ritorno dei quarti di finale della fase nazionale della Coppa Italia dilettanti tra il Muggia e il Cantù San Paolo. All'andata finì 2-1 per i lombardi, vittoriosi proprio allo scadere dopo essere passati in svantaggio per mano di Zugna. In caso di successo per 1-0, sarebbero i muggesani ad approdare in semifinale.

E chi vincerà la competizione, sarà promosso in serie D.

«Il gol in trasferta sarà sicuramente un prezioso aiuto per noi - afferma il presidente del Muggia Angelo Jannuzzi - Il Cantù è una buona squadra, tosta in tutti i reparti. E' arcigna in difesa e ha potenzialità interessanti in attacco. E' paragonabile a noi nel suo atteggiamento sempre votato al gioco, ma sicuramente prenderà degli accorgimenti per l'occasione come noi d'altro canto».

In prospettiva futura la squadra rivierasca può arrivare alla serie D

Tra le fila triestine mancherà capitan Fadi a causa dell'espulsione per somma di gialli patita sette giorni fa. Un assenza di rilievo in difesa. «Dovremo metterci molta attenzione e concentrazione per non prendere gol - è il monito del massimo dirigente giuliano - All'andata ci siamo espressi un po' sottotono e stavolta speriamo di avere il supporto dagli spalti di più gente possibile. Il pubblico potrebbe essere decisivo ai fini della qualificazione. Si tratta di un evento importante per Muggia, che è un comune in ogni caso sportivo»

Angelo Jannuzzi è comunque molto fiducioso: «Abbiamo qualità e di solito non sbagliamo le partite importanti. Per noi sarà decisivo l'apporto di Fantina, che dà sempre il la ad azioni di rilievo. L'altro elemento prezioso per innescare i nostri attaccanti Zugna e Mervich sarà Vigliani. E' appena rientrato dopo un mese e mezzo di stop e speriamo che possa esprimersi al meglio».

Nel complesso sono sei squadre rimaste in corsa visto che il Pomezia è giA qualificato d'ufficio in virtù della promozione d'ufficio dell'Aquila, sua avversaria diretta, per tragici fatti che hanno sconvolto il capoluogo abruzzese.

Le altre due sfide in programma sono Cesenatico Chimicart-Castel Rigone (0-2 all' andata) e Virtus Casarano-Omega Bagaladi (0-1 all'andata).

Massimo Laudani

Pulcini a sette: a valanga Trieste Calcio A e Roianese C, emozioni in Opicina C-Muggia E

TRIESTE Si è disputata la sesta giornata di campionato per la fase primaverile del torneo provinciale triestino dei pulcini a sette.

Questi i risultati dell'ultimo turno: spiccano in particolare i larghi successi ottenuti dal Trieste Calcio A a spese del Pomlad e dalla Roianese C nel duello con Chiarbola. Scorpacciata di reti e di emozioni nel confronto tra l'Opicina C e il Muggia E, conclusosi con un poco usuale 6-9.

Girone A: Domio A-Muggia A 1-4, Ponziana A-Opicina A 3-0, San Luigi A-Altura A 7-1, Sant' Andrea San Vito A-Cgs A 7-4, Trieste Calcio B-San Luigi B 7-2, Pomlad-Trieste Calcio A 1-13.

Girone B: Montebello Don Bosco A-Fani Olimpia A 5-1, Opicina B-Roianese A 2-8, Ponziana B-Esperia Anthares A 0-2, San Giovanni A-Trieste Calcio C 8-2, San Luigi C-Muggia B 5-0, Sant'Andrea San Vito B-Cgs B 4-3.

Girone C: Domio B-Montuzza A 1-6, Montebello Don Bosco B-Costalunga 6-1, Roianese B-San Giovanni B 4-5, Trieste Calcio D-San Luigi D 2-6, Muggia C-Vesna A rinviata, anche Sant'Andrea San Vito C-Cgs C è stata rinviata.

Girone D: Esperia Anthares B-Altura B 2-2, Muggia D-Fani Olimpia B 8-0, Opicina C-Muggia E 6-9, Ponziana C-San Luigi E 1-6, Roianese C-Chiarbola 11-1, Sant'Andrea San Vito D-Breg 1-5.

» IN BREVE

Basket serie B donne: il Polet batte Pordenone e spera ancora

TRIESTE Il Polet supera di misura il Pordenone Team 90 e mantiene ancora accese le speranze di permanenza nella categoria. Prestazione encomiabile delle ragazze di Vremec, a partire da una frazione iniziale che prima di compiersi sul rotondo 24-11 registra anche l'infortunio al ginocchio che toglierà Kraus dal resto della contesa. Un forfait che si associa a quello di partenza dell'altra lunga Di Lenardo e che lascia scoperto il reparto. Pordenone ne approfitta per rifarsi sotto fino al sorpasso nel terzo quarto, ma il Polet spende bene le risorse residue: attacca in velocità le lunghe avversarie e soprattutto blinda la difesa concedendo due punti negli ultimi 10'. *(m.f.)* Poule retrocessione, 4.a giornata: Polet-Pordenone 55-53. Riposava: Oma. Classifica: Oma 8, Pordenone, Polet 6. Promozione: Cussignacco-Concordia 50-62, Rodiogen Fogliano-Codroipese 61-66. Classifica: Codroipese 18, Concordia 12, Fogliano 6, Cussignacco 4.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE BORRI PRESENTA IL PROGRAMMA ANNUALE

Il Coni: Giochi della Gioventù con più iniziative

TRIESTE I Giochi della Gioventù, la celebrazione della Giornata nazionale dello sport, «Gioco sport», tutti a maggio, due convegni a settembre, un corso di specializzazione di informatica per dirigenti sportivi, le premiazioni di fine anno.

Sono questi i principali appuntamenti del calendario 2009 del Coni provinciale, illustrato ieri dal presidente, Stelio Borri. Ad affiancare queste manifestazioni, si svolgeranno anche iniziative a favore delle discipline associate e degli enti di promozione sportiva della provincia, un convegno di aggiornamento sui metodi di allenamento dei tecnici e una promozione della pallavolo riservata agli under 14. «Si tratta di una serie di appuntamenti – ha spiegato ieri mattina Borri in una conferenza stampa – che comporteranno un notevole sforzo organizzativo da parte del Coni provinciale, che potranno essere attuati grazie al supporto economico del Coni nazionale, della Provincia e del Comune di Trieste e della Scuola regionale dello sport».

Borri si è soffermato sui Giochi della Gioventù «che costituiscono il momento culminante di un percorso educativo e formativo – ha detto – finalizzato alla diffusione della cultura del movimento, basata sui valori olimpici». Sul piano nazionale, il Coni ha riscontrato un notevole aumento delle adesioni al progetto da parte delle scuole primarie, mentre a Trieste il livello è rimasto pressoché costante. «Questo è ulteriore motivo – ha aggiunto il presidente del Coni provinciale – perché la nostra struttura si organizzi per sensibilizzare ancor di più le scuole del territorio».

Assieme ai Giochi si svolgeranno attività collaterali, che prevedono il coinvolgimento dei giovani nel creare la mascotte, inventare un fumetto, girare uno spot. Partner dell'iniziativa sarà il centro commerciale «Il Giulia», dove saranno consegnati i riconoscimenti ai migliori lavori, nel corso di una pubblica cerimonia.

«Gioco sport», che si svolgerà il 20 maggio, avrà come obiettivo quello di rivitalizzare l'interesse per l'educazione motoria. Motivo conduttore della «Giornata nazionale dello sport», solitamente programmata per giugno e quest'anno anticipata al 31 maggio, per evitare concomitanze con le consultazioni elettorali, per l'edizione di 2009 sarà «Lo sport e i giovani». Il convegno di settembre, verterà sull'aggiornamento delle società sportive, nell'adempimento degli obblighi fiscali e tributari. *(u. s.)*

Il presidente del comitato provinciale del Coni Stelio Borri con un campioncino a una premiazione di un torneo giovanile

Under 17 d'eccellenza: all'Azzurra il derby con i Salesiani Don Bosco

TRIESTE Nella 12° di ritorno del torneo under 17 d'eccellenza ancora una vittoria per le prime tre. L'Azzurra di Stoch vince un equilibrato derby con i Salesiani Don Bosco 79-73 e resta saldamente terza incollata al Sistema Basket e alla Cbu. Avanti di 5 punti all'intervallo lungo, l'Azzurra (Gordini 21, Bonetta 20) non si fa sorprendere dalle ottime prove di Sorice (17) e Piovesana (15). Vince, soffrendo, anche lo Jadran 68-72 a Monfalcone mentre la Pall. Trieste fa suo per 78-59 il derby con il Venezia Giulia che parte molto forte ma si spegne dopo un quarto e mezzo. I ragazzi di Comuzzo risolvono la gara nel terzo tempo con un 21-8. Nella Pall. Trieste Casagrande e Sauro in evidenza, nel Venezia Giulia bene Bossi e Ruzzier. Vittoria che dà morale per la Servolana a Udine sul difficile campo dell'Ubc 57-62. In vantaggio da subito, i ragazzi di Ritossa trovano facilmente la via del canestro con Bazzarini (19), Ambrosetti (16) e Scrigner (6). Sconfitta pesante (67-101) per il Santos contro la capolista Cbu. Ardita Go-Portogruaro 68-48, Codroipo-Sistema Pn 72-80, Classifica: Cbu** 46, Sistema Pn* e Azzurra 44, Jadran* 36, Pall. Trieste*** 30, Codroipo e Salesiani* 28, Venezia Giulia 26, Ardita, Mille e una Notte e Falconstar 20, Ubc 16, Santos 6, Servolana e Portogruaro*** 4 (*gara in meno, **due in meno, ***gara in più). *(e.l.)*

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

DOMANI
LA SETTIMA GUIDA
Austria meridionale
Vienna, Carinzia, Stiria e Tirolo
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
www.turismofvg.it
Touring Club Italiano

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso in mattinata con tendenza ad ampi rasserenamenti; tendenza dalla serata a nuovo aumento della nuvolosità, con associato qualche piovasco. **CENTRO E SARDEGNA:** sul settore tirrenico spiccata variabilità in mattinata con tendenza a schiarite anche ampie, ma con sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci sparsi e locali temporali; tendenza a miglioramento dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità estesa e persistente con rovesci sparsi anche a carattere temporalesco; in serata attenuazione della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** nuvolosità residua in mattinata con residui piovaschi sulle zone interne, con tendenza a schiarite. in serata peggioramento.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

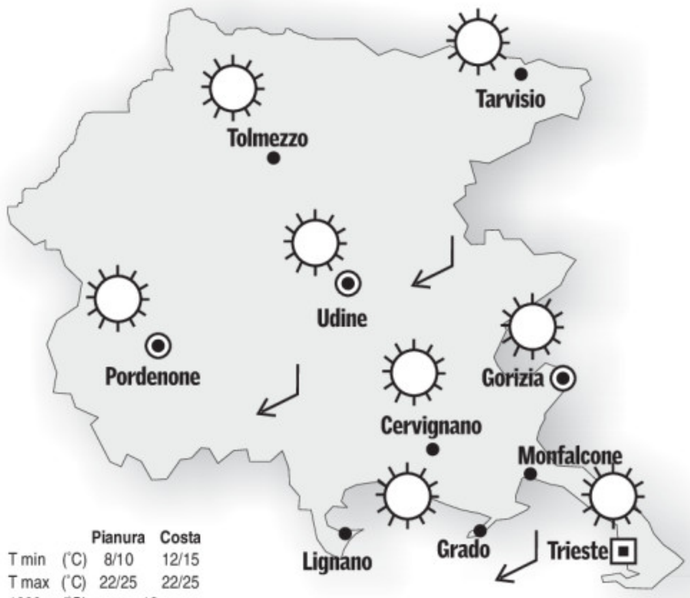
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	15,7	17,8
Umidità		56%
Vento		37 km/h da E
Pressione	in aumento	1014,6
MONFALCONE		
Temperatura	14,4	18,0
Umidità		62%
Vento		12,4 km/h da ENE
GORIZIA		
Temperatura	12,5	17,7
Umidità		63%
Vento		15 km/h da E
GRADO		
Temperatura	14,2	18,4
Umidità		81%
Vento		4 km/h da ENE
CERVIGNANO		
Temperatura	13,2	18,5
Umidità		66%
Vento		12,8 km/h da NE
UDINE		
Temperatura	12,5	17,3
Umidità		79%
Vento		5 km/h da SE
PORDENONE		
Temperatura	13,6	19,1
Umidità		55%
Vento		22 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	7	17
ANCONA	12	14
AOSTA	5	18
BARI	13	16
BOLOGNA	12	18
BOLZANO	9	18
BRESCIA	11	17
CAGLIARI	12	19
CAMPOBASSO	8	10
CATANIA	11	18
FIRENZE	15	19
GENOVA	14	21
IMPERIA	16	20
L'AQUILA	8	10
MESSINA	13	15
MILANO	10	17
NAPOLI	13	15
PALERMO	13	15
PERUGIA	13	16
PESCARA	12	14
PISA	12	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	16
ROMA	11	20
TORINO	9	17
TREVISO	14	18
VENEZIA	10	18
VERONA	12	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

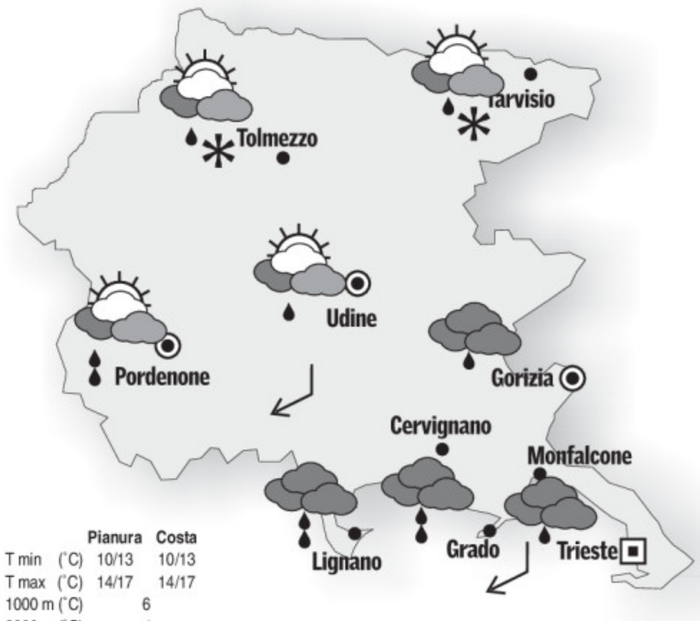
ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/10	12/15
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	4	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	10/13
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e atmosfera secca. Su pianura e costa soffierà Bora moderata. Temperature massime in deciso aumento.

DOMANI. Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge sparse da deboli a moderate e con Bora moderata in pianura, più forte lungo la costa. Le temperature massime saranno ben più basse di mercoledì.

TENDENZA. Per venerdì mattina nuvolosità variabile con Bora moderata; in giornata bel tempo. Bel tempo anche sabato.

OGGI IN EUROPA

Nella giornata di martedì persisteranno condizioni di instabilità atmosferica tra il Sud della Francia, l'Italia e la Penisola balcanica, influenzate dalla depressione mediterranea, con sviluppo di rovesci o temporali frequenti. Tempo stabile, invece, su quasi tutta la porzione continentale e sull'Europa occidentale, salvo in Irlanda e nel Nord della Gran Bretagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	14,4	10 nodi N-E	20.51 +51	2.58 -43
MONFALCONE	quasi calmo	14,0	5 nodi S-O	20.56 +51	3.03 -43
GRADO	quasi calmo	14,1	5 nodi O-S-O	21.16 +46	3.23 -39
PIRANO	quasi calmo	14,6	5 nodi N-O	20.46 +51	2.53 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	8	19
AMSTERDAM	7	19
ATENE	12	23
BARCELLONA	11	18
BELGRADO	13	20
BERLINO	5	18
BONN	4	21
BRUXELLES	7	19
BUCAREST	6	18
COPENHAGEN	5	14
FRANCOFORTE	9	21
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-4	6
IL CAIRO	15	32
ISTANBUL	11	24
KLAGENFURT	3	18
LISBONA	12	21
LONDRA	6	19
LUBIANA	10	14
MADRID	3	19
MALTA	12	15
MONACO	8	22
MOSCA	-2	5
NEW YORK	9	16
NIZZA	12	17
OSLO	3	11
PARIGI	9	20
PRAGA	6	19
SALISBURGO	5	19
SOFIA	7	20
STOCCOLMA	-5	9
TUNISI	12	15
VARSAVIA	4	15
VIENNA	8	21
ZAGABRIA	12	20
ZURIGO	7	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Affrontate con molta calma i diversi impegni della giornata. L'impazienza infatti potrà causare stress ed errori, che con una maggiore concentrazione potreste evitare.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimorire o condizionare da nessuno. Seguite l'intuito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Piccoli disturbi vi segnaleranno che qualche cosa non va nella vostra alimentazione quotidiana. Sentimentalmente sarete gratificati da un incontro del tutto inaspettato.

CANCRO 21/6 - 22/7

Grazie alla vostra intelligenza riuscirete a risolvere una questione delicata che coinvolge un vostro amico. Se avete un rapporto consolidato da tempo vivrete momenti di smarrimento.

LEONE 23/7 - 22/8

Non abbiate fretta a prendere decisioni, specialmente se sono in ballo questioni che vi interessano economicamente. In serata divertitevi senza stancarvi troppo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale molto delicata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualcuno di voi potrebbe decidersi a fare un breve viaggio. Staccare dai soliti impegni quotidiani vi caricherà di energia nuova e positiva. Molta disponibilità all'amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati e questo non piace a chi amate. Fantasia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Anche oggi dovreste riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'odierna posizione degli astri avrà influssi positivi sulla vostra attività. Avrete incontri stimolanti e potrete avviare qualche nuova iniziativa. Accettate un invito per la sera.

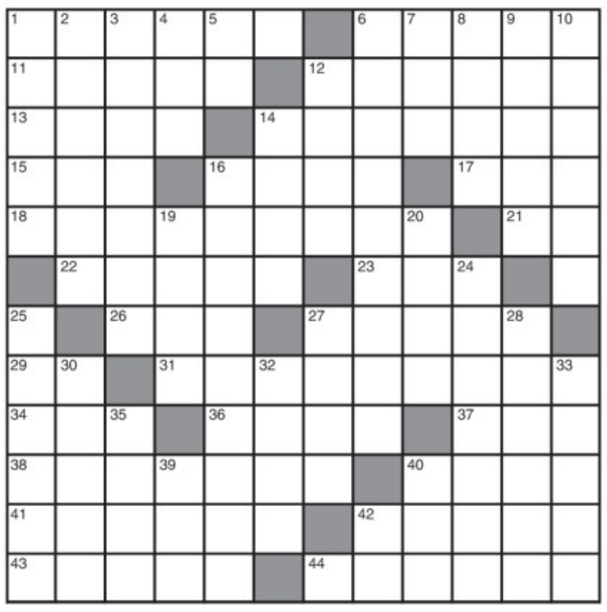
AQUARIO 20/1 - 18/2

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potrete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

PESCI 19/2 - 20/3

Con gli ottimi influssi planetari cercate di disporre il vostro tempo, in modo da valorizzarli in pieno. Sia il lavoro che gli affetti potranno subire dei cambiamenti. Cautela.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Attutito - **6** Si incrociano nei giardini - **11** Tabelle in stazione - **12** Lo sport coi «games» - **13** Città vicina a Venezia - **14** Furono rivali degli Orsini - **15** Lo Tse-tung che guidò la Cina - **16** È meglio che niente - **17** Aria... petrarchesca - **18** La sposò Perseo - **21** Un po' d'acqua - **22** Si presta a chi è in difficoltà - **23** Il liquore dei babà - **26** Ci dà la cera - **27** Vani sotto il tetto - **29** In mezzo alla buca - **31** Capo di vestiario - **34** Il «de» scozzese - **36** Sfocia presso Lisbona - **37** Un rintocco di campana - **38** Privo di firma - **40** Raffinato... a tavola - **41** Graziosa - **42** Il nome della Ricciarelli - **43** Macchie d'unto - **44** Telefim a episodi.

VERTICALI: **1** Risultato di addizione - **2** L'indimenticata Fallaci - **3** Imitazione dissacratoria - **4** Collera - **5** Le ultime di tutti - **6** Una pista come il Vigorelli - **7** La matrigna di Elle e Frisso - **8** L'attrice Galiena - **9** La perde chi ingrassa - **10** Si getta nell'Adige - **12** Percorre la val d'Ossola - **14** Ha per sigla CO - **16** Abitano il capoluogo lucano - **19** Balze scoscese - **20** Locali scolastici - **24** Inviati - **25** È proverbialmente lenta - **27** Lo prepara il cuoco - **28** Si chiamò Enotria - **30** Giovanni Antonio pittore - **32** Gioco con le pedine - **33** Ryan del cinema - **35** Canta gli inni - **39** Anaïs scrittrice - **40** - Sigla per principi - **42** Le prime nel Kentucky.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (5,7)

CLARINO ATTACCATO AL CHIODO

Lo Scudo

INDOVINELLO
Interrogatorio della teste

Anche se colla bocca sigillata
dai mandanti, che a posta l'han pagata,
l'attesa quanto mai ne è viva e certa:
la partita già chiusa, ecco, è riaperta!

Capistrano

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di lettera:
BAIOCCHI, BALOCCHI.

Lucchetto:
CETRA, TRADIMENTO= CEDIMENTO.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

...SO I SAY THANK YOU FOR THE MUSIC!

JUDY CRAYMER, RICHARD EAST AND BJÖRN ULVAEUS
FOR LITTLESTAR IN ASSOCIATION WITH
UNIVERSAL, STAGE ENTERTAINMENT AND NGM PRESENT

MAMMA MIA!

MUSICA E LIRICHE DI
BENNY ANDERSSON
BJÖRN ULVAEUS
E ALCUNE CANZONI DI STIG ANDERSON

LIBRETTO DI **CATHERINE JOHNSON**

SCENE E COSTUMI DI
MARK THOMPSON

DISEGNO LUCI DI
HOWARD HARRISON

DISEGNO DEL SUONO DI
ANDREW BRUCE & BOBBY AITKEN

SUPERVISORE MUSICALE, ORCHESTRAZIONI AGGIUNTIVE & ARRANGIAMENTI
MARTIN KOCH

COREOGRAFIE
ANTHONY VAN LAAST

REGIA DI
PHYLLIDA LLOYD

SEGUI LA CRONACA DELLA PRIMA A TRIESTE IN DIRETTA TV SU TELEQUATTRO DALLE ORE 20.00 E IN DIRETTA RADIO SU RADIOATTIVITÀ DALLE ORE 19.45

© LITTLESTAR

IL CAST
JOHN ALASTAIR
MICHAEL BECKLEY
CAMERON BLAKELY
ANDY BRADY
JACKIE CLUNE
GERALDINE FITZGERALD
NICKY GRIFFITHS
MIRIA PARVIN
LEIGH McDONALD
TIM NEWMAN
SEBASTIAN SYKES
KARLI VALE
GARY WATSON

L'ENSEMBLE
JORDEN BIRD
TIM BONSER
ANDY BRADY
TIM CARNEY
DALE COLLINGTON
JOHN CUSWORTH
KELLY EDWARDS
HANNAH FAIRCLOUGH
CORDELIA FARNWORTH
EWAN GILLIES
SAMANTHA KELLY
SHULA KEYTE
JESSIE MAY
CHRIS MILFORD
MICHAEL PICKERING
JULIA E RILEY
NATASHA SEALE
NICOLA SNEDDON
REBECCA TRELEASE

LA BAND
CARLTON EDWARDS
MATT GARBUTT
CARRIE GRANT
PHILIP JAMES
DARREN LORD
MURDOCH MacDONALD
CHRIS MAITLAND
ADAM MARTIN
STEVE SANDERS

PRODUCTION TEAM
PAUL GARRINGTON
ANDREW WALE
NICHOLA TREHERNE
NICK FINLOW
JONATHAN ALLEN
LUCY GAIGER
ANDREW VOLLER
BRIAN BEASLEY
RICHARD BROOKER
TIM STANLEY
STEPHEN CROCKETT
STEVEN PALING

BEN JEFFERSON
MIKEY SMITH
ABBIE GINGELL
KATE BALL
NIC BAMPKIN
GARY CHAPMAN

SIMON FOX
LEAH BROOKER
CLARE HIBBERD

ALEXANDER PETERS
RICHARD PATERSON
CHRIS MENCE

GRAEME TAYLOR
ROBIN HENRY
ANNEMARIE TAYLOR
ALISON BREAKWELL
HEATHER RAINSBURY

RACHEL BUXTON
LISA ISLES

NGM LIMITED
NICK GRACE
Managing Director
ANTHONY VAN LAAST
CLAUDIA WOOD
Directors
MARIE CURTIN
MANDY WHEELER
General Managers
FRANCESCA D'AMICO BROWN
PA to Nick Grace
MATT TOWELL
Production Consultant

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PARIS LIPPI
presidente
FURIO BORDON
vice presidente
MAURO BRAICO
CRISTINA BENUSSI
TIZIANA BENUSSI
ANTONIO PAOLETTI
DORIS TABOGA

REVISORI DEI CONTI
MANUELA SIMONETTI
presidente
GIUSEPPE DI BARTOLO
ZUCCARELLO
PAOLO MUSOLLA

ANTONIO CALENDA
direttore
STEFANO CURTI
direttore organizzativo

AMMINISTRAZIONE
MAURA CATALAN
responsabile
BRUNO BOBINI
LUCIA DUSSI
DIEGO PECAR
DANIELA SFERCO

PRODUZIONE
ROBERTA TORCELLO
responsabile
GIOIA BATTISTA
DILVA SIMONI

STAMPA & MARKETING
ILARIA LUCARI
responsabile
IVIS LASAGNA

UFFICIO TECNICO
PAOLO GIOVANAZZI
responsabile
MASSIMO CARLI
CHRISTIAN CERNE
ROBERTO SAULE
ROSARIA SCHIRALDI
ROBERTO STAREC
MASSIMO TATARELLA
CARLO TURETTA
GIORGIO ZARDINI
RADIVOI ZOBIN
ALBERTO CASTELLACCI
DAVIDE COMUZZI
GIULIANO LATTANZIO
ALEXANDRO MAJCAN
ALESSANDRO MACORIG
BORUT VIDAU
STEFANO VISINTIN
VALENTINA ZOGOVICH
FRANCESCO RIGO
WILLY ROSSETTI
CARLO VISINTINI
EMMI COSLEVAZ
CINZIA MAJCAN
CAROLA PERIATTI
MONICA PERIATTI
BENEDETTA SCHEPIS
EMANUELA VENTURINI
SARA VIEZZOLI
CRISTINA VISINTIN
EDWARD CATALINI
FRANCO TRAVAGLIO

BIGLIETTERIA
ORIANA CRESSI
responsabile
ALESSANDRO ALTIN
MARZIA GALANTE
GRETA PETRONIO

PERSONALE DI SALA
EMMANUELE BONNES
responsabile
VALENTINA BRUNI
RICCARDO CARMECI
SARA CECOTTI
ALICE CODROMAZ
ROSALÌ CONCAS
GAIA GIONCHETTI
MAURIZIO PINAMONTI
TANIA RADOVAN
ANTONELLA TRIBUZIO
VERONICA CARMINATI
SILVIA D'ARRIGO
EMANUELA DE GIORGI
FRANCESCA DE GIORGI
STEFANIA FERRO
MARISTELLA MENONCELLO
MARTINA SANDRI

si ringraziano
per la collaborazione
il personale della COOPERATIVA NUOVA ALFA (Giorgio Chersovani, Claudio Cossutta, Walter Craievich, Armando Decalò, Adalberto Dreossi, Antonio Fiasconara, Giorgio Fieghel, Dario Franceschini, Vincenzo Furlan, Damiano Marchiò, Michele Mucchiut, Cosimo Porcelluzzi, Paolo Povh), il personale della COOPERATIVA ON STAGE (Christian Beltrame, Olive Roy Bouila Massinsa, Davide De Monte, Eustachio Ferorelli, Federico Garbuio, Babacar Gueye, El Hadji Bassirou Kebe, Alex Marangon, Matteo Nascig, Marco Razem, Giulio Sancin, Matteo Stopper, Tommaso Suttora, Patrik Trincas, Jari Valenti), il TICKET POINT di Corso Italia, il CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA", le agenzie del circuito VIVATICKET, le agenzie del circuito TICKETONE il call-centre GAP, il personale del CAFÉ ROSSETTI

www.mamma-mia.com
www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE
DAL 22 APRILE AL 3 MAGGIO 2009